IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 156
MERCOLEDÌ 2 LUGLIO 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Meraviglie del FVG» € 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

NAPOLITANO: MA NON PUÒ GIUDICARE SU COSTITUZIONALITÀ

Csm boccia il blocca-processi: irrazionale

Intercettazioni, verso stretta per decreto. Premier: emergenza. Pd: inaccettabile

ROMA Con 21 voti a favore, due contrari e un astenuto, il Consiglio superiore della magistratura ha bocciato il provvedimento blocca-processi, giudicato "irrazionale" in molte sue parti. Le critiche al testo sono contenute nel parere sul decreto sicurezza. Il Capo dello Stato ha detto: è legittimo che il Csm esprima il suo parere, non deve contenere vagli di costituzionalità. Intercettazioni: - è un'emergenza secondo il premier - e il governo vuole agire per decreto. Procedura inaccettabile, affermano dal Pd.

● A pagina 2

VERSO UN NUOVO '29

GLI STIPENDI E LA CRISI

di GABRIELE PASTRELLO

Se lo dice lui! Il Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, in una relazione all'Aspen Istitute Italia, dedicata ai rapporti Italia-Usa, ha detto tra l'altro: «I prezzi delle materie prime essenziali crescono, stipendi e salari perdono potere d'acquisto, è minacciata la tranquillità dei risparmi». Quest'affermazione concorda con le notizie, riportate da tutti i giornali, sui tagli alle spese delle famiglie italiane, a partire dal 2000. Peraltro, ambedue gli schieramenti politici, nelle recenti campagne elettorali, hanno detto e ripetuto che le famiglie italiane riescono a fatica a raggiungere la fine del mese. Il fatto quindi sussiste. Ma le idee, anche se implicite, sulle terapie divergono notevolmente.

Non stupisce che il Governatore, di fatto, concordi con gli altri governatori delle banche centrali dei quali i quali, a Basilea, si sono pronunciati a favore di un forte rialzo dei tassi di interesse, contro l'inflazione. Draghi, nella sua relazione, escludeva tassativamente che si possano mettere limiti all'assoluta libertà degli scambi mondiali. Ambedue le tesi, quindi, implicitamente escludono che una ripresa delle economie europee possa passare attraverso un rilancio della domanda interna, o mediante la sostituzione delle importazioni, tesi blasfema di questi tempi, o attraverso un rilancio degli investimenti.

Il fatto è che la situazione che si sta profilando richiederebbe un attaccamento meno dogmatico alle tesi di liberismo incondizionato, che affidano in via esclusiva gli equilibri reali e finanziari al funzionamento dei mercati mondiali. Siamo entrati, dall'agosto 2007, in una crisi finanziaria che, a detta dello stesso Draghi, è peggiore, perlomeno qualitativamente, di quella del '29, e i cui effetti sono lontani dall'essere esauriti. Ciò significa che dovremo aspettarci fallimenti di istituti finanziari con ripercussioni imprevedibili sull'economia reale. Già adesso l'economia statunitense è in forte rallentamento, con i mercati degli immobili e delle auto in caduta libera. Gli economisti americani discutono da mesi solo se la recessione sarà meno profonda, o peggiore, di quella del '29. Dato il livello delle esportazioni europee negli Usa, questa è una pessima notizia.

Alla crisi finanziaria dell'estate 2007 le banche centrali americana, inglese ed europea hanno fatto fronte con una massiccia iniezione di liquidità. Questo ha innescato una nuova ondata speculativa sulle materie prime. Da cui l'aumento del costo di carburante e degli alimentari, e conseguente approfondimento della crisi di potere d'acquisto delle famiglie italiane. Risponderе a questa inflazione, come dicono i banchieri mondiali, con un aumento dei tassi d'interesse, può solo aggiungere impulsi recessivi a quelli che arrivano dagli Usa. Certo, forse il corso dell'euro rispetto al dollaro potrebbe esplodere, e porre le basi di una sostituzione del dollaro con l'euro come moneta-perno mondiale. Ma il prezzo sarebbe una severissima recessione, che colpirebbe soprattutto Paesi, come l'Italia, già in difficoltà.

Si potrebbe concludere che l'economia è una cosa troppo seria per farla fare ai banchieri. I quali, magari, in quanto provenienti da istituzioni finanziarie private, sono un po' troppo orientati al salvataggio di quelle istituzioni, e meno al rilancio delle economie. Forse, i governi dovrebbero cominciare a pensare seriamente a come finanziare la ripresa di domanda interna, accrescendo salari e stipendi, e gli investimenti. Missione non impossibile, sprememdosi le meningi ma, soprattutto, volendolo.

NAPOLI

Berlusconi: entro fine luglio via tutti i rifiuti

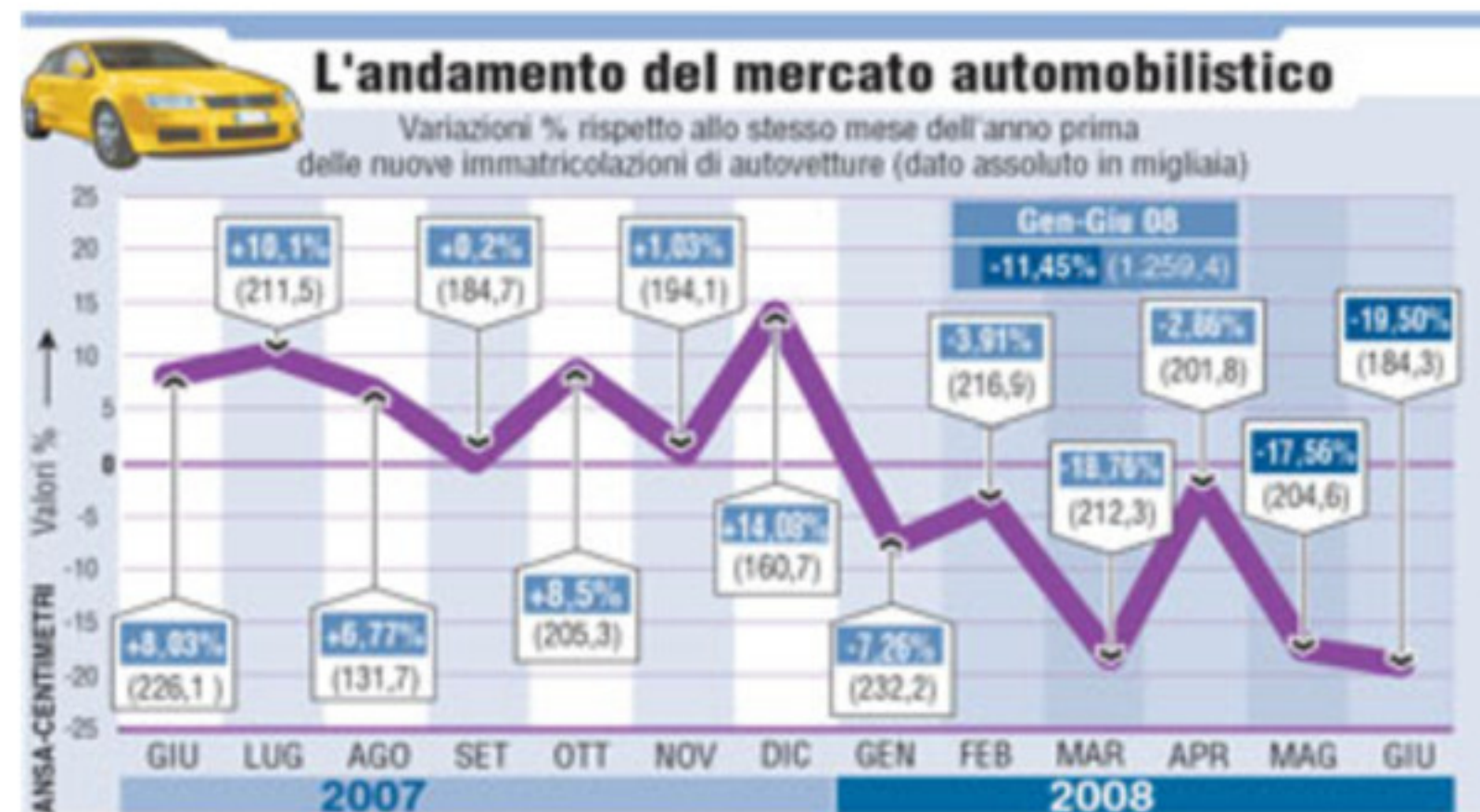
A PAGINA 4

TRIESTE

Insiel, scorporo I sindacati: no ai 200 tagli

A PAGINA 6

Draghi: le paghe perdono potere d'acquisto

Preoccupato il governatore di Bankitalia. Crolla il mercato auto: -19,5%

ROMA Sulla gravità della situazione economica italiana è intervenuto ieri il governatore di Bankitalia Draghi. «I prezzi di materie prime essenziali crescono - ha detto - mentre stipendi e salari perdono potere d'acquisto. Intanto per giugno si profila un crollo del mercato dell'auto, come evidenziato nel grafico. Le vendite sono scese del -19,5%.

● A pagina 3

SORPRESI A RUBARE

I BIMBI ROM? A SCUOLA

di FERDINANDO CAMON

Quei bambini rom di nazionalità croata che hanno commesso un centinaio di furti nelle case e sono stati scoperti in azione e fermati dalle forze di polizia adesso saranno sottratti agli adulti con i quali vivevano.

● Segue a pagina 2

STRISCIONI E PROTESTE

Senegalesi sfrattati per il nuovo mercato: tensione a Ponterosso

Ambulanti immigrati costretti ad andarsene dopo dieci anni: la solidarietà dei cittadini

TRIESTE L'avvio del nuovo mercato dei prodotti tipici in piazza Ponterosso è stato accolto da un coro di proteste. Una rabbia urlata e scritta su teloni dai tredici ambulanti senegalesi che occupavano l'area a fianco del Canale, e che da ieri, giorno di partenza del mercato (che prevede la vendita esclusiva di prodotti orto-floro-vivaistici regionali) hanno dovuto riempire i loro borsoni, senza sapere dove e quando potranno tornare a stenderli sui banchi. Alta tensione in Ponterosso, dunque. Al suo debutto, il nuovo bazar di verdura, frutta, piante, fiori, miele, carni suine, vino, olio, dolci e pesce, ha riservato non pochi momenti caldi.

● Coloni a pagina 19

PIANO ANTI-SCHIAMAZZI AL VIA

Chiusura alle 23 per i primi tre locali, rischiano altri otto

TRIESTE L'obbligo d'abbassare le serrande alle 23 in punto, e per un mese filato, è già entrato in vigore da ieri per i tre locali colpiti dall'ordinanza anti-schiamazzi del sindaco. Ma questi - il «Tea Room» di via Cadorna, il «Tiffany Cafè» di via del Toro e la «Cantinacia» di via Settefontane - potrebbero rivelarsi i precursori di una black-list destinata ad allungarsi. Ma di quanto, e da quando, non è dato sapere. I ritrovi serali «osservati speciali» dalle forze dell'ordine e dal Municipio sono ben più di tre.

● Rauber a pagina 18

Cultura

Venerdì l'inaugurazione a Palazzo Gopcevich

Una mostra, incontri, concerti: la divina Callas torna a Trieste

TRIESTE Una grande mostra, ma anche una rassegna cinematografica, incontri, concerti. Trieste celebra la più grande cantate lirica del Novecento, Maria Callas. Con la grande mostra a Palazzo Gopcevich «Maria Callas, 30 anni dopo», a Trieste dal 4 luglio al 7 settembre: una collaborazione tra la Fondazione del Parlamento Greco, il Comune di Trieste, i Civici Musei di Storia ed Arte e Civico Museo Teatrale «Carlo Schmidl», la Comunità Greco-Orientale e la Fondazione Ellenica di Cultura.

● A pagina 10

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE TRASPORTI DI BRUXELLES

Costa: la Tav paga i ritardi del Veneto

«L'accordo sulla Trieste-Divaccia più importante di quello sulla Lione-Torino»

A ROMA, IN VENETO, A TRIESTE

PDL E LEGA AI FERRI CORTI

di FRANCESCO JORI

Il livello di autostima di Giancarlo Galan è sicuramente elevato, e non senza fondati motivi; ma non così himalayano da indurlo davvero a pensare che "Il Nordest sono io", come recita il titolo del libro che tanti strali gli è valso più tra gli alleati che tra gli avversari: quell'etichetta l'ha scelta l'intervistatore, non l'intervistato; il quale tra l'altro ne ha preso pubblicamente le distanze in più occasioni. E tuttavia, non è certo su una copertina che poggia l'aspra guerra esplosa tra lui e la Lega.

● Segue a pagina 3

Paolo Costa

TRIESTE Paolo Costa, presidente della commissione Trasporti del Parlamento europeo, non nasconde la soddisfazione per l'intesa italo-slovena raggiunta sulla tratta di Alta velocità ferroviaria Trieste-Divaccia ma allo stesso tempo mette in guardia: mentre a questo punto l'Ue ha completato il suo iter gli Stati, e in particolare l'Italia, sono molto indietro con i loro impegni.

● Esposito a pagina 8

Porto, Maneschi compra quote Primavera

Nuove acquisizioni dalla coop. Il costo dell'operazione con Monfalcone è di 19 milioni

TRIESTE Pierluigi Maneschi continua i suoi movimenti sulle strutture portuali e interportuali del Friuli Venezia Giulia, ora anche «in casa». Prima di puntare alla Compagnia portuale di Monfalcone, il terminalista che è anche presidente di Italia Marittima, l'ex Lloyd Triestino, e agente generale di Evergreen per l'Italia, si è comprato anche una buona fetta della più grossa cooperativa triestina, la Primavera che opera soprattutto al Molo Settimo. Per l'acquisto della Compagnia di Monfalcone si parla di una cifra complessiva da 18-19 milioni di euro, di cui una decina dovrebbero finire all'oltre quarantina di soci e il resto servirà per acquistare le attrezzature e i contratti in essere della Compagnia.

● Silvio Maranzana a pagina 17

INDICE

IN VIGORE DA IERI

Già esauriti i bollini per le autostrade slovene Multe fino a 800 euro

TRIESTE Il primo giorno del bollino necessario per viaggiare sulle autostrade slovene diventa un assalto alle rivendite. E per un giorno tornano a fare affari i commercianti a ridosso dell'ex confine. Già, al valico che non c'è più, la giornata lavorativa è iniziata ieri all'alba. Ieri, infatti, il numero dei ritardatari che volevano acquistare i bolli new entry era arrivato ad una media di circa 20 all'ora. Il tutto per evitare le multe salate per i veicoli senza bollino (tra i 300 e gli 800 euro). Da ieri infatti le auto in circolazione sulle autostrade e superstrade slovene devono essere muniti di un bollino e segnalare che è stato pagato il pedaggio.

● Gabriela Preda a pagina 16

GIUSTIZIA
BRACCIO DI FERRO

Il vicepresidente Mancino legge una lettera di Napolitano e osserva: l'organismo dei giudici non ha sconfinato

Csm: blocca-processi bocciato, è irrazionale

Parere negativo del plenum sul provvedimento con 21 sì, 2 no e un astenuto

ROMA Il Consiglio superiore della magistratura boccia la norma bloccaprocessi voluta dal governo Berlusconi, al termine di una giornata di altissima tensione istituzionale.

Al Csm, precisa il Presidente della Repubblica Napolitano in una lettera al vicepresidente Mancino, «non spetta in alcun modo il vaglio di costituzionalità» che la legge affida alla Consulta. Ma al tempo stesso «non ci può essere scandalo» se come suo dovere emette pareri sui provvedimenti in materia di giustizia. Pareri non vincolanti «che non interferiscono con le funzioni proprie ed esclusive del Parlamento» e che sono tesi «a rilevare le concrete ricadute sulla funzione giurisdizionale» delle norme esaminate. Messaggio che il Capo dello Stato ha inviato ieri mattina nel tentativo di sedare lo scontro istituzionale che infuria, ormai da settimane, su giustizia e sicurezza. E che Mancino ha letto aprendo i lavori del plenum che ieri ha approvato la bocciatura della contestata norma. Un parere netto, che definisce «irrazionale» la legge voluta dal governo. L'organismo si è espresso con 21 voti a favore, 2 contrari ed un astenuto.

Tra i primi ad applaudire alle parole del Presidente Napolitano c'è stato Silvio Berlusconi. «Ogni istituzione deve fare ciò che costituzionalmente è chiamata a fare senza prevaricare le funzioni di altri organi. Mi pare non vi sia nulla da aggiungere», ha detto il premier impegnato a Napoli. Ma grande apprezzamento per il richiamo del Colle è venuto anche dai presidenti di Camera e Senato Gianfranco Fini e Renato Schifani che proprio al Presidente, secondo indiscrezioni, avrebbero chiesto un intervento teso a chiarire i limiti delle competenze attribuite al Csm, da giorni accusato dalla destra di comportarsi come una terza Camera.

Al silenzio non ha rinunciato nemmeno il ministro della Giustizia Angelino Alfano che a sua volta si detto soddisfatto per le parole di Napolitano. «Parole sagge che riportano il parere del Csm all'alveo naturale previsto dalla legge istitutiva invitando il Consiglio a non eprimersi sulla costituzionalità delle leggi», ha detto Alfano.

Per l'opposizione, che accusa la destra di strumentalizzare le «correttissime» parole di Napolitano, tanto entusiamo appare però ingiustificato. «Reazioni scomposte e fuori luogo», accusa la presidente dei senatori del Pd Anna Finocchiaro che rileva come il Csm non abbia mai sconfinato dal proprio ambito.

Il Quirinale, ieri sera, ha voluto sgomberare il campo dalle illazioni circolate in giornata e ha chiarito che la lettera al Csm è stata inviata da Napolitano per autonoma iniziativa. Anche, come d'altra parte si legge nelle prime righe del testo, per condividere le preoccupazioni espresse da Mancino che nei giorni scorsi, lamentandosi per alcune fughe di notizie, aveva richiamato i consiglieri ad osservare sempre la massima riservatezza.

Mancino parlando ieri al plenum ha comunque ribadito la correttezza dell'operarto del Consiglio rivendicando il diritto ad esprimere pareri, anche se scomodi o non richiesti. «Abbiamo ben presenti i confini e la portata delle nostre competenze e chi denuncia presunti sconfinamenti sappia che espone il Csm ad un grave rischio», ha detto Mancino riferendosi alle pressioni che Fini e Schifani avrebbero fatto sul Quirinale.

Ma le polemiche che dividono il Parlamento sono le stesse che hanno diviso l'assemblea plenaria del Csm. Dopo un lungo e acceso dibattito sulle limature da apportare al documento preparato dalla sesta commissione, il parere che boccia la norma blocca processi è stato approvato con 21 voti favorevoli, 2 contrari (quelli dei consiglieri laici del centrodestra Gianfranco Anedda e Michele Saponara) e un astenuto. Il provvedimento inserito dal governo con un emendamento al decreto legge sulla sicurezza è stato bollato come «irrazionale» in molte sue parti.

«Il documento del Csm è di una gravità straordinaria» afferma Fabrizio Cicchitto, presidente dei deputati del Pdl, secondo cui si tratta di «una sfida non solo al dettato costituzionale, ma anche al quadro istituzionale del Paese, che, nella sua pluralità, nella stessa giornata, si era espresso in modo inequivocabile».

«Di fronte alle sagge considerazioni del Presidente della Repubblica, una parte dei membri del Csm ha risposto con una scelta inaudita che pone fuori dalla Costituzione, dalla logica e dalla stessa legalità repubblicana un gruppo di attivisti di partito che, da organo di garanzia, hanno trasformato il Csm in un presidio militante. È evidente che un atto così grave determinerà prevedibili conseguenze» dichiara il presidente dei senatori del Pdl Maurizio Gasparri.

«Il Capo dello Stato ha fatto bene a dire quello che ha detto ma se ne sono subito appropriati ed è stato costretto a dire guardate, io non rispondo di alcuna iniziativa» dichiara infine il vicepresidente del Csm Nicola Mancino con riferimento ai commenti espressi da uomini politici del centrodestra come di fronte «a una gioiosa riunione di bar» alla lettera inviata dal Presidente della Repubblica allo stesso Mancino.

«Io mi lamento del trattamento che ha ricevuto il Csm sul quale sono piovute tante critiche - prosegue Mancino - e ritengo che Palazzo dei Marescialli non debba oscillare a seconda della coloritura della maggioranza del governo: altrimenti sarà necessario riformarlo, anzi io credo che una parte dei componenti debba essere eletta dal Capo dello Stato».

Una panoramica del plenum del Consiglio superiore della magistratura riunitosi ieri per un parere sul provvedimento blocca-processi e sopra il vicepresidente Mancino

Giorgio Napolitano

IL QUIRINALE

Parere legittimo ma non può essere un vaglio di costituzionalità del provvedimento

Angelino Alfano

IL GUARDASIGILLI

Parole sagge che riportano l'organismo al suo alveo naturale

MARTEDI' 8 A ROMA

Di Pietro: Walter vieni in piazza Veltroni: è dannoso

ROMA «Ci siamo andati a guardare i dati di questa manovra: tagliano su scuola e sicurezza, le tasse aumentano invece che diminuire. Gli italiani sono stati presi in giro». Walter Veltroni, in un'intervista a SkyTg24, è severo nel giudizio. «Su sicurezza e scuola la manovra fa interventi sbagliati. Ci saranno seimila agenti in meno. C'è una sola cosa da fare: smettere di parlare di "lodo Alfano" e affrontare la vera emergenza italiana: salari, stipendi e pensioni». La polemica con Di Pietro sull'opposizione a Berlusconi? La manifestazione dell'8 luglio? Veltroni annuncia: «Faremo una manifestazione con centinaia, migliaia, forse qualche milione di persone e la faremo ad ottobre perché i temi della giustizia andranno uniti ai temi sociali che verranno al pettine in autunno». E «sarà una delle più grandi manifestazioni della storia politica del nostro Paese». C'è solo una via d'uscita a questo muro contro muro: «La maggioranza tolga di mezzo il sospendi processi e si creerà un clima diverso».

Parole chiare che arrivano in serata, dopo il lungo pressing di Di Pietro sul Pd. Comincia con un «carissimo Walter» la lettera aperta che Antonio Di Pietro scrive all'«Unità» per invitare Veltroni alla manifestazione che l'Italia dei valori ha indetto per martedì 8 luglio a piazza Navona. Secondo Di Pietro, l'opposizione unita deve «bloccare la deriva di chi abusa del proprio ruolo al fine di tutelare solo gli interessi personali». Veltroni dice: «Di Pietro, nelle ultime settimane, sta facendo solo due cose: attacca il Pd e alza i toni contro il premier. Ma dare del magnaccia al presidente del Consiglio non gioca alla causa dell'opposizione, ma è l'opposizione che Berlusconi preferisce». E chiude: il gioco di Di Pietro è dannoso.

LA MEDIA UE E' DEL 24%

Il 47% degli italiani a disagio coi nomadi

BRUXELLES Gli italiani sono gli europei più a disagio con i rom, seguiti solo dai cechi. È quanto emerge da un sondaggio dell'Eurobarometro condotto fra febbraio e marzo sulla discriminazione nell' Unione europea. Il 47% degli intervistati si dice a disagio con l'idea di avere un rom come vicino, contro una media Ue del 24%. In una scala da 1 (forte disagio) a 10 («totalmente a mio agio») sul grado di apertura nei confronti di un vicino rom, il dato europeo è 6. Per l'Italia scende a 4, superando di poco i cechi, che registrano un 3,7.

In termini percentuali, dei 1036 italiani intervistati per il sondaggio, fra il 18 febbraio e il 7 marzo 2008, solo il 14% si dice a suo agio ad avere un nomade alla porta accanto, contro una media europea del 36%. Solo il 5 % degli italiani, inoltre, dice di avere amici e conoscenti fra i rom, poco meno di un terzo del 14% a livello Ue. I più aperti nei confronti dei rom, nella classifica di eurobarometro, sono i polacchi e gli svedesi.

In generale, comunque gli italiani si dimostrano fra i meno disponibili in Europa nei confronti di minoranze sociali ed etniche, attestandosi sempre al di sotto della media Ue nell'ipotesi di avere come vicino di casa un disabile, una persona di un altra religione o gruppo etnico o un omosessuale.

In ogni caso il maggior disagio si registra per i rom, mentre la maggiore disponibilità fra gli italiani va verso i disabili.

L'eurodeputata liberale romena Renate Weber, membro del gruppo Alde al Parlamento europeo, ritiene che il piano del ministro degli Interni Roberto Maroni di prendere le impronte ai rom in Italia sia una violazione dei diritti dell'uomo «di ispirazione nazista» e che la Commissione Ue dovrebbe citare il governo di Roma davanti alla Corte europea di giustizia.

PD E IDV

«Dichiarazioni inaccettabili»

IL PREMIER ACCELERA

Verso un decreto sulle intercettazioni

Berlusconi: «Siamo fuori da una società che ha comportamenti civili»

Silvio Berlusconi

IL CAVALIERE

Domani a Matrix spiegherò agli italiani cosa si cerca di far succedere

ROMA Per risolvere l'« emergenza giustizia», Berlusconi annuncia un decreto legge contro le intercettazioni. E per far capire perché il governo ha tanta fretta (il decreto entra in vigore immediatamente) il Cavaliere tornerà in televisione: «Giovedì (domani ndr) dirò tutto. Andrò a Matrix per spiegare serenamente e pacatamente ai cittadini cosa si cerca di far succedere al loro presidente del Consiglio. È necessario che i cittadini lo sappiano».

L'annuncio parte da Acerra dove il premier tiene una conferenza stampa nei locali che ospitano il termovalorizzatore. Ma, più che i rifiuti, a preoccupare Berlusconi è la possibile pubblicazione di nuovi colloqui telefonici. Di che si tratta? Francesco Cossiga in una intervista a Libero non esclude che possa prendere corpo una operazione destinata a screditare moralmente il premier («Mescoleranno sesso e raccomandazioni») ma Berlusconi per ora non vuol dire altro: «Le anticipazioni diminuiscono l'attesa».

Quel che è certo è che il Cavaliere ha fretta. «In questo momento stiamo vivendo una situazione di emergenza, perché siamo fuori da una società che ha comportamenti civili. Non credo che un Paese possa permettersi ciò che sta accadendo e ciò che potrebbe accadere in futuro. E cioè che privati cittadini sono sottratti del diritto alla privacy con interventi violenti» spiega Berlusconi, per il quale «molto probabilmente» ci sono i termini di necessità e urgenza per procedere non con un disegno di legge ma con un decreto.

Il presidente del Consiglio affronterà con Enrico Mentana tutte le questioni legate alla giustizia (dalla norma blocca-processi al lodo bis sull'immunità per le alte cariche istituzionali) che in questo momento arroventano lo scontro tra i poli.

Berlusconi sarà fermato dai suoi alleati? Difficile immaginarlo anche se il capogruppo della Lega alla Camera, Roberto Cota, fa capire che nulla è ancora deciso: «Un decreto? Vedremo. Il calendario della Camera è molto fitto ma deciderà il governo».

Cosa dirà il Cavaliere a Matrix? Enrico Mentana annuncia una puntata televisivamente e giornalisticamente utile: «Sarà una intervista a tutto campo, e adesso spero che voglia rispondere alle mie domande, come ha detto di voler fare».

Nell'attesa di conoscere le rivelazioni del premier, Pd e Idv bocciano l'idea di procedere con decreto sulle intercettazioni. «La dichiarazione di Berlusconi è grave e inaccettabile» taglia corto il ministro ombra della Giustizia del Pd, Lanfranco Tenaglia, per il quale quella che riguarda le intercettazioni è una normativa processuale «complessa e delicata» che richiede un normale iter parlamentare quale quello del disegno di legge. Ddl che la maggioranza ha già presentato ma che ora potrebbe essere sostituito con un decreto.

Ancora più duro e sarcastico è il commento di Antonio Di Pietro: «L'obiettivo di Berlusconi è di sfangarla sul piano processuale. Lo capisco perché lui, più di tutti, è informato sul contenuto delle intercettazioni disposte dall'autorità giudiziaria di Napoli. Più di tutti sa dell'urgenza imprescindibile di fare un provvedimento per evitare che tutti gli italiani sappiano chi è e cosa ha fatto».

Gabriele Rizzardi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 1.o luglio 2008 è stata di 47.500 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

I bimbi rom? A scuola

Noi italiani sentiamo subito un urto nel petto, quando leggiamo di bambini portati via alla famiglia. Pensiamo che la famiglia li ama. Sottratti alle famiglie, cresceranno senza amore, diventeranno dei disturbati e degli asociali. Questo pensiamo. Non ci rendiamo conto che non c'è amore fuori della legge, le famiglie che allevano i figli istruendoli ai furti non li amano ma li rovinano, sacrificandoli al proprio interesse. Portando via quei bambini, noi li salviamo. I piccoli rom arrestati adesso hanno dei documenti, ma falsi. Gli adulti che li trascinano in giro per il mondo sono padroni di camper, roulotte, auto, regolarmente comprate: ma con documenti fasulli. Hanno perfino due case, in provincia di Padova, acquistate con tanto di atto notarile: ma sotto un nome finto. Tra i problemi della giustizia, con i rom, c'è spesso l'identità: chi sono? che nome e cognome hanno? E per i più piccoli: di chi sono figli?

Sono minorenni, la legge li tutela, non permette che vadano in prigione. Se li prendi a rubare li devi lasciar liberi. Questo perché si ritiene, giustamente, che il piccolo non abbia cognizione della colpa, non conosca la legge e non abbia coscienza della sua inviolabilità. Tutto questo è giusto. È finalizzato a una conseguenza: se un minorenne delinque, tu lo consegni ai suoi genitori, che lo rieducheranno. Ma qui, con questi rom, i genitori o gli adulti ai quali lo riconsegni, prima lo massacrano di botte perché s'è fatto prendere, poi lo istruiranno a ripetere il furto ma in maniera da non esser più preso. E una cosa gli ordinano: di non dire mai i nomi dei genitori, anzi nemmeno dov'è il campo dal quale provengono.

Perciò i piccoli rom che rubano non sono minorenni che rubano. Sono adulti che rubano tramite i minorenni. Allora una cosa è da farsi subito: spezzare il rapporto tra questi minorenni e questi adulti, genitori o no che siano. Per far ciò, devi dare un'altra vita ai minorenni, farli nascere da capo. Identificarli per educarli. Per educarli devi controllare che vadano a scuola. Magari, come vuole l'attuale ministro dell'educazione, mandando i carabinieri nei campi rom: tutte le mattine i piccoli devono andare a studiare, non a rubare. I minorenni rom presenti in Italia sono 30-35mila, e soltanto 10-12mila vanno a scuola. Bisogna rastrellare gli altri 25 mila, ed educarli. Se il censimento Maroni serve a questo, è tutt'altro che un'infamia. Ma censirli per poi abbandonarli non ha senso, è soltanto repressivo, non diventa formativo.

Visto che l'istruzione primaria è obbligatoria, non dovrebbero esistere in Italia bambini che non vanno a scuola: devono andarci, magari con la forza. Andare a scuola vuol dire entrare nella morale sociale. Non andare a scuola vuol dire restare nella morale famigliare, e quando questa contiene reati (picchiare le donne, rubare, violentare le bambine, chi è più forte ha ragione), la morale famigliare diventa una fabbrica di fuorilegge. Nelle intercettazioni che hanno incastrato i rom adulti che mandavano i figlioletti a rubare, si sentono dei vecchiacci minacciare porcherie sessuali alle bambine se tornano senza bottino. Spero che in questo momento quei vecchiacci siano già in galera, e le bambine sistemate da qualche parte. Pronte, a ottobre, a prendere in mano un quaderno.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

ECONOMIA
IL GOVERNATORE

«Non bisogna ricorrere a formule protezionistiche». Marcegaglia: «Necessarie le grandi opere». E la Cgil punta sulla detassazione

Draghi: minacciata la tranquillità dei risparmi

«E gli stipendi perdono potere d'acquisto». Una nuova giornata nera per le Borse

ROMA «Sono convinto che l'Italia ce la farà». Si è dichiarato ottimista il Capo dello Stato Giorgio Napolitano riferendosi alle parole di Henry Kissinger che aveva espresso le stesse convinzioni al convegno Aspen.

Naturalmente l'uscita dalla crisi non sarà gratis. L'Italia «dovrà affrontare sacrifici necessari per costruire il futuro». E i partiti dovranno uscire dalla camicia di forza della contrapposizione, paralizzati da contrasti ideologici, ha spiegato. Ma non tutti vedono rosa.

Il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi ha lanciato un nuovo allarme sui salari «che perdono potere d'acquisto» e la situazione minaccia anche «la tranquillità dei risparmi». Qualsiasi soluzione però, di fronte agli squilibri della globalizzazione, non deve essere trovata «in formule protezionistiche» rispetto al commercio internazionale.

A suo giudizio questo pericolo c'è: «La libertà di commercio internazionale è messa in discussione come mai dagli anni '80». E ha aggiunto: «I frutti dell'economia mondializzata si sono distribuiti in modo diseguale tra i diversi gruppi sociali. Le opinioni pubbliche sono frastornate da un mondo confuso». La libertà di commercio può sembrare un rischio, e il protezionismo un ristoro. «Ma un problema di redistribuzione del reddito - ha concluso - non si risolve inaridendo una delle fonti più importanti del reddito stesso».

L'allarme di Draghi è condiviso anche da Walter Veltroni, segretario del Pd, il quale parla di «un'emergenza assoluta», a proposito dei salari. Vorrei, insiste Veltroni «che al prossimo consiglio dei ministri invece che discutere di un lodo bis o di un salva Rete 4 bis, si affrontasse l'emergenza salari».

Anche Emma Marcegaglia non vede una prospettiva semplice e teme il ristagno totale dell'economia. Secondo lei, deve valere ancora la regola che le grandi opere possono tirar fuori l'economia dalle secche.

«Occorre - suggerisce - che ci sia da parte del governo una politica attenta a far ripartire la crescita con interventi forti nelle infrastrutture». Il leader degli industriali ha ammonito i sindacati a non inseguire i prezzi innestando una spirale che porta ad un'inflazione senza controllo (la stessa preoccupazione è stata espressa dal ministro del Welfare Maurizio Sacconi).

La raccomandazione non convince il segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani che chiede una detassazione dei salari più poveri e delle pensioni «altrimenti la Cgil si muoverà», perchè l'inflazione programmata all'1,7 per cento significa solo altra povertà. Di parere analogo è Luigi Angeletti (Uil) il quale sostiene: «Penso che qualche decina di milioni di italiani può condividere l'allarme di Draghi. Bisogna ridurre le tasse e rinnovare i contratti». Sono più aggressivi coloro che nella Cgil avevano accettato mal volentieri la mediazione con Cisl e Uil sul rinnovo della contrattazione. Il segretario generale della Fiom Gianni Rinaldini ha definito una bufala l'inflazione programmata all'1,7 per cento.

Intanto le Borse europee bruciano altri 148 miliardi di euro di capitalizzazione. Ormai sembra un ritornello, con il petrolio che sale e i listini azionari che scendono, a Milano come a Francoforte, a Londra e a New York. E le brutte notizie, sul fronte economico, sembrano arrivare sempre più numerose. Ieri è intervenuto il Fondo monetario internazionale (Fmi) per dire che «l'aumento dei prezzi del petrolio, degli alimentari e delle materie prime potrebbe destabilizzare la bilancia dei pagamenti di diversi Paesi e innescare una serie di crisi finanziarie nel mondo».

Secondo il Fmi «la sostenuta crescita economica globale, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo, ha fatto aumentare la domanda di materie prime, incluso petrolio, metalli e cibo». E, di fronte a un aumento della domanda, ecco l'aumento dei prezzi. Difficile dire che cosa succederà. Di sicuro, spiega il Fmi, si è aggravata la situazione di 81 Paesi poveri mentre un ulteriore aumento del 20% dei prezzi delle materie prime potrebbe «seriamente indebolire la posizione di 72 Stati». E, dunque, che cosa si può fare? «Bisogna aiutare i Paesi in via di sviluppo a superare la situazione», concludono gli esperti del Fondo.

Se questa situazione provoca incertezza, sembra invece certo che il prezzo del petrolio salirà ancora di fronte a un aumento dei tassi di interesse della Bce. La previsione è di Chalib Khelil, presidente dell'Opec, la maggior organizzazione fra i Paesi produttori di petrolio. L'Opec sostiene che un aumento dei tassi in Europa potrebbe avere un impatto negativo sul dollaro (che dovrebbe indebolirsi).

«E la svalutazione del dollaro - dice Khelil - pesa per quasi il 60% sul prezzo del petrolio».

A New York, dove si scambia la maggior quantità di petrolio del pianeta, queste notizie hanno portato ad altri rincari.

Anche se, ormai, si parla apertamente di bolla speculativa, ieri il greggio ha toccato quota 142,65 dollari al barile, in aumento dell'1,89% sul giorno prima. E sono servite a poco le previsioni dell'Aie, l'Agenzia internazionale dell'energia, che prevede un calo dei consumi del 3% all'anno, da qui al 2013, proprio a causa del caro-greggio.

Noncuranti delle previsioni dell'Aie, gli analisti americani stimano il petrolio a 185 dollari fra un anno e questo ha fatto precipitare, ancora, le Borse. Londra ha perso il 2,6%, Parigi il 2,11% e Francoforte l'1,59%.

Il governatore Draghi. Nell'altra fotografia Emma Marcegaglia

Il Presidente Napolitano ottimista: «Sono convinto che l'Italia ce la farà anche se dovrà affrontare sacrifici»

RECORD NEGATIVO IN ITALIA

Auto, crollo del mercato: in giugno vendite a -19,5%

Immatricolate 184mila vetture contro le 229mila di un anno fa Regge la Fiat che torna al 32,7%

ROMA Il mercato dell'auto archivia il mese di giugno con un pesante passivo di vendite (-19,5%), il più cospicuo dall'inizio di un anno apparso subito in tono dimesso rispetto un 2007 da record (184.275 unità contro le 229mila registrate dodici mesi or sono). In questo contesto depresso dal «caro-petrolio», dalla difficile congiuntura globale e da un sistema del credito penalizzante, come osservano gli esperti, Fiat regge l'urto aumentando la quota del mercato al 32,7 per una crescita di 1,2 punti percentuali rispetto giugno 2007 e di 0,1 punti percentuali su maggio 2008.

> La casa torinese cresce dell'1,2% rispetto il 2007 Seconda la Lancia, seguita da Alfa Romeo Straniere: Ford leader

Le vendite del Lingotto, in calo del 16,5%, risentono del momento difficile del settore ma sono comunque su livelli migliori del mercato ed è inoltre confortante l'ottima performance ottenuta in Francia dove, in giugno, il gruppo ha registrato il maggiore aumento delle vendite tra i costruttori: +28,8 per cento con quasi 9mila immatricolazioni, in un mercato cresciuto dell'1,6%. Lanciatissimo il brand Fiat (+48,5%).

Tornando alla realtà italiana, il marchio Fiat conferma - pur nello scenario negativo di giugno - i buoni risultati raggiunti negli ultimi mesi, aumentando la quota di mercato. Infatti, con 46mila immatricolazioni a giugno, arriva al 25,2 per cento, in aumento di 1,2 punti percentuali sul pari periodo dello scorso anno. Grazie alla Panda, che in giugno si conferma la più venduta in Italia e alla 500 (terza sul podio dopo la Punto), il brand Fiat raggiunge una quota oltre il 53 per cento nelle «city car».

Ma cresce anche la quota di Lancia. Con quasi 9mila immatricolazioni, il brand ottiene una quota del 4,7 per cento, in crescita di 0,3 punti percentuali nel confronto con il 4,4 per cento di un anno fa.

Quanto al marchio Alfa Romeo, oltre 5mila le vetture immatricolate in giugno, per una quota del 2,8 per cento. Nel progressivo annuo, quasi 28mila le Alfa Romeo vendute e una quota del 2,2 per cento.

Tra i costruttori esteri, invece, il primato delle vendite a giugno in Italia spetta ancora una volta a Ford (14.512 immatricolazioni) ma con un calo del 13,16% rispetto al pari periodo del 2007. In seconda posizione si ripete la Opel con 12.632 unità immatricolate e un trend su base annua di -26,58%; al terzo Volkswagen (10.711 immatricolazioni, -21,99%). Quarta è sempre Citroen (9.349 unità, -15,90%), seguita da Renault (8.661, -21,05%) che scavalca Peugeot (7.539, -30,46%).

Dopo il giugno nero, secondo il parere degli esperti, il trend del mercato dell'auto in Italia non è tuttavia destinato a migliorare nei prossimi mesi. Il Centro studi Promotor, infatti, riduce ulteriormente la previsione per l'intero 2008 portandola a quota 2.100mila immatricolazioni, con un calo del 16% rispetto al livello record fatto registrare nel 2007.

L'Unrae, nel sottolineare che il settore attraversa una crisi strutturale, lancia l'appello «ai Paesi industrializzati, in particolare quelli europei, affinchè trovino forme di fiscalità alternative che non producano effetti distorsivi o che addirittura impediscano la crescita economica».

L'Anfia da parte sua ribadisce che per contrastare la crisi del settore è necessario estendere gli eco-incentivi statali anche ai circa 4 milioni di vetture Euro 2 immatricolate negli anni 1997 e 1998, al momento esclusi dal provvedimento.

DOMANI LA DECISIONE DELLA BANCA EUROPEA

Trichet pronto ad alzare i tassi di interesse I governi di Eurolandia non sono d'accordo

ROMA Il sistema bancario da una parte e i governi di Eurolandia dall'altra. La volontà di porre un freno all'inflazione contro quella di dare una spinta ad un'economia sempre più traballante. E questa la sfida che si sta giocando in questi giorni che precedono la decisione sui tassi di interesse che la Banca Centrale Europea annuncerà domani. E se analisti ed osservatori sono convinti che il governatore Jean-Claude Trichet opterà per un rialzo almeno dello 0,25%, portando il tasso ufficiale di sconto al 4,25%, non accenna a fermarsi il pressing del mondo politico del Vecchio continente sul banchiere centrale.

Il banchiere di Francoforte si trova ora davanti a un bivio: tenere dritto per la propria strada e confermare il suo isolazionismo dalle rimostranze del mondo politico o, con un copione inedito per la Bce, cedere alle pressioni dei principali governi del Vecchio continente.

Il pressing politico è iniziato già nei mesi scorsi, ma è diventato sempre più insistente negli ultimi giorni. Già sabato, il ministro delle Finanze tedesco, Peer Steinbrueck, ha rotto la consueta linea di riservatezza di Berlino nei confronti delle decisioni dell'Eurotower, di cui la Germania sostiene fortemente l'indipendenza dai governi. La Bce potrebbe «dare il segnale sbagliato con un aumento dei tassi» in un momento in cui «l'economia sta rallentando», ha detto Steinbrueck.

In scia sono arrivate le dichiarazioni del premier spagnolo, Jose Luis Zapatero: dopo aver invitato nei mesi scorsi Trichet ad una «maggiore prudenza quando parla di tassi», Zapatero ha sottolineato come la politica della Bce sia «troppo orientata al controllo dell'inflazione», quando invece «dovrebbe avere una certa flessibilità», al pari di quanto mostrato in passato dalla Fed americana che in momenti di difficoltà economica ha ridotto i tassi fino all'attuale 2%.

A fianco di Zapatero si è schierato anche il presidente francese, Nicolas Sarkozy: «La Bce e la sua indipendenza devono essere preservate, ma bisogna porsi anche il problema della crescita economica europea». Una dose rincarata da fonti dell'Eliseo, che hanno ribadito come un aumento dei tassi sarà «nel migliore dei casi inefficace, nel peggiore controproducente», perchè «rischia solo di appesantire il problema della crescita».

All'appello manca il premier Silvio Berlusconi, che però già in passato aveva chiesto un «ampliamento delle funzioni della Bce al di là del controllo dell'inflazione», facendo velatamente notare come potrebbero anche diventare altre le priorità di Francoforte.

Nel frattempo, anche ieri dalla Banca dei regolamenti internazionali riunita a Basilea, sono arrivate importanti indicazioni a supporto di una stretta monetaria. La bassa crescita è un pericolo, l'inflazione è già una «infausta» realtà, il succo del ragionamento della banca delle banche centrali, e allora meglio alzare i tassi piuttosto che veder salire ancora l'inflazione.

Appena finito di incassare il sostegno dei colleghi banchieri, Trichet deve però già fare i conti con un altro tipo di pressioni, che arrivano dall'Opec: il presidente Chakib Khelil si è detto sicuro che «se la Bce alzerà i tassi, salirà il prezzo del petrolio», vanificando così lo sforzo antinflazionistico di Francoforte.

Jean-Claude Trichet è ai vertici della Banca europea

Zapatero invita la Bce a evitare il ritocco dei tassi

DALLA PRIMA

Pdl e Lega ai ferri corti

In essa confluiscono questioni personali e locali, e temi di portata più generale che investono il rapporto di collaborazione-competizione tra il Pdl e il Carroccio; con segnali molto più vasti, che vanno da Roma a Trieste, dal governo nazionale a quello del Friuli-Venezia Giulia.

Da collaudato pescatore, quello che Galan oggi sta cercando di agganciare alla lenza non è tanto la Lega, di cui si serve semmai come esca, quanto il suo stesso partito. Che in Veneto, più che Forza, è Fragilità Italia: spaccature in quasi tutte le province, conventicole che tentano di organizzarsi a volte più attorno a modesti cappellani che a parroci, rapporto robusto con i salotti e debole con le piazze. Ma che anche a livello nazionale non fa una gran figura: in aprile ha perso punti in tutto il nord; e se non ci fosse Berlusconi (e prima o poi politicamente non ci sarà), andrebbe a catafascio, tirandosi dietro il Pdl. Il contrario della Lega, la quale dietro al malconcio ma sempre carismatico idolo di Bossi sta costruendo una classe dirigente che dalla Dc e dal Pci di un tempo non ha assorbito solo la capacità di stare sul territorio, ma anche quella di risolvere i conflitti al proprio interno per presentarsi granitica all'esterno.

Le tanto contestate frasi del libro di Galan, in fondo, segnalano proprio questo: o si cambia registro, imparando da come fa il Carroccio, o ci si riduce alla marginalità politica. Solo che la Lega non ci sta a fare da esca, e reagisce in modo violento, specie perchè in Veneto da sola pesa elettoralmente quasi quanto l'intero Pdl. E tra una ventina di mesi saremo in piena bagarre per le elezioni regionali, ma già tra una decina si voterà per 5 Province e 380 Comuni.

Qui subentra l'aspetto più generale. Non c'è alcun dubbio che nel 2010 saranno Berlusconi e Bossi a decidere non solo le strategie ma pure le caselle; sempre che non l'abbiano già fatto, come suggerisce chi parla di una sorta di patto di desistenza al nord del Cavaliere in favore del Senatùr. Si stabilirà tra Arcore e Gemonio se il Veneto spetterà al Pdl o alla Lega. Ma sullo sfondo resta il fatto che entrambi si contendono un elettorato contiguo. Era così a inizio anni Novanta, quando tra il '92 e il '93 il Carroccio da solo conquistò uno spazio eguale a quello odierno in Parlamento e tante amministrazioni locali, da Milano a Zermeghedo; poi nacque Forza Italia, che gli sottrasse consensi giocando sul suo stesso terreno.

Dallo scontro frontale con Berlusconi, Bossi è passato all'abbraccio di ferro, ma la sostanza non cambia: più tiene alto il consenso al suo partito, più il Senatùr dimostra che la Lega non può essere omologata dentro il Pdl pur risultandogli indispensabile. Insomma, un rapporto di collaborazione e competizione, di lotta e di governo, dove la partita è conquistare il ruolo di rappresentanza del Nord: come indicano le schermaglie di questi giorni dal governo nazionale alla Regione Friuli-Venezia Giulia; entrambi all'indomani di significativi successi elettorali. Passando per l'inquieto Veneto, il cui governatore sta fornendo materiale bellico in abbondanza.

Ma tra quest'ultimo non rientra Forza Veneto: un'ipotesi ormai tramontata, forse nemmeno mai esistita seriamente. Gli scrolloni impressi da Galan puntano piuttosto a una diversa Forza Italia, su basi federate: cosa che dovrebbero fare tutti i partiti, l'armamentario più vecchio che ci sia oggi in Italia. Incluse le presunte novità: alla Camera, per tenere insieme 275 deputati Pdl, si è dovuto ricorrere a un capogruppo effettivo, un vice, 9 vicari, e un direttivo di 35 membri. Ma almeno il Pd ha vinto; il Pd, che ha perso, si è già spappolato in 8 (per ora) correnti interne; e anziché a costruire la riscossa, è impegnatissimo a rosolare Veltroni per sfornare poi un'altra pietanza, sempre con gli stessi cuochi ai fornelli. Quanto ai "de minimis", a cominciare da Fanfulla Di Pietro, meglio tacere. Galan lo dice per casa sua, ma vale per tutti: o i partiti cambiano contenuti, metodi, forma e soprattutto personale di cucina, o sarà sempre minestrone. Anzi, brodaglia.

Francesco Jori

EMERGENZA RIFIUTI IN CAMPANIA

Il premier: entro luglio Napoli senza immondizie

L'annuncio: «Termovalorizzatore in funzione da aprile». Tensione e scontri, cinque i fermi

NAPOLI Davanti all'ingresso del termovalorizzatore di Acerra, ieri, Silvio Berlusconi ha trovato padre Alex Zanotelli e un gruppo di no global. Distribuivano manifesti a lutto contro la realizzazione dell'impianto e contestavano il premier. Ma il Cavaliere ha fatto buon viso a cattivo gioco anche nella sua visita nel cantiere dell'impianto alle porte di Napoli dopo aver tenuto il consueto summit sui rifiuti nella prefettura partenopea.

Berlusconi ha tirato le somme dell'emergenza. Il termovalorizzatore di Acerra sarà completamente operativo da fine aprile del 2009, ha sentenziato sottolineando l'impegno del gruppo Impregilo e delle 12 aziende subappaltatrici. Grazie a loro «abbiamo un'agenda cronologica e la notizia che la prima delle tre linee andrà in funzione nei primi giorni di gennaio dell'anno prossimo. Impianti come questi sono necessari, qui in Campania come in altre regioni dove la situazione è al limite», ha avvertito. Il termovalorizzatore di Acerra era già stato pianificato negli anni precedenti (con gravi ritardi sulla consegna), e accanto erano stati programmati gli impianti di Salerno e Santa Maria La Fossa (Caserta). Nel decreto legge voluto dal premier e entrato in vigore il 23 maggio è stato previsto un quarto impianto con lo scopo di facilitare lo smaltimento di tonnellate di rifiuti: quello di Agnano (Napoli).

Poliziotti in divisa antisommossa, ieri a Napoli, durante la protesta dei cittadini di Chiaiano

E, proprio sull'emergenza napoletana, il premier ha usato toni decisi. Entro due settimane Napoli e provincia - è la stata la sua nuova promessa - saranno liberati dai rifiuti. «Siamo vicinissimi alla firma di accordi con società private per impianti in Regioni fuori dalla Campania che, nel giro di due o tre giorni, saranno utilizzati per smaltire i rifiuti di Napoli». Berlusconi ha dunque confermato che è imminente la firma di intese per trasferire l'immondizia fuori dalla regione e ha assicurato che la prima fase dell'emergenza, cioè quella della pulizia delle strade, sarà completata entro luglio. Stando così le cose «potremo provvedere con maggiore tranquillità alla realizzazione degli impianti definitivi - ha aggiunto - e che dovremmo cominciare l'impegno sull'educazione delle famiglie per la raccolta differenziata».

Ma ha anche lanciato una stoccata polemica al Comune di Napoli e all'Asia (l'azienda municipale che raccoglie i rifiuti). «L'esercito - ha detto il premier - raccoglie i rifiuti e svolge questo lavoro sette giorni su sette. L'Asia, con seimila dipendenti, dal martedì al venerdì raccoglie circa settemila tonnellate. Ma i signori dell'Asia la domenica vanno al mare e i risultati scendono a quattromila tonnellate».

Nel corso della giornata, inoltre, non sono mancati ordigni e «slow walking», linea dura e traffico in tilt. Ma anche disoccupati che protestano, la polizia che li allontana e cortei. Proteste dure, come quella messa a segno nella notte all'interno dell'area presidiata dalle forze dell'ordine e destinata a ospitare la futura discarica di Chiaiano. Come già accadde alcuni mesi fa, sono stati lanciati tre ordigni di tipo artigianale innescati, uno dei quali esploso in prossimità del presidio delle forze dell'ordine. E poi, a Napoli, anche tensioni come quelle verificatesi davanti alla sede della prefettura dove il premier ha tenuto gli incontri con i rappresentanti istituzionali: i disoccupati hanno protestato, la polizia li ha allontanati e alla fine in cinque sono stati denunciati.

Ma è stata anche la volta delle proteste creative, come nel centro di Napoli dove i manifestanti hanno attraversato la strada avanti e indietro sulle strisce pedonali e il traffico è andato in tilt.

Uno dei feriti in barella dopo l'incidente

NEL TARANTINO

Cade elicottero, un morto e 2 feriti

In avaria il velivolo militare ha cercato lo stesso di atterrare

TARANTO Un'avaria improvvisa. Poi il tentativo disperato del pilota di atterrare con il velivolo che, invece, si avvita su se stesso, precipita incastrandosi tra due alberi di ulivo e prende fuoco. Sono le drammatiche sequenze dell'incidente accaduto nel Tarantino in località Calzerosse, nelle campagne tra Grottaglie e Martina Franca ma in territorio di Crispiano. A cadere, per cause ancora da chiarire, è stato un elicottero Agusta Bell 212 della Marina militare: un morto e due feriti il tragico bilancio.

La vittima è il capo di prima classe Paolo Di Giuseppe (34 anni, nato a Taranto e residente con la moglie a Gioia del Colle, Bari). I feriti sono il tenente di vascello Mario Massacci (39 anni, di Roma, comandante e pilota dell'elicottero) e il sottotenente di vascello e co-pilota Mario Martino (26 anni, di Napoli). Di Giuseppe, le cui condizioni sono apparse subito gravissime, è morto poco dopo l'arrivo dei primi soccorritori. Massacci e Martino hanno invece riportato ferite lievi e sono stati medicati nell'ospedale di Martina Franca.

Per far luce sull'incidente sono state aperte due inchieste, una dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto e l'altra dalla Procura militare di Napoli. L'Ab212, secondo quanto riferito dalla Marina militare, era decollato dalla base di Maristaer a Grottaglie per un'esercitazione di routine. L'ipotesi più plausibile è quella di un'avaria del velivolo (peraltro collaudato da anni e in dotazione a diverse forze armate, tra le quali quella statunitense) che avrebbe costretto pilota e co-pilota a tentare un atterraggio di emergenza. Alcuni operai che stavano lavorando nella masseria Monti Del Duca, a breve distanza dal luogo in cui l'elicottero è caduto, avrebbero visto il velivolo avvitarsi su se stesso e poi finire tra due alberi di ulivo, prendendo fuoco. Accorsi sul posto, hanno notato due persone correre nella campagna dopo essere uscite dall'abitacolo: si tratterebbe di Massacci e Martino.

Centrali nucleari con le riserve auree

Il ministro Brunetta propone investimenti delle banche centrali

ROMA Costruire 50 centrali nucleari in tutta Europa, garantire l'intero investimento attraverso l'oro delle banche centrali e riuscire così a superare anche l'impennata dei prezzi di petrolio e gas. Tutti i Paesi europei dovrebbero fare come l'Italia, puntando sul nucleare: è la proposta lanciata dal ministro della Pubblica amministrazione e Innovazione, Renato Brunetta, durante il convegno su «Europa mutamenti climatici e politiche energetiche», organizzato dalla Fondazione economia Tor Vergata a Monteporzio Catone, in provincia di Roma.

Il ministro Renato Brunetta

La centrale nucleare di Montalto di Castro

«L'Italia ha deciso di fare 4-5 centrali termonucleari di ultima generazione al 2020 - spiega il ministro - Se l'Europa facesse altrettanto, partendo subito e utilizzando come risorse finanziarie le riserve auree non utilizzate come garanzia per l'euro, il risultato sarebbe l'abbassamento del prezzo del petrolio da domani mattina, in quanto i produttori di gas e petrolio non avrebbero più interesse a tenere queste risorse sotto terra, ma avrebbero tutto l'interesse a venderle sul mercato».

«Un saggio ragionamento» e non una «provocazione» secondo Mario Baldassarri (presidente della commissione Finanze del Senato) è l'idea di Brunetta di far ricorso, come garanzia, all'oro che le banche centrali tengono sterilizzato. Ma il ministro insiste anche sul doppio risultato che avrebbe l'espansione di impianti termonucleari: «Pagare da subito su gas e petrolio un 20-40 per cento in meno e, nel 2020, avremmo un'autonomia energetica molto maggiore dell'attuale con un investimento enorme, che darebbe possibilità di crescita all'intero vecchio continente e darebbe all'Europa la leadership della ricerca termonucleare".

A spiegare come il caro-petrolio possa trasformarsi in una opportunità è l'economista francese Jean Paul Fitoussi. Durante il meeting della Fondazione, l'esperto sottolinea che «l'aumento del prezzo del petrolio non è una sorpresa. Il problema è che i governi non hanno fatto in tempo a investire sulle energie alternative. Un governo solo l'ha fatto: è la Francia con il nucleare». Ora, prosegue Fitoussi, «bisogna mettere adesso tutto sul nucleare e dunque il governo italiano ha ragione». Convinta che la scelta del nucleare riuscirà a far abbassare le bollette è anche il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo. «Un programma non facile da attuare ma intendiamo tutelare gli interessi dell'Italia e degli italiani. Naturalmente, il progetto per il ritorno al nucleare si svolgerà assicurando le massime garanzie e controlli di sicurezza».

IN BREVE

COLPITI I CASALESI

Camorra, 32 ordinanze di custodia cautelare

CASERTA Trentadue ordinanze di custodia cautelare: diciassette arresti eseguiti, 10 notificati in carcere, tre fuggiti e due ricercati. Colpiti ancora una volta i Casalesi e, fra i destinatari delle ordinanze che riguardano due fazioni in guerra, anche i figli dei superboss. Nel mirino dei carabinieri del comando provinciale di Caserta e della Dda di Napoli i «Tavoletta-Cantiello» e la fazione capeggiata da «Cicciotte e Mezzanotte», Francesco Bidognetti, condannato all'ergastolo nel processo «Spartacus». Si tratta di 32 esponenti di primo piano dei due gruppi criminali, ritenuti gravemente indiziati a vario titolo di associazione per delinquere di tipo mafioso, omicidio, tentato omicidio, porto e detenzione illegale di armi, traffico di droga, ricettazione e illecita concorrenza. I provvedimenti restrittivi sono stati eseguiti nelle prime ore di ieri dai carabinieri nelle province di Caserta, Roma, Modena, Arezzo e Firenze.

A ISERNIA

Bimbo di due anni annega in giardino

ISERNIA Un bimbo di due anni e mezzo è morto ieri soffocato nelle campagne di Longano, centro a pochi chilometri da Isernia. Ancora da accertare la dinamica del decesso. In un primo momento si era parlato di un getto d'acqua scaturito da una pompa per annaffiare che aveva centrato il bimbo in bocca. Fonti ufficiali della questura di Isernia, invece, accreditano anche una caduta accidentale in una piscina da giardino mentre il piccolo giocava con alcuni cugini. Il bambino è stato soccorso dai nonni e trasportato all'ospedale di Isernia dove, però, è giunto già privo di vita. Si chiamava Marco Crescente e i medici gli avrebbero trovato i polmoni pieni di acqua. Per chiarire le cause della morte il pm del Tribunale di Isernia, Federico Scioli, ha disposto che oggi sia eseguita l'autopsia.

VICENZA

Prete Usa accusato di abusi sessuali

VICENZA L'associazione antipedofilia Prometeo ha denunciato la presenza a Vicenza di padre John Tully. Il prete, secondo la stessa associazione, in America «ha abusato di almeno 7 vittime accertate». Ma, secondo il rettore della Casa dei Saveriani dove padre Tulli è ospitato, il religioso non ha subito alcuna condanna e anche negli Usa è una persona libera. «Sappiamo che ci sono state accuse - dice don Mario Giavarini - ma è una persona degna e cordiale. Per precauzione, non esce per fare ministero e non celebra, ma rimane a pregare con noi».

Il presidente polacco non firmerà la ratifica del Trattato di Lisbona

Il premier Tusk si schiera però contro il capo dello Stato. A rischio il processo di allargamento Ue

VARSAVIA Polpetta avvelenata da Lech Kaczynski a Nicolas Sarkozy: all'inizio della presidenza francese dell'Ue, cominciata proprio ieri, il presidente polacco ha annunciato che non firmerà il Trattato di Lisbona, al quale per l'entrata in vigore, dopo la ratifica di Camera e Senato, mancava solo la sua firma. Adesso, dopo la bocciatura al referendum irlandese e il fermo temporaneo deciso dalla Germania, lo stop di Varsavia rischia di bloccare il processo di approfondimento dell'Ue a 27 e congelare quello di allargamento, oltre che rovinare la partenza della presidenza della Francia. In una intervista al quotidiano Dziennik, Kaczynski, dopo un lungo silenzio, ha dichiarato a sorpresa che «non c'è ragione» per cui dovrebbe speditamente firmare per la Polonia il testo del Trattato. Kaczynski ha fatto capire di non condividere l'invito dell'Ue ad andare avanti con il processo delle ratifiche del Trattato nonostante il «no» dell'Irlanda.

«È difficile dire come (questa situazione) andrà a finire», ha detto Kaczynski difendendo il principio dell'unanimità che dovrebbe continuare a vigere fra i 27 Paesi Ue. «Se si infrange una volta la regola dell'unanimità allora non ci sarà più», ha detto. Il presidente ha anche cercato di sdrammatizzare la situazione createasi dopo il 'nò irlandese affermando che l'Ue può funzionare bene anche senza il Trattato. In dichiarazioni il premier Donald Tusk si è detto di avviso opposto auspicando un «ripensamento» del presidente. Secondo Tusk, la firma del Trattato «è nell'interesse della Polonia» perchè altrimenti rischierebbe di «essere messa sullo stesso piano dell'Irlanda». I media ricordano come Tusk e il suo partito liberale Piattaforma civica (Po) hanno sempre reclamato un ruolo da protagonista della Polonia nell'Ue sin dalla vittoria alle elezioni lo scorso ottobre. I commentatori leggono d'altra parte nel dietrofront di Kaczynski - che aveva peraltro un anno fa negoziato in prima persona il Trattato a Bruxelles, consultando telefonicamente il fratello gemello Jaroslaw (allora premier) - una prova di forza per recuperare un pò terreno alla luce un forte calo di popolarità.

Il presidente della Camera Bronislaw Komorowski si è detto da parte sua «sorpreso e preoccupato» per la posizione del capo dello stato. Komorowski, uno dei leader di Po, ha ricordato come i Kaczynski avevano definito «un enorme successo» le concessioni strappate dalla Polonia al vertice Ue lo scorso ottobre sul Trattato. In tale sede la Polonia aveva ottenuto di poter conservare come parte integrante del Trattato la clausola di Ioannina (che permette ai paesi più piccoli di bloccare le decisioni degli altri). Su richiesta di Varsavia il sistema di voto in seno al Consiglio Ue fino al 2014 sarà basato sulla doppia maggioranza. Poco dopo il vertice però, il partito dei Kaczynski Diritto e Giustizia (Pis) fu sconfitto alle urne e anzichè di «successo» ha cominciato di parlare dei problemi legati al Trattato. Il primo passo nel graduale processo di ratifica del Trattato è stato l'1 aprile con l'approvazione alla Camera dei deputati della legge che autorizza il presidente alla firma. Il 2 aprile la stessa legge è passata al Senato e il 9 aprile è stata firmata dal presidente. Dopo l'entrata in vigore della legge il 30 aprile scorso, Kaczynski ha annunciato che avrebbe firmato il Trattato ma che si si sarebbe preso del tempo. Ora è chiaro che prima di forlo voleva aspettare l'esito del referendum irlandese. Da Batumi in Giorgia, dove si trovava ieri, il capo dello stato ha fatto sapere che la Polonia non avrà problemi a ratificare il documento solo però «se gli irlandesi di propria volontà, e senza pressioni esterne, cambieranno idea sulla ratifica»

Le ratifiche del Trattato

Paesi che lo hanno adottato per via parlamentare

Paese	2008
Romania	4 feb
Ungheria	6 feb
Malta	6 feb
Francia	14 feb
Polonia	2 apr
Slovacchia	10 apr
Portogallo	23 apr
Austria	24 apr
Danimarca	24 apr
Slovenia	24 apr
Bulgaria	28 apr
Lettonia	8 mag
Lituania	8 mag
Germania	23 mag
Lussemburgo	29 mag
Finlandia	11 giu
Estonia	11 giu
Grecia	11 giu
G. Bretagna	19 giu

Paesi che lo hanno respinto con referendum

Paese	2008
Irlanda	12 giu

La situazione nei Paesi che devono ancora ratificarlo

Paese	Situazione
Belgio	In via di approvazione
Cipro	Voto parlamentare entro settembre
Italia	Voto parlamentare a luglio
Olanda	Voto parlamentare in autunno
Rep. Ceca	Processo interrotto per valutare la compatibilità con la Costituzione nazionale
Spagna	Voto parlamentare in autunno
Svezia	Voto parlamentare a novembre

ANSA-CENTIMETRI

UN'INTERVISTA AL PRESIDENTE FRANCESE

Sarkozy perde le staffe in tv

PARIGI Parte ogni volta per stravincere, e invece sempre più spesso Nicolas Sarkozy deve accontentarsi di pareggiare, quando va bene. Si è innervosito, il Presidente francese, l'altroieri sera durante la diretta tv, troppo lunga (un'ora e un quarto) e sfilacciata nella conduzione del dibattito in studio. Di suo, il capo dell'Eliseo ci ha aggiunto la solita dose di risposte troppo brusche e un fuori onda che è già cult, durante il quale ha dato del maleducato a un tecnico a ha minacciato di fare un repulisti in tv. Era difficile il compito del Presidente, che ha scelto la strategia di porsi al centro dell'attenzione in Europa come in Francia per meglio esercitare la propria influenza. L'altra sera, però, l'ostacolo più duro per Sarkozy è stato quello ambientale, perchè il Presidente giocava «fuori casa», a France 3, roccaforte di quella tv pubblica della quale l'Eliseo ha avviato una riforma. Continui i riferimenti al lavoro di giornalista e ai suoi doveri. Reazioni piccate, battute, interruzioni sono state frequentissime, e il telespettatore ha avuto la sensazione che molto del pur lungo tempo a disposizione del Capo dello stato si risolvesse in battibecco.

ELEZIONI USA

Obama corteggia il serbatoio di voti degli evangelici

WASHINGTON È stata per anni la riserva di caccia di George W.Bush, dalla quale arrivavano un quarto dei voti che lo hanno mandato due volte alla Casa Bianca. Adesso però gli evangelici appaiono un popolo in attesa di un nuovo messia e Barack Obama ci prova. Il candidato dei democratici ha lanciato un programma di finanziamento alle iniziative basate sulla fedE e una campagna tra i giovani cristiani, che sembrano ricalcare le strategie vincenti disegnate negli anni scorsi da Karl Rove per Bush.

Barack Obama

Le sfide che il mondo affronta oggi, «dal tentativo di salvare il pianeta alla lotta alla povertà, sono semplicemente troppo grandi perchè il governo le possa affrontare da solo», ha detto Obama, parlando in un centro evangelico in Ohio, uno degli stati-chiave del voto di novembre. Per questo c'è spazio per un ruolo maggiore di chiese e gruppi religiosi, ai quali Obama promette ampi finanziamenti federali se si faranno carico di lotta alla povertà, all'Aids e al disagio sociale.

Il repubblicano McCain

L'ufficio per le iniziative basate sulla fede, che Bush creò alla Casa Bianca già la seconda settimana del suo primo mandato e che considera una delle proprie eredità più importanti, verrà ampliato e rafforzato da Obama se diventerà presidente. Il senatore dell'Illinois ritiene infatti che l'idea sia buona, ma che Bush l'abbia usata solo per «iniziative di facciata».

Spingendosi su un terreno che può creargli problemi all'interno del proprio partito, Obama non solo ha promesso soldi pubblici a chiese, sinagoghe, moschee e organizzazioni no profit di varie denominazioni, ma ha disegnato un programma che lascerà loro molta libertà di fare scelte su assunzioni e licenziamenti basate sul credo religioso dei dipendenti.

«Io credo fermamente nella divisione tra Chiesa e Stato», ha detto Obama, aggiungendo però che l'alleanza che propone al mondo religioso, e i fondi federali che l'alimenteranno, a suo avviso non metteranno in discussione il caposaldo.

IL MINISTRO DELLA DIFESA CONSOLIDA IL CONTINGENTE

Afghanistan, Italia in prima linea

La Russa: «I nostri soldati stanno combattendo i talebani»

HERAT I militari italiani stanno combattendo in Afghanistan e lo fanno in prima linea contro i talebani. La notizia, tenuta riservata, è stata confermata dallo stesso ministro La Russa. Intanto «presto» 500 militari italiani saranno impiegati in prima linea a Farah, turbolenta provincia dell'area occidentale afgana. È quanto è emerso in un briefing operativo che il ministro della Difesa Ignazio La Russa ha avuto con il generale Francesco Arena, comandante della regione Ovest della missione Isaf della Nato. Il numero complessivo dei militari italiani in Afghanistan resterà però sostanzialmente invariato.

In particolare, agli inizi di agosto, l'Italia cederà alla Francia il comando della regione di Kabul e 300 uomini torneranno a casa. A Kabul resteranno circa 500 uomini mentre nella regione Ovest resteranno schierati complessivamente quasi 2000: di questi, appunto, 500 saranno schierati a Herat e un centinaio a Delaram, sempre al confine tra la regione occidentale e quella meridionale dell'Afghanistan.

Altri 500 saranno rimpatriati entro ottobre e, contestualmente 500 verranno schierati nell'ovest dove il contingente salirà dunque ad oltre 1900 militari. Se a questi si aggiungono i 500 di Kabul, si ottengono i 2400 autorizzati dal Parlamento.

Con i 500 di rinforzo, il comandante della Regione occidentale potrà contare su due battaglioni ed altre aliquote operative per un totale di mille uomini da schierare sul terreno: 500 ad Herat ed altrettanti a Farah e a Delaram.

Attualmente a Farah sono dislocate la Task force 45, composta da uomini delle forze speciali, e una compagnia di fanteria della Brigata aeromobile Friuli per un totale di circa 160 uomini.

Un'altra compagnia di fanteria è schierata a Delaram, una sorta di enclave che si trova nella regione sud dell'Afghanistan ma che, per ragioni tattico-operative, ricade sotto il controllo del comando ovest.

«È necessario dotare i militari che stanno in Afghanistan di un maggior numero di elicotteri». Lo ha affermato La Russa durante lo stesso briefing operativo con il generale Francesco Arena.

«Sarebbe necessario avere molti più elicotteri soprattutto per due ragioni», ha spiegato il ministro. «La prima è per facilitare gli spostamenti in una regione così vasta e accidentata, mentre la seconda - ha aggiunto - è legata alla sicurezza: è evidente che utilizzando gli elicotteri come mezzi di trasporto si corrono meno rischi, ad esempio quelli delle mine».

Comunque combattono. Adesso è ufficiale. I militari italiani - in particolare la Task Force 45 - impegnati a Farah da un anno combattono periodicamente contro gli insorti talebani. La notizia è stata confermata a Kabul.

«Il governo Prodi - ha spiegato La Russa - ha tenuto giustamente questa informazione riservata. Lo avrei fatto anch'io al posto di Prodi. Oggi però confermiamo che i nostri militari hanno partecipato ad azioni anche di combattimento, hanno salvato vite umane di militari appartenenti ad altri contingenti e neutralizzato attentati».

«I soldati italiani - ha aggiunto La Russa - lo fanno e lo vogliono fare al meglio; per questo mi hanno chiesto altri elicotteri e tre elicotteri saranno inviati entro novembre insieme ai rinforzi di cinquecento uomini. Si tratta di compiti pericolosi e ringrazio Dio che non abbiamo subito lutti e sofferenze».

La Russa al suo arrivo in Afghanistan

Truppe scelte tedesche nel deserto afghano

SGOMINATO IL GRUPPO ERGENEKON

Ankara sventa un colpo di Stato: raffica di arresti della polizia

ANKARA Sono stati 25 i fermi, fra cui quattro «eccellenti», compiuti ieri nell'operazione di polizia condotta in contemporanea ad Ankara, Istanbul e Trabzon (Trebisonda) nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla magistratura turca nei confronti della presunta organizzazione eversiva Ergenekon, accusata di volere attuare un colpo di stato.

Ma a molti non è sfuggito il singolare tempismo con cui l'operazione è scattata. I fermi, infatti, sono stati compiuti a poche ore dall'audizione, da parte dei giudici della Corte costituzionale, del procuratore generale della Corte di cassazione, Abdurrahman Yalcinkaya, che ha presentato verbalmente le prove a sostegno delle accuse di «attività antilaiche» da egli mosse contro il partito Giustizia e sviluppo (Akp, filo-islamico al governo).

Tra i fermati vi sono Sener Eruygur (ex generale e presidente dell'Associazione del pensiero di Ataturk), Hursit Tolon (ex generale e uno degli organizzatori delle proteste laiche contro il filo-islamico partito al governo Akp), Mustafa Balbay (noto giornalista e responsabile della sede di Ankara del giornale Cumhuriyet), Sinan Aygun (presidente della Camera di commercio di Ankara).

I fermi (sette ad Ankara, 17 a Istanbul, uno a Trabzon) sono stati eseguiti su ordine del procuratore capo di Istanbul.

Nell'ambito dell'operazione, la polizia ha perquisito anche la sede del quotidiano Cumhuriyet, dell'edificio che ospita la Camera di commercio di Ankara e il centro dell'Associazione del pensiero di Ataturk (Add) a Istanbul.

Sulla vicenda dei fermi, Sukran Soner, editorialista di Cumhuriyet, ha detto senza mezzi termini che «questa è una guerra condotta contro i rappresentanti dei mass-media. Il governo vuole cambiare l'agenda del giorno per attirare l'attenzione della gente su altri argomenti». Di recente il premier Tayyip Erdogan ha affermato che il processo intentato per far chiudere il suo partito è una reazione alla determinazione con cui il governo intende affrontare il caso Ergenekon, gruppo accusato di voler organizzare un colpo di stato ai danni dell'Akp.

Al contrario, diversi osservatori ritengono che l'indagine contro il fantomatico gruppo Ergenekon non sia altro che un espediente del governo per liberarsi degli oppositori più strenui.

Il gruppo eversivo ultranazionalista e ultra-laico Ergenekon, secondo gli inquirenti, avrebbe ispirato i più clamorosi attentati avvenuti negli ultimi anni in Turchia: dal delitto del sacerdote cattolico italiano don Andrea Santoro, a quello del giornalista armeno Hrant Dink, all'attacco ai giudici del Consiglio di Stato, e forse stava tramando per uccidere anche lo scrittore Premio Nobel 2006 Orhan Pamuk e alcuni dirigenti del partito nazionalista curdo Dtp (Per una società democratica).

IL CELEBRE SEGNALE PERÒ È ORMAI IN PENSIONE SOSTITUITO DAI SISTEMI SATELLITARI

L'Sos compie 100 anni: ha salvato migliaia di vite sul mare

LONDRA È ormai obsoleto nell'epoca dei telefoni satellitari ma si merita lo stesso un festeggiamento alla grande per il salvataggio di migliaia e migliaia di vite in mare: l'Sos compie cent'anni, essendo entrato in funzione come segnale internazionale di richiesta d'aiuto per le navi il 1 luglio del 1908. Scelto perchè di una semplicità estrema nel codice telegrafico Morse (tre punti, tre linee, tre punti), l'Sos contribuì già a strappare dalla morte centinaia vite umane quando il 10 giugno del 1909 fu lanciato per la prima volta in assoluto dal transatlantico Slavonia naufragato al largo delle Azzorre. Ma si installò nell'immaginario popolare a partire dalla più famosa tragedia marittima di tutti i tempi, quella del Titanic nell'aprile del 1912. Leggenda vuole che mentre l'inaffondabile Titanic affondava dopo l'urto con un iceberg il radioperatore Harold Bride abbia detto al collega Jack Phillips che aveva appena trasmesso il vecchio codice di salvataggio «Cqd»: «Manda l'Sos: è il nuovo segnale e questa può essere la nostra ultima possibilità di inviarlo».

Molte navi nei paraggi non dettero però peso nè al Cqd nè all'Sos condannando così a morte sicura centinaia di passeggeri e marinai del Titanic e l'amara lezione fu presto imparata: da allora in poi non c'è stata più praticamente nave che non si sia mobilitata in risposta agli Sos ricevuti. Al centro di una miriade di racconti di mare, l'Sos - proposto dai tedeschi nel 1906 a Berlino nel corso di una convenzione radiotelegrafica internazionale - è diventato con il passare dei decenni una delle parole più universalmente usate nelle più disparate lingue del pianeta grazie al cinema e figura addirittura in canzoni degli Abba e dei Police. Leggenda vuole che Sos sia un acronimo per le parole in inglese «Save Our Souls» (salvate le nostre anime) mentre altre fantasiose interpretazioni vogliono che quelle tre lettere stiano per «Sopravvissuti su nave», «Salvate la nostra pelle», «Sicuro di affondare» e in Russia c'è addirittura chi vi ha letto le parole «Spasite ot smerti», salvateci dalla morte. Ma la verità è molto più prosaica: non c'è alcun recondito significato e va quindi preso con le molle anche l'italiano «Soccorso Occorre Subito». Il segnale - praticamente andato in pensione alla fine del ventesimo secolo quando l'Organizzazione Marittima Internazionale optò per più sofisticati sistemi di allerta satellitare - fu adottato soltanto perchè era nel linguaggio Morse il più semplice, il più breve e il più chiaro possibile.

Nella storia dei disastri marittimi italiani l'umile Sos ha un ruolo prominente soprattutto per la tragedia dell'Andrea Doria, il transatlantico affondato nell'Atlantico il 25 luglio del 1956 dopo essere stato speronato nella nebbia da una grossa nave svedese. La richiesta d'aiuto inviata - «SOS DE ICEH SOS HERE AT 0320 GMT LAT. 40.30 N 69.53 W NEED IMMEDIATE ASSISTANCE» - permise di trarre rapidamente in salvo 1.660 persone tra passeggeri e membri d'equipaggio e di limitare a 46 le vite umane perdute.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
GUGLIELMO G	da Venezia a orm. 21	ore 4.00	MSC GIORGIA	da Molo VII per Capodistria	ore 6.00
ALGOMA DISCOVERY	da Coetmieux a A.F. Servola	ore 6.00	SEBA M	da A.F. Servola per ordini	ore 14.00
RAVENNA	da Durres a orm. 15	ore 7.00	SDS RAIN	da A.F. Servola per ordini	ore 14.00
UND BIRLIK	da Istanbul a orm. 31	ore 9.00	RAVENNA	da orm. 15 per Durres	ore 15.00
IGARKA	da Poti a orm. 12	ore 10.00	UND EGE	da orm. 39 per Ambarli	ore 19.00
SEANOSTRUM	da La Skhirra a rada	ore 14.00	UND BIRLIK	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00
SLAVUTICH 11	da Porto Nogaro a orm. 12	ore 14.00	SLAVUTICH 11	da orm. 12 per Porto Nogaro	ore 20.00
VENEZIA	da Durres a orm. 22	ore 18.00	EL HUSSAIN	da Scalo Legnami per Fiume	ore 22.00
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 19.00			

L'IMPRESA INFORMATICA TRIESTINA RESTA PUBBLICA

Insiel non si vende. I sindacati: no ai 200 tagli

Sarà scorporata la parte della società attiva sul mercato. Fiom-Cgil: «Decisione unilaterale»

TRIESTE Stop alla vendita, via libera allo scorporo, con l'idea di concretizzarlo utilizzando Insimark, la cosiddetta Insiel 2, che qualche mese fa era stata creata proprio per cercare di risolvere l'impasse nato dalla legge Bersani. Unico scoglio: i 150-200 esuberi che si calcola possano uscire dall'operazione. Questo il panorama che nell'incontro di ieri il presidente della Regione Renzo Tondo ha illustrato alle Rsu Insiel come possibile soluzione all'intricata vicenda dell'adeguamento della società alla legge Bersani. Il tutto dovrebbe essere formalizzato già nella seduta di giunta di giovedì, con lo scorporo, come imposto dal decreto Bersani, della parte rivolta al mercato privato rappresentata, secondo le stime, da un fatturato pari a 19 milioni di euro su un totale di 106.

«Abbiamo maturato questa scelta - ha spiegato il governatore, assieme agli assessori Elio De Anna (Attività informative), Sandra Savino (Patrimonio), Riccardo Riccardi (Infrastrutture) e Vladimiro Kosic (Salute) - al termine di un attento percorso di valutazione, tenendo conto delle attuali condizioni della società e degli obblighi dettati dall'attuazione del decreto Bersani, rispetto al quale abbiamo comunque ottenuto una fondamentale proroga dal Governo Berlusconi. Con questi presupposti e preso atto della perizia di Ernst and Young che testimoniava la caduta libera del valore attribuito ad Insiel, un buon amministratore ha il dovere di intervenire identificando la migliore soluzione possibile per il bene di tutti, dall'azienda ai lavoratori, dalla Regione a tutti i contribuenti».

L'assessore Sandra Savino

A questo punto, ha spiegato l'assessore Savino, verrà istituito quanto prima un tavolo di lavoro Regione-Insiel al fine di predisporre un piano industriale ed un piano economico-finanziario che verrà successivamente sottoposto all'approvazione della giunta regionale. «Apriremo anche un confronto serio e dettagliato con i sindacati - ha affermato l'assessore al Patrimonio - per verificare insieme le esigenze imposte dalla riorganizzazione complessiva di Insiel, compresa quella legata ad eventuali esuberi di personale per i quali verranno utilizzati tutti gli strumenti di salvaguardia a nostra disposizione».

Da parte delle sigle sindacali, perplessità sono state espresse dalla Rsu Fiom, mentre Fim e Uilm hanno accolto l'ipotesi in modo più positivo: tra la vendita e lo scorporo, infatti, questa seconda via era sempre ritenuto la migliore, visto che, anche in caso di esuberi, avrebbe permesso di poteri gestire in modo più controllato. Di fatto si apre un aspro negoziato sul nodo degli esuberi. Secondo Antonio Saulle, della Fiom-Cgil «la decisione dello scorporo è unilaterale. Ci troviamo di nuovo di fronte ad una politica che ci chiede di ratificare scelte compiute». Per Anna Pelli (Rsu Fim) «rimangono ancora dei punti da discutere, proprio per quanto riguarda gli esuberi». Secondo le previsioni, Insimark potrebbe infatti provvedere a 120 posti di lavoro, e rimane quindi da capire come i dipendenti in esubero potranno essere incentivati ad uscire dall'impiego». Giovedì, quindi le Rsu hanno già convocato un incontro per arrivare ad un punto di vista condiviso o confrontare le diverse posizioni.

e.o.

LE STRATEGIE

Simest, 3 miliardi investiti nelle Pmi

MILANO «Si è fatto, ma si può fare molto di più» per sostenere l'espansione delle Pmi italiane nell'area del Mediterraneo. Questo il giudizio espresso da Giancarlo Lanna, presidente di Simest, nel corso della seconda giornata di lavori della sesta conferenza annuale del laboratorio Euromediterraneo. Simest, ha spiegato lanna, «è presente a fianco degli operatori nei loro investimenti e a supporto dei flussi di esportazione». «Il Mediterraneo - ha proseguito - è il luogo ideale per l'espansione delle nostre Pmi» e per questo «bisogna superare quella che il presidente francese Nicolas Sarkozy ha definito la politica letargica dell'Europa sul Mediterraneo». «Negli ultimi anni - ha sottolineato Lanna - l'orientamento della politica della Ue si è rivolto maggiormente ai paesi dell'Est che non a quelli del Mediterraneo. Nel 2006-2007 - ha aggiunto - le nostre esportazioni italiane sono state pari a 23 miliardi, superiori sia a quelle della Francia che a quelle della Germania», ma il Mediterraneo, d'altra parte, ha accolto soltanto «il 2% del totale degli investimenti diretti esteri italiani». «Eppure - nota il presidente di Simest - è un'area molto disponibile nei confronti dell'Italia». Ad oggi, ha spiegato Lanna, «la Simest partecipa al capitale di circa 200 imprese, che hanno generato investimenti per circa 3 miliardi» e ha condotto inoltre «circa 480 operazioni di supporto all'export per circa 3,7 miliardi».

Tre progetti triestini in finale alla Start Cup

Idee imprenditoriali legate alle neuroscienze dei ricercatori della Sissa

TRIESTE Si svolgerà stasera al Teatro di Udine la sesta edizione della Notte degli Angeli, l'evento di Start Cup Udine, la business plan competition promossa dall'Università di Udine, dalla Fondazione Crup e dalla Sissa di Trieste. Saranno scelti undici progetti finalisti fra quelli presentati dall'ateneo udinese e dalla Sissa (otto per Udine e tre per Trieste).

Principale novità dell'edizione 2008 del premio creato per stimolare la creazione di aziende innovative, è la partecipazione della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, oltre che della Seconda Università di Napoli e dell'Università del Sannio. Nel corso della serata saranno scelti undici progetti finalisti (otto per Udine e tre per Trieste) fra quelli presentati dall'ateneo udinese e dalla Sissa.

Tra le idee imprenditoriali ad alto tasso innovativo sviluppate da ricercatori della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste alcune riguardano le neuroscienze cognitive, un campo di ricerca in notevole espansione, che offre continui progressi nella conoscenza delle funzioni cerebrali.

I primi risultati della collaborazione fra ateneo friulano, Sissa e le due università campane, evidenziano una crescita del numero di progetti: 137, il 50% dei quali provenienti da realtà esterne al mondo universitario, con il coinvolgimento di 372 partecipanti, il 75,2% facenti parte di un gruppo e il 24,8% composto da una singola persona. «Ormai da anni – spiega il direttore della Sissa Stefano Fantoni – stiamo innescando un cortocircuito tra le attività di ricerca e quelle più propriamente finalizzate all'applicazione. La nostra scuola è la sede canonica della ricerca fondamentale in fisica, matematica e neuroscienze, ma ha fatto sua anche la mission del trasferimento tecnologico. Del resto l'Università in generale, sebbene abbia come mission fondamentale la formazione, si sta avvicinando in modi diversi all'impresa e sta diventando protagonista di quel processo che va sotto il nome di trasferimento tecnologico».

«Sono rimasto piacevolmente sorpreso – commenta Antonio DeSimone, docente del settore di Analisi funzionale della Sissa, delegato al trasferimento tecnologico e membro del comitato scientifico del Premio - dal fatto che progetti nati in un "tempio" della ricerca fondamentale siano stati valutati così positivamente da venture capitalist professionisti. Perché ritenuti potenzialmente redditizi in termini economici di impresa».

Il Premio infatti punta alla diffusione della cultura d'impresa all'interno del mondo accademico, favorendo la trasformazione di idee scientifiche in idee imprenditoriali. Numerosi progetti arrivano anche dal mondo imprenditoriale (7,8%), dei docenti (5,4%) e dei lavoratori dipendenti (9,9%). La maggior parte di essi (22,6%) riguarda i prodotti e i servizi di nuova generazione, mentre numerosi sono riferiti alle applicazioni dell'Ict (18,2%), al turismo e ai beni culturali (10,2%) e all'area medicale (8,8%).

Carlo Tomaso Parmegiani

LA MULTIUTILITY GORIZIANA

Iris pronta all'accordo con AcegasAps

Venerdì l'assemblea dei sindaci. Romoli: «Necessaria una aggregazione»

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Potrebbe decollare proprio a Gorizia il progetto del «polo del Nordest» delle multiservizi. I riflettori, infatti, sono tutti puntati - in questo momento - sulle mosse di Iris spa che deve decidere a quale delle tre spasimanti (Bluenergy, Amga e AcegasAps) dire «sì». I sindaci della provincia di Gorizia - che sono i soci di maggioranza della multiutility isontina - hanno convocato l'assemblea (che dovrebbe essere decisiva) per venerdì. Oggi, invece, ci sarà un incontro definito «tecnico» in cui si affronteranno maggiormente in profondità i tre scenari aggregativi.

I sindaci nell'ultima riunione dedicata al futuro di Iris spa

IL SINDACO. «Al di là di ogni considerazione su quale sarà la soluzione prescelta - sottolinea il sindaco di Gorizia, Ettore Romoli - ritengo sia insostenibile la dimensione odierna di Iris in un momento, peraltro, in cui ci sono aggregazioni sempre più grandi. Non è pensabile restare soli, isolati». Ma entriamo nel merito delle tre proposte: Bluenergy e Amga prevedono - in buona sostanza - un accordo soltanto per il settore gas mentre AcegasAps propone la fusione *tout court* con Iris arrivando alla realizzazione di una nuova società che - stando a quanto trapela dalla conferenza dei sindaci - sarebbe presieduta da un goriziano. Quale scenario prevarrà? «La soluzione migliore, per il sottoscritto, è l'aggregazione totale - prosegue Romoli. Non mi piacciono gli spezzatini. Non è detto, però, che l'accordo si faccia con AcegasAps. Dobbiamo valutare bene prima di decidere». Quello che il sindaco Romoli ribadisce è che non ci sono alternative all'aggregazione: di questo ormai sembrano essere convinti anche gli altri sindaci dell'Isontino. Iris, così com'è, ha difficoltà ad essere competitiva.

LE FILOSOFIE. Ma bisogna mettere d'accordo tutte i soci di Iris, cioè le amministrazioni comunali. Come noto, esistono due posizioni in merito fra le amministrazioni comunali della provincia: una che prediligerebbe la vendita di parte del pacchetto azionario di Isogas e il finanziamento, con il ricavato, di Iris. L'altra, invece, è quella che ritiene che l'aggregazione debba essere fatta con tutti i comparti della società. E la posizione del sindaco di Gorizia è più vicina a quest'ultima corrente. In altre parole, Romoli non vorrebbe accordi parziali ma un'aggregazione che interessi Iris integralmente.

IL CONSIGLIO. L'argomento ha tenuto banco anche nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Gorizia. È stato il sindaco Romoli a riferire all'assemblea civica gli ultimi sviluppi. E da parte dell'opposizione sono piovute critiche per il fatto che ai consiglieri comunali non è stato chiesto alcun parere preventivo su tali scenari.

Due nuove imprese sbarcano nell'Area

Proposita e Kaires sono aziende emergenti nelle tecnologie avanzate

TRIESTE Due nuove imprese si insediano in Area Science Park, portando a 85 il numero di società e centri di ricerca attivi nei diversi campus del parco scientifico. Si tratta di Proposita sas e Kaires srl, la prima attiva in ambito sviluppo e consulenza software, la seconda specializzata in produzione di sistemi di visione per i settori industriale e civile.

Attualmente il core business di Proposita riguarda lo sviluppo di tecnologie e soluzioni software e hardware per il mercato della grande distribuzione, della logistica dei prodotti alimentari, per il settore vitivinicolo e oleario, quello turistico e per applicazioni a vantaggio delle persone diversamente abili (Assistive Technology). Gli sforzi dell'azienda si concentrano soprattutto sullo sviluppo di tecnologie di mobile computing, posizionamento, riconoscimento e interazione e di tecnologie avanzate di identificazione wireless, in particolare per il settore Assistive Technology e domotica. I progetti sui quali lavorerà in Area sono quattro: un sistema di riconoscimento per ipo e non vedenti, basato su tecnologie applicate alla domotica; una piattaforma di content management della rete intranet per la grande distribuzione, in grado di gestire verifiche di conformità agli standard dei prodotti; sistemi intelligenti per la miscelazione automatica di prodotti alimentari; applicazioni a supporto della filiera produttiva del vino e dell'olio.

Kaires srl opera invece nel campo dei sistemi di visione, per l'ispezione automatica della qualità delle produzioni industriali, l'innovazione dei processi di automazione, la sensoristica avanzata. La visione artificiale trova largo impiego in ambito industriale, consentendo un'alta efficienza nella verifica di qualità in tutte le fasi del processo produttivo. In questo contesto, Kaires svilupperà una piattaforma basata sulla tecnologia delle telecamere lineari, ideale per applicazioni ad alta e altissima risoluzione. L'utilizzo delle telecamere lineari è particolarmente indicato nelle produzioni di materiali a flusso continuo, ad esempio carta e tessuti, caratterizzate dall'ampiezza dei campi da inquadrare e, contemporaneamente, da una lunghezza non definita. Per il settore tessile, Kaires si concentrerà sullo sviluppo di sistemi per potenziare le caratteristiche tecnico-qualitative dei processi della stampa digitale.

NUOVE NORME

Trasporti marittimi Ue: più concorrenza

BRUXELLES La Commissione europea vuole una maggiore concorrenza nei trasporti marittimi. Dal prossimo mese di ottobre le compagnie che operano nel settore dovranno adeguarsi completamente alle regole della concorrenza Ue. «Vista l'importanza del settore, devo assicurarmi che operi nel modo più competitivo possibile», ha detto il Commissario europeo alla Concorrenza Neelie Kroes. Con le linee guida varate ieri, la Commissione ha chiarito le regole sugli scambi commerciali nel settore mercantile e ha specificato le norme per il trattamento legale delle navi che trasportano carichi non in container, come petrolio e prodotti chimici.

DOMANI AL TEATRO ROSSETTI A TRIESTE

Mille dipendenti da 55 Paesi per i 75 anni di illycaffé

Andrea Illy: «La città continuerà a far parte del nostro futuro». Dal 26 settembre una grande mostra

TRIESTE Domani iniziano a Trieste le manifestazioni indette da illycaffè per il 75° anniversario di fondazione dell'azienda con una convention internazionale che riunirà nel capoluogo giuliano i collaboratori di una azienda divenuta globale. Al Teatro Rossetti ci saranno tutto il mondo illycaffè: un migliaio fra dipendenti e collaboratori dell'azienda provenienti da ben 55 paesi diversi. «Siamo partiti da Trieste», commenta Andrea Illy, presidente e amministratore delegato di Illycaffè, «e a Trieste sempre torniamo. La città continuerà a essere parte del nostro futuro, per questo abbiamo scelto di portare qui tutti i nostri collaboratori per celebrare con loro il nostro compleanno». Tra le presenze di domani, non solo i rappresentanti del gruppo, la holding della famiglia Illy, ma anche quelli delle aziende che la compongono (Domori, Damman Freres, Agrimontana e Illycaffè). Della illycaffè, è prevista la partecipazione dei dipendenti delle varie sedi, di molti distributori di caffè Illy nei diversi paesi, dei coltivatori, degli esportatori di caffè, e dei responsabili dei laboratori di analisi di caffè Illy. «La nostra storia è un lungo viaggio - continua Andrea Illy. Questi primi 75 anni sono il risultato della nostra passione, portata avanti con rigore, ostinazione e coraggio e riconosciuta dalle persone che ogni giorno scelgono il nostro caffè». Fondata nel 1933 da Francesco Illy, oggi illycaffè, un gruppo che comprende otto società controllate e una collegata, conta più di 700 dipendenti in tutto il mondo, dei quali 400 solo a Trieste, per un fatturato consolidato nel 2007 di 270 milioni di euro e un utile netto di 7,1 milioni. 140 i paesi nei quali la miscela Illy viene commercializzata toccando tutti e 5 i continenti, oltre 50 mila gli esercizi pubblici nei quali viene servita.

Andrea Illy

Dopo la convention, il prossimo appuntamento sarà l'esposizione allestita dal 26 settembre all'11 ottobre negli spazi del salone degli Incanti di Trieste: qui, dopo le tappe di Milano e New York, approderà per il grande pubblico la Galleria Illy, uno spazio che fa confluire tutti i progetti multidisciplinari di Illycaffè. Una mostra itinerante dove convergono caffè e gastronomia, tutte le tazzine Illy art collection, ma anche libri e scrittori, fotografia e design, senza dimenticare gli autori della rivista Illywords e di Illystories.

Corinna Opi

MIBTEL

-1,879%
22294

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,600	18,960	Marengo Francese	97,090	117,750
Argento (per Kg.)	330,530	361,520	Marengo Belga	97,090	117,750
Sterlina (v.C)	127,560	144,090	Marengo Austriaco	97,090	117,750
Sterlina (n.C)	127,560	144,090	20 Marchi	118,790	139,440
Sterlina (post.74)	127,560	144,090	20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Marengo Italiano	97,610	118,790	Krugerrand	524,200	593,930
Marengo Svizzero	97,090	117,750			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3286,83	-4,445	Londra	5479,90	-2,595	Singapore Straits T	2906,79	-1,383
Bruxelles -bel 20	3102,49	-2,075	Madrid Ibex 35	11770,9	-2,285	Stoccolma	264,18	-2,112
Dj Euro Stoxx	314,81	-2,114	Nasdaq Comp (prov.)	2264,55	-1,240	Tokio Nikkey	13463,2	-0,135
Dj Euro Stoxx 50	3292,86	-1,788	New York (prov.)	11204,0	-1,287	Toronto (prov.)	14467,0	1,224
Francoforte	6315,94	-1,595	Oslo-top25	403,56	-1,863	Vienna Atx	3828,51	-2,907
Helsinki	8400,67	-2,055	Seul Kospi 200	213,02	-0,234	Zurigo Smi	6849,67	-1,564
Johannesburg	23883,3	-2,384						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5775	Corona Danese	7,4574	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7051
Yen Giapponese	166,570	Dollaro Canadese	1,6063	Dollaro Neozeland.	2,0740	Leu Rumeno	3,6476
Sterlina Inglese	0,7909	Dollaro Australiano	1,6519	Rand Sudafricano	12,4690	Dollaro Singapore	2,1466
Franco Svizzero	1,6055	Fiorino Ungherese	235,960	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,1960
Corona Svedese	9,4578	Corona Ceca	23,8250	Dollaro Hong Kong	12,3023	Lira Turca	1,9569
Corona Norvegese	8,0040	Zloty Polacco	3,3611	Corona Islandese	125,640	Real Brasiliano	2,5371
				Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,3177

DOLLARO / KUNA

DOLLARO 0,070% 1,5775

KUNA 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,295	2,318	-0,99
Acea	11,984	12,022	-0,32
Acegas-aps	5,312	5,346	-0,64
Acotel	76,36	76,66	-0,39
Acq. Potab.	2,319	2,446	-5,19
Acsm	1,524	1,588	-4,03
Actelios	6,740	6,780	-0,59
Aedes	1,233	1,064	15,88
Aeffe	1,465	1,495	-2,01
Aerop. Firenze	16,500	16,500	0,00
Aicon	0,5900	0,6228	-5,27
Alerion	0,6441	0,6771	-4,87
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	6,667	6,843	-2,57
Amplifon	1,692	1,745	-3,04
Anima	1,357	1,468	-7,56
Ansaldo Sts	9,212	9,470	-2,72
Arena	0,0523	0,0542	-3,51
Ascopiave	1,505	1,539	-2,21
Astaldi	4,959	5,317	-6,73
Atlantia	18,485	19,381	-4,62
Auto To-mi	10,962	11,134	-1,54
Autogrill	7,329	7,584	-3,36
Azimut H.	5,372	5,518	-2,65
B. Bilbao Viz.	12,108	12,214	-0,87
B. Carige	2,186	2,239	-2,37
B. Carige Risp	2,312	2,418	-4,38
B. Desio	6,034	6,039	-0,08
B. Desio R Nc	5,605	5,600	0,09
B. Finnat	0,7209	0,7405	-2,65
B. Generali	4,691	4,816	-2,60
B. Ifis	9,281	9,103	1,96
B. Intermobiliare	4,766	4,731	0,74
B. Italease	5,801	6,063	-4,32
B. Popolare	10,865	11,202	-3,01
B. Popolare 10 W	0,2763	0,2906	-4,92
B. Profilo	1,045	1,060	-1,42
B. Santander	11,566	11,537	0,25
B. Sard. R Nc	12,251	12,402	-1,22
B.P. Etruria E L.	6,495	6,482	0,20
B.P. Intra	14,314	14,550	-1,62
B.P. Milano	5,932	5,919	0,22
B.P. Spoleto	6,096	6,176	-1,30
Basicnet	1,341	1,428	-6,09
Bastogi	0,0693	0,0765	-9,41
Bb Biotech	50,93	51,34	-0,80
Bca Ifis 08 W	3,053	3,053	0,00
Beghelli	0,6619	0,6975	-5,10
Benetton	7,090	7,355	-3,60
Beni Stabili	0,6306	0,6282	0,38
Bialetti	0,6052	0,6619	-8,57
Biesse	10,636	10,830	-1,79
Boero	27,00	28,45	-5,10
Bolzoni	2,748	2,780	-1,15
Bon. Ferraresi	34,55	33,84	2,10
Brembo	6,496	6,636	-2,11
Brioschi	0,3321	0,3434	-3,29
Bulgari	6,249	6,394	-2,27
Buongiorno Spa	1,358	1,417	-4,16
Buzzi Unicem	15,283	15,802	-3,28
Buzzi Unicem R Nc	10,793	11,048	-2,31
C. Artigiano	2,484	2,477	0,28
C. Bergam.	24,13	24,62	-1,99
C. Valtellinese	6,469	6,645	-2,65
Cad It	6,856	7,022	-2,36
Cairo Comm.	2,335	2,414	-3,27
Caltagirone	4,551	4,740	-3,99
Caltagirone Ed.	3,548	3,598	-1,39
Cam-fin.	0,7016	0,7302	-3,92
Campari	5,279	5,262	0,32
Cape Live	0,6200	0,6300	-1,59
Carraro	4,318	4,621	-6,56
Cattolica Ass.	28,40	27,56	3,05
Cdc	1,965	2,025	-2,96
Cell Therapeutics	0,2978	0,3073	-3,09
Cembre	5,238	5,287	-0,93
Cementir Hold	4,208	4,245	-0,87
Cent. Latte To	2,656	2,673	-0,64
Chl	0,3301	0,3360	-1,76
Ciccolella	1,146	1,220	-6,07
Cir	1,757	1,747	0,57
Class	0,9263	0,9427	-1,74
Cobra	4,545	4,668	-2,63
Cofide	0,7140	0,7078	0,88
Cr. Valtellin.09 **	1,274	1,266	0,63
Credem	5,646	5,596	0,89
Cremonini	2,927	2,946	-0,64
Crespi	0,7392	0,7478	-1,15
Csp	1,130	1,146	-1,40
D'amico	2,346	2,373	-1,14
Dada	12,234	12,675	-3,48
Damiani	1,957	1,991	-1,71
Danieli	23,49	23,56	-0,30
Danieli R Nc	14,711	15,000	-1,93
Data Service	2,105	2,149	-2,05
Datalogic	5,923	5,943	-0,34
De' Longhi	2,842	2,906	-2,20
Dea Capital	1,610	1,646	-2,19
Diasorin	13,357	13,245	0,85
Digital Bros	3,949	4,055	-2,61
Digital M. Techn.	18,470	18,741	-1,45
Dmail Gr.	7,651	7,869	-2,77
Ducati	1,635	1,628	0,43
Ed. Espresso	1,466	1,536	-4,56
Edison	1,408	1,408	0,00
Edison R	1,400	1,407	-0,50
Eems	2,242	2,271	-1,28
El.En	21,66	21,77	-0,51
Elica	1,734	1,724	0,58
Emak	4,449	4,528	-1,74
Enel	5,984	6,060	-1,25
Enertad	2,448	2,525	-3,05
Engineering I.I.	21,50	22,28	-3,50
Eni	23,50	23,60	-0,42
Enia	7,675	7,979	-3,81
Erg	14,571	15,224	-4,29
Ergo Previdenza	3,650	3,724	-1,99
Esprinet	3,940	4,062	-3,00
Eurofly	0,7366	0,7855	-6,23
Eurotech	3,911	3,996	-2,13
Eutelia	0,9805	1,098	-10,70
Everel Group	0,2382	0,2397	-0,63
Exprivia	1,286	1,380	-6,81
Fastweb	20,93	21,25	-1,51
Fiat	10,034	10,388	-3,41
Fiat Priv	7,046	7,397	-4,75
Fiat R Nc	7,314	7,633	-4,18
Fidia	5,673	6,022	-5,80
Fiera Milano	5,880	6,207	-5,27
Fil. Pollone	0,5906	0,6069	-2,69
Finarte C.Aste	0,2838	0,2944	-3,60
Finmecc.	16,479	16,568	-0,54
Fmr Art'e'	6,868	7,012	-2,05
Fondiaria-sai	20,14	20,97	-3,96
Fondiaria-sai R Nc	13,459	13,936	-3,42
Fullsix	2,484	2,489	-0,20
Gabetti Prop. S.	1,554	1,616	-3,84
Gasplus	6,563	6,882	-4,64
Gefran	4,286	4,360	-1,70
Gemina	0,7457	0,7718	-3,38
Gemina R Nc	0,7700	0,7900	-2,53
Generali	24,02	24,18	-0,66
Geox	6,360	6,428	-1,06
Gewiss	3,630	3,637	-0,19
Grandi Viaggi	1,157	1,200	-3,58
Granitifiandre	6,964	7,000	-0,51
Greenergy Capital	0,5851	0,6424	-8,92
Greenergycap 11 W	0,1806	0,2000	-9,70
Gruppo Coin	3,114	3,186	-2,26
Guala Closures	4,232	4,233	-0,02
Hera	2,527	2,562	-1,37
I. Lombarda	0,1592	0,1589	0,19
Ifi Priv	12,351	12,635	-2,25
Ifi	4,016	4,128	-2,71
Ifi R Nc	3,543	3,710	-4,50
Il Sole 24 Ore	3,548	3,647	-2,71
Ima	13,880	14,059	-1,27
Imm. Grande Dis.	1,817	1,877	-3,20
Immsi	0,6776	0,7044	-3,80
Impregilo	2,701	2,836	-4,76
Impregilo R Nc	8,400	8,400	0,00
Indesit Comp.	6,980	7,034	-0,77
Indesit R Nc	7,000	7,000	0,00
Intek	0,5037	0,5120	-1,62
Intek 05-08 W	0,0698	0,0815	-14,36
Intek R Nc	0,9000	0,9000	0,00
Interpump	5,962	5,870	1,57
Intesa Sanp. R Nc	3,295	3,286	0,27
Intesa Sanpaolo	3,602	3,605	-0,08
Inv E Sviluppo Med	1,050	1,003	4,69
Inv. E Svil.Med.11	0,0774	0,0900	-14,00
Inv. E Svilup. 09 W	0,0192	0,0208	-7,69
Invest. E Svil.	0,1209	0,1299	-6,93
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,354	2,426	-2,97
Iride	1,922	1,953	-1,59
Isagro	4,013	4,273	-6,08
It Holding	0,4040	0,4394	-8,06
It Way	5,201	5,252	-0,97
Italcementi	10,120	10,654	-5,01
Italcementi R Nc	7,204	7,403	-2,69
Italmobiliare	47,59	50,04	-4,90
Italmobiliare R Nc	31,33	32,33	-3,09
Juventus Fc	0,8981	0,9247	-2,88
Kaitech	0,2975	0,3051	-2,49
Kme Group	0,8617	0,8815	-2,25
Kme Group 09 W	0,1455	0,1426	2,03
Kme Group Rsp	1,044	1,100	-5,09
La Doria	1,425	1,420	0,35
Landi Renzo	3,803	3,946	-3,62
Lavorwash	1,750	1,775	-1,41
Lazio	0,3330	0,3820	-12,83
Lottomatica	18,572	18,995	-2,23
Luxottica	14,583	14,834	-1,69
Maffei	2,451	2,529	-3,08
Maire Tecnimont	4,271	4,277	-0,14
Management E C	0,6851	0,6995	-2,06
Marazzi Group	7,121	7,124	-0,04
Marcolin	1,601	1,638	-2,26
Mariella Burani	15,553	15,407	0,95
Marr	6,555	6,459	1,49
Mediacontech	6,247	6,545	-4,55
Mediaset	3,968	4,176	-4,98
Mediobanca	10,507	10,677	-1,59
Mediolanum	2,540	2,658	-4,44
Mediterr. Acque	3,660	3,750	-2,40
Meliorbanca	3,141	3,138	0,10
Mid Industry 10 W	0,7800	0,7900	-1,27
Mid Industry Cap	19,000	19,433	-2,23
Milano Ass	3,149	3,263	-3,49
Milano Ass R Nc	3,340	3,461	-3,50
Mirato	8,079	7,955	1,56
Mittel	3,795	3,891	-2,47
Molmed	1,921	2,020	-4,90
Mondadori	3,622	3,699	-2,08
Mondo Tv	5,386	5,636	-4,44
Monrif	0,5245	0,5431	-3,42
Monte Paschi Si	1,724	1,762	-2,16
Montefibre	0,3810	0,3856	-1,19
Montefibre R Nc	0,3982	0,4145	-3,93
Mutuionline	4,243	4,256	-0,31
Nav. Montanari	2,575	2,568	0,27
Negri Bossi	0,4758	0,5076	-6,26
Negri Bossi 10 W	0,1849	0,1897	-2,53
Nice	2,770	2,818	-1,70
Olidata	0,6440	0,6689	-3,72
Omnia Network	0,7269	0,7823	-7,08
Panariagroup I.C.	3,101	3,219	-3,67
Parmalat	1,626	1,654	-1,69
Parmalat 15 W	0,8060	0,8575	-6,01
Permasteelisa	12,792	12,901	-0,84
Piaggio	1,200	1,251	-4,08
Pininfarina	5,510	6,199	-11,11
Pirelli & C R Nc	0,3880	0,4019	-3,46
Pirelli & C R.E.	12,005	12,442	-3,51
Pirelli & C.	0,4206	0,4353	-3,38
Poligr. Ed.	0,5069	0,5188	-2,29
Poligrafica S.F.	13,945	14,538	-4,08
Poltrona Frau	1,110	1,131	-1,86
Premafin	1,208	1,251	-3,44
Premuda	1,424	1,424	0,00
Prima Ind.	16,575	16,800	-1,34
Prysmian	16,205	16,165	0,25
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3525	0,3563	-1,07
Rcs Mediag. R Nc	1,159	1,204	-3,74
Rcs Mediagroup	1,367	1,473	-7,20
Rdb	2,842	2,807	1,25
Recordati	4,889	4,947	-1,17
Reno De Medici	0,2836	0,2987	-5,06
Reply	20,26	19,696	2,86
Retelit	0,4402	0,4949	-11,05
Ricchetti	1,579	1,581	-0,13
Risanamento	0,8032	0,8550	-6,06
Roma A.S.	0,7647	0,8079	-5,35
Sabaf	17,969	18,097	-0,71
Sadi Serv.Ind.	1,349	1,336	0,97
Saes G.	14,330	14,301	0,20
Saes G. R Nc	11,700	11,959	-2,17
Safilo Group	1,358	1,404	-3,28
Saipem	29,06	29,57	-1,72
Saipem R	29,48	29,48	0,00
Saras	3,519	3,572	-1,48
Sat	9,655	10,268	-5,97
Save	9,660	9,558	1,07
Schiapp.	0,0398	0,0402	-1,00
Seat P. G.	0,0670	0,0671	-0,15
Seat P. G. R	0,0811	0,0876	-7,42
Sias	7,572	7,679	-1,39
Smurfit Sisa	2,200	2,162	1,76
Snai	3,253	3,419	-4,86
Snam Rete Gas	4,283	4,301	-0,42
Snia	0,3901	0,4047	-3,61
Snia 10 W	0,0179	0,0188	-4,79
Socotherm	3,895	4,077	-4,46
Sogefi	2,815	2,955	-4,74
Sol	4,306	4,420	-2,58
Sopaf	0,3760	0,3883	-3,17
Sorin	0,7631	0,8070	-5,44
Stefanel	0,4907	0,5423	-9,52
Stefanel R	3,809	3,809	0,00
Stmicroelectr.	6,456	6,641	-2,79
Tas	18,370	18,370	0,00
Tel. I. Media R Nc	0,0900	0,0930	-3,23
Telecom I. Media	0,0911	0,0984	-7,42
Telecom Italia	1,284	1,273	0,86
Telecom Italia R	1,038	1,026	1,17
Tenaris	23,42	23,62	-0,85
Terna	2,642	2,692	-1,86
Tiscali	1,875	2,051	-8,58
Tod's	35,55	34,79	2,18
Trevi	15,679	15,942	-1,65
Trevisan Comet.	1,687	1,798	-6,17
Txt E-solutions	9,548	9,838	-2,95
Ubi Banca	14,749	14,799	-0,34
Uni Land	0,1988	0,2027	-1,92
Unicredito	3,752	3,848	-2,49
Unicredito R	3,989	4,078	-2,18
Unipol	1,460	1,490	-2,01
Unipol Priv	1,206	1,217	-0,90
V.D. Ventaglio	0,3267	0,3529	-7,42
Vianini I.	2,925	2,957	-1,08
Vianini L.	9,711	9,903	-1,94
Vittoria	10,975	11,273	-2,64
Zignago Vetro	4,635	4,656	-0,45
Zucchi	2,841	2,841	0,00
Zucchi R Nc	3,238	3,238	0,00
DIRITTI			
Fidia Axa	0,1602	0,2364	-32,23
Stefanel Sot Az	0,0982	0,1730	-43,24

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	16,323	0,22
Alboino Re	6,739	-0,33
Allianz Az.It. L	24,702	0,26
Allianz Az.It. T	24,319	0,25
Allianz Az.Ita. All Star	4,580	-0,02
Allianz Az.Amer. L	12,164	-0,1
Allianz Az.Amer. T	11,973	-0,09
Allianz Multiamer.	4,825	-0,33
Alto Amer. Az.	4,045	0,12
Anima Amer.	4,247	-0,7
Arca Az.Amer.	15,157	0,05
Aureo Az.Glob.	10,032	0,25
Bancoposta Az.Int.	3,454	0,41
Bds Arcobaleno Crescita	5,852	-0,09
Bim Az.Glob.	3,754	-0,42
Bipiemme Glob.	18,769	0,25
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,710	-0,34
Ducato Mul.Equity50-100	4,233	-0,14
Ducato Mul.Equity50-100	4,246	-0,12
Euromob. Multibal. Risk	36,878	-0,07
Gestielle Gl. Asset 4	4,666	0,24
Imindustria	12,417	0,22
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,881	0,21
Mc G.Fdf High Yield A	6,451	-0,12
Mc G.Fdf High Yield B	4,702	-0,13
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,689	-0,03
Optima Obb.Em. Market	5,883	-0,05
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,613	0,01
Vegagest Obb.High Yield	6,178	-
Vrg Coro Tesoreria	5,389	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,680	-0,01
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,826	0,02
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,677	0,16
Fondersel Duemila	99,483	-
Fondit. Flex Multi	9,912	0,02
Fondit. Flexib. Dynamic	8,217	0,16
Fondit. Flexible Growth	9,192	-0,14
Fondit. Flexible Income	8,622	-0,01
Fondit. Flexible Opp.	7,966	-0,03

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,300	100,300
BTP 15/09/08 3,5%	99,830	99,830
BTP 15/04/09 3%	98,770	98,780
BTP 01/02/09 3%	99,090	99,100
BTP 15/06/09 3,75%	99,130	99,140
BTP 01/11/09 4,25%	99,350	99,400
BTP 01/05/09 4,5%	99,840	99,870
BTP 15/09/10 0,95%	98,020	97,850
BTP 15/06/10 2,75%	96,200	96,190
BTP 15/01/10 3%	97,380	97,410
BTP 01/03/10 4%	98,700	98,690
BTP 01/08/10 4,5%	99,290	99,290
BTP 01/11/10 5,5%	101,310	101,290
BTP 01/11/11 1,9%	92,120	92,120
BTP 15/03/11 3,5%	96,500	96,400
BTP 15/09/11 3,75%	96,410	96,390
BTP 01/02/11 3,75%	97,130	97,090
BTP 01/08/11 5,25%	100,810	100,780
BTP 15/09/12 1,85%	99,000	98,580
BTP 15/04/12 4%	96,650	96,660
BTP 15/10/12 4,25%	97,190	97,100
BTP 01/02/12 5%	100,140	100,090
BTP 01/08/13 4,25%	96,950	96,830
BTP 15/04/13 4,25%	96,830	96,780
BTP 01/02/13 4,75%	99,140	99,110
BTP 15/09/14 2,15%	99,550	99,060
BTP 01/08/14 4,25%	96,540	96,350
BTP 01/08/15 3,75%	92,710	92,520
BTP 01/02/15 4,25%	96,080	95,910
BTP 01/08/16 3,75%	91,950	91,710
BTP 15/09/17 2,1%	98,040	96,720
BTP 01/02/17 4%	93,030	92,850
BTP 01/08/17 5,25%	101,720	101,370
BTP 01/02/18 4%	95,930	95,470
BTP 01/08/18 4,5%	95,140	94,910
BTP 15/09/19 2,35%	98,890	97,750
BTP 01/02/19 4,25%	93,230	92,920
BTP 01/02/20 4,5%	94,580	94,200
BTP 01/08/21 3,75%	86,720	86,180
BTP 01/08/23 4,75%	94,450	94,090
BTP 15/09/23 5,2%	99,960	98,600
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	138,460	138,300
BTP 01/11/26 7,25%	122,300	121,650
BTP 01/11/27 6,5%	113,900	113,360
BTP 01/11/29 5,25%	98,900	98,600
BTP 01/05/31 6%	108,630	107,790
BTP 01/02/33 5,75%	105,260	104,880
BTP 01/08/34 5%	95,320	94,790
BTP 01/02/37 4%	80,370	79,990
BTP 15/09/35 2,35%	96,260	95,200
BTP 01/08/39 5%	94,430	94,080
CCT 01/09/08 T.V.	99,960	99,950
CCT 01/08/09 T.V.	99,960	99,930
CCT 01/10/09 T.V.	99,900	99,870
CCT 01/07/09 T.V.	100,000	99,970
CCT 01/04/09 T.V.	100,010	100,000
CCT 01/07/09 T.V.	100,060	100,000
CCT 01/02/10 T.V.	99,870	99,800
CCT 01/06/10 T.V.	99,790	99,790
CCT 01/12/10 T.V.	99,660	99,640
CCT 01/05/11 T.V.	99,460	99,420
CCT 01/11/11 T.V.	99,200	99,180
CCT 01/03/12 T.V.	99,050	99,000
CCT 01/11/12 T.V.	98,870	98,850
CCT 01/07/13 T.V.	98,960	98,930
CCT 01/03/14 T.V.	98,580	98,590
CCT 01/12/14 T.V.	98,560	98,550
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,820	97,820
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,540	95,530
CTZ 31/12/09 Z.C.	93,220	93,230
CTZ 30/04/10 Z.C.	91,630	91,610

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	100,05	1,06
B.P.E.Rom. 03-08 4%	102,00	-0,10
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,80	0,29
B.P.Italiana 00-10 4,7	98,85	-0,39
Bca Carige 03-13 1,5%	110,02	-0,01
Bca Ifis 04-09 Cv	100,10	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	87,52	-0,38
Bim 05-15	85,27	-0,96
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	115,57	0,81
Sias 05-17 2,625%	88,01	-0,76
Snia 05-10 3%	99,30	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	87,83	-2,11
Telecom It. 2010 1,5%	110,90	0,11
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,000	7,210
Apulia Pront	0,4296	0,4602
Arkimedica	1,300	1,320
Autostrade Mer.	14,405	14,260
B&c Speakers	3,990	3,990
Best Union Co.	3,223	3,240
Biancamano	2,370	2,395
Bioera	8,645	8,825
Borgosesia	1,280	1,280
Borgosesia Rnc	1,495	1,495
Bouty Health	0,9000	0,8800
Caleffi	2,464	2,464
Cia	0,2435	0,2600
Cogeme Set	4,340	4,290
Conafi Prestito'	1,234	1,321
Fnm	0,8243	0,8745
Greenvision	20,45	20,45
Iw Bank	2,794	2,840
Kerself	9,697	9,737
Mondo He	0,7800	0,8295
Monti Ascensori	2,344	2,331
Noemalife	6,490	6,260
Novare	1,752	1,759
Pierrel	7,140	7,140
Piquadro	1,665	1,693
Pop Emilia Romagna	102,00	102,10
Pop Emilia Romagna	102,80	102,50
Pop.Emilia Romagna	10,000	10,900
Pop.Sondrio	7,900	7,850
Pramac	3,290	3,300
Rcf	1,535	1,550
Realty Vailog	2,835	2,700
Rgi	1,869	1,899
Rosss	1,830	1,900
Screen Service Bt	0,5600	0,5400
Servizi Italia	5,000	5,040
Tamburi	1,810	1,831
Toscana Fin	1,602	1,651
Valsoia	5,050	5,050
Yorkville Bhn	0,7655	0,7900

PROMEMORIA

Sarà presentato questa mattina alle 12 presso la direzione centrale della Salute (Riva Nazario Sauro a Trieste) il nuovo servizio di soccorso sociale gestito da Televita cui i cittadini del Friuli Venezia Giulia potranno rivolgersi in caso di necessità utilizzando il numero verde della struttura.

Oggi alle 10 seconda giornata di convocazione del Consiglio Regionale. Tra gli altri lavori è prevista la prresentazione di una mozione da parte di Rifondazione che chiede di non costruire centrali nucleari.

ALTA VELOCITA'

A sinistra, un locomotore dell'Alta velocità. Sopra, il presidente della Commissione trasporti dell'Ue Paolo Costa

IL TRACCIATO UE

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE TRASPORTI DI BRUXELLES

Costa: «La Tav a Nordest in forte ritardo»

«Bene la Trieste-Divaccia, ma sul resto del tracciato non ci sono soldi e pochi studi di fattibilità»

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE «L'accordo sulla Tav tra Italia e Slovenia sul tracciato della Trieste-Divaccia è più importante di quello trovato per la Lione- Torino». Paolo Costa, presidente della commissione trasporti del Parlamento europeo, non nasconde la propria soddisfazione per il tassello messo ieri in Slovenia con la benedizione del commissario Jan Brinkhorst. «Quello sottoscritto lunedì mattina è un accordo intergovernativo - continua Costa - tra Italia e Slovenia che costituisce un importante passo in avanti verso la realizzazione della linea ferroviaria ad Alta velocità e ad Alta capacità aricolate sull'asse del Corridoio 5».

Ma Paolo Costa, che si appresta ad avere l'incarico di numero uno del porto di Venezia, non nasconde le difficoltà che ancora esistono affinchè l'autostrada d'acciaio che attraverserà l'Europa da Ovest a Est possa prendere forma. «Il problema è che, mentre a questo punto l'Unione europea ha completato il suo incarico - continua - gli stati e in particolare l'Italia sono molto indietro. Mentre i 21 chilometri che collegheranno Trieste a Capodistria sono di competenza slovena, la situazione da Mestre a Portogruaro è in alto mare. Il Friuli Venezia Giulia in questi anni si è mosso con impegno e la fase di consultazione del territorio che sarà attraversato dalla Tav è in fase avanzata, non si può dire altrettanto sul fronte Veneto e su quello romano. Non vedo poi traccia dei finanziamenti necessari nemmeno nell'attuale bozza del Dpef presentato dal governo. La tratta tra Mestre e Portogruaro attende ancora lo studio di fattibilità e lo stesso di può dire a Sud della Salerno-Palermo. È una situazione delicata e presto l'Unione europea chiederà conto a Roma. A Nord-Est non possiamo permetterci di perdere altro tempo. Anche perchè lo sviluppo della portualità dell'Alto Adriatico e in particolare del rapporto tra Venezia e Trieste non può prescidere dal collegamento ferroviario». Il futuro del Friuli Venezia Giulia passa attraverso questo fiume d'acciaio, cemento e asfalto che si snoderà (a opera ultimata) dalla sponda dell'Atlantico fino a Kiev.

La linea ferroviaria che per una parte cospicua dovrebbe correre in parallelo con l'autostrada A4 si snoda nel Friuli Venezia Giulia lungo qualche decina di chilometri. Ma proprio la necessità sempre più urgente di realizzare la terza corsia, che è una priorità dell'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi e della giunta guidata da Renzo Tondo, potrebbe frenare la progettazione della ferrovia. La Rfi (la rete Ferroviaria italiana) ha già presentato lo scorso anno un progetto di fattibilità. In linea teorica l'apertura dei primi cantieri è prevista per il 2010 e non è prevedibile che il tratto della Tav possa essere operativo prima del 2015. Il costo dell'opera è stato valutato in nome di 6 miliardi di euro: 4,2 miliardi saranno spesi per la costruzione del tratto tra Mestre e Ronchi mentre da Ronchi Sud a Trieste serviranno non meno di due miliardi. Anche perchè gran parte del percorso sarà in galleria. Traforo imponente sul quale gli ambientalisti hanno già sollevato a più riprese le loro perplessità. Perplessità che sono anche tecniche in quanto si tratta di affrontare il dislivello carsico che appunto caratterizza il percorso dall'Isontino al confine con la Slovenia. Il tratto di competenza di Lubiana fino a Divaccia è di circa 21 chilometri e costerà circa 1,5 miliardi di euro (110 milioni le risorse che sono state destinate alla progettazione dell'opera». A questi ingenti cifre vanno aggiunte le risorse (1,3 miliardi) inserite nel piano di investimenti di Autovie Venete per il potenziamento dell'autostrada A4 ormai al collasso per il crescente numero di Tir provenienti e destinati all'area del Centro-Est europeo. La Tav (quella destinata ai passeggeri) può raggiungere una velocità di 300 chilometri all'ora, ma mediamente i convogli si muoveranno a velocità comprese tra i 160 e i 200 chilometri all'ora. «Molti sostengono che la linea ferroviaria esistente nel basso Veneto - conclude il commissario Costa - sia sotto utilizzata. Ma attualmente la velocità dei treni è mediamente di 60 chilometri orari. Nulla di più lontano dalla velocità della Tav che garantisce un vantaggio competitivo per le aziende che movimentano le merci».

Roberto Molinaro

POLEMICA SUI FINANZIAMENTI GIÀ ASSEGNATI DALLA FINANZIARIA 2008

Centro islamico, fondi regionali per 600mila euro

Molinaro: nessun progetto. Il sindaco Bolzonello: falso, sono soldi per la Chiesa protestante

TRIESTE Botta e risposta a distanza tra l'assessore regionale alla cultura, Roberto Molinaro, e il sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello. Nel rispondere ad un'interrogazione del capogruppo della Lega, Danilo Narduzzi, Molinaro aveva parlato di 600 mila euro di finanziamento della Regione per un centro d'incontri interculturali e interreligiosi a Pordenone, che potrà ospitare anche un centro di cultura e religione islamica. Ma per il sindaco il centro «è destinato al culto delle Chiese evangeliche e protestanti» parlando di un «equivoco in cui è caduta la Direzione regionale. La costruzione di un centro interculturale risponde a una richiesta del pastore Miglio, che fa da coordinatore cittadino per le varie chiese Protestanti».

Non tarda ad arrivare la controreplica dell'assessore regionale secondo cui «la legge finanziaria regionale per il 2008 - spiega Molinaro - dispone uno stanziamento di complessivi 600 mila euro in dieci anni per la promozione e realizzazione di un centro di incontri interculturali e interreligiosi ma alla data odierna nessun progetto è pervenuto per l'utilizzazione dello stanziamento».

IN BREVE

RICONOSCIMENTO NAZIONALE

Cro di Aviano premiato con tre bollini rosa

TRIESTE Il Centro di riferimento oncologico (Cro) di Aviano figura tra le 24 strutture al top per i servizi al femminile, e ad attestarlo sono i tre bollini rosa attribuiti dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda), nell'ambito del progetto nazionale Ospedaledonna. Il riconoscimento è stato ritirato ieri a Roma, nel corso di una cerimonia che si è svolta al Senato della Repubblica.

INTERROGAZIONE DI CIANI

Friulia, il Pdl chiede le dimissioni dei vertici

TRIESTE Il consigliere regionale Paolo Ciani (Pdl) ha chiesto alla Giunta, in un'interrogazione, quali passi siano stati compiuti per invitare i vertici di Friulia a rassegnare le dimissioni. «Agli attuali vertici di Friulia Holding - spiega l'esponente della maggioranza - è venuto a mancare il rapporto fiduciario con la nuova Giunta regionale, che è alla base di una pronta ed efficace operatività».

CRITICHE DEL CARROCCIO ANCHE SUL REDDITO DI BASE

Delega sull'immigrazione, la Lega insiste

La giunta assegna le competenze agli assessori. Violino: questione aperta

TRIESTE La Lega Nord insiste sulla delega all'immigrazione. La Giunta regionale ieri ha approvato le modifiche al regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale anche con i voti favorevoli dei rappresentanti padani ma l'assessore Claudio Violino ha voluto che fosse messo a verbale che la questione dell'attribuzione della delega all'immigrazione è ancora aperta. Il regolamento mette in pratica la cancellazione della direzione centrale e di quella della comunicazione che erano a capo della presidenza con l'amministrazione Illy; un provvedimento più volte annunciato in campagna elettorale, che dovrà passare al vaglio della Prima commissione. Ora al governatore Renzo Tondo faranno riferimento il Segretariato generale, l'Avvocatura, l'Ufficio di Gabinetto, l'Ufficio stampa, la direzione delle Relazioni internazionali e i servizi per la qualità della legislazione e semplificazione e il coordinamento delle politiche per la montagna. Le modifiche al regolamento non hanno effetto diretto sulla suddivisione delle deleghe tanto che Violino precisa che la messa a verbale è «una puntualizzazione, nessuna ulteriore polemica politica tanto che c'è stato il nostro voto al regolamento che è soltanto un atto di indirizzo e che non comporta conseguenze dirette sulle deleghe da attribuire. Ho solo voluto fare presente che c'è ancora una questione in piedi senza per questo affermare per forza che la delega deve andare alla Lega. Si tratta di un semplice 'promemoria' - ha aggiunto Violino - del quale il presidente Tondo ha cordialmente preso atto».

Oggi intanto il Carroccio tornerà a battere sul tasto del reddito di cittadinanza, chiedendone la cancellazione immediata senza passare per le modifiche al regolamento annunciate nei giorni scorsi dagli assessorei Kosic e Rosolen. «La nostra posizione è nota - commenta il consigliere regionale leghista, Federico Razzini - e confermeremo la nostra netta contrarietà a questo tipo di sussidio che è sbagliato definire 'di cittadinanza' perchè è destinato a chi cittadino non è». L'esponente leghista parla di «mistificazione della realtà da parte del centro-sinistra che fa sembrare questa misura un aiuto per i cittadini in difficoltà quando invece è uno strumento che va contro gli interessi della gente del Friuli Venezia Giulia». Nel definire il reddito di base un «sussidio a pioggia e diseducativo», Razzini indica come prioritario l'utilizzo dei fondi destinati a questa misura «per aiutare in maniera strutturale e continuativa gli anziani, i giovani ed i disoccupati residenti in Regione. Puntiamo a rimpinguare i contributi casa, quelli per la famiglia, sosterremo i giovani che si affacciano al mondo del lavoro e chi il lavoro lo ha perso, magari per colpa della concorrenza sleale. E' questo il modello di welfare che può davvero dare risposte a chi ne ha effettivamente bisogno». Per Razzini è sbagliato «garantire un sussidio anche ad extracomunitari e furbacchioni che magari sfuggono ad arte al fisco per ottenere anche questo tipo di misura». Centrale inoltre, secondo l'esponente della Lega Nord, «dare maggiori responsabilità ai sindaci che meglio di chiunque altro conoscono le esigenze della comunità».
(r.u.)

LE NUOVE DELEGHE

Presidente
RENZO TONDO
• Il segretariato generale, l'avvocatura, l'ufficio di Gabinetto e l'Ufficio stampa, la direzione delle Relazioni internazionali e i servizi per la qualità della legislazione e semplificazione e il coordinamento delle politiche per la montagna

Vicepresidente
LUCA CIRIANI
• La direzione centrale alle Attività produttive

Assessore
ROBERTO MOLINARO
• Servizio per le Politiche per la famiglia e la direzione centrale per l'istruzione, la formazione

Assessore
VANNI LENNA
• La protezione civile, la direzione per l'ambiente e i lavori pubblici

Assessore
ALESSIA ROSOLEN
• Il servizio per le Pari opportunità e le politiche giovanili, e la Direzione centrale per il lavoro, l'università e la ricerca

Assessore
ELIO de ANNA
• Il servizio delle Attività ricreative e sportive e la direzione per l'organizzazione, il personale e le attività informative

Assessore
VLADIMIR KOSIC
• La direzione centrale alla salute e alla protezione sociale

Assessore
SANDRA SAVINO
• La direzione centrale per la programmazione risorse economiche e finanziarie, quella del patrimonio e dei servizi generali

Assessore
CLAUDIO VIOLINO
• La direzione alle Risorse agricole, naturali e forestali

Assessore
RICCARDO RICCARDI
• La direzione centrale alla Mobilità, energia, infrastrutture e trasporto

Assessore
FEDERICA SEGANTI
• La direzione per la pianificazione territoriale, le autonomie locali e la sicurezza

Il presidente Tondo e l'assessore Seganti

LA COMUNITÀ DI SISSANO RIVUOLE L'ASILO

Museo dell'esodo a Trieste, l'Unione italiana stanzia 150mila euro per il progetto

Il costo complessivo dell'opera sarà di 4 milioni e mezzo L'esecutivo di Tremul finanzia anche la Casa dell'anziano

SISSANO L'Unione italiana contribuirà con 150mila euro alla costruzione del «Museo dell'esodo» a Trieste, un progetto portato avanti dall'Irci (Istituto regionale di cultura istriano-fiumano-dalmata). Lo stanziamento, proveniente dai mezzi della Legge 19/91 in favore della Cni, è stato deciso dalla giunta esecutiva dell'Ui. Il presidente Maurizio Tremul ha dichiarato che il contributo costituisce una forma di sinergia e collaborazione con il mondo degli esuli. Il costo complessivo del museo è di 4 milioni 500mila euro e, per la sua ultimazione, manca poco meno di mezzo milione.

L'esecutivo ha deciso di finanziare anche un altro progetto del quale, ultimamente, si avverte una grande necessità: la «Casa dell'anziano» per la Cni. Il progetto, dal valore pari a 4 milioni 600mila euro, è ancora in fase di gestazione. Tra l'altro, non è stata ancora definitata ufficialmente l'esatta ubicazione della struttura che, comunque, sorgerà nell'area polese. Previsto anche il contributo finanziario della Regione e degli enti locali.

Il presidente Maurizio Tremul

Tra gli altri sostegni decisi anche l'importo di 1.500 euro in favore del Dipartimento di studi in lingua italiana dell'Università «Juraj Dobrila» di Pola per le spese dei festeggiamenti per i primi 30 anni di attività. Approvato anche un contributo di 1400 euro per le spese di viaggio della filodrammatica della comunità di Umago che porterà a Pordenone, Duino, Ronchi dei Legionari e Trieste la commedia «Xe tutti parenti streti».

Nel corso della riunione sono state affrontate anche problematiche locali, esposte dal presidente della Comunità, Paolo Demarin. «A Sissano esiste la necessità urgente di riaprire l'asilo italiano, chiuso nel 1993, per non compromettere il futuro della Comunità. Anche il bilinguismo è carente» ha aggiunto Demarin, chiedendo l'aiuto dell'Unione. Maurizio Tremul ha risposto annunciando un incontro con i vertici del Comune di Lisignano per arrivare a una soluzione. Demarin ha poi richiamato l'attenzione sulla cattiva qualità di esecuzione dei lavori di costruzione e ristrutturazione delle opere edili a favore della Cni. «Nella nostra sede, pur essendo ancora fresca di restauro, vengono a galla svariate magagne. Tra l'altro, i lavori eseguiti non sono in linea con le norme croate e perciò sono necessarie altre spese». Demarin ha auspicato maggiori controlli. *(p.r.)*

Un momento della riunione della giunta esecutiva dell'Ui a Sissano

Fiume: premi agli studenti più meritevoli

FIUME Tradizionale cerimonia di fine anno scolastico alla Comunità degli italiani di Fiume promossa dalla Scuola media superiore italiana. Durante l'appuntamento la preside dell'ex Liceo Ingrid Sever ha colto l'occasione per riassumere l'attività svolta dai 171 alunni nel corso appena concluso. I promossi sono stati 146 ovvero l'85 per cento del numero complessivo degli allievi il cui profitto medio è di 3,74. La miglior classe dell'anno scolastico 2007/2008 con il profitto più alto (4,14) è la prima del ginnasio generale. Durante la cerimonia a Palazzo Modello la preside Ingrid Sever ha consegnato i diplomi ai 37 maturandi come pure le borse premio (del valore complessivo di mille euro) messe in palio dalla Fondazione Ileana (intestata a Ileana Pieressa prematuramente scomparsa nel 1996 e che ha fatto parte di un gruppo di volontari che nei momenti difficili della guerra patriottica, tramite la Comunità degli italiani, ha iniziato la consegna di aiuti umanitari e medicinali) che ogni anno premia i migliori alunni della Scuola media superiore italiana e del Primo ginnasio croato di Fiume. Quest'anno ad ottenere la borsa premio sono state le allieve Ana Vracar e Monica Palecek e Dajana Jedrlinic. *(v.b.)*

ORA È PIÙ LUNGO DI 60 METRI

Cherso, pronto il molo centrale

CHERSO È stato inaugurato il ristrutturato molo centrale di Cherso, allungato di 60 metri. Ora, dunque, può ospitare navi di dimensioni maggiori rispetto al passato.

I lavori, avviati l'anno scorso, sono costati un milione e 510mila euro, in parte stanziati dal ministero del Mare, Trasporti e Infrastrutture, in parte dalla Contea litoraneo-montana, dalla Città di Cherso e dall'Autorità portuale chersina.

Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti, tra gli altri, anche il presidente della regione quarnerino-montana, lo zupano Zlatko Komadina, il sindaco di Cherso, Gaetano Negovetic, e il sottosegretario per il Mare, Branko Bacic. *(a.m.)*

DIESEL BLU DA 77 A 69 CENTESIMI AL LITRO

Caro gasolio, sconto di Zagabria ai pescatori

Il governo Sanader concede 7 milioni di euro per abbassare il costo del carburante

FIUME Intervento da pompiere del governo croato che ha voluto «spegnere» il «caro gasolio» per i pescatori, portando il prezzo di un litro del cosiddetto «diesel blu» da 5,62 a 5 kune. Ossia, da 77 a 69 centesimi di euro.

Per la precisione, l'esecutivo di centrodestra del premier Sanader ha deciso di coprire la differenza tra il nuovo e il vecchio prezzo del gasolio, attingendo dal bilancio statale la somma di 50 milioni di kune (circa 6 milioni e 900mila euro). Grazie a tali mezzi, destinati alla compagnia petrolifera nazionale, l'Ina, il costo del diesel blu (carburante agevolato per pescatori e agricoltori) resterà invariato dal primo luglio al 31 dicembre 2008. Anche in caso di ulteriori rincari del gasolio, inoltre, i pescatori di Istria, Dalmazia e Quarnero continueranno a sborsare 5 kune al litro.

È quasi certo che i sovvenzionamenti adottati dal governo placheranno la rabbia dei pescatori croati che, una decina di giorni fa, avevano attuato una pacifica manifestazione di protesta, attuata a bordo di circa 300 pescherecci. In quell'occasione, la categoria aveva lanciato un chiaro messaggio all'esecutivo Sanader, invitandolo ad attuare misure concrete entro il primo luglio. In caso contrario, i pescatori avevano minacciato di porre in essere dei rigidi blocchi portuali. Una misura non certo piacevole per un Paese, come la Croazia, di cui una delle principali risorse è rappresentata dal turismo.

Alcuni pescherecci croati ormeggiati in porto

La mossa della compagine ministeriale sembra essere stata accettata dalla categoria, anche se a denti stretti, poiché i pescatori chiedevano di poter sborsare per un litro di gasolio blu non più di 4 kune, circa 55 centesimi di euro. A rincuorarli è stata pure l'altra mossa del governo, che ha dato ordine al ministero dell'Agricoltura e Pesca di assicurare nel 2009 la cifra di 60 milioni di kune (8 milioni e 300mila euro) per i suddetti sovvenzionamenti.

Il pescatore professionista Romeo Mikicic di Fiume si è dichiarato alquanto soddisfatto dell'aiuto governativo, rilevando che i pescatori croati pagano ora una cifra minore per il gasolio rispetto ai colleghi italiani, costretti a sborsare 80 centesimi di euro al litro. «Credo che il prezzo ideale per noi pescatori croati - ha detto Mikicic - non dovrebbe superare le 3 kune al litro (41 centesimi). Sappiamo però che il costo di produzione del gasolio all'Ina è di 4 kune e che, dunque, è impossibile ottenere qualcosa che vada sotto il prezzo di produzione. Noi dovremo batterci per limitare altre uscite, come servizi veterinari, tassa ormeggio e operazioni di sbarco del pescato».

> L'esecutivo di centrodestra coprirà la differenza tra il nuovo e il vecchio prezzo attingendo dal bilancio statale

Per l'abbaziano Kristijan Nikolac, proprietario della ditta «Peter Pan» (tre pescherecci), il governo ha fatto poco per evitare che i pescatori lavorino in perdita. «Il prezzo del gasolio - ha rilevato - avrebbe dovuto essere portato a 4 kune e mezza (62 centesimi)».

Andrea Marsanich

IL PRESIDENTE STIPE MESIC ANDRÀ A LESINA

Chiude per ferie anche il Parlamento croato Dalmazia ancora la meta preferita dai politici

FIUME Come ogni estate, mentre i deputati del Sabor si apprestano a concludere a Zagabria quella che dovrebbe essere la loro ultima sessione prima della pausa e i commessi parlamentari hanno già tra le mani il cartello di «chiuso per ferie», le massime cariche dello Stato e del governo sono in procinto di intraprendere la loro consueta calata verso il mare.

La meta preferita dei vip della politica sarà come sempre costituita dalla Dalmazia e dalle sue isole, anche se personaggi di primo piano non mancheranno neppure nell'area quarnerino-liburnica e in Istria. Per il momento una cosa appare tuttavia certa: nessuno dei politici di maggiore caratura opterà per destinazioni esotiche o, comunque, al di fuori dei confini nazionali.

Come da ormai consolidata tradizione, il presidente della Repubblica, Stipe Mesic, trascorrerà le vacanze con la famiglia nella villa di proprietà statale a Lesina (Hvar). Dove - come tiene a precisare l'ufficio del capo dello Stato - Mesic soggiornerà a proprie spese. Esattamente come avviene da qualche anno.

E anche per il premier Ivo Sanader la destinazione-vacanze è quella abituale: la natia Spalato, da dove il capo del governo effettuerà qualche breve puntata sulle isole antistanti. Per ovvie ragioni, l'itinerario resta strettamente riservato.

Va detto, comunque, che per quasi tutti i principali esponenti istituzionali o di governo dovrebbe trattarsi di vacanze piuttosto brevi e frammentate. Intervallate, cioè, da qualche comparsata in occasione di cerimonie, celebrazioni, appuntamenti ufficiali o liturgie politiche. Il «tutti al mare» scatterà formalmente il 15 luglio ma, come sempre, qualcuno sarà più svelto. Per la compagine di governo, i cui sollazzi balneari dureranno solo una ventina di giorni, ci sarà la breve ma ineludibile interruzione dovuta alla festa nazionale della «Giornata del ringraziamento alla Patria» (5 agosto).

Il premier croato Ivo Sanader

Se il premier Sanader stabilirà la sua base estiva in quel di Spalato, la sua vice preposta alle Questioni sociali, Jadranka Kosor, non sarà molto lontana. La meta prescelta è infatti l'isola di Brazza (Brac) e la località di Bol, nota per la splendida spiaggia. Stessa isola e stesso mare anche per il ministro dell'Agricoltura e Pesca, Cobankovic, uno slavone «patocco» che ormai al mare estivo ha preso gusto e non rinuncia. A farlo cambiare destinazione non saranno certo le sempre più roventi contestazioni di tutto il settore pesca, alle prese con le difficoltà del «caro carburante» e con la riluttanza del governo a concedere gli invocati sgravi fiscali per mantenere il prezzo del gasolio a costo agevolato non oltre le 4 kune (0,55 euro).

A Spalato, tra partite di calcetto e qualche breve parentesi sulle isole di Lesina e Solta, ci sarà pure il ministro della Cultura, Biskupic, mentre il presidente del Sabor, Bebic, si spingerà più a sud. Come il ministro dell'Ambiente e dell'Edilizia, Marina Matulovic-Dropulic, che andrà nella zona di Ragusa (Dubrovnik). *(f.r)*

†

"Questa è la fine del mio viaggio; il rifugio per la mia vela stanca"
Shakespeare W.

Si è spenta serenamente

Bruna Carella ved. Vascotto

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNI con GIGI e ROBERTO, il figlio LUCIANO con MARGHERITA, ROSSANA, ANTARES, MARTINA e MATTEO, le sorelle BIANCA, FRANCA e LILIANA, nipoti e parenti tutti.

La saluteremo giovedì 3 luglio, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Lunedì 14, alle ore 15, seguirà la deposizione delle ceneri.

Trieste, 2 luglio 2008

†

Dopo lunga malattia si è spento

Remigio Angelini

Addolorati lo annunciano la moglie ORIETTA, la mamma GIOVANNA, i figli MICHELE con SARA, GIANLUCA con VALENTINA, i nipoti GIULIA, FEDERICO, LEO, MARCO, la cognata MARINELLA con VALENTINA, MAURO,MARCO, SILVIA.

Le esequie seguiranno venerdì 4 luglio, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 2 luglio 2008

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il Direttore, i Dirigenti ed il personale tutto dell'ATER di Trieste partecipano al lutto che ha colpito il collega MICHELE ANGELINI per la scomparsa del padre

Remigio Angelini

Trieste, 2 luglio 2008

Si è spenta improvvisamente

Claudia Angelini (Ita)

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio FRANCO, FRANCESCA, ALFREDO, la nipotina MATILDE, la sorella FLAVIA, il cognato RUGGERO, i nipoti REANA e ALESSANDRO.

I funerali avranno luogo giovedì 3 luglio, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Muggia, 2 luglio 2008

X ANNIVERSARIO

Marco Franza

Con amore

Mamina

Trieste, 2 luglio 2008

†

Ci ha lasciato

Dusan Cerneca

Ne danno il triste annuncio la moglie VALDA, i figli FEDERICO con ADI e GIULIO, STEFANO con DANIELA e parenti tutti.

Si ringrazia il personale del 118.

I funerali seguiranno venerdì 4, alle ore 10.30 nella Chiesa del cimitero di Muggia.

Non fiori ma elargizioni pro "gli Amici del Cuore"

Muggia, 2 luglio 2008

Vicini all'amico FEDERICO:
- ANDREA, ELIANO, MAURO con rispettive famiglie

Trieste, 2 luglio 2008

†

"Ella andava a Dio con la fede, ai suoi cari con il cuore, a tutti con semplicità e amabilità."

È mancata all'affetto dei suoi cari

Velma Cocci ved. Stambach

Ne danno il triste annuncio la figlia DANIELA, il genero WALTER e il fratello VITO.

I funerali seguiranno sabato 5 luglio alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 luglio 2008

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Silvano Bartol

ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIO e BORIS, il fratello MARIO, la cognata CRISTINA e il nipote CRISTIAN.

I funerali seguiranno venerdì 4, alle 11.20, in via Costalunga e la Santa Messa venerdì 11, alle 10.30 nella Chiesa di Pesek.

Trieste, 2 luglio 2008

†

Si è spenta serenamente

Iolanda Franco ved. Medeotti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le sorelle e i nipoti.

Trieste, 2 luglio 2008

Egizio Faraone "Egi"

gli amici della Commissione Grotte ti ricorderanno sempre.

Trieste, 2 luglio 2008

PROMEMORIA

Oggi, dalle 9.30, all'Auditorium del Museo Revoltella di Trieste nell'ambito della Scuola Joyce sono in programma interventi del tedesco Dieter Fuchs sull'uso degli archetipi dell'Odissea, di Enrico Terrinoni sulla comicità in Joyce e dell'inglese Vike Plock sull'ossessione di Leopold Bloom per il culturista vittoriano Eugen Sandow.

Un'opera dello scultore americano Jeff Koons, intitolata «Balloon Flower», che rappresenta un palloncino annodato a forma di fiore, è stata venduta all'asta ieri da Christie's a Londra per il prezzo record di 12,9 milioni di sterline (16,3 milioni di euro)

OMAGGIO AL GRANDE SOPRANO GRECO A TRENT'ANNI DALLA MORTE

LA DIVINA MARIA CALLAS TORNA A TRIESTE

Da venerdì una mostra a Palazzo Gopcevich

TRIESTE Prima di una voce c'è una donna: Maria Anna Sophia Cecilia Kalogheròpoulos, la più grande cantate lirica del Novecento, Maria Callas. Ci sono i ricordi: di grande disciplina intellettuale, di lunghi viaggi, cene bagnate da fiumi di champagne, e i teatri soprattutto, che sembrano venire giù nel fragore degli applausi, gli amori travolgenti e sbagliati, la grande solitudine: «Non mi piacciono gli estremi – confessava all'amica e collega Giulietta Simionato – ma a quelli sembro destinata». Era fatalista, Maria Callas, era greca. Ma accettava solo il destino che pensava di poter predeterminare con la passione per il canto, il rigore nell'approfondimento dei suoi personaggi. Così simile, in fondo, alle sue eroine: «Vissi d'arte, vissi d'amore...», cantava in «Tosca». New York, Atene, Milano, Parigi.

Sono le quattro capitali intorno a cui ruoterà la sua vita che, fatalmente, pare una rappresentazione in quattro atti. Al periodo greco e internazionale è dedicata la grande mostra a Palazzo Gopcevich «**Maria Callas, 30 anni dopo**», a Trieste dal 4 luglio al 7 settembre, nel segno di una collaborazione tra la Fondazione del Parlamento Greco per il Parlamentarismo, il Comune di Trieste, i triestini Civici Musei di Storia ed Arte e Civico Museo Teatrale «Carlo Schmidl», la Comunità Greco-Orientale e la Sezione italiana della Fondazione Ellenica di Cultura, che dal 2007 ha sede proprio a Trieste.

«È stata scelta la città di Trieste – dice Aliki Kefalogianni-Hatzakis, direttrice della Sezione italiana – in considerazione della sua particolare vocazione multiculturale». Una grande retrospettiva dunque, che dalla Grecia, in occasione dei trent'anni dalla morte lo scorso 2007, gira ora il mondo approdando anche a Trieste, luogo in cui, come testimoniano alcune immagini esposte, la «Divina» si è esibita più volte. Una sezione infatti, curata da Stefano Bianchi, sarà dedicata alle presenze triestine di Maria Callas, attraverso i materiali del Civico Museo Teatrale «Carlo Schmidl»: una «**Forza del destino**» nella primavera del 1948 al Politeama Rossetti, il concerto celebrativo per i centocinquant'anni del Teatro Verdi il 21 aprile del 1951 e, ancora al Verdi, un'indimenticabile «**Norma**» nell'autunno del 1953.

Ma la retrospettiva ripercorre il viaggio artistico tout court con due sezioni dedicate rispettivamente al periodo greco e a quello internazionale, soprattutto le sue apparizioni alla Scala di Milano, che per dodici anni sarà considerata la sua seconda casa, nonostante le tensioni con l'allora sovrintendente Antonio Ghiringhelli. Ma la «Diva», si sa, era capricciosa, ostinata, o così piace pensare a proposito delle «divine». A Roma, durante una serata di gala, non andò oltre il primo atto di «Norma», nonostante il palco d'onore ospitasse il Presidente della Repubblica Gronchi che batteva il tacco e infine lasciò il teatro. «Non è vero che avesse un cattivo carattere – disse di lei Georges Prêtre – semplicemente riceveva molte critiche ed è naturale che quando irriti qualcuno poi ci possa essere una sua reazione». Ma il pubblico la segue. La applaude o la fischia, perché la sua capacità di andare da un estremo all'altro (nel 1949 passa da Wagner a Bellini in meno di tre giorni) si accompagna a un gioco che rivoluziona l'opera. Al Metropolitan, alla Scala o al Covent Garden - come confermano le foto esposte a Trieste - si trasforma in un personaggio senza gesti superflui, rompendo con una tradizione che predilige le emozioni e le lacrime amare.

Quando apparve alla Scala pareva destinata alla carriera del soprano drammatico, ma dopo la dieta che le fece perdere 41 chili, seppe sfruttare invece il più esile registro centrale coniugandolo al suo forte temperamento. E questo avvenne in quelle opere a cui rimarrà legato il suo nome, Bellini e Donizetti soprattutto, i suoi cavalli di battaglia.

Ma quali sono gli avvenimenti che hanno fatto di lei la più grande interprete lirica del Novecento? Come si è meritata l'appellativo di «**Divina**»? Gli eventi sono tanti: oltre a una ferrea disciplina imposta dalla madre, Maria visse in modo traumatico la separazione dei genitori, avvenimento che da New York, dove era nata nel 1923, la riporterà in Grecia. E poi un incidente stradale, che la vede in coma per parecchi giorni, l'antagonismo con una sorella bellissima mentre lei, come si sa, tendeva a ingrassare.

Non rimane che lo studio. Dal 1942 al 1945, incoraggiata dai suoi insegnanti, è un susseguirsi di successi, soprattutto con «Cavalleria Rusticana», «Fidelio» e «Tosca». Ed è proprio allora, nel periodo greco che, amatissima dal pubblico, si guadagnerà l'appellativo di Divina.

Ma se in Grecia era già una piccola celebrità, quando ritorna negli Stati Uniti, nel 1945, deve ricominciare da capo pagandosi le lezioni di canto con il lavoro di baby-sitter.

Grazie a **Toscanini** ottiene la sua prima scrittura da protagonista. Stiamo parlando della «Gioconda» di Ponchielli, all'Arena di Verona, nel 1947, dove incontra anche il suo pigmalione e marito Battista Meneghini. Il resto è storia conclamata e l'aria «Casta Diva», nel '48 a Firenze, consacra la nascita della nuova stella.

Il soprano inaugura la stagione lirica della Scala nel 1951, con «I Vespri Siciliani» di Verdi; un successo strepitoso, e continuerà così fino agli anni Sessanta, tra la Scala e tournée memorabili in tutto il mondo. Al vertice della sua reputazione trionfa su tutte le rivali, prima fra queste Renata Tebaldi. «Renata non ha spina dorsale - dirà durante un'intervista. - Può essere, ma io ho un cuore», risponde l'altra. Certo la Callas su faccende di cuore non ha mai avuto fortuna.

Se l'incontro con **Onassis** ha segnato in parte il suo declino, tra i suoi vizi c'era quello di innamorarsi degli unici uomini di cui non doveva: Visconti per esempio, con cui strinse per anni un trionfale sodalizio alla Scala, ma a cui fece anche qualche scenata di gelosia.

Giuseppe Di Stefano, suo compagno di scena. L'ultimo concerto della loro tournée mondiale, nel novembre del '74, segna anche la fine del rapporto tra i due artisti. E Pasolini – Ma tale lietezza, che ti fa cantar in voce/ È un ritorno dalla morte – le dedicherà il poeta in «La città santa». Una voce, a un certo punto, che non ha più avuto voglia di cantare e di vivere.

Dai primi esordi al trionfo, dall'apice del successo al lento declino, nella sala Attilio Selva di Palazzo Gopcevich si può seguire la «Divina» passo a passo, grazie a immagini provenienti dagli archivi del Teatro Scala di Milano, del Teatro La Fenice di Venezia, dell'Arena di Verona, della Emi, dell'Elia, del Museo Maria Callas del Comune di Atene, del Metropolitan Opera di New York e da collezioni private.

Incontri e proiezioni dedicati alla sua carriera sono in programma tutti i lunedì pomeriggio, a partire dal 21 luglio. Un affresco che ritrae cinquant'anni di vita e arte, dal 1923 al '73. Il percorso fotografico è arricchito da materiali audiovisivi, da disegni di costumi e plastici di scena di Gianni Tsarouchis e Lila de Nobili. Vi sono inoltre opere di scultura moderna ispirate all'artista della scultrice Aspasia Papadoperaki.

Altri materiali ancora sono messi a disposizione dall'**Archivio Callas** di Michele Nocera: costumi, gioielli di scena e alcuni documenti. E per ricordarla ulteriormente la sera dell'inaugurazione si esibirà il soprano greco Loukias Spanaki, accompagnata al pianoforte da Sabrina Avantario. Centinaia di biografie, poesie, film, spettacoli teatrali (tra i più celebri «Master Class» di Terrence McNally) che hanno fatto di lei una delle icone assolute del XX secolo. Poche donne hanno suscitato tanto interesse e tanto clamore. Un mito alimentato da un'esistenza tragicamente sospesa, tra arte e vita, passione e dolore, e che evoca curiosità anche a chi non ha mai ascoltato un'aria.

«Divina» come le urlano a teatro quando canta, e comunque diva, qualunque cosa facesse. Estrema, appunto, nonostante non amasse gli eccessi. Estremo il suo abbandono, nell'arte e nell'amore, estremo il modo con cui si è data alla passione, svelando la fragile e comune mortalità. Nel '64 inizierà il suo declino, anche se forse in senso più psicologico che artistico. Dopo la notizia del matrimonio tra Onassis e Jacqueline Kennedy sarà una continua discesa, la voce comincia a perdere smalto e intensità e la «divina» si ritira dal mondo e si rifugia a Parigi. Gli ultimi anni saranno funestati da lutti: nel marzo del 1975 morì Onassis dopo una banale operazione, il 2 novembre dello stesso anno Pier Paolo Pasolini e il 17 marzo del 1976 si spense Luchino Visconti. Lei muore il 16 settembre del 1977, a soli 53 anni. Accanto solo un maggiordomo e Maria, la fedele governante.

Mary B. Tolusso

Parigi, 1973: Maria Callas regala un sorriso al pubblico dalla ribalta del Teatro di Champs-Elysées (foto Bernard/Emi Classics)

POLITEAMA ROSSETTI

STAGIONE LIRICA DI PRIMAVERA

(Ente Autonomo Comunale Teatro Trieste)

Domenica 25 Aprile 1948 - ore 16

ULTIMA RAPPRESENTAZIONE

LA FORZA DEL DESTINO

Musica di GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI:

1948: «La forza del destino» al Rossetti

2007: il francobollo delle Poste italiane

Maria Callas nell'edizione triestina di «Norma» del 1953 (foto di Adriano De Rota)

Maria con la sua famiglia (archivio Nikos Petsalis Diomidis)

Dai trionfi all'amore infelice per Onassis

Il suo nome vero era Maria Anna Sophie Cecilia Kalogeropoulos e passò alla storia come la più grande cantante lirica del '900. Americana di origine greche, Maria Callas nacque a New York nel 1923 e fin dagli esordi si distinse per la magistrale capacità di recitare le arie più complesse del repertorio italiano, in particolare Bellini e Donizetti. La svolta della sua carriera avvenne però nel 1949 quando fu chiamata a sostituire il soprano Margherita Carosio, nel ruolo di Elvira dei puritani alla Fenice. Fu un successo memorabile. Nello stesso periodo sposò l'industriale Giovanni Meneghini, molto più anziano di lei, che diventò il suo agente. Da qui una lunga serie di successi, tra cui l'inaugurazione della stagione scaligera, cui fece seguito l'interpretazione delle più grandi figure femminili della lirica: da Turandot a Norma, da Tosca a Butterfly. Ma la tragedia non segnò solo la sua sfera artistica: l'amore infelice, per l'armatore Aristotele Onassis, segnò la Callas per sempre. Si spense, in circostanze mai del tutto chiarite, il 16 settembre 1977.

NUMEROSE LE INIZIATIVE COLLATERALI

Il presidente del Parlamento greco alla prima

Un'ampia rassegna cinematografica, incontri, concerti

TRIESTE Sarà il presidente del Parlamento greco Demetrios Gopcevich Sioufas a inaugurare venerdì, alle 18, a Palazzo Gopcevich, la mostra «Maria Callas, 30 anni dopo». Ricco il programma delle manifestazioni collegate alla mostra, mostra che sarà inaugurata con un concerto del soprano greco Loukias Spanaki, accompagnata al pianoforte da Sabrina Avantario.

La mostra, allestita nella sala «Attilio Selva» del Gopcevich, rimarrà aperta dal 5 luglio fino al 7 settembre tutti i giorni dalle 9 alle 19 (ingresso libero, informazioni al numero 0406758114). **Visite guidate** gratuite tutti i sabati alle 17 e tutte le domeniche alle 11 a cura di Erica Culiat.

La rassegna sarà corredata da varie manifestazioni, incontri, concerti. Una serie di **incontri e proiezioni cinematografiche** dedicati alla carriera ed al mito della Callas, è in programma tutti i lunedì, nella sala Bobi Bazlen di Palazzo Gopcevich a cura della Cappella Underground, a partire dal 21 luglio, con inizio alle 17. Le conversazioni e le proiezioni, a ingresso libero, saranno a cura di Stefano Bianchi.

Prima pellicola in programma sarà «Maria Callas» di Tony Palmer (Gran Bretagna, 1992). A seguire, lunedì 28 luglio, «Callas Assoluta» (Francia, Grecia, Australia, 2007) regia di Philippe Kohly, lunedì 4 agosto «Maria Callas in disco», conversazione con ascolti di Vincenzo Ramon Bisogni. Lunedì 11 agosto la celebre «Medea» (Italia-Rft-Francia, 1969) girata da Pier Paolo Pasolini nella laguna di Grado, con Maria Callas, Massimo Girotti, Laurent Terzieff. Ancora, lunedì 18 agosto dal palco del «Verdi» al set di «Medea», conversazione con proiezioni e ascolti di Stefano Bianchi e Fernando Franchi, lunedì 25 agosto «Callas Forever» (Italia/Francia/Spagna/GB/Romania, 2002) regia di Franco Zeffirelli con Fanny Ardant, Jeremy Irons, Joan Plowright, e infine lunedì 1 settembre, un'altra proiezione del film «Maria Callas» di Tony Palmer.

Esposizione filatelica al Museo postale della Mitteleuropa

Non mancherà una mostra filatelica allestita a cura del **Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa**, in Piazza Vittorio Veneto 1. La rassegna, intitolata «Omaggio a Maria Callas», è un'esposizione filatelica realizzata con le collezioni di Lino Venturi («Maria Callas»), Sergio Antonio Sulpizio («Giuseppe Verdi») e Giorgio Fanan («Il Gran Teatro La Fenice di Venezia»). L'esposizione è stata realizzata in collaborazione fra Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa, Assessorato alla Cultura, Civici Musei di Storia ed Arte, Museo Teatrale «Carlo Schmidl», Cift – Centro Italiano Filatelia Tematica – Gruppo Musica. «La figura della Callas - spiega la responsabile del Museo Chiara Simon - è stata analizzata attraverso tre collezione filateliche diverse» (aperta dal 4 luglio al 7 settembre, orario feriale 9-13; domenica 10-12, chiuso il 15 agosto, informazioni al numero 040 6764294).

Al Museo Sartorio in Largo Papa Giovanni XXIII, 1, inoltre, nell'ambito della rassegna «**Musei di Sera**» tutti i martedì ed i mercoledì di agosto, dalle 20 alle 24, visite guidate e concerti di musica greca. In collaborazione con la Fondazione Ellenica di Cultura – Sezione Italiana e la Comunità Greco-orientale di Trieste. Ingresso unico 3 euro.

Il grande soprano greco al pianoforte (fotografia del Museo Maria Callas di Atene)

STASERA

TRIESTE

■ «SCUGNIZZA» ALLA TRIPCOVICH
Oggi e domani, alle 20.30, alla Sala De Banfield-Tripcovich si replica l'operetta «Scugnizza».

■ NON SOLO SPORT
Oggi, alle 20, in piazza Caliterna a Muggia per «Quarant'anni di non solo sport», serata di gala con Daniela Pobega ed Ennio Ficiur. Alle 21 «Non solo musica» con Max & Max e ospiti a sorpresa. Ingresso libero.

■ CONSERVATORIO TARTINI
Oggi, alle 20.30, nella sala Tartini concerto del pianista spagnolo Alvaro Corral Matute.

■ TEATRI A TEATRO
Oggi, alle 19, in viale XX Settembre, per il festival «Teatri a Teatro» va in scena la «Storia dei Re di Britannia», spettacolo gratuito del ciclo «Felix Hora». Domani, alle 21. 30, al Teatro romano per il festival «Teatri a teatro» spettacolo di danza «Le sacre du printemps» di Stravinski con la Compagnia Heddy Maalem.

■ FESTA AL GABBIANO
Festa stasera a partire dalle 21 al bar «Gabbiano», con dj set a cura di LorE, dj Bombo, Makako Jump & Friends.

■ FESTIVAL KRAS-CARSO
Oggi, alle 20.30, davanti alle grotte di San Canziano (Slovenia) concerto dei chitarristi Mateus Dela Fonte (Brasile) e Cristina Ciortan (Romania).

GRADO & AQUILEIA

■ BASILICA DI SANT'EUFEMIA
Oggi, alle 21.15, nella Basilica di sant'Eufemia, è in programma la manifestazione musicale «Vose per Biagio Marin», organizzato dall'Associazione La Bavisela in ricordo del grande poeta gradese (1891-1985) de «I Canti de l'Isola». Domani, alle 21.10, si terrà invece un concerto del duo formato da Giuseppe Russolo organo e Domenico Russolo Tromba.

■ LIGNANO

■ ELECTRIC ORCHESTRA
Oggi, alle 21, in piazza Ursella a Sabbiadoro, concerto dell'Electric Youth Orchestra da Boston.

■ MANNOIA IN CONCERTO
Domani, alle ore 21.30, all'Arena Alpe Adria Fiorella Mannoia.

MONFALCONE

■ RONCHI DEI LEGIONARI
Oggi, alle 21, alla Biblioteca di Ronchi «Così fan tutte» di Mozart.

GORIZIA

■ CASTELLO DI GORIZIA
Oggi, alle 21, nella Sala del Conte del Castello, «Lo mio servente core», tradizione e avanguardia con l'ensemble Lucidarium.

UDINE

■ TEATRO GIOVANNI DA UDINE
Oggi, alle 21, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine «La notte degli Angeli», premiazione dei finalisti della Business plan competition Star Cup Udine.

MUSICA

Fino al 12 luglio a Osoppo

Onda reggae da domani al Sunsplash

Attesi più di 150mila fan e oltre 180 inviati da tutto il mondo

Youssou N'Dour, star della musica senegalese al Sunsplash

PROGRAMMA

Concerti, incontri ma anche riflessioni sull'attualità e i mezzi di comunicazione

PROTAGONISTI

Sul palco i big, da Kymani Marley a Youssou N'Dour, assieme alle nuove leve al femminile

Alborosie, uno degli artisti più attesi alla quindicesima edizione del grande festival reggae al parco del Rivellino di Osoppo, dove si esibirà giovedì 10 luglio

OSOPPO Il colorato mondo reggae del **Rototom Sunsplash** aprirà domani le porte della sua quindicesima edizione, sempre al Parco del Rivellino di Osoppo. Anche quest'anno non si tratterà solo di un vero e proprio bagno di musica, con decine di concerti, notti da ballare nella dancehall, nuovi gruppi da scoprire nell'area «showcase», ma anche una vacanza alternativa all'insegna della convivenza pacifica e della riflessione sulle emergenze del mondo.

Domani, dalle 21, saliranno sul palco principale **Collie Buddz**, l'unico artista non giamaicano premiato dall'Academy Reggae Awards sull'isola, gli Inner Circle, giamaicani che da quarant'anni contaminano il reggae con il funk, il rock e il soul, e i Sud Sound System, il gruppo più esplosivo del reggae italiano, una delle band che ha davvero fatto la storia del festival. Venerdì invece dopo **Kymani Marley**, uno dei figli del grande Bob, il Sunsplash si aprirà alle sonorità africane di **Youssou N'Dour**, la star della musica senegalese.

Fra gli artisti più attesi che calcheranno il mainstage fino al 12 luglio ci sono il gruppo di nuove leve del reggae al femminile (Ce'Cile, Alaine, **Etana**, tutte sul palco lunedì 7), gli **Asian Dub Foundation** (mercoledì 9), **Alborosie** (giovedì 10 luglio), **Alpha Blondy** (sabato 12).

Se i numeri dell'anno scorso si ripeteranno, sono attese al Parco del Rivellino oltre 150 mila presenze, una cifra record per qualsiasi manifestazione organizzata in regione. A queste si aggiungono le circa 2000 persone che lavoreranno nell'organizzazione in tutti i settori, dai media (circa 180 gli inviati tra giornalisti, fotografi, operatori video e radio) al backstage, dalla sicurezza alla pulizia. La consacrazione del festival come uno dei più importanti al mondo non viene solo dai numeri: il gruppo del Rototom è infatti volato a Kingston lo scorso maggio per la presentazione internazionale del festival, e ha ricevuto addirittura il patrocinio del governo giamaicano. Il legame fra la kermesse friulana e la terra madre del reggae si è fatto così forte che la ministra della cultura della Giamaica, Olivia Grange, arriverà al Parco del Rivellino il 10 luglio e interverrà il giorno dopo, in apertura del concerto di **Michael Rose**.

Ma il Sunsplash, appunto, non è solo musica: tanti i dibattiti pomeridiani in programma, tutti alle 15. Tra gli altri, il 4 luglio si parlerà della crisi alimentare internazionale dovuta all'aumento del costo delle materie prime, in particolare in Africa; sabato 5 verrà presentato «**Censura 2008. Le 25 notizie più censurate**», curato dal docente di Sociologia della Sonoma State University of California Peter Phillips; domenica 6 si discuterà con l'editorialista di «Repubblica» Khaled Fouad Allam e il sindaco di Udine Furio Honsell dell'immigrazione, trattata dai media come capro espiatorio dei problemi italiani ed europei.

E poiché il festival non va mai a dormire, alla fine dei concerti, intorno alle 2.30 di notte, nella tenda-incontri ci saranno proiezioni di film e documentari proprio legati ai temi dei dibattiti pomeridiani. Interessante per appassionati e musicisti anche la **Reggae University**, intenso programma di incontri giornalieri con giornalisti, musicisti ed esperti di questo genere musicale. Quest'anno l'area campeggio, tradizionale proseguimento della zona concerti, è stata ampliata e aprirà già oggi a mezzogiorno.

Tutte le informazioni per chi volesse raggiungere e permanere al festival sono sul sito **www.rototomsunsplash.com**. Chi invece non potesse raggiungere il Sunsplash di persona, può seguirlo in diretta radiofonica sulle frequenze di Popolare Network ogni sera, dalle 22.30 fino alle 4.00 del mattino, oppure guardare la diretta in streaming sul sito internet www.arcoiris.tv.

Elisa Grando

GRANDI EVENTI PER I GIOVANI ANCHE DALLA SLOVENIA ALL'ISONTINO

OLTRE 80 GRUPPI

Vacanze heavy metal a Tolmino con sette giorni di Camp 2008

I Carcass e, a destra, gli Arch Enemy

TRIESTE Giunge alla quinta edizione il **Metal Camp** di Tolmino, in Slovenia. Da domani al 9 luglio, il festival ospiterà i nomi di punta del metal mondiale: Carcass, Meshuggah, Ministry, Helloween, Morbid Angel e molti altri. Si parte domani con la festa d'inaugurazione dallo slogan «5 anni di pura vacanza metal». «Grazie al grande riscontro degli anni scorsi, abbiamo deciso di portare il Metalcamp 2008 a un livello che nessun altro festival ha mai avuto il coraggio di tentare!», dichiarano gli organizzatori. «Questa edizione durerà sette giorni e offrirà l'opportunità di sperimentare le prime vacanze metal in assoluto. I visitatori del Metalcamp arrivano da tutto il mondo ed è giusto offrire loro un'esperienza unica. Ci si può rilassare sulla spiaggia, incontrare gli amici e soprattutto ammirare alcuni dei migliori gruppi metal del pianeta».

Ecco il calendario delle principali tra le oltre 80 band in cartellone: venerdì, dalle 16 alle 2 di notte, sul palco principale: Artas, Penitenziagite, October File, Wintersun, Six Feet Under, Carcass, In Flames, In Extremo. Su quello secondario, dalle 16 alle 4: Sadako, Sertycon, Devastating Enemy, Arsea, Reek Of Death, Forced Evolution, Bejelit, Silent Shout, Machinemade God, Catamenia, Hate, Alestorm.

Sabato, dalle 14.30 alle 2 sul main stage: Perishing Mankind, The Sorrow, Mercenary, Legion of the Damned, Finntroll, Meshuggah, Apocalyptica, Iced Earth, Amon Amarth. Sul second stage dalle 14.30 alle 4: Batina, Before The Dawn, Creature, Attica Rage, Dreamshade, Mechanical God Creation, Abstinenz, Planet Rain, Nailed Coil, Dead Beyond Buried, Tankard, Dark Fortress, Gorilla Monsoon.

Domenica 6 luglio, alle 14.45 sul palco principale e alle 15 su quello secondario: Herfst, Hacride, Evergrey, Brainstorm, Korpiklaani, Behemoth, Ministry, Helloween, Opeth, Cold Snap, Mosfet, Necropsy, Dawn Of Torture, Outrage, Ceremony Of Opposites, Muilaff, Skyforger, Fear my Thoughts, Textures, Sybreed, Drone.

Lunedì 7 luglio, dalle 17 a mezzanotte e 40 sul palco principale: Nightmare, Mysery Speaks, Mystic Prophecy, Sahg, Rage, Soliwork, Morbid Angel. Su quello secondario, dalle 16.50: Ragespect, Human Cluster, Damnation Defaced, Distorted Impalement, Moltencore, At The Lake, Exterminator, Zyanide.

Martedì 8 dalle 16.30 sul palco principale: In Slumber, Biomechanical, Onslaught, Volbeat, Eluveitie, Subway To Sally, Arch Enemy. Sul secondo palco: Mora, Inmate, Thraw, Titana, Layment, Orden Ogan, Cripper, Lacerator.

Info su costi, camping, mappe per arrivare a Tolmino disponibili sul sito www.metalcamp.com.

Elisa Russo

A «ONDE MEDITERRANEE»

Tazenda, Pfm e Caparezza a Monfalcone

Anche l'etnopop degli Flk nella maratona musicale di venerdì e sabato

di TIZIANA CARPINELLI

Il cantante Michele Salvemini, in arte Caparezza, sabato a Monfalcone per «Onde Mediterranee»

MONFALCONE Caparezza, Tazenda, Premiata Forneria Marconi e Flk: spetterà a questo collaudatissimo *poker* di artisti animare il primo week-end di «Onde Mediterranee», festival internazionale d'arte, cinema, letteratura e musica in scena a Monfalcone - e dintorni - fino a metà luglio. I quattro concerti *live*, tutti a ingresso libero, avranno come arena la piazza della Repubblica e apriranno l'articolata rassegna di eventi, giunta quest'anno alla sua undicesima edizione.

Venerdì, a scaldare il pubblico ci penserà l'etnopop targato «**Flk**»: la formazione friulana che vanta una voce folk d'eccezione, quella di Cristina Mauro. La band - sul palco alle 21 - introdurrà il *sound* sardo dei **Tazenda**, storico sodalizio fondato nell'88 da Gigi Camedda e Gino Marielli. Assieme al nuovo cantante Beppe Dettori, proporranno a partire dalle 22 i brani dell'ultimo lavoro «Madre Terra», il cui singolo omonimo è stato realizzato in duetto col cantautore Francesco Renga. Non mancheranno i successi di «Vida», l'album che ha venduto oltre 100 mila copie grazie alle struggenti note di «Domo Mia», cantata con Eros Ramazzotti.

Il festival entrerà nel vivo sabato, grazie ai due attesissimi concerti della **Pfm** e del vate dalla chioma boccoluta **Caparezza**, al secolo Michele Salvemini. Le *performance* saranno impreziosite dalla seconda edizione della Notte bianca mediterranea - pure organizzata dal patron Giancarlo Velliscig - a battesimo dei saldi estivi. Il centro di Monfalcone risulterà letteralmente invaso da bazar, chioschi etno-gastronomici e animazione per bambini.

Il programma della serata prevede un inedito avvio, alle 20, con «**9**»: l'artista sarà in concerto direttamente da Berlino e a presentare l'*happening* ci penserà **Bisiacaria.com**, davanti alla nuova sede di Corso del Popolo. Gli amanti del cinema non potranno lasciarsi sfuggire l'appuntamento, alle 21.30, in piazza Falcone e Borsellino, dove verrà proiettato il film di Agostino Ferrente «**L'Orchestra di Piazza Vittorio**». Mentre alle 22, il rock progressive della Premiata Forneria Marconi traghetterà la lunga nottata monfalconese lungo un ventaglio di brani attinti dai più famosi successi di Fabrizio De Andrè, con cui la band ebbe nel '79 un fortunato tour. I *leit-motiv* della Pfm sugelleranno invece la seconda parte del concerto.

A mezzanotte il testimone passerà quindi a Caparezza: l'irriverente cantante di «Fuori dal Tunnel» proporrà «Le dimensioni del mio Caos», il disco che ha cavalcato i vertici della classifica nazionale per ben cinque mesi di fila. Infine per chi, dopo questa caleidoscopica maratona musicale, avrà ancora la forza di lanciarsi nelle danze c'è l'ultimo imperdibile evento: alle 2, in Corso del Popolo, si leveranno le note scatenate del dj-set targato«Bisiacaria.com».

GIORNALISMO. OPERA DELL'ARTISTA FRIULANO

Farfalla di Celiberti per il Premio Luchetta

Giorgio Celiberti

TRIESTE Una farfalla, simbolo della vita, vola e si posa intorno ad un intreccio di caratteri tipografici, immediato richiamo a quattro giornalisti triestini che hanno dato la loro vita «sul campo», per raccontare alcune dolorose realtà del mondo. Questo il leit-motiv del progetto ideato e realizzato dall'artista **Giorgio Celiberti** per il nuovo trofeo del **Premio Luchetta**, che sarà presentato venerdì, alle 11, nella Sala Predonzani del Palazzo della Giunta Regionale in piazza Unità.

Da sempre sensibile all'impegno e alla solidarietà in favore dell'infanzia violata, il maestro friulano, celebrato in tutto il mondo, ha voluto offrire il suo contributo artistico per il premio giornalistico Marco Luchetta 2008.

L'opera di Celiberti sarà consegnata ai vincitori del premio sabato 12 luglio, a Trieste, in occasione della quinta Serata speciale «**I nostri Angeli**» in piazza dell'Unità.

La carriera e l'approccio artistico di Celiberti furono profondamente segnati, nel 1965, dalla visita al lager di Terezin, vicino a Praga. Migliaia di bambini ebrei, prima di essere trucidati dai nazisti, avevano lasciato testimonianze della loro tragedia con graffiti, disegni, e brevi frasi. «Quando ho saputo che questo progetto era finalizzato al premio promosso dalla Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin per i bambini vittime della guerra, mi sono commosso - spiega lo stesso Celiberti - Voglio testimoniare, anche attraverso la mia opera, una solidarietà concreta verso tutti quelli che soffrono».

RASSEGNA. OGGI A SAN GIOVANNI AL NATISONE

«Nei suoni dei luoghi» in duo

GORIZIA Oggi, alle 21, a Villa de Brandis a San Giovanni al Natisone, nell'ambito del Festival musicale «Nei suoni dei luoghi», promosso dall'associazione Progetto Musica di Monfalcone, il duo formato dai fratelli Sergio e Claudio Zampetti, flauto e pianoforte, proporrà un programma quanto mai vario e originale comprendente arrangiamenti e trascrizioni per duo flauto–pianoforte di brani originariamente composti per altri strumenti. Il pubblico potrà così apprezzare in apertura, due brani scritti dai flautisti Ernesto Köhler e Philippe Gaubert, seguiti da un Preludio di Debussy nell'arrangiamento degli stessi fratelli Zampetti. Seguiranno brano del danese Carl Joachim Andersen, la «Badinerie» di Bach. il «Cucù» di Claude D'Aquin e, dell' irlandese James Galway, la versione per flauto e pianoforte della «Marcia Turca» di Mozart. Infine le quattro brevi «Variazioni» di Chopin dalla «Cenerentola» di Rossini e alcuni branidi Paul Agricola Genin,

Prossimo appuntamento del festival domani nel Museo della Civiltà Contadina di Farra d'Isonzo con il fisarmonicista Igor Zobin.

Una scena del film «Doppio» di Eric Alexander con Alessandro Sampaoli e, a sinistra, l'attrice Carolina Crescentini in «Parlami d'amore» di Silvio Muccino. I due film si proiettano oggi dalle 20 al cinema Ariston

CINEMA. PROSEGUE IL FESTIVAL AL GIARDINO PUBBLICO

Dodici novità a Maremetraggio

Oggi «Doppio» di Alexander e «Parlami d'amore» di Muccino

TRIESTE Girata la boa della metà del festival, Maremetraggio si avvia a un secondo tempo ancora denso di sorprese, fra le decine di ospiti che arriveranno nel weekend e le giurie che stanno stringendo sulle opere da premiare nel finale di sabato. Ieri mattina il pubblico ha accolto con calore **Amanda Sandrelli** e il marito **Blas Roca Rey** che hanno parlato della loro esperienza in Malawi, sfociata nel documentario «**Piedi x terra**», e del loro speciale rapporto sentimental-professionale.

Il concorso dei cortometraggi, invece, è proseguito con 12 nuove opere. Da segnalare il tentativo di recupero di un amore, tutto in una notte, dello spagnolo «**Elena Quiere**» e l'austriaco «**Drake**», visivamente straordinario, un piano sequenza in camera fissa lungo 5 minuti.

Giocano la carta del sorriso «**Le petit Martin**», deliziosa commedia francese girata ad altezza di bambino su un pomeriggio al luna park, e «**Meridionali senza filtro**» di Michele Bia, divertente road movie che gioca con la superstizione della gente del Sud.

Più intimisti «**Primavera**» di Marco Danieli, delicata storia di un uomo e una donna le cui vite si sfiorano nell'accudire i loro cari in coma all'ospedale, e il fulminante «**Uova**» di Alessandro Celli, su una ragazzina che si protegge come può dai litigi dei genitori.

Raggela il film tedesco «**Outsourcing**», che mette in scena il «licenziamento» di una madre da parte della sua famiglia, mentre «**Violeta la pescadora del mar negro**» mette in scena una piccola storia gotica con pupazzi animati in «stop-motion», la stessa tecnica usata da Tim Burton in «La sposa cadavere».

Questa sera il concorso dei corti prosegue invece al Giardino Pubblico alle 21.30 con in programma anche un film imperdibile: «Il supplente» di Andrea Jublin, il corto italiano che quest'anno ha ricevuto una meritatissima nomination all'Oscar. È la storia di uno strano supplente che mette a soqquadro la classe di una scuola superiore con comportamenti folli, divertendo e spiazzando gli alunni. Poi, però, la vicenda ha una svolta inaspettata: si scopre la vera identità del supplente e la sua incrollabile fedeltà all'entusiasmo e alla purezza dell'adolescenza. L'istrionico protagonista, che non si dimentica facilmente, è interpretato dallo stesso Jublin, trentasettenne diplomato alla scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova.

Per la gara delle opere prime, invece, verranno presentati questa sera al Cinema Ariston due film estremamente diversi l'uno dall'altro: «**Doppio**» di Eric Alexander (alle ore 20), indipendente e ancora sconosciuto al grande pubblico, e «**Parlami d'amore**» di Silvio Muccino (alle 21.45), già uscito con clamore proprio lo scorso San Valentino. L'attore-regista, che verrà a Trieste sabato per partecipare alla serata finale del festival, ha trasformato in film l'omonimo romanzo scritto a quattro mani con Carla Vangelista e ha tenuto per sé la parte del protagonista Sasha, un ragazzo borderline diviso fra due donne: la ragazza che vuole conquistare, una femme fatale dei Parioli ricca e viziata interpretata da Carolina Crescentini (la migliore del cast insieme a Flavio Parenti, nel ruolo di un luciferino figlio di papà), e la quarantenne che gli dà lezioni di seduzione. Fra lampi erotici, oniriche scene di eccessi e poker al tavolo verde, Muccino tesse un film non perfetto, ma di certo pieno di entusiasmo cinefilo.

«Doppio», invece, è una commedia su due fratelli, un attore e uno sceneggiatore, che finiscono a doppiare una soap opera per campare.

Nella parte dei protagonisti ci sono il regista stesso ed Alessandro Sampaoli, già visto in «Camera Café», ma spuntano anche le dj Kris& Kris e Camila Raznovich, nel ruolo della collega precisina. *(e.g.)*

RASSEGNA. DAL 6 LUGLIO AL 10 AGOSTO

Poesia nel parco dell'ex Opp e incontro con Macchiavelli

TRIESTE Rivive l'esperienza della poesia nel parco di San Giovanni con «**Oh poetico Parco...**», sei incontri poetici che sono la naturale continuazione della rassegna «Poesia nel Parco» dell'anno scorso. per sei domeniche dal 6 luglio al 10 agosto, alle 20, l'ex Opp sarà palcoscenico per letture di poesia, concerti e rappresentazioni artistiche, nonché luogo di degustazione di vini e prodotti gastronomici tipici.

Il progetto è realizzato dalle cooperative sociali e associazioni operanti nel comprensorio di San Giovanni (il Posto delle Fragole, la Piazzetta, La Collina, la sartoria sociale Lister), in sinergia con le associazioni culturali L'Opificio e Almanacco del Ramo d'Oro, che domenica, in collegamento con «Residenze estive», aprirà la manifestazione con letture di poesie di autori come Alberto Bertoni, Marja Kangro, Claudio Grisancich, e una conversazione con Loriano Macchiavelli, su musiche del sassofonista Giuliano Tull.

Claudio Grisancich

SEI INCONTRI

Ogni domenica letture di poesia, concerti e rappresentazioni artistiche

Domenica 13 luglio sarà dedicata alla poesia in stile haiku e haiga con Toni Piccini. Seguiranno la musica e la poesia di Christian Sinicco e del duo musicale Baby Gelido, con microfoni aperti al pubblico a cura di Anna Castellari e dell'associazione culturale «Gli Ammutinati» e le musiche del trombettista Flavio Davanzo. Giacomo Scotti, Isabella Flego, Maurizio Tremul saranno protagonisti dell'incontro «Voci dall'Istria» del 20 luglio; seguirà il concerto del duo di Alessandra Franco. Il 27 luglio letture di Matteo Danieli con il duo musicale Baby Gelido, seguito dall'ensemble del poeta Paolo Cicala con Fabio Sfregola chitarra, Leo Curri flauto, Walter Benussi sax e percussioni.

Domenica 3 agosto conferenza di Riccardo Cepach su «Leggende di uomini straordinari: è intelligente ma non si applica - Edmund Backhouse, Bruno Veneziani, Bobi Bazlen». A seguire il reading musicale con il poeta Renzo Maggiore e il concerto jazz del gruppo Ics Quartet. Infine, domenica 10 agosto performance del poeta Davide Vetta con il chitarrista Denis Albertacci, cui seguirà la presentazione dell'antologia «Scarti d'autore» di Davide Vetta e del fotografo Gianni Palcich e, a chiusura della manifestazione, l'incontro «Poesia in Friuli Venezia Giulia», a cura dell'Associazione culturale «Almanacco del Ramo d'Oro», con Silvio Cumpeta, Roberto Dedenaro, Marko Kravos, Marina Moretti, Gabriella Musetti, Mary B. Tolusso e con le musiche del trombettista Flavio Davanzo.

Ivana Gherbatz

Lo scrittore Silvio Cumpeta

DA DOMANI

A Gorizia «Alla scoperta del racconto»

GORIZIA Domani, alle 21, nel giardino dell'Istituto Villa Santa Maria della Pace a Medea, Lucia Osellieri e Vasco Mirandola di «La Casa degli Gnomi» di Padova apriranno la IX edizione di «**Insegui la tua storia/alla scoperta del racconto**», manifestazione teatrale isontina dedicata a ragazzi e famiglie, portando in scena «**Hansel e Gretel**», dall'omonima fiaba dei Grimm.

Nel pomeriggio, alle 17.30, nell'adiacente comprensorio dell'Area Verde, Suomi Vinzi di «Laboratori Soqquadro» condurrà il laboratorio creativo «Libri di Fuoco».

«Insegui la tua storia» proseguirà per tutto il mese di luglio: appuntamento ogni giovedì con spettacoli teatrali e laboratori ispirati al tema del fuoco.

RASSEGNA. DOMANI IN PIAZZA PICCOLA

Musica giovane a «Voci dal ghetto» con la fiorentina Ginevra Di Marco

TRIESTE Con uno «stacco» brusco di rotta il festival «**Voci dal Ghetto**» imbocca un percorso di musica «giovane» che riconduce a Trieste la cantante **Ginevra Di Marco**. Con **Francesco Magnelli** e l'ensemble che negli ultimi tempi le è accanto dopo le esperienze nei gruppi del Csi e Pgr, l'artista fiorentina sarà protagonista domani, alle 21, in Piazza Piccola di un programma che raccoglie tutta la sua energia travolgente e le sue qualità musicali. Sotto il titolo «**Ti lamenti, ma che ti lamenti?**», tratto da uno dei «numeri» più impetuosi di Modugno, Ginevra Di Marco impagina un repertorio che attinge all'anima popolare in uno scenario ricco di suggestioni come un viaggio avventuroso.

Ginevra Di Marco

Dotata di una rara sensibilità e personalità vocale, Ginevra (che tra un paio di settimane canterà al Mittelfest) non si limita a interpretare brani delle tradizioni musicali italiana, slava, greca, ungherese, portoghese, bretone, cilena, ma diventa determinante tramite di una fitta trama di emozioni senza tempo, che affiorano con il calore della vita reale dalle periferie della storia, per raccontare mille storie diverse e raccontare ad un tempo la stessa Ginevra.

Tra i brani in programma, pagine che l'hanno resa famosa e che hanno suscitato incandescenti successi di piazza, come «Malarazza», «Les tziganes», «Il canto dei Sanfedisti» e altre che costituiscono l'immagine nuova di questa interprete formatasi con gruppi famosi e con un artista-intellettuale come Giovanni Lindo Ferretti.

Con Ginevra e Francesco Magnelli, suonano Andrea Salvadori (chitarra e tzouras) e Marzio Del Testa (batteria).

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12 16-19. Biglietteria della Sala de Banfield-Tripcovich aperta con orario 18-21; dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. Teatro Verdi. Repliche: 15, 16 luglio ore 20.30; 20 luglio ore 17.30. «SCUGNIZZA» di M. Costa. Sala de Banfield-Tripcovich, oggi, ore 20.30. Durata dello spettacolo 2 ore e 20 min. ca. Repliche: 3, 8, 12 luglio ore 20.30. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár. Teatro Verdi 9, 11, 17, 18, 19 luglio ore 20.30; 13 luglio ore 17.30.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti.

■ **TEATRO MIELA**

Fino al 27 luglio, ore 17-21.30: «FRANCESCO PENCO FOTOGRAFO - DA FRANCESCO GIUSEPPE AL GOVERNO MILITARE ALLEATO» mostra a cura di Claudio Emè con la collaborazione di Fabio Amodeo. Interi € 4, ridotti € 3 (gruppi, studenti, over 65).

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it
WANTED 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Angelina Jolie, James McAvoy, Morgan Freeman. Proiezione digitale.

■ **ARISTON** vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** Torri d'Europa, via D'Alviano 23 tel. 040-6726800, HYPERLINK "http://www.cinecity.it/"www.cinecity.it
WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 16.00, 17.00, 18.05, 19.10, 20.10, 21.20, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy. A Cinecity con proiezione digitale.
UN'ESTATE AL MARE 16.00, 17.00, 18.15, 19.45, 21.00, 22.05
di Carlo Vanzina con Lino Banfi, Ezio Greggio, Enzo Salvi, Nancy Brilli.
LA NOTTE NON ASPETTA 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Keanu Reeves, Hugh Laurie, Chris Evans.
L'INCREDIBILE HULK 16.00, 18.15, 21.00
con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth.
UN AMORE DI TESTIMONE 20.10
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.
E VENNE IL GIORNO 18.25
dal regista de «Il sesto senso» un film con Mark Wahlberg.
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 22.05
di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett.
Da venerdì:
BOOGEYMAN 2 - IL RITORNO DELL'UOMO NERO con Tobin Bell
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica si fermano per la pausa estiva, torneranno verso la fine di agosto.

■ **EXCELSIOR**
Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.
IL DIVO 16.15, 18.20
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2008.
NOI DUE SCONOSCIUTI 21.00
di Susanne Bier, con Halle Berry e Benicio Del Toro. Presentato alla Festa Internazionale del Cinema di Roma. In caso di maltempo sala riservata a Maremetraggio.

■ **SALA AZZURRA**
Rassegna estiva - Intero € 5, ridotto € 4.
IL COVER BOY - L'ULTIMA RIVOLUZIONE 16.30, 18.30, 21.00
di Carmine Amoroso, con Luciana Littizzetto.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it
E VENNE IL GIORNO 17.30, 21.45
di M. Night Shyamalan con Mark Wahlberg.
GOMORRA 19.30
di Matteo Garrone con Tony Servillo. Premiato a Cannes.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.
LA NOTTE NON ASPETTA 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
con Keanu Reeves.
UN AMORE DI TESTIMONE 17.15, 18.50, 20.30, 22.10
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.
UN'ESTATE AL MARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con L. Proietti, M. Ceccherini, L. Banfi, E. Greggio, A. Falchi.
L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth.
IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.30, 18.00
Un meraviglioso cartoon.
SEX AND THE CITY 19.30, 21.45
con Sarah Jessica Parker.
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.30
di Steven Spielberg con Harrison Ford.
ROVINE 18.20, 20.15, 22.15
con Laura Ramsey. Un thriller prodotto da Steven Spielberg.

■ **SUPER**
UN CORPO DA SBATTERE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18

■ **ALCIONE ESSAI**
SANGUEPAZZO 18.30, 21.15
Di Marco Tullio Giordana.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**
MAREMETRAGGIO Per informazioni www.maremetraggio.com

GRADO

■ **CRISTALLO**
IRINA PALM 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ **KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020
WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 17.45, 20.00, 22.10
UN'ESTATE AL MARE 17.50, 18.30, 19.50, 21.30, 22.00
LA NOTTE NON ASPETTA 17.50, 20.00, 22.10
L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00, 22.10
Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**
Sala 1
WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 17.45, 20.00, 22.10
Sala 2
UN'ESTATE AL MARE 17.40, 19.50, 22.00
Sala 3
L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00
LA NOTTE NON ASPETTA 22.10

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

A. L'Igloo ad.ze Teatro Rossetti raffinato appartamento in palazzo d'epoca: salone cucina abitabile matrimoniale e ampio bagno. Termoautonomo. Euro 145.000. Tel. 0407600243.

A. L'Igloo Ciamician tranquillissimo e luminoso appartamentino ristrutturato in palazzo con ascensore soggiorno con angolo cottura matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Euro 108.000 trattabili. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO comodamente affacciato su città e mare panoramicissimo attico su due livelli 150 mq ottimamente rifiniti. Grande terrazza a vasca posto auto assegnato e facilità di posteggio. Tel. 040661777.

A. L'Igloo luminosissima mansarda integralmente ristrutturata con terrazza a vasca: soggiorno cucina abitabile matrimoniale e bagno. Termoautonomo aria condizionata. Analoga rifinitissima in pieno centro. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Scorcola-Cantù luminosissimo ultimo piano con vista aperta e sul verde: atrio soggiorno con terrazzo cucina abitabile con poggiolo due matrimoniali bagno ripostiglio e cantinona euro 144.000. Tel. 0407600243.

A. L'Igloo semiperiferico panoramicissimo terzo piano ingresso soggiorno con poggiolo cucinotto finestrato matrimoniale singola bagno e cantina termoautonomo. Euro 115.000 trattabili tel. 0407600243.

A. L'IGLOO via Bonomo luminosissimo e nel vede atrio soggiorno con balcone cucina abitabile due matrimoniali singola bagno grande ripostiglio secondo terrazzino e cantina termoautonomo euro 148.000. Tel. 0407600243.

A. L'Igloo zona Ferdinandeo luminosissimo appartamento in palazzo con ascensore. Contesto residenziale nel verde: atrio saloncino con terrazzo cucina abitabile con poggiolo tre camere doppi servizi due ripostigli cantina e posto auto euro 274.000. Tel. 0407600243.

A. OCCASIONE!!!! Strada di Fiume vista mare 100 mq, ampio soggiorno con terrazzo abitabile, cucina, 2 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo, immerso nel verde, 209.000 trattabili. Possibilità posto auto coperto con cantina. Studio Benedetti 0403476251.

ABC Belpoggio 160 mq perfetto: ingresso spaziosa cucina salone 3 matrimoniali 2 bagni poggiolo ripostiglio/lavanderia cantina autonomo. 040761554.

ABC piazza Volontari Giuliani ottimo termoautonomo ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio. 040761554.

ABC Piccardi locale d'affari ristrutturato di 65 mq con ampie vetrate autonomo condizionamento. 040761554.

ABC via Muraglione recentissimo ultimo piano panoramico ingresso cucina soggiorno due camere due bagni 3 terrazzi box auto. 040761554.

ABC via Sorgente ristrutturato luminoso termoautonomo ingresso grande cucina aperta sul salone sala pranzo 2 matrimoniali bagno ripostiglio climatizzato. 040761554.

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI Borgo Teresiano prestigioso ufficio/locale commerciale, 330 mq su tre piani internamente comunicanti (piano terra vetrine su strada) eventualmente frazionabili. Euro 450.000. Tel. 0400643391.
www.avanzinigestioniimmobiliari.it

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI San Giacomo piano alto ascensore ottime condizioni appartamento grande metratura, salone rappresentanza, 4 camere, cucina, biservizi, balconate, apertissima vista mare. Euro 220.000. Tel. 0400643391.
www.avanzinigestioniimmobiliari.it

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI via San Michele parte alta palazzo moderno nel verde, perfetti 80 mq, terrazzo verandato, balcone, termoautonomo. Possibilità posto auto. Euro 168.000. Tel. 0400643391.
www.avanzinigestioniimmobiliari.it

BAIAMONTI piano alto ascensore ristrutturato angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno due terrazzini clima euro 90.000 Casaimmedia 0405705709.

BASOVIZZA in costruzione ville bifamiliari mq 150 per ente con giardino porticati ville singole mq 180 con mq 800 di giardino e villa singola mq 130. Casaffari 040213366.

BORGO San Sergio in palazzina nel verde ristrutturato ad hoc angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzino posto coperto macchina Casaimmedia 0405705709.

BRISTIE immersa nel verde porzione di casa carsica ristrutturata mq 130 con ampia soffitta disposta su 2 livelli mq 300 terreno di proprietà. Casaffari 040213366.

CLIVIO Artemisio semirecente saloncino due camere cucina ab. doppi servizi rip. Terrazza e balcone. Posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270.

CONTATTI Immobiliari novità via Rossetti alta due camere ampio soggiorno cucina abitabile due bagni completi ripostiglio cantina euro 142.000, euro 94.000. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Baiardi da ristrutturare casetta con vista aperta panoramica due livelli giardino posto auto euro 142.000. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Conti (nuda proprietà) terzo piano ascensore cucina abitabile con veranda soggiorno matrimoniale bagno e ripostiglio riscaldamento autonomo euro 64.000. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Petronio ristrutturato uso ufficio adatto anche abitazione camera zona giorno cucina abitabile piccolo bagno ripostiglio autonomo euro 87.000. Tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari via S. Francesco bassa piccolo appartamento ristrutturato adatto uso ufficio ottimo investimento due vani e bagno completo euro 83.000. Tel. 0403499251.

CONTOVELLO casa singola di 260 mq disposta su due livelli con 700 mq di giardino composta da: 1.o piano, ingresso, cucina, soggiorno, quattro camere, due bagni, guardaroba e terrazzo, soffitta di 130 mq. Piano terra, possibilità di realizzare un ulteriore appartamento. Buone condizioni interne. Rif. 2012. 695.000 euro. Unicasa Immobiliare Opicina. Tel. 040213534.

FIORINI immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primoingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 159.000.

FIORINI immobiliare 040639600 San Vito stabile d'epoca appartamento ampia metratura soggiorno cucina 4 camere servizi poggiolo riscaldamento autonomo euro 205.000.

FIORINI immobiliare 040639600 Soncini casetta indipendente 2 livelli composta da soggiorno cucina 2 camere bagno taverna giardino accesso auto euro 205.000.

FIORINI immobiliare 040639600 via Fabio Severo piano alto vista mare città soggiorno cucina 3 camere bagno terrazzo poggioli euro 220.000.

GALLERY centrale appartamento in ristrutturazione con soggiorno cucina camera matrimoniale bagno completo balconcino e ripostiglio. Cod. 489/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento ca. 236 mq 7 ampie stanze bagno wc. Da ristrutturare euro 420.000. Cod. 490/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro storico casa d'epoca ristrutturata appartamento pari a primingresso saloncino cucina arredata balcone due matrimoniali servizi ripostiglio. Cod. 764/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Commerciale soggiorno cucina due stanze servizi ampio terrazzo vista mare box posto moto parcheggio esterno. Cod. 724/P euro 320.000. Possibilità posto auto coperto in garage 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Montecchi ottimo stabile d'epoca appartamento all'ultimo piano composto da ingresso soggiorno cucinino matrimoniale bagno. Termoautonomo. Euro 68.000. Cod. 36/P 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia Aquilinia casetta su tre livelli con giardino e posti auto. Cod. 9/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia centrale appartamento di circa 70 mq soggiorno/angolo cottura due camere bagno. Cod. 8/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia centro storico appartamento ristrutturato pari primingresso soggiorno/cucinino bicamere ripostiglio bagno. Cod. 20/P 040271147.

GALLERY Muggia centro storico casa accostata quattro livelli ottime condizioni. Euro 145.000. Cod. 12/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia via Battisti appartamento soggiorno/angolo cottura bicamere due bagni terrazza garage. Cod. 32/P 040271147
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ruggero Manna stabile ristrutturato ultimo piano travi a vista salone con terrazza cucina due stanze doppi servizi balcone ripostigli possibilità posto auto. Cod. 664/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giacomo ottimo per investimento appartamentino da ristrutturare di circa 30 mq cucina camera bagno euro 39.000. Cod. 28/P 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto secondo piano 90 mq circa soggiorno cucina con balconcino verandato due matrimoniali bagno servizio euro 168.000. Cod. 9/P 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Teresiano-Rive appartamento primingresso luminosissimo finiture di qualità. Atrio soggiorno cucina camera bagno porta blindata. Euro 129.000. Cod. 534/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.com

GALLERY v. Volta appartamento mansardato ottimo ca. 55 mq monovano zona giorno/notte cucina bagno travi e pietre a vista. Soppalco. Cod. 122/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale XX Settembre adiacenze appartamento salone sala pranzo studio cabina armadio spogliatoio due camere cucina servizi balcone cantina euro 330.000. Cod. 652/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Ghirlandaio ultimo piano da ristrutturare soggiorno cucina stanzetta tre stanze servizi balcone euro 145.000. Cod. 522/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Milano-Trenta Ottobre primingresso appartamento climatizzatore. Ottime rifiniture: soggiorno zona cottura due stanze bagno ripostiglio euro 217.000. Cod. 493/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Moreri terreno edificabile ca. 680 mq accesso auto, vista mare/città. Info previo appuntamento. Cod. 204/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani da ristrutturare adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Viale appartamento: soggiorno cucina tre stanze servizi separati ripostiglio amio terrazzo. Termoautonomo climatizato euro 183.000. Cod. 722/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Frescobaldi sesto piano panoramico: soggiorno due stanze cucina bagno veranda ascensore soffitta posto auto coperto.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 occasione euro 130.000 S. Pasquale/Ferdinandeo: saloncino due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzi posto auto condominiale.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Roiano casetta molto soleggiata con giardino e area boschiva. Possibilità di ampliamento. Ottima opportunità.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Severo/Catullo occasione: soggiorno due stanze cucina servizi separati poggiolo cantina riscaldamento centralizzato.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Valmaura luminoso: soggiorno con cucinino due stanze bagno ripostiglio poggiolo. Euro 110.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Rittmeyer quarto piano soleggiato: salone tre stanze cucina con dispensa bagno servizio riscaldamento autonomo.

MONFALCONE, completamento arredato e ristrutturato, particolari finiture, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale con guardaroba, bagno. Euro 87.000 Gabetti 048144611.

MONFALCONE, recente appartamento in palazzina con soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, poggiolo, cantina e garage. Perfette condizioni. Euro 138.000. Gabetti 048144611.

MUGGIA attico panoramico ascensore soggiorno cucina tre camere bagno ampia terrazza posto macchina condominiale euro 249.000 Casaimmedia 0405705709.

MUGGIA villa singola in costruzione disposta su tre piani con box e giardino di proprietà. Cheni & Tutta 040767270.

OCCASIONE: vendo casa zona collinare Tarcento (con possibilità affitto luglio-agosto) 4 camere cucina soggiorno salotto ampio scoperto. Telefonare ore pasti 043165157. (Fil 47)

PIAZZA Hortis palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato primi ingressi con finiture di pregio soggiorno cucina due camere doppi servizi. Ampie mansarde con soppalco. Cheni & Tutta 040767270.

PIAZZA Venezia primingresso ultimo piano più mansarda soggiorno angolo cottura due matrimoniali guardaroba due bagni ripostiglio cantina. Palazzo di pregio con ascensore euro 385.000. Agenzia Vr 040765454.

PRIVATO vende via san Lazzaro/Carducci, terzo piano con ascensore senza barriere architettoniche, appartamento luminosissimo di 204 mq commerciali composto da grande cucina, salone, 4 grandi camere, 3 servizi, poggiolo, riscaldamento autonomo con caldaia nuova, tutto climatizzato, euro 375.000. Tel. 040631182-3395219757.

RABINO 040368566 centralissima graziosa silenziosa mansarda quinto piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale studio servizi separati. Euro 110.000, rif. 5608.

RABINO 040368566 Commerciale alta ottimo investimento perfetto monolocale completamente ammobiliato a nuovo terzo piano ascensore in ottima palazzina. Euro 59.000, rif. 3708.

RABINO 040368566 Fiera adiacenze silenzioso e signorile secondo piano ascensore ingresso soggiorno terrazza sala da pranzo cucina poggiolo matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio box auto. Euro 340.000, rif. 4608.

RABINO 040368566 Ghega meravigliosa mansarda con ascensore ingresso soggiorno con cucina a vista matrimoniale bagno ottime condizioni completamente ammobiliata. Euro 125.000, rif. 4308.

RABINO 040368566 Longera terzo ultimo piano senza ascensore vista aperta nel verde ingresso tinello cucinotto due matrimoniali terrazza cantina posto macchina condominiale. Euro 111.000, rif. 4708.

RABINO 040368566 Puschi luminoso silenzioso secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina poggiolo matrimoniale singola bagno ripostiglio posto macchina e moto di proprietà coperti. Euro 160.000, rif. 5308.

RABINO 040368566 Rossetti stupenda villa Liberty con giardino e box auto disposta su tre livelli ingresso saletta da pranzo cucinotto salone doppio due camere matrimoniali singola studio tre servizi taverna guardaroba lavanderia vano caldaia. Euro 550.000, rif. 3208.

RABINO 040368566 Verga immersa nel verde silenziosa casa indipendente 140 mq da ristrutturare su due livelli con giardino di 350 mq quattro posti macchina coperti. Euro 265.000, rif. 2608. Terreno edificabile adiacente di 940 mq euro 75.000.

RABINO 040368566 Vidali pari primo ingresso ottimo terzo piano con ascensore ingresso matrimoniale singola cucina abitabile bagno ottime rifiniture termoautonomo. Euro 124.000, rif. 4208.

REVOLTELLA alta appartamento mq 90 recente ottimo ampi balconi vista aperta termoautonomo posto auto ascensore vista aperta. Casaffari 040213366.

S. Nicolò in stabile prestigioso ufficio da ristrutturare di mq 120 con ampie vetrate su corso Italia. Cheni & Tutta 040767270.

SAGRADO, porzione di bifamiliare con giardino, ampio porticato, disposta su due livelli, ampio soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni. Ottime finiture. Gabetti 048144611,

Continua in 14.a pagina

Continuaz. dalla 13.a pagina

SAN Giacomo luminoso primo piano tinello con cucinino matrimoniale bagno palazzo d’epoca in buone condizioni 53.000. Agenzia Vr 040765454.
SAN Giacomo stabile epoca piano alto appartamento ingresso blindata cucina abitabile matrimoniale bagno poggiolo termoautonomo euro 50.000 affare Casaimmedia 0405705709.
SPAZIOCASA 040369950 alloggio con giardino in palazzo recente (zona) Roncheto di cucina saloncino camera bagno cantina euro 88.000.
SPAZIOCASA 040369950 l.go Mioni (adiacenze) in palazzo recente validissimo alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzo euro 125.000.
SPAZIOCASA 040369950 San Marco (zona) in posizione tranquilla alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo adatto per coppia/single euro 98.000.
SPAZIOCASA 040369960 Bramante (zona) in palazzo epoca alloggio in fase di totale rinnovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano euro 80.000.
SPAZIOCASA 040369960 piazza Sansovino (adiacenze) in palazzina signorile alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno box cantina euro 185.000.
SPAZIOCASA 040369960 Roiano centro in palazzo epoca alloggio molto luminoso di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno autometano euro 80.000.
SPAZIOCASA 040369960 San Vito alloggio ultimo piano di cucinotto soggiorno con poggiolo camera bagno ripostiglio euro 125.000.
UNIVERSITÀ nuova realizzazione appartamento su due livelli con vista mare cucina soggiorno due matrimoniali doppi bagni due terrazzi termoautonomo box posti macchina cantine Casaimmedia 0405705709.
VIA Cadorna palazzo ristrutturato vincolato dalle Bellearti secondo piano primingresso salone angolo cottura matrimoniale con balcone bagno ripostiglio cantina euro 160.000. Agenzia Vr 040765454.
VIA Cumano Nova spa vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso cucina soggiorno due camere bagno e balcone euro 160.000 tel. 0403476466 – 3397838352 www.novaspa.to.
VIA dei Papaveri appartamento degli anni ’80 sito al primo piano con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, ripostiglio, terrazzo, cantina e box auto, giardino condominiale. Termoautonomo. Rif. 2014. 165.000 euro. Unicasa Immobiliare Opicina. Tel. 040213534.
VIA Dei Porta villa d’epoca in ristrutturazione due appartamenti con giardino: soggiorno due camere studio cucina ab. doppi servizi terrazza e/o cantina. Posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Montfort luminoso primingresso soggiorno angolo cottura balcone matrimoniale singola bagno cantina. Palazzo di pregio fine ’800 in ristrutturazione. Agenzia Vr 040765454.
VIA Pondares Nova spa vende in stabile ristrutturato laboratorio/ufficio di 294 mq euro 140.000 tel. 0403476466 – 3397838352.
VIA Rossetti Nova spa vende in stabile ristrutturato appartamento luminoso composto da ingresso cucina abitabile soggiorno due camere stanzino bagno tel. 0403476466 – 3397838352 www.novaspa.to
VIA Rossetti palazzina nel verde secondo piano (ultimo) soggiorno cucina abitabile due matrimoniali grande bagno ripostiglio due balconi cantina termoautonomo euro 190.000. Agenzia Vr 040765454.
VIA Torrebianca mansarda con ascensore zona nottegiorno cucina bagno. Termoautonomo e aria condizionata. Affittata con contratto a termine. 105.000. Cheni & Tutta 040767270.
VSV Immobiliare Pestalozzi splendido appartamento mansardato pari primo ingresso completamente arredato e accessoriato con finiture di pregio. Termoautonomo dual split con inverter ascensore. Euro 170.000. Tel. 0403476385, 040312719.
VSV Immobiliare via Molino a Vento soffitta/mansarda con terrazzo a vasca e splendida vista aperta: soggiorno cucina stanza bagno. Primo ingresso al grezzo avanzato oppure completamente rifinita. Tel. 0403476385, 040312719.
VSV Immobiliare vicolo Osp. Militare palazzina recente con ascensore terzo piano di circa 110 mq accuratamente ristrutturati due poggioli cantina posto auto in locazione. Tel. 040347685, 040312719.
ZONA Rive Nova spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda composta da zona giorno con angolo cottura camera bagno e terrazza a vasca rifiniture di pregio tel. 0403476466 – 3397838352. www.novaspa.to. (FIL23)
ZONA Rossetti Sanatorio appartamento piano alto soggiorno cucina ab. due camere bagno lavanderia due terrazzini cantina euro 165.000 Casaimmedia 0405705709.

A.A. CERCHIAMO piano alto soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, terrazzo, posto auto, massimo 220.000. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.
CERCHIAMO urgentemente appartamento piccola metratura zona centrale o servita adatto coppia anche da sistemare. Fiorini immobiliare 040639600.
IN acquisto cerchiamo per nostro cliente casetta o villino con giardino zona S. Eremo/Scaglioni spendibili max euro 650.000. Spaziocasa 040369950.
PER professionista nostro cliente cerchiamo villetta o attico con vista mare. Elleci 040635222.
RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare in qualsiasi zona definizione immediata pagamento per contanti.
SPAZIOCASA 040369950 in acquisto cerca alloggi-casette-ville a prezzi di mercato. Possibilità definizioni rapide con pagamento immediato. Spaziocasa 040369950.
URGENTEMENTE cerchiamo per nostro cliente casetta o villa zona semiperiferica con giardino e posto macchina. Trattative riservate. Fiorini Immobiliare 040639600.

CONTATTI Immobiliari Costa dei Barbari euro 950 semiarredato splendidva vista mare tre camere due bagni cucina abitabile poggiolo terrazza 40 mq autonomo due posti auto. Tel. 0403499251.
CONTATTI Immobiliari via Donatello euro 350 vuoto cucina abitabile matrimoniale bagno con vasca centralizzato. Tel. 0403499251.
F. Severo trasversale ottimo soggiorno tre camere cucina arredata bagno balconi. Cheni & Tutta 040767270.
FIORINI immobiliare 040639600 San Vito appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno arredato riscaldamento autonomo euro 550 mensili.
FIORINI immobiliare 040639600 via di Campanelle monolocale arredato composto da vano unico con bagno riscaldamento autonomo euro 300 mensili.
GALLERY centralissimo affittasi appartamento di grande pregio, finemente arredato, di ampia metratura. Cod. 363/P 0407600250.
GALLERY via Giuliani appartamento arredato in buone condizioni con cucina abitabile nuova ampia matrimoniale bagno. Euro 450/mese. Cod. 47/P tel. 040774177
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via San Servolo mansarda arredata con terrazzino a vasca composta da soggiorno con soppalco cucina bagno euro 500 mensili. Cod. 43/P tel. 040774177
www.galleryimmobiliare.it
IN affitto cerchiamo alloggi-casette-villini vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale- nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950.
NOVITÀ Contatti Immobiliari euro 520 via Giulia (Giardino pubblico) vuoto due camere e camerino soggiorno ampia cucina abitabile bagno e wc separati cantina. Tel. 0403499251.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 330 mensili arredato Commerciale in palazzina recente monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno adatto per single/foresteria.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 350 mensili arredato Amicis in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 550 mensili arredato Borgo Teresiano in palazzina epoca pari a nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità box auto.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 340 mensili arredato Battisti in palazzo d’epoca mansardina di cucina saloncino stanzetta bagno.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili vuoto Monte Cengio in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino. Ottimo per famiglia.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili arredato Università in palazzina signorile alloggio come nuovo di cottura saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano.
UFFICI prontingresso open space 147-225 mq soleggiati pavimenti flottanti rete dati climatizzazione doppi servizi. Battisti angolo viale XX Settembre palazzo signorile con ascensore. Agenzia Vr 040765454.
VIA Felice Venezian, appartamento arredato composto da cucinino, soggiorno, 1 camera, ripostiglio e bagno. Ristrutturato. Euro 500/mese Gabetti 040763325 trieste@linea80.eu.
VIA Ginnastica, appartamento ristrutturato composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone. Euro 520/mese Gabetti 040763325 trieste@linea80eu.
VIA Ginnastica ottimo arredato soggiorno angolo cucina matrimoniale bagno. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
VIA Picciola, appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, cameretta, bagno, wc, ripostiglio e 2 balconi. Euro 800/mese Gabetti 040763325 trieste@linea80.eu.
VIA Tigor ottimo soggiorno matrimoniale arredata due camere cucina ab. arredata doppi servizi rip. Due terrazze. Cantina. Posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270.
VSV Immobiliare in locazione appartamento al quinto piano arredato finemente composto da: atrio ampio ripostiglio bagno completo cucinotto zona giorno stanza matrimoniale. Posto auto condominiale. Tel. 0403476385, 040312719.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA Biline seleziona personale per lavoro promozione telefonica anche part time fisso/provvigioni. 040762600. (A00)
CALL center di Trieste ricerca intervistatrici/tori telefonici senza limiti d’età si richiede disponibilità immediata buone doti comunicative contattaci allo 0402425861. (A00)
CALL center di Trieste ricerca operatori/trici telefonici per attività di call center teleselling telemarketing contattaci allo 0409869861. (A00)

CERCASI PROGRAMMATORI visual basic.net gradita conoscenza altri linguaggi di programmazione inviare curriculum a curriculum@paneura.com.

STUDIO commercialista cerca contabile esperta tempo pieno scrivere Fermo Posta Trieste centrale c.i. 1403279AA. (A4128)

AUTOMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30 6

ALFA 147 1.9 JTD 120cv5 porte, 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 50,000 km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, euro 12.700,00 Aerre Car tel 040571062 - 040637484. A(00)
ALFA 155 1.8 TS 16v sport, clima, abs, rosso alfa, anno 1997, ottime condizioni, revisionato con garanzia, euro 3.300,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
ALFA 156 1.8 TS 16v, anno 2000, colore nero, clima, abs, a. bag, revisionata con garanzia, euro 5.700,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (A00)
ALFA 156 1.8 Twin Spark 16v s. wagon, 2001, blu met., pack sport, clima, abs, a. bag, r. lega, garanzia, euro 6.600,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
AUDI A3 1.6 ambition 3 porte, anno 2004, blu met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, tagliandata, garanzia, euro 12.500,00 finanziabile, Aerre Car tel 040 571062 - 040637484.
CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 7.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
DAEWOO Matiz 800 Star 5 porte, anno 2002, rosso, clima, abs, a. bag, rosso, ottime condizioni, garanzia, euro 3.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
FIAT Panda 4x4 Climbing, clima, abs, a. bag, colore nero metallizzato, nuova da immatricolare, garanzia fiat, euro 13.500,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 IE cat. anno 2006, km 18.000, colore grigio metallizzato, con garanzia, euro 2.450,00 tutto finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
OPEL Corsa 1.2 16V Enjoy 5porte, anno 2006, clima, abs, esp, a. bag, radio cd, colore grigio metallizzato, 20.000 km, euro 8.300,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (A00)
TOYOTA Yaris 1.5 Sport 3 porte, 2001, grigio met., clima, abs, a. bag, ruote lega, ottime condizioni, garanzia, euro 5.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
VW Lupo 1.4 16V 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta , 40.000 km, garanzia, finanziabile euro 6.200,00 Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

GORIZIA massaggiatrice esegue vari tipi di massaggi rilassanti. Durata un’ora appuntamento professionale. 3406087629. (Fil2047)
NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528. (FIL47)

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

Continua in 31.a pagina

«Un altro pizzicor» di Gori al via alla radio regionale

TRIESTE Andrà in onda domani, alle ore 14, la prima di tredici trasmissioni che la Sede Rai per il Friuli Venezia Giulia) dedica ai percorsi musicali più «curiosi» e trasversali della Leggerezza. «**Un altro pizzicor**» è il titolo della nuova serie ideata e condotta da **Gianni Gori** con la regia di Viviana Olivieri, che riprende il percorso d'ascolto proposto con successo l'estate scorsa. Tecnici del suono: Rudi Sferco, Carlo Morello, Sandro Gustin.

Wanda Osiris (1905-1994)

Il programma comprende 13 itinerari a sorpresa tra memorie storiche e numerose (e in parte inedite) occasioni d'ascolto attraverso la cronistoria della vecchia radio tra gli anni trenta e il dopoguerra: dalle voci dei radiocronisti sportivi (Carosio, Ferretti, ecc.) ai concerti Martini&Rossi, dal Trio Lescano alla grande rivista di Macario e Wanda Osiris, dall'operetta all'opera; lungo una pittoresca ed eterogenea galleria di divi e dive: Zarah Leander e Beniamino Gigli, Odoardo Spadaro e Ferruccio Tagliavini, il Quartetto Cetra e Alberto Rabagliati, l'orchestra di Arturo Mantovani e Lelio Luttazzi, Gino Bechi, Milly, Carlo Buti, Martha Eggerth, Natalino Otto, ecc. Non senza gloriosi echi regionali: Alda Noni, Plinio Clabassi, Franco Russo. Nel vivace montaggio della galleria di «Un altro pizzicor...» si susseguono e si intrecciano curiosità storiche e musicali, pagine dell'opera giocosa, del teatro musicale leggero, della canzone d'autore, del repertorio sinfonico, del cabaret, nonché incisioni storiche, «perle» strumentali, rarità varie tra musica popolare e moderne riletture. All'autore - critico musicale e scrittore - si affiancherà l'attrice Mariella Terragni. Le trasmissioni si susseguiranno con cadenza settimanale, ogni giovedì alla stessa ora.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.30
IL PROBLEMA DEI RIFIUTI

«Cominciamo Bene Estate» si occuperà dell'emergenza rifiuti. Tra gli ospiti in studio ci sarà Giovanni Romano, vicesindaco di Mercato San Severino, il paese premiato quest'anno da Legambiente come più «riciclone».

LA 7 ORE 7.00
COME CRESCONO I PREZZI

L'inflazione e la crescita dei prezzi saranno l'argomento di Omnibus Estate con Nicola Rossi (Pd), Giorgio Cremaschi (Fiom-Cgil), Guido Crosetto (Pdl), Luigi Abete (presidente Bnl) e il giornalista Nicola Porro.

RAITRE ORE 21.30
CONCERTO A NAPOLI

L'atteso concerto in Piazza del Plebiscito a Napoli: il maestro Zubin Mehta salirà sul podio per dirigere i 350 artisti dell'Orchestra e del Coro del Teatro di San Carlo e del Maggio Musicale Fiorentino nell'esecuzione della Nona sinfonia di Beethoven.

RAIDUE ORE 23.15
L'ESISTENZA DEGLI UFO

«La Storia siamo noi» presenta «L'alieno» di Stefano Rizzelli. Nel corso della puntata si cercherà di provare l'esistenza o meno degli extraterrestri. Tra gli ospiti il direttore del Centro ufologico nazionale Roberto Pinotti, e il matematico Piergiorgio Oddifreddi.

I FILM DI OGGI

DIECI UOMINI CORAGGIOSI
di William Beuadine con Brian Keith, John Beal.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1960)

LA 7 14.00

Nel 1869 un gruppo di dieci uomini, il maggiore Wesley Powell, suo fratello Walter e altri otto esploratori si preparano a solcare per la prima volta il fiume Colorado. Pellicola d'azione con poca avventura.

LA 100 CHILOMETRI
di Giulio Petroni con Marisa Merlini, Massimo Girotti, Mario Carotenuto.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1959)

RAITRE 9.05

Sono in molti a partecipare a una gara podistica con premio: c'è chi lo fa per saldare i conti in sospeso, chi per scommessa, chi per fare felice il figlio, chi per amore. Commedia italiana a episodi con uno sfilacciato filo conduttore.

COLPEVOLE D'INNOCENZA
di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd, Benjamin Weir.
GENERE: THRILLER (Usa, 1999)

RAIUNO 21.20

Accusata ingiustamente della morte del marito, una donna viola la libertà vigilata per ritrovarlo e vendicarsi. Un agente la insegue per cercare di evitare il peggio. Film d'azione ma nell'insieme piuttosto prevedibile.

LO SGUARDO DELL'ALTRO
di Vicente Aranda con Laura Morante, José Coronado, Miguel Bosé.
GENERE: DRAMMATICO (Spagna, 1997)

RETE 4 23.35

Una donna nasconde la propria paura dei sentimenti dietro una passionalità esasperata. Finché, un giorno, decide di sposare un diciottenne che la affascina. Ruvido ma convincente ritratto di donna.

IL SILENZIO DELLA MEMORIA
di Charles Wilkinson con Colleen Rennison, Lisa Hartman, Brian McNamara.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1997)

RAIUNO 10.00

Dopo la tragica morte del marito, Lauren si concede una vacanza in campagna con la figlia. A causa di un incidente automobilistico, Lauren perde la memoria. Accusata dalla polizia di furto d'auto e di guida in stato di ubriachezza, si accorge che la figlia è scomparsa.

MUZUNGU
di Massimo Martelli con Flavio Bucci, Felice Andreasi, Giobbe Covatta.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1999)

RETE 4 16.15

Una signora ricca e decisamente viziata è in viaggio in Africa con due animatori turistici. Un incidente al loro aereo li costringe ad atterrare nel deserto kenyota. Qui li trova un sacerdote che, invece di portarli a Nairobi, li conduce nel villaggio in cui opera.

RAIUNO

06.10 **Dieci storie di bambini**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina estate**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.35 **Linea verde - Meteo verde**
09.45 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
09.55 **Appuntamento al cinema**
10.00 **Il silenzio della memoria.** Film Tv (drammatico '97).
11.30 **Tg 1**
11.40 **La signora in giallo.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.** Con S. Gartner.
14.55 **Incantesimo 10**
15.50 **L'ispettore Derrick**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Cotti e mangiati.** Con Flavio Insinna.
17.20 **Le sorelle McLeod**
18.50 **Alta tensione - Il codice per vincere**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **La botola.** Con F. Frizzi.

21.20 FILM

> Colpevole d'innocenza
Un uomo in vacanza scompare nel nulla

23.10 **Tg 1**
23.15 **Passaggio a Nord Ovest.** Con Alberto Angela.
00.15 **Tg 1 - Notte**
00.45 **Appuntamento al cinema**
00.50 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
01.20 **Magazzini Einstein - Letterature 2008**
01.55 **SuperStar**
02.20 **La fortuna di Cookie.** Film (commedia '98). Di Robert Altman.
04.10 **Due assi per un turbo.** Con Philippe Leroy.

RAIDUE

06.00 **Tg 2 E...state con Costume**
06.15 **Rainotte Cultura Arte**
06.20 **Il mondo dei coralli**
06.45 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random**
10.00 **8 semplici regole.** Con John Ritter.
10.20 **In Italia**
10.35 **Tg 2 Notizie**
11.20 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino**
15.00 **Question Time - Interrogazioni con risposta immediata**
15.40 **The District**
16.30 **A proposito di Brian**
17.10 **Tutti odiano Chris**
17.30 **Tg 2 Flash L.I.S.**
17.35 **Meteo 2**
17.40 **Aspettando Il Palio di Siena**
17.45 **Tg 2**
17.55 **Il Palio di Siena**
19.45 **Friends.** Con L. Kudrow.
20.15 **Warner Show**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FILM

> Sapore di mare 2
Un gruppo di amici si ritrova nella stessa spiaggia di un anno prima

23.00 **Tg 2**
23.15 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
00.15 **Meeting Notturna di Milano**
00.45 **Tg Parlamento**
00.55 **Jonny Zero**
01.40 **Reparto corse**
02.10 **Meteo 2**
02.15 **Appuntamento al cinema**
02.20 **Tg 2 E...state con Costume**
02.30 **Trasgressioni.** Con Stefania Quattrone.
03.15 **Un grande di Napoli**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Cult Book.** Con Stas' Gawronski.
08.10 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **La 100 chilometri.** Film (commedia '59).
10.30 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella.
12.00 **Tg 3**
12.15 **Tg 3 Agritre**
12.35 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella.
13.00 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
13.05 **Terra nostra**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **Animali e animali e...** Con Licia Colò.
14.55 **Tg 3 Flash LIS**
15.00 **Trebisonda**
16.30 **Rai Sport - Pomeriggio sportivo**
17.15 **Squadra speciale Vienna.** Con Bruno Eyron.
18.00 **Geo Magazine**
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.35 **Un posto al sole**

21.30 MUSICA

> Concerto diretto da Zubin Mehta
In diretta da piazza del Plebiscito a Napoli

22.55 **Tg 3**
23.00 **Tg Regione**
23.10 **Tg 3 Primo piano**
23.30 **Freschi di Tintoria**
00.20 **Tg 3**
00.30 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
01.25 **Appuntamento al cinema**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.20 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.00 **Mediashopping**
07.30 **I Robinson**
08.00 **Appuntamento con la storia**
08.30 **T.J. Hooker**
09.30 **Miami Vice**
10.30 **Bianca**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
11.50 **Vivere**
12.20 **Distretto di polizia**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Road to Justice - Il giustiziere**
16.00 **Sentieri**
16.15 **Muzungu.** Film (commedia '99). Di Massimo Martelli. Con Giobbe Covatta, Felice Andreasi, Flavio Bucci, Melanie Gerren.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Ieri e oggi in Tv**
19.50 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl.
20.20 **Renegade.** Con Lorenzo Lamas.

21.10 ATTUALITA'

> Top Secret
Claudio Brachino torna a occuparsi di forme di vita extraterrestri

23.30 **I bellissimi di Rete 4**
23.35 **Lo sguardo dell'altro.** Film (drammatico '98). Di Vicente Aranda. Con Laura Morante, José Coronado, Miguel Bosé.
01.40 **Appuntamento con la storia**
02.10 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.35 **I figli del secolo.** Film (drammatico '99). Di Diane Kurys. Con Juliette Binoche e Benoît Magimel.
05.00 **Terra nostra 2 - La speranza.** Con Ana Paula Arosio.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Tutti amano Raymond.** Con Ray Romano, Patricia Heaton.
09.20 **Il miracolo della farfalla.** Film Tv (commedia '02). Di Philippe Muyl.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, giudice Santi Licheri.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss.
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario, Elisabetta Coraini, Pietro Genuardi, Morena Salvino.
14.45 **My Life.** Con Angela Roy, Gerry Hungbauer.
15.55 **Una mamma per amica.** Con Lauren Graham, Alexis Bledel.
17.00 **Dream Hotel: Messico.** Film Tv (sentimentale '05). Di Marco Serafini. Con Michael Gwisdek, Christian Kohlund, Ruth-Maria Kubitschek.
18.50 **Jackpot - Fate il vostro gioco.** Con Enrico Papi.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio.

21.10 FICTION

> Carabinieri 7
Decima puntata della nuova serie, con altri due episodi

23.30 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Veline.** Con Ezio Greggio.
02.20 **Mediashopping**
02.35 **Squadra Med - Il coraggio delle donne**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.** Con Brian Keith.
04.00 **Tg 5**
04.30 **Highlander.** Con Adrian Paul.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

06.55 **Le nuove avventure di Flipper**
07.50 **Scooby Doo**
08.20 **Pinocchio**
08.50 **C'era una volta Pollon**
09.15 **Mucha Lucha**
09.35 **Dr. Slump e Arale**
09.55 **Sabrina, vita da strega**
10.25 **Buffy**
11.15 **Tre minuti con Mediashopping**
11.20 **Smallville**
12.15 **Secondo voi**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Tre minuti con Mediashopping**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Naruto**
14.30 **Lupin III**
15.00 **Falcon Beach**
15.55 **H2O: Just Add Water**
16.25 **Zoey 101**
16.50 **Lizzie McGuire**
17.15 **Sugar Sugar**
17.45 **SpongeBob**
18.00 **La squadra del cuore**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Friends.** Con Lisa Kudrow.
20.05 **Love Bugs**
20.30 **RTV - La Tv della realtà**

21.10 TELEFILM

> Ugly Betty
Due nuovi episodi con le disavventure della simpatica bruttina

23.05 **Heroes**
00.55 **Studio Sport**
01.20 **Tre minuti con Mediashopping**
01.25 **Studio Aperto - La giornata**
01.40 **Talent 1 Player**
02.05 **Shopping By Night**
03.10 **Squadra emergenza**
04.05 **Shopping By Night**
04.20 **Codice di sicurezza.** Film (thriller '99). Di Serge Rodnunsky. Con Brian Dennehy, Daniel Baldwin.
05.50 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus estate 2008**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Le vite degli altri.** Con Tiziana Panella.
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey, Della Reese, John Dye.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith, Julie Sommars, Nancy Stafford.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Alla conquista del West.** Con James Arness, Fionnula Flanagan.
14.00 **Dieci uomini coraggiosi.** Film (avventura '60). Di William Beaudine. Con Brian Keith, John Beal.
16.05 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson, Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 **Cuore d'Africa.** Con Stephen Tompkinson, Amanda Holden.
19.00 **Murder Call.** Con Lance Fisk, Lucy Bell, Peter Mochrie.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Niente di personale.** Con Antonello Piroso.

21.10 FILM

> Giovanni Falcone
Film ispirato alla vita del giudice Falcone e alla sua tragica fine

23.15 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker.
23.50 **The L Word.** Con Mia Kirshner, Jennifer Beals.
00.50 **Tg La7**
01.15 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks, Rosalind Chao.
02.15 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko, Michael Healey, Michael Murphy, Tom Rooney.
03.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.20 **CNN News**

SKY 1

06.05 **La città proibita.** Film (drammatico '06). Di Zhang Yimou. Con Chow Yun Fatt, Gong Li.
08.10 **Lonely Hearts.** Film (thriller '06). Di Todd Robinson. Con John Travolta.
09.55 **I Fantastici 4 e Silver Surfer.** Film (azione '07). Di Tim Story.
11.35 **Speciale: Raoul Bova. Io, l'altro**
11.50 **Shooter.** Film (azione '07). Di Antoine Fuqua.
14.00 **Cardiofitness.** Film (commedia '06). Di Fabio Tagliavia. Con Nicoletta Romanoff, Federico Costantini, Giulia Bevilacqua.
15.30 **In cima al mondo.** Film Tv (drammatico '06). Di Peter Winther. Con Peter Facinelli, Sarah Manninen.
17.10 **Sunshine.** Film (fantascienza '07). Di Danny Boyle. Con Chris Evans, Cillian Murphy.
19.00 **Follia - Asylum.** Film (thriller '05). Di David Mackenzie. Con Natasha Richardson e Ian McKellen.
20.45 **Speciale: Raoul Bova. Io, l'altro**

21.00 FILM

> I Fantastici Quattro e Silver Surfer
Super avventure degli eroi della Marvel

22.40 **Maradona la mano de Dios.** Film (sportivo '06). Di Marco Risi. Con Marco Leonardi.
00.40 **Speciale: Raoul Bova. Io, l'altro**
00.55 **In cima al mondo.** Film Tv (drammatico '06). Di Peter Winther.
02.30 **Sunshine.** Film (fantascienza '07). Di Danny Boyle. Con Chris Evans
04.25 **Il bacio che aspettavo.** Film (commedia '07). Di Jon Kasdan. Con Adam Brody, Meg Ryan.

SKY 3

06.15 **Dr. Creator - Specialista in miracoli.** Film (sentimentale '85).
08.05 **Speciale: Raul Bova. Io, l'altro**
08.20 **Arrenditi, Dorothy.** Film Tv (drammatico '06).
09.50 **Un medico, un uomo.** Film (drammatico '91).
11.55 **Sky Cine News**
12.20 **I segreti del cuore.** Film (drammatico '97).
13.55 **Olé.** Film (commedia '06). Di Carlo Vanzina.
15.45 **Arrenditi, Dorothy.** Film Tv (drammatico '06).
17.15 **Scappo dalla città - La vita, l'amore e le vacche.** Film (commedia '91).
19.15 **Speciale: Raul Bova. Io, l'altro**
19.30 **Giù per il tubo.** Film (animazione '06).
21.00 **Ti va di pagare? - Priceless.** Film (commedia '06). Di Pierre Salvadori.
22.55 **I segreti del cuore.** Film (drammatico '97).
00.35 **Olé.** Film (commedia '06).

SKY MAX

07.15 **La casa di Cristina.** Film (horror '99).
08.55 **Bandidas.** Film (azione '06). Di J. Roenning.
10.30 **La Profezia: Prima della Fine.** Film (thriller '05).
11.50 **Running.** Film (thriller '06). Di Wayne Kramer.
13.55 **Sol levante.** Film (thriller '93). Di Philip Kaufman.
16.05 **The Foreigner - Lo straniero.** Film (azione '03).
17.45 **Passaggio nella notte.** Film Tv (drammatico '06).
19.20 **Decoys.** Film (horror '04).
21.00 **Ghost Son.** Film (thriller '06). Di Lamberto Bava.
22.45 **La Profezia: Prima della Fine.** Film (thriller '05).
00.05 **Sol levante.** Film (thriller '93). Di Philip Kaufman.
02.15 **The Contract.** Film (thriller '06). Di B. Beresford.
03.55 **Passaggio nella notte.** Film Tv (drammatico '06).
05.30 **Ghost Son.** Film (thriller '06). Di Lamberto Bava.

SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
09.00 **Speciale Calciomercato**
10.00 **Siena-Inter Siena-Inter**
11.45 **Atalanta-Roma Atalanta-Roma**
13.30 **Speciale Calciomercato**
14.30 **Speciale Goal Deejay**
15.00 **Numeri Serie A**
15.30 **Atalanta-Roma Atalanta-Roma**
16.00 **Milan-Napoli Milan-Napoli**
16.30 **Lazio-Genoa Lazio-Genoa**
17.00 **Catania-Juventus Catania-Juventus**
17.30 **Milan-Napoli Milan-Napoli**
18.00 **Siena-Inter Siena-Inter**
18.30 **Permette... Signora**
19.00 **Playerlist**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Budoni**
21.00 **Milan-Napoli Milan-Napoli**
23.00 **Speciale Calciomercato**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Speciale Calciomercato**
01.30 **Lazio-Genoa Lazio-Genoa**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Summerhits**
11.30 **MTV 10 of the best**
12.30 **Roswell.** Con Shiri Appleby e Jason Behr.
13.30 **TRL on Tour**
14.30 **Next**
15.00 **Nana**
15.30 **Inuyasha**
16.00 **Flash**
16.05 **Summerhits**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **Trl Total Rotation**
19.00 **Flash**
19.05 **TRL on Tour**
20.00 **Flash**
20.05 **Making the Band**
21.00 **Stasera niente Mtv.** Con Ambra Angiolini, Nada.
22.30 **Flash**
22.35 **All Access**
23.30 **Italo Americano.** Con Fabio Volo.
00.00 **South Park**
00.30 **Brand: New**
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Classifica ufficiale Weblist.** Con Luca Fiamenghi.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Weblist**
18.55 **All News**
19.00 **Mono**
20.00 **Inbox 2.0**
21.30 **The Oblongs**
22.00 **Sons of Butcher**
22.30 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
23.30 **Selezione balneare**
00.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 **Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
09.10 **Documentario sulla natura**
10.25 **La coscienza di Zeno.** Con Johnny Dorelli.
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.40 **Dialogo con...**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **...Attualità**
14.00 **La tv delle libertà**
15.40 **Documentario sulla natura**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Viva le vacanze!**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.05 **Musa tv**
20.15 **Adn Kronos**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Mio marito è innocente - Marinàs Story.** Film Tv (drammatico '93).
22.30 **Splash**
22.50 **Dante: L'inferno**
23.00 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Spezzoni d'archivio**
15.15 **Voci della Dalmazia**
15.45 **Folkest**
16.35 **Q - L'attualità giovane**
17.20 **L'appuntamento di Rebeka Legovic**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg Sport**
19.30 **Eco**
19.55 **Itinerari**
20.25 **Fuori servizio**
20.55 **la grande storia dei goal mondiali**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **Mappamondo**
22.50 **26 - esimo Trofeo Internazionale**
23.45 **Istria e dintorni**
00.15 **Tuttoggi**
00.50 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **L'Italia che verrà**
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.10 **Magica la notte.** Con Reyfashion, Andrea Sessa.
12.30 **Odeon News**
12.55 **L'Italia che verrà.** Con Manuela Donghi.
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.30 **Paddock - Uomini e corse.** Con Luigi Vignando e Ezio Zermiani.
23.15 **Giro d'Italia**
23.40 **Triesteoggi Night News**
02.30 **Trasmissioni in digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Habitat; 8.43: RadioUno Musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: RadioUno Music Clun; 22.00: GR 1 Affari; 23.00: GR 1; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 4.05: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.30: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.53: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Le pietre e la luce»; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popcorner; 21.00: Dispenser; 21.30: GR 2; 22.00: Il cammello di Radio2 - Decanter; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Dentro la sera; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.00: Il Cartellone; 22.00: Il Cartellone; 23.30: Il Cartellone; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue Playlist; 11.15: Studio D; Salute e benessere; L'arte di apprendere; segue Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Arto Paasilinna - L'anno della lepre (4.a pt.); 18: Franz Schubert; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Lateral; 9.00: I Capitalisti; 12.00: Benny; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Giancarlo Cattaneo; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Sei sveglio; 7.00: Due a zero; 10.00: Deejay chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Il Russo sta in città; 18.00: Laura Antonini; 21.00: Radio Random; 23.00: Deejay Chiama Italia; 1.00: Ciao Belli; 2.00: Deejay Time; 3.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

6.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 6.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 6.25: Granelli di storia; 6.45: Presentazione mattinata radiofonica; 6.45: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 7.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 7.45: Segnalazione stampa; 8.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 8.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 8.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 8.33: La canzone della settimana; 8.40: Parliamo di...; 9.00: L'intervista; 9.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 9.33: Prima infanzia (il pediatra); 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Alta fedeltà; Fuori dal mucchio; R.; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Tempo e strade; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 15.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.050: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Radio Capodistria jazz club; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Prima infanzia; La canzone della settimana; 22.30: L'intervista; 23.00: Osservatorio; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

4.00: Pure Seduction; 7.00: M to Go; 9.00: m2-all news; 9.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 1.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Stamattina alle 11 verrà sottoscritto un accordo tra la Confidi e la Confcommercio di Trieste per supportare l'accesso al credito da parte delle imprese del terziario attraverso proposte innovative. L'iniziativa è rivolta in modo particolare alle piccole e medie aziende e mira a sviluppare l'imprenditoria giovanile e femminile.

Sciopero nazionale di 24 ore del personale Trieste Trasporti lunedì 7 luglio. Secondo le segreterie Cisl, Uiltrasporti, Faisa e Ugl saranno garantiti i servizi minimi all'utenza dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16.

Da ieri in vigore il nuovo sistema di pedaggio anche verso Capodistria

Molti i triestini che hanno atteso l'ultimo momento per attrezzarsi

Bollino per la Slovenia, assalto alle rivendite

Ticket esauriti: a Rabuiese e Fernetti affari come prima della caduta del confine

di GABRIELA PREDA

Ore undici, confine di Rabuiese. Il primo giorno del bollino necessario per viaggiare sulle autostrade slovene diventa un assalto alle rivendite. E per un giorno tornano a fare affari i commercianti a ridosso dell'ex confine. Già, al valico che non c'è più, la giornata lavorativa è iniziata ieri all'alba. E c'è anche chi ha festeggiato con un prosecco l'arrivo della vignetta salvatrice.

I TAGLIANDI

Si possono comprare anche alle stazioni di servizio e alle Poste

Era dal crollo degli affari sul confine a seguito dell'ingresso della Slovenia nello spazio Schengen che non si vedevano più tante macchine fermarsi per una breve sosta non solo per comprare il bollo ma anche magari per un caffè veloce. Parola dei baristi e degli edicolanti rimasti reduci sull'ex confine dove negli ultimi mesi raramente si fermava qualcuno. Ieri, infatti, il numero dei ritardatari che volevano acquistare i bolli new entry era arrivato ad una media di circa 20 all'ora. Il tutto per evitare le multe salate per i veicoli senza bollino (tra i 300 e gli 800 euro).

«Molti si sono organizzati già da qualche giorno - spiega l'edicolante di Rabuiese - abbiamo avuto però anche turisti che non si erano informati quindi hanno deciso di fermarsi all'ultimo momento». Da ieri infatti le auto in circolazione sulle autostrade e superstrade slovene devono essere muniti di un bollino e segnalare che è stato pagato il pedaggio. Il nuovo sistema abolisce il pagamento ai caselli autostradali e gli automobilisti possono acquistare i bollini ai valichi di confine, alle stazioni di servizio e negli uffici postali. Per ora è in vendita al prezzo di 35 euro (17,5 per i motociclisti) solo il bollino valido sei mesi, ma tra breve ne verrà introdotto anche uno annuale da 55 euro. Anche se, di fatto, essendo il primo giorno di «sperimentazione» bollini il rischio di imbattersi in una pattuglia della polizia era quasi nullo almeno per le distanze brevi come Trieste-Capodistria. Nessuna ombra di poliziotto in mattinata neanche alle uscite di Divaccia, Sesana e Cosina.

Un automobilista mentre acquista il ticket

Cartelli agli ex valichi avvisano della novità

I DUBBI

Interpretazioni oscure, conducenti perplessi

Furbi ed interpretazioni ad hoc. Oltre ai soldi, quel che preoccupa gli automobilisti diretti in Slovenia di più sono «le interpretazioni poco chiare». Non sono passate infatti neanche ventiquattro ore dall'entrata in vigore del bollino, ed i commenti su possibili atteggiamenti «poco flessibili nei confronti degli italiani» delle pattuglie slovene si sentono già al confine.

«Mi ricordo di non molto tempo fa una mia lunga discussione con due addetti delle autostrade austriache che mi contestavano il posizionamento del bollino a fianco dello specchietto retrovisore - racconta un triestino incontrato a Fernetti - perchè, essendo la fascia superiore del mio parabrezza azzurrata, a loro detta il bollino non si vedeva. Per far loro capire che le fasce del parabrezza in cui è possibile attaccare roba sono dettate dalle norme tecniche del codice della strada ho dovuto, alla fine, chiamare la gendarmeria. Immagino come sarebbe andata a finire in Slovenia dove si applica spesso il principio del più parli, più paghi». *(g.p.)*

LE REAZIONI

In fila per acquistare le «vignette»

Prudenza ma anche un po' di sconcerto. Due le parole d'ordine della prima giornata del «bollino» sulle autostrade della Slovenia. Gli automobilisti in fila per comprare i bollini last minute evitano per il momento le polemiche al confine con la Slovenia. Anche se molti non condividono il nuovo sistema di pagamento deciso delle autorità di Lubiana.

Ai valichi di Rabuiese e di Fernetti, davanti agli edicolanti che vendono i nuovi bolli agli automobilisti in partenza per la Slovenia i commenti non mancano ma in genere si evitano le polemiche. «Chi va solo a fare la spesa, finché ancora conviene farla non ne è colpito» notano i clienti del bar di Rabuiese.

«Vado qualche giorno al mare, perché devo pagare per sei mesi?»

«A trarre meno svantaggio da questa situazione sono quindi i triestini e non i turisti di passaggio - nota **Manuel Fanni Canelles**, artista triestino - Io per esempio lavoro con uno studio teatrale di Lubiana da tempo e quindi vado spesso in Slovenia». Un'opinione condivisa anche da **Marta Camuzzi**, attrice, anche lei diretta in Slovenia per vari progetti «Lubiana è una città attiva per gli artisti e quindi noi ci andremo e comunque non ci fermeranno le polemiche sui bollini».

«Alla fine, non mi sembra una cosa sconvolgente - commenta **Dario Macor**, imprenditore nel settore della pietra e assiduo frequentatore della Slovenia e della Croazia. - Qualsiasi cosa dicano l'idea è che si deve fare, quindi l'ho fatto per tutte le tre vetture intestate all'azienda che dirigo a Muggia». Un concetto ripreso anche da **Walter Dose**, impiegato di una ditta di Palmanova. «Ormai conosco bene la Slovenia - spiega - perché vado ogni settimana per lavoro a Lubiana, quindi per me il fatto che duri sei mesi va più che bene».

Hanno problemi invece quelli che si dirigono al mare in Istria occidentale. Come **Michele Ghinot**, 31 anni, arrivato dalla Valtellina con la fidanzata. «Non mi sembra vero volevamo passare qualche giorno in Croazia - spiega - ma abbiamo saputo la notizia soltanto in autostrada». «Sinceramente - aggiunge - mi sembra esagerato. Non capisco perché dobbiamo pagare lo stesso prezzo di un bollo che dura sei mesi anche se vogliamo solo rimanere qualche giorno in vacanza».

«Ci arriveranno anche loro ai bollini per brevi periodi come in Austria - assicura ottimista **Gennaro Coretti**, imprenditore nel settore della vela - Già l'introduzione del bollo è un fatto positivo».

Gli unici ad evitare i commenti di qualsiasi tipo - i turisti tedeschi o della Repubblica Ceca, incontrati al confine. «Alla fine si deve fare e non capisco perché dobbiamo discutere» nota un turista tedesco. «Già, magari possiamo imparare qualcosa anche noi dal modello austriaco adottato dagli sloveni – nota Emmy, la titolare del bar Emmy del valico di Fernetti - magari con i bolli, che però dovrebbero venire incontro alle esigenze del conducente auto, si possono evitare le file ai caselli in autostrada anche da noi». *(g.p.)*

Il cartello che indica una rivendita dove acquistare i ticket

«Conviene soltanto ai pendolari»

Ma qualcuno propone: facciamolo anche in Italia, magari risparmiamo

Marta Camuzzi

Manuel Fanni Canelles

Walter Dose

Dario Macor

Michele Ghinot

Gennaro Coretti

I CONTROLLI IN DIREZIONE DI CAPODISTRIA

Già le prime multe: da 300 a 800 euro

Avvio morbido per i turisti stranieri. Maggior severità con gli automobilisti sloveni

Traffico senza intoppi, decine di controlli, le prime multe: è trascorso tutto sommato abbastanza tranquillo, sulle strade slovene, il primo giorno dell'entrata in vigore dei bollini autostradali. Gli automobilisti, a giudicare dai primi riscontri, si sono presentati alquanto preparati all'appuntamento con le «vignette». Fino alle prime ore del pomeriggio, solo poche decine di conducenti sono stati scoperti senza il bollino, da ieri obbligatorio - al posto del pagamento del pedaggio - per circolare sulle autostrade e sulle strade a scorrimento veloce della Slovenia.

I controllori della Dars (Società autostrade slovene), affiancati dalla polizia, essendo il primo giorno non hanno comunque voluto usare la mano pesante. Fra i trasgressori, sono stati multati principalmente gli automobilisti sloveni, che da tempo erano a conoscenza del nuovo sistema. Gli stranieri trovati senza bollino, nella stragrande maggioranza dei casi hanno dovuto semplicemente acquistarlo, senza dover pagare la multa, che per questo tipo di trasgressione va da 300 a 800 euro.

Sulle autostrade slovene ieri il traffico è stato regolare, anche se con qualche particolarità. La principale è senz'altro l'assenza di code ai caselli: l'unico obbligo per gli automobilisti è quello di rallentare e rispettare il limite di 40 chilometri all'ora in entrata e in uscita dall' autostrada.

Nulla è cambiato invece per i camionisti, visto che per gli automezzi dal peso superiore alle 3,5 tonnellate è rimasto in vigore il pedaggio.

L'altra particolarità del traffico di ieri è la pressione inusuale registrata sulle strade statali e su quelle secondarie. Molti degli automobilisti che non hanno ancora acquistato il bollino, o che non vogliono farlo, hanno scelto percorsi alternativi. Nel Capodistriano, ad esempio, la vecchia strada da Capodistria a Bertocchi e fino al bivio di Ancarano è stata più frequentata del solito.

La Slovenia non è l'unico Paese europeo ad aver adottato il sistema dei bollini, ma è quello di cui si parla di più. Per due motivi. Uno è rappresentato dal fatto che il bollino è obbligatorio non solo per le autostrade, dove finora si pagava il pedaggio, ma anche per le strade a scorrimento veloce, come per esempio la tangenziale di Lubiana, oppure la superstrada tra Capodistria e il valico di Scoffie.

L'altro dato che ha fatto infuriare gli automobilisti di mezza Europa riguarda l'esistenza di due soli tipi di bollino: semestrale da 35 euro (l'unico ora in vendita) e annuale da 55 euro (la metà per i motociclisti). Questo significa che anche un solo viaggio sulle principali strade slovene, magari per pochi chilometri, comporta necessariamente una spesa non inferiore ai 35 euro.

Hanno protestato Croazia, Italia, Austria e Germania, e spiegazioni sono state chieste anche dall' Unione europea, visto che di fatto, anche se non formalmente, si tratta di un provvedimento discriminatorio, ma Lubiana per ora è irremovibile.

L'ingresso dell'autostrada Sesana-Lubiana coi nuovi cartelli

I PRIMI LIMITI DELLA NOVITA'

Mancano i ticket per brevi periodi Dal 2010 pedaggio satellitare

I bollini sono autoadesivi, vanno applicati sulla parte interna del parabrezza nell'angolino alto a sinistra, non sono trasferibili da un'automobile all'altra, e possono essere acquistati sia in Slovenia (i punti vendita sono i distributori di benzina Petrol e Omv, gli uffici postali, le edicole, le sedi degli autoclub, le agenzie Kompas) sia in Italia, nelle stazioni di servizio.

I bollini semestrali sono validi dalla data d'acquisto, quelli annuali, che saranno in vendita da novembre, consentiranno di viaggiare sulle strade slovene dal primo dicembre 2008 al 31 gennaio 2010.

Sistemazione del ticket

Il problema più evidente, noto anche ben prima dell'avvio del «ticket», riguarda la loro scarsa elasticità. Praticamente transitare con un minimo di comodità in Slovenia, scelta obbligata per chi va, ad esempio, in Croazia o Ungheria con l'automobile, è diventato un vero lusso.

Senza bollini per periodi piu' brevi – di una settimana, dieci giorni, o un mese (come in Austria, per usare un altro esempio a noi vicino) il sistema favorisce coloro che viaggiano molto, dunque in particolare gli automobilisti sloveni che si muovono per lavoro, e penalizza i viaggiatori occasionali, specie villeggianti e turisti stranieri in transito. Le proteste ufficiali, come riferiamo anche a lato, non hanno avuto molto seguito.

Dal 2010 – perlomeno queste sono le intenzioni del Ministero sloveno dei trasporti – per tutti i veicoli e' previsto il passaggio al sistema di pedaggio satellitare.

MANOVRA A TENAGLIA SULLE STRUTTURE LOGISTICHE REGIONALI

Porto, Maneschi compra anche quote della prima cooperativa triestina

Novel, presidente della Primavera: «Ci ha portato stabilità economica»

di SILVIO MARANZANA

L'opera di «fagocitazione» da parte di Pierluigi Maneschi delle strutture portuali e interportuali del Friuli Venezia Giulia è in pieno svolgimento anche «in casa». Prima di puntare alla Compagnia portuale di Monfalcone, il terminalista che è anche presidente di Italia Marittima, l'ex Lloyd Triestino, e agente generale di Evergreen per l'Italia, si è comprato anche una buona fetta della più grossa cooperativa triestina, la Primavera che opera soprattutto al Molo Settimo, ma non solo. La notizia, tenuta anch'essa a lungo segreta, è trapelata soltanto ieri. La Tmt che gestisce il terminal container è proprietà della To Delta, l'operazione per entrare nella Cooperativa Primavera, Maneschi l'ha fatta però con un'altra delle sue aziende: la Delta Uno.

E l'operazione su Monfalcone dovrebbe prevedere l'esborso di una cifra sui 18-19 milioni

«La trattativa è andata avanti fino a due settimane fa e si è conclusa con soddisfazione di entrambi - ammette Dean Novel, presidente della Primavera e rappresentante delle imprese portuali all'interno del Comitato portuale - rimangono riservate le notizie sull'ammontare del capitale immesso nella società e sulle quote cedute che però non sono certo la maggioranza. Maneschi ha ora un uomo di sua fiducia, Stefano Selvatici, all'interno del consiglio di amministrazione che è complessivamente composto da sei persone».

La Primavera ha 105 soci-dipendenti, la sua attività si svolge per il 60-70 per cento al Molo Settimo, ma opera anche con i traghetti turchi in riva Traiana e ai terminal Frigomar e Parisi. Solo un paio di anni fa gli uomini della Primavera erano in prima fila nel blocco stradale inscenato in piazza Oberdan per protestare contro la carenza di lavoro in porto e a fine febbraio hanno partecipato compatti ai quattro giorni di sciopero a seguito del grave infortunio subito da un lavoratore. «Ora questa partnership con Maneschi ci fa fare un importante salto di qualità - sottolinea Novel - consolida il rapporto di lavoro in atto da qualche tempo e ci dà stabilità economica e contrattuale per il futuro».

L'immissione di denaro è stata di entità non indifferente, ma si vocifera di cifre astronomiche per l'acquisto della Compagnia di Monfalcone: un'operazione complessiva da 18-19 milioni di euro, di cui una decina dovrebbero finire all'oltre quarantina di soci e il resto servirà per acquistare le attrezzature, elevatori e altro, e i contratti in essere della Compagnia che gestisce il 70-80 per cento dei traffici di Mofalcone.

«Una buona operazione anche questa fatta con Monfalcone - sostiene comunque Novel - che non ci fa temere trasferimente o perdite di lavoro, ma che anzi crea sinergie di sviluppo verso un'ottica di superporto regionale che dovrebbe più opportunamente dipendere da un'unica Autorità portuale».

La recente protesta dei portuali in piazza Unità dopo l'infortunio. Al centro Dean Novel

AMIANTO

INIZIATIVA DEL PM

Archivi Fincantieri, disposto il sequestro

Il sequestro degli archivi della Fincantieri a Monfalcone sarebbe stato disposto dalla Procura generale di Trieste nell'ambito degli approfondimenti di indagine sulle morti bianche legate all'esposizione all'amianto. Lo si è appreso negli ambienti delle associazioni dei familiari degli esposti all'amianto. La notizia non ha trovato conferme in Fincantieri. Un portavoce si è limitato a dire: «Non posso nè smentire, nè confermare».

Era stato il Procuratore generale presso la Corte d'appello di Trieste, Beniamino Deidda, la scorsa settimana, ad avocare dalla Procura di Gorizia una cinquantina di fascicoli sulle morti bianche legate all'esposizione all'amianto, e a istituire un pool di indagine specializzato nella trattazione delle inchieste sulle morti correlate all'amianto presso la Corte d'appello di Trieste.

Prima azione, dunque, di questo pool nato all'interno della Procura generale di Trieste. Il sostituto procuratore Federico Fachin avrebbe già avuto, in effetti, un primo contatto con Fincantieri. Il magistrato avrebbe infatti incontrato a Trieste alcuni capisettore della società. L'interesse del magistrato si sarebbe rivolto proprio agli archivi, e forse anche a quello degli acquisti del materiale effettuati dalla società nei decenni scorsi, per capire fino a quando l'amianto venne usato nelle lavorazioni.

Lo speciale pool - amianto è costituito da una «squadra» di consulenti e di agenti di Polizia giudiziaria che completeranno le indagini preliminari, in collaborazione con i servizi di Medicina del lavoro delle Aziende sanitarie competenti. A coordinare il lavoro è Beniamino Deidda, che ha il compito di istruire i fascicoli che verranno esaminati dal nuovo Procuratore della Repubblica in arrivo al Tribunale di Gorizia, Caterina Aiello. La decisione assunta da Deidda di avocare a sé le indagini sui morti nei cantieri navali, come quella di istituire una squadra ad hoc per questo tipo di processi, era stata salutata con soddisfazione dall'Associazione esposti amianto di Monfalcone.

Della questione, le cosiddette «vedove dell'amianto» avevano a suo tempo investito anche il Capo dello stato, Giorgio Napolitano, che nella sua recente visita in regione aveva incontrato, nel municipio di Gorizia, una delegazione dell'Aea, alla quale aveva promesso il suo interessamento per accelerare i processi che da anni giacciono al Tribunale di Gorizia.

ECCO IL PROGETTO ALL'ESAME DELL'AUTHORITY

Area, campus nautico in Porto Vecchio

Previsto anche un porto turistico con la costruzione di un Faro della scienza

La passeggiata, il porto nautico e i laboratori di Area

Lo schema del progetto proposto con i magazzini da riqualificare e il Faro della scienza

Sarà il terzo campus di Area science Park dopo quelli presenti sul Carso, a Padriciano e Basovizza, che ospitano rispettivamente il nucleo portante e la macchina di luce di sincrotrone. Marine technology sorgerà in Porto Vecchio e avrà una vocazione esclusiva: al suo interno troveranno spazio soltanto insediamenti di attività di servizio ed economiche, nonché di ricerca e di sviluppo, connesse al mare, alla protualità, alla nautica e alla cantieristica. Particolare attenzione sarà data allo sviluppo di artigianato e di attività imprenditoriali legate alla nautica, caratterizzate da un alto tasso di tecnologia.

Quello redatto dal Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste con la collaborazione del cantiere Alto Adriatico è il primo progetto dei 39 finora presentati per la riqualificazione del Porto Vecchio di Trieste che emerge completo anche di alcuni dettagli. In questi giorni l'Autorità portuale ha pubblicato un avviso in cui fissa al 31 luglio il termine per integrazioni ai progetti già presentati o per la presentazione di ulteriori richieste di concessione, ma anche in queste settimane si riunirà il Gruppo tecnico di lavoro istituito presso la stessa Authority per risolvere le questioni giuridico-procedurali ancora aperte in un complesso procedimento che dovrebbe trasformare la parte antica dello scalo in uno dei più prestigiosi watefront d'Europa.

Area science park ha chiesto di potersi insediare nei magazzini contrassegnati dai numeri 23, 24, 25 e 31, di poter occupare il Molo Zero per tutta la sua estensione, il bacino Uno e il Molo Primo per un'estensione di 25 metri. Ha anche avanzato domanda per poter costruire un nuovo edificio. I vecchi magazzini verranno ristrutturati e valorizzati secondo il loro significato storico, architettonico e urbanistico. Verranno promosse le finalità di ricerca e produttive, ma si terrà conto anche delle connesse opportunità turistiche. Il progetto prevede infatti anche la costruzione di un porto turistico che ricadrebbe in un'area che la variante destina alla nautica da diporto e in cui sono consentite le funzioni artigianale e di servizio, produttive legate alla nautica, commerciale al minuto, espositiva, ricettiva e di servizi al diporto. Per segnalare l'ingresso del porticciolo verrà costruito un Faro della scienza che avrà la forma di un'elica del dna.

È prevista anche l'attivazione di alcuni servizi strategici in settori connessi all'economia del mare, quali, come infoma Area, «un service di ricerca e sviluppo, di progettazione esecutiva, di validazione, di prototipazione rapida, di promzione commerciale e di assistenza postvendita». Il Marine technology sarà caratterizzato anche dalla presenza di servizi logistici generali e di servizi tipici da Parco tecnologico. È prevista anche la creazione di passeggiate pedonali, di una piazza, di una terrazza sul mare, di un solarium e di una piccola spiaggia.

Negli intenti di Area science park, l'intero insediamento verrà realizzato con il sistema del project financing, con risorse generate dalle stesse attività economiche e di servizio previste dal progetto. Saranno studiate soluzioni per contenere il fabbisogno energetico utilizzando energia fotovoltaica e geotermica e ricorrendo a teleriscaldamento, pannelli solari e recupero energetico. *(s.m.)*

NUOVA COMMISSIONE

Il Pd sacrifica Kocijancic Gabrovec al Fondo Trieste

La commissione Fondo Trieste cambia fisionomia. Dopo il successo elettorale il ribaltone era scontato, ma nella votazione dei cinque componenti è uscita anche una sorpresa. Accanto all'elezione per il centrodestra dei consiglieri regionali Edorado Sasco (Udc), Bruno Marini e Piero Tononi (Pdl), per l'opposizione sono usciti i nomi di Sergio Lupieri e Igor Gabrovec. Entrambi del pd, con Gabrovec espressione della Slovenska skupnost. È stato così sacrificato l'uscente Igor Kocijancic (Rifondazione, eletto con la Sinistra arcobaleno), che aveva espresso il desiderio e l'auspicio di rimanere a far parte della commissione Fondo Trieste dove siedono anche Maria Teresa Bassa Poropat e Roberto Dipiazza. «Il Pd deve risolvere i problemi interni e così ha preferito nominare entrambi i consiglieri di opposizione», dice Kocijancic che in aula ha ritirato la propria candidatura. Una scelta non indolore. «Potevano almeno comunicarmelo prima. Diventa inutile parlare di Intesa democratica - dice - ma dopo tutto i numeri stanno dalla parte del Pd».

VERIFICA

Uil regionale alla Marittima la conferenza organizzativa

Stamani alla sala Oceania della Marittima, con inizio alle 10 si terrà la Conferenza di organizzazione della Uil del Friuli Venezia Giulia. Saranno presenti i segretari confederali nazionali Carmelo Barbagallo e Domenico Proietti. Tradizionale appuntamento di metà mandato per la verifica dello stato di salute dell'organizzazione e per la messa a punto dei programmi per i prossimi due anni, la Conferenza sarà introdotta dalla relazione che il segretario generale Luca Visentini terrà a nome della segreteria regionale. La Uil conta in regione (dati al 31.12.2007) 33.695 iscritti, con un incremento del 4,62% rispetto al 2006, in linea con il dato tendenziale di crescita degli ultimi 4 anni. I pensionati sono 14.607.

IL PARERE

Domani il voto del Consiglio

Gasdotto, no con riserva della giunta

La delibera è contraria ma con una serie di prescrizioni se il governo darà l'ok

Paris Lippi

C'è chi la definisce una delibera dal risultato aperto. Oggi nella sesta commissione e domani sera in Consiglio comunale, infatti, l'amministrazione dovrà pronunciarsi sul testo della giunta Dipiazza che ha espresso parere sfavorevole di compatibilità ambientale sul progetto del metanodotto Trieste-Grado-Villesse. E il «tubone» di allacciamento, proposto dalla Snam, per il previsto terminale Gnl nell'area ex Esso di Zaule.

Una bocciatura del rigassificatore a terra? Nulla di tutto questo. Nella delibera di giunta il parere sfavorevole è seguito in subordine da una serie di prescrizioni, nel caso il ministero dell'Ambiente ritenesse comunque di approvare il progetto di compatibilità ambientale. Un testo «equilibrista», dunque, che dovrebbe comunque passare in Consiglio comunale. Ma potrebbe essere emendato.

Nel passaggio tecnico di ieri, che doveva recepire i pareri delle circoscrizioni, in giunta è stata An a mettere il dito nella piaga. «Ma come, si parla - dice il vicesindaco Paris Lippi - di allacciamento al metanodotto quando non c'è il rigassificatore. Se fossi un consigliere comunale direi che questa delibera è irricevibile». Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore e collega di partito Franco Bandelli: «Qui si dà il parere su un gasdotto quando la delibera fa riferimento al rigassificatore bocciato. Lo dice uno che è favorevole al rigassificatore perché rappresenta l'unico modo per chiudere la Ferriera, recuperando la forza lavoro e bonificando l'area».

«Sono in realtà due procedimenti distinti, per assurdo ci potrebbe essere il sì al gasdotto e il no al rigassificatore. Parliamo di valutazione d'impatto ambientale», dice l'assessore Paolo Rovis (Fi). Proprio dal gruppo consiliare berlusconiano, rispetto a quello di An, potrebbe arrivare una posizione ancora più rigida. Come? Tagliando le prescrizioni e deliberando unicamente il parere sfavorevole. «Pieno sostegno, senza ipocrisia, all'operato della giunta. Sugli emendamenti decideremo in aula», è il messaggio del capogruppo forzista Piero Camber. Ma l'operato della giunta, almeno di una parte, è in realtà diverso rispetto a un documento cartaceo sul quale pesa la bocciatura temporanea del rigassificatore. Il sindaco Dipiazza è favorevole al rigassificatore, purché arrivino benefici alla città.

Una linea appoggiata da An: «Non si può fare altrimenti, voteremo la delibera - spiega la capogruppo Angela Brandi - Siamo contrari a sopprimere le prescrizioni, anche trasformandole in ordine del giorno». Tanto l'ultima decisione sulla compatibilità ambientale spetta al governo.

E l'opposizione, nella fattispecie il Partito democratico, come si comporterà? Quando si distingueva in Ds e Margherita i primi erano favorevoli al rigassificatore, i diellini contrari. «Abbiamo deciso che non parteciperemo al voto. Siamo di fronte a una delibera e a comportamenti di estrema ambiguità - sottolinea il capogruppo Fabio Omero - Il sindaco tiene aperta la porta con Gas natural e l'Acegas-Aps, chiedendo una contropartita di natura soprattutto economica. Ma se da una parte Dipiazza e Tondo dicono ogni giorno di sì, dall'altra Fi dice di no». Parla di «discussione falsata e gioco delle parti» il segretario del Pd, Roberto Cosolini, perché la compatibilità ambientale o «non c'è e quindi le azioni di AcegasAps non c'entrano, oppure c'è ma si vuole scaricare sugli altri la decisione».

Infine il Consiglio comunale di Grado (territorio interessato dal progetto) ha bocciato il metanodotto. *(p.c.)*

■ IL CHIASSO ESTIVO ALL'ESTERNO DEI LOCALI PUBBLICI: LE CONTROMISURE

3 IL NUMERO DEI LOCALI AI QUALI DA IERI, E PER TUTTO IL MESE DI LUGLIO, E' IMPOSTA LA CHIUSURA ANTICIPATA ALLE 23 DA PARTE DEL SINDACO

1 IL GESTORE CHE HA FATTO RICORSO AL TAR CHIEDENDO LA SOSPENSIONE DELL'ORDINANZA DEL SINDACO: MA LA SUA ISTANZA E' STATA RESPINTA

14 I LOCALI TRIESTINI "OSSERVATI SPECIALI" DALLE FORZE DELL'ORDINE E INSERITI IN UN APPOSITO ELENCO DELLA QUESTURA

8 I LOCALI CHE POTREBBERO ESSERE COLPITI DA UN'ORDINANZA ANALOGA A QUELLA GIà INDIRIZZATA AI PRIMI TRE ESERCIZI PER IL MESE IN CORSO

300 I CONTROLLI EFFETTUATI DALLE FORZE DELL'ORDINE NEL 2008 NEI LOCALI APERTI NELLE FASCE SERALI E NOTTURNE

Schiamazzi, altri otto locali rischiano la chiusura alle 23

Da ieri in vigore l'ordinanza nei confronti di tre bar. Un gestore: noi perseguitati faremo un nostro comitato

Giovani seduti all'esterno di un locale. Aumentano i controlli anti-schiamazzi

di PIERO RAUBER

L'obbligo d'abbassare le serrande alle 23 in punto, e per un mese filato, è già entrato in vigore da ieri per i tre locali colpiti dall'ordinanza anti-schiamazzi del sindaco. Ma questi - il «Tea Room» di via Cadorna, il «Tiffany Cafè» di via del Toro e la «Cantinaccia» di via Settefontane - potrebbero rivelarsi i precursori di una black-list destinata ad allungarsi. Il Comune ha nel mirino almeno 8 altri locali. E di certo, per ora, è che i ritrovi serali «osservati speciali» dalle forze dell'ordine e dal Municipio sono ben più di tre. La Questura ne annovera 14. Chi fra questi sgarra con decibel oltremisura, schiamazzi sotto le finestre altrui o con l'intemperanza di qualche cliente, e proprio in quel momento passa una pattuglia, rischia. Rischia un verbale, magari l'ennesimo, girato per conoscenza al Comune, che è poi l'ente deputato a far scattare eventuali ordini restrittivi per disturbo della quiete pubblica.

LOCALI A RISCHIO Negli stessi uffici municipali risultano aperti, appunto, altri otto fascicoli su altrettanti esercizi pubblici - sia del centro storico che della periferia - che sarebbero in odore di chiusura anticipata. «Si tratta - conferma l'assessore allo sviluppo economico Paolo Rovis - di procedimenti istruttori che sono stati avviati proprio in seguito ai rapporti effettuati dalle forze dell'ordine. Questi locali sono stati già informati. Hanno ricevuto, in sostanza, un "avviso di garanzia". Sta a loro autoimporsi una regolata prima che sia troppo tardi».

IL RUOLO DEL TAR C'è peraltro una novità, uscita in queste ore dal Tribunale amministrativo regionale, che potrebbe «fare giurisprudenza». A tutto svantaggio degli esercenti. Il Tar, infatti, ha respinto la richiesta di sospensione urgente dell'ordinanza del sindaco, presentata da Massimo Cera, il titolare della «Cantinaccia».

UN NUOVO COMITATO «Pago per le insistite segnalazioni di pochi residenti che poi sono sempre quelli - si sfoga Cera - e pago per un episodio dello scorso dicembre quando uno psicopatico ha creato parecchio caos nel locale, tanto che sono stato io stesso a chiamare le forze dell'ordine. A questo punto sto pensando di promuovere un comitato di esercenti che faccia squadra contro questa politica di restrizioni, al di là di Fipe e Acepe. Io ho sempre preferito muovermi da solo, sarà anche per questo che mi ritrovo in una situazione del genere». «Finalmente - gli fa eco però un residente, Roberto Ragogna - forse riusciremo a dormire. Quel locale è aperto fino alle 5 o giù di lì. Parte della gente che vi converge a tarda notte non è tanto bella. Ne risente l'intera zona».

TAVOLO IN PREFETTURA Il calendario ha voluto che proprio ieri, nel giorno in cui entrava a regime l'ordinanza, andasse in scena in Prefettura l'incontro con il prefetto vicario Pietro Giardina e il viceprefetto aggiunto Enrico Roccatagliata, chiesto e ottenuto dalla commissione Trasparenza del Consiglio comunale, presieduta da Roberto Decarli dei Cittadini, alla presenza dell'assessore al commercio Marina Vlach e del comandante della polizia municipale Sergio Abbate. È stata l'occasione per discutere di controlli mirati e della disparità di trattamento, lamentata dalla commissione, «tra chi è stato già punito e chi no, nonostante le note proteste dei residenti del centro storico, in particolare attorno a via del Ponte». «La chiusura anticipata per questi tre locali non è arbitraria ma in linea con un apposita delibera del 2004», è l'osservazione dell'assessore Vlach, secondo cui «il vedere una divisa può essere un deterrente per chi magari esagera nei pressi di un esercizio pubblico». «Il prefetto vicario - così Decarli - ci ha richiesto di girare ai loro uffici le segnalazioni che la commissione Trasparenza riceve dalla gente». «I locali nell'occhio del ciclone secondo la Questura - taglia corto il presidente della Fipe Beniamino Nobile - sono 14 su quasi 1.200. Proporzioni che dicono come gli esercenti triestini siano, in linea generale, i più bravi del mondo».

IL CASO STICCO Nell'incontro in Prefettura è stato affrontato anche il caso più decentrato: la querelle tra l'Ostello della gioventù e lo stabilimento Sticco al bivio di Miramare. «Abbiamo segnalato - fanno sapere dall'ostello - che di sera da Sticco si fanno corsi di ballo e serate che, talvolta, creano disagio agli ospiti. Ma il vero problema sono le auto parcheggiate fin sul marciapiede, che impediscono l'eventuale transito di ambulanze o altri mezzi urgenti». «Quest'anno - ribatte Paolo Salviato, gestore di Sticco - ospitiamo una scuola di ballo il lunedì e il martedì fino alle 22 e solo il giovedì c'è il ballo libero fino all'una. Abbiamo avuto già diversi controlli dei vigili, ma non risultano verbali a nostro carico».

DAVANTI ALLA GALLERIA SAN VITO

Scontro, grave uno scooterista

Sessantenne centrato da un'auto, ferito il figlio sul sellino

Un uomo di sessant'anni, Dario Roberti, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara. È rimasto coinvolto, attorno alle 14.15 di ieri, in un incidente all'incrocio tra via Bernini e via del Bosco, a pochi metri dall'imbocco della galleria San Vito. L'uomo era alla guida del suo scooter. Sul sedile posteriore viaggiava il figlio Lorenzo, 31 anni, perito industriale. Il giovane ha subito alcune leggere lesioni, cadendo sull'asfalto.

L'incidente si è verificato attorno alle 15. Secondo i primi accertamenti gli agenti della polizia municipale, che hanno condotto i rilievi, lo scooter condotto da Dario Roberti era diretto verso piazza Garibaldi.

All'improvviso c'è stato un violento urto con una Golf blu, guidata dal cittadino nordafricano Mehidi Masoudi, 36 anni, diretta verso la galleria San Vito.

Il conducente dello scooter, secondo i primi accertamenti, ha tentato di evitare l'ostacolo con una brusca frenata. Ma il mezzo a due ruote si è piegato su un lato e, dopo una sbandata di una decina di metri, è piombato contro il muso della Golf.

Subito sono scattati i soccorsi. In pochi minuti è giunta sul posto un'ambulanza del 118. Dario Roberti è stato sottoposto immediatamente a una terapia d'urgenza. Ha riportato un importante trauma a una gamba, e conseguentemente uno scompenso cardiaco che si è manifestato con un'ipotensione. L'uomo è stato accolto all'ospedale di Cattinara con prognosi è riservata.

La scena dell'incidente, quasi all'imbocco della galleria San Vito. (foto Sterle)

Il figlio non ha subito che alcune lievi contusioni. Illeso il guidatore della Golf. Sia Mehidi Masoudi che Lorenzo Roberti sono stati interrogati dai vigili urbani del reparto di viale Miramare.

Altri agenti hanno intanto effettuato le misurazioni della zona dell'incidente. Elementi, questi, che una volta analizzati serviranno, assieme alle testimonianze, a ricostruire esattamente l'accaduto. Sul posto anche una squadra dei vigili del fuoco, che ha provveduto alla pulizia del manto stradale.

Il traffico lungo le gallerie Sandrinelli e San Vito ha subito consistenti rallentamenti durante i rilievi da parte degli agenti della municipale.

Si sono formate lunghe file di veicoli in entrambe le direzioni di marcia. Problemi alla viabilità sono stati anche registrati per i mezzi provenienti da piazza Sansovino e diretti sia in piazza Goldoni che verso la galleria San Vito.

Lo scontro di ieri pomeriggio fa seguito a quello, conclusosi tragicamente per una scooterista, avvenuto sabato scorso in via Battisti, all'incrocio con via Palestrina. A 24 ore dallo schianto, Lorenza Forte, 29 anni, era infatti deceduta *(c.b.)*

Fuga di gas: evacuato uno stabile

Cinque famiglie di via San Spiridione fatte scendere in strada per due ore

Si è rischiata l'esplosione, verso le 21 di ieri, a causa di una fuga di gas nello stabile al civico 1 di via San Spiridione, all'angolo con corso Italia. Per due ore, finché il pericolo non è stato scongiurato, le cinque famiglie che vi abitano sono state fatte scendere in strada dai vigili del fuoco. L'allarme è rientrato attorno alle 22.30, quando gli abitanti hanno potuto fare ritorno nei loro appartamenti.

Una telefonata all'AcegasAps, per un forte odore di gas, ha fatto scattare l'emergenza. I tecnici della multiutility si sono precipitati sul posto assieme ai vigili del fuoco, intervenuti con alcuni uomini al comando del caposquadra Concas e con due mezzi, fra cui l'autoscala. Sul posto anche i carabinieri, che hanno chiuso al traffico il tratto iniziale di via San Spiridione, poi sostituiti dalla polizia municipale, che ha riaperto l'arteria alle 22.45.

Lo stabile di via San Spiridione 1 (foto Francesco Bruni)

Appena giunti sul posto i vigili del fuoco hanno rilevato una forte concentrazione di gas, e quindi hanno deciso per l'immediata evacuazione del palazzo, staccando l'allacciamento dello stabile all'energia elettrica. Dalle verifiche effettuate in tutti gli appartamenti è risultato che la maggiore concentrazione di gas, al limite delle condizioni perché si crei lo scoppio, era presente in un alloggio al secondo piano.

Appurato che non si erano verificate perdite dalle tubature del gas, l'apertura delle finestre ha permesso di ridurre via via la concentrazione del metano, finché la situazione non è rientrata nei canoni di sicurezza.

Le cause della fuga sono ancora al vaglio dei tecnici e dei vigili del fuoco, ma da una prima ipotesi il grave pericolo potrebbe essere stato causato dall'incompleta chiusura di una manopola della cucina, al termine della cottura di alcuni cibi.

Un'esplosione a causa di una fuga di gas, che avrebbe potuto causare un vero disastro, era avvenuta alla fine di febbraio in via Felice Venezian, nei locali della ditta «Lucio Persich», che consegna bombole a domicilio. Il titolare e la sua compagna, presenti in quel momento nel locale, erano rimasti fortunatamente illesi. L'esplosione aveva infatti scagliato sulla strada un certa quantità di detriti, che avevano colpito un furgone in transito.

IN BREVE

ROGO DOLOSO

«Voce della Luna», nominato il perito

È l'ingegner Valmore Venturini, comandante dei Vigili del fuoco di Udine, il perito nominato dal Gip Enzo Truncellito per il rogo della «Voce della Luna» di Barcola. Venturini che ha girato ieri mattina dovrà rispondere sostanzialmente a due quesiti: uno riguardo le cause dell'incendio e l'altro relativo al fatto se siano state usate sostanze acceleranti. Alla nomina era presente anche l'avvocato Sergio Mameli, il legale che difende Sergio Decovic, l'operaio residente a Umago accusato di aver incendiato per vendetta il bar ristorante di Barcola. Decovic nei giorni scorsi ha dichiarato di essere estraneo. «Sono innocente, non ho incendiato la terrazza a mare. Non ero a Barcola nella notte dell'attentato». *(c.b.)*

PINETA

Fondi per Emergency iniziativa a Barcola

Oggi i volontari del gruppo Emergency di Trieste saranno presenti dalle 18 in poi al baracchino dopo la fontana della Pineta di Barcola con un banchetto informativo e di raccolta fondi. Il ricavato degli aperitivi in caraffa sarà devoluto a Emergency. Sarà anche possibile diventare «amici di Emergency» richiedendo la tessera valida per il 2008. Il ricavato dell'iniziativa servirà a sostenere il Fap (Posto di primo soccorso) e il Centro sanitario di Angharam nella valle del Panshir in Afganistan, adottato dal gruppo per l'anno 2008 .

TRIBUNALE DEL RIESAME

Ai domiciliari a Trieste l'appuntato arrestato

È tornato a Trieste agli arresti domiciliari Roberto Morleo, l'appuntato dei carabinieri di Muggia arrestato su ordine del gip Paolo Vascotto con l'accusa di aver preteso il pagamento del «pizzo» da alcuni camionisti stranieri. Ad accogliere la richiesta presentata a suo tempo dal difensore Luca Maria Ferrucci poi sostituito dall'avvocato Giulio Dibacco, è stato il Tribunale del riesame. Il collegio composto dai giudici Nicoli, Antoni e Bardelle ha ritenuto valide le richieste dei difensori. Morleo era rinchiuso nel carcere di Santa Maria Capua Vetere da due settimane. Il ruolo e le responsabilità dell'appuntato in tutta l'inchiesta sembrano subordinate gerarchicamente a quelle del capopattuglia Procolo Mellone.

A BORGO SAN SERGIO

Comunisti italiani, venerdì il congresso

Si svolgerà venerdì 4 luglio il congresso provinciale del Partito dei comunisti italiani e sloveni, preludio a quello nazionale, che si terrà a Salsomaggiore dal 18 al 20 luglio. L'incontro triestino si terrà alle 16 nella Casa del popolo di Borgo San Sergio (via di Peco, 14) e vedrà anche la partecipazione di Iacopo Venier della segreteria nazionale. Obiettivo del congresso sarà quello di fare il punto sulla situazione politica italiana scaturita dalle elezioni del 13 e 14 aprile, che ha visto la storica uscita dal Parlamento della Sinistra Arcobaleno.

ACCUSATO DI TENTATO OMICIDIO

Martellate al collega: viene prosciolto, non era capace di intendere né volere

di CORRADO BARBACINI

Sei mesi fa aveva preso a martellate un collega di lavoro dell'AcegasAps durante un intervento di manutenzione in strada per Vienna. Ieri è stato prosciolto dall'accusa di tentato omicidio.

Alijosa Skerk, 31 anni, come una furia aveva inseguito il collega Diego Paoletti, cercando di colpirlo ripetutamente e spingendolo poi in un dirupo ai bordi della strada. Per il giudice Raffaele Morvay l'ex dipendente dell'Acegas-Aps, nel pomeriggio del 24 ottobre 2007, era incapace di intendere e di volere. Così come è stato rilevato nella relazione letta in aula scritta dallo psichiatra Gaetano Savarese chiamato dal giudice a effettuare una perizia.

Il gup - rilevando l'assenza della parte civile si è ritirata nei giorni scorsi dopo essere stata risarcita - ha accolto ieri mattina la richiesta di proscioglimento del pm Pietro Montrone e anche dalla difesa rappresentata dall'avvocato Elisabetta Burla. Ma ha anche rilevato particolari esigenze cautelari in merito alla residua pericolosità di Alijosa Skerk. Il Gup Morvay si è riservato un nuovo provvedimento mirato che disporrà nei prossimi giorni.

«Basta, mi hai proprio rotto. Adesso ti faccio vedere io di cosa sono capace...». Alijosa Skerk aveva pronunciato queste parole e subito dopo si era avventato con un martello contro un collega colpendolo alla testa. Diego Paoletti, 50 anni, aveva subito un trauma cranico. Era stato ricoverato a Cattinara e fortunatamente in poco tempo si è ristabilito. L'aggressore Skerk, era stato sottoposto a un provvedimento di fermo da parte dei carabinieri di Aurisina. A carico del «martellatore» era stato ipotizzato il reato di lesioni gravi prima e di tentato omicidio poi causato da futili motivi. Secondo le informazioni in possesso dei carabinieri di Aurisina, tra i due operai dell'Acegas-Aps non correva da tempo buon sangue. Tuttavia nessuno aveva pensato di assegnarli a squadre diverse, per tenerli lontani l'uno dall'altro nell'orario di lavoro.

AVVIO DELLE BANCARELLE CON PRODOTTI TIPICI AL POSTO DEI VENDITORI AFRICANI

Ponterosso, protesta dei senegalesi sfrattati

Il mercato apre tra le polemiche: passanti solidali con i vecchi ambulanti, imbarazzo tra i nuovi arrivati

Due immagini della manifestazione dei commercianti senegalesi ieri in piazza Ponterosso

«Pronti a ricorrere al Tar»

I 13 allontanati annunciano manifestazioni e picchetti

«Se entro il 30 luglio le nostre richieste non verranno accettate faremo ricorso al Tar. Nei prossimi giorni i miei clienti organizzeranno comunque manifestazioni e picchetti in città». Così Alessandra Marin, legale dei tredici ambulanti africani protagonisti della vicenda che sta surriscaldando piazza Ponterosso. «Dopo la manifestazione ho ricevuto nel mio studio sei dei miei assistiti - ha spiegato ieri l'avvocato Marin - che hanno confermato la propria contrarietà alle proposte espresse, ancora una volta dall'assessore alle Attività produttive Paolo Rovis».

La protesta degli ambulanti

Quali sono queste proposte? Rovis ne propone due. Prima: occupare gli spazi da tempo vuoti al primo piano del Mercato coperto di via Carducci. Soluzione che non piace perchè definita «fasulla» dai senegalesi: «Loro stessi si sono accorti che quei banchi sono vuoti perchè nessuno, nè italiano nè straniero, riesce a vendere. Andarci sapendo che non ci sarebbe un ritorno economico sarebbe un'assurdità». Seconda proposta: piazzarsi in altri mercatini rionali, dove c'è posto. In questo caso arriva un «no» secco perchè, come spiegato da Alessandra Marin, «tutti i mercati più appetibili, come quello di piazza Hortis, sono occupati da chi ha diritto di precedenza in base alla graduatoria. I miei clienti intendono lavorare in quelli poco appetibili, scartati anche dagli operatori locali». *(e.c.)*

di ELISA COLONI

«Ci hanno buttati in strada. Ci tagliano le gambe perchè non siamo italiani. Ma abbiamo figli, dobbiamo mangiare. Lanceremo una raccolta di firme, chiederemo aiuto ai triestini. Che il Comune ci faccia stare da qualche parte vicini a Ponterosso: questa è casa nostra da oltre dieci anni». Questo un frammento del coro di proteste che ieri mattina, giorno di avvio del nuovo mercato dei prodotti tipici, ha invaso piazza Ponterosso. Una rabbia urlata e scritta su teloni dai tredici ambulanti senegalesi che occupavano l'area a fianco del Canal grande, e che da ieri, giorno di partenza del mercato (che prevede la vendita esclusiva di prodotti orto-floro-vivaistici regionali) hanno dovuto riempire i loro borsoni di portafogli e magliette dei vari Totti e Kakà, senza sapere dove e quando potranno tornare a stenderli sui banchi.

Alta tensione in Ponterosso, dunque. Al suo debutto, il nuovo «bazar» di verdura, frutta, piante, fiori, miele, carni suine, vino, olio, dolci e pesce, ha riservato non pochi momenti da brivido, facendo da cornice a una maxi polemica che, pur non arrivando alle mani, ci è andata vicino. Dita puntate, parole grosse, accuse di razzismo, cori di «buh-buh» indirizzati ai politici e qualche spalla toccata in maniera un po' troppo energica hanno condito un faccia a faccia fuori programma. Da una parte l'assessore alle Attività produttive Paolo Rovis, giunto per battezzare il «suo» mercato, che alle 8 ha preso il via. Dall'altra gli ambulanti senegalesi e alcuni consiglieri comunali di centrosinistra, che avevano indetto una conferenza contro la scelta del Comune di realizzare un mercato di prodotti regionali.

Tutt'intorno uno scenario anomalo, con decine di triestini che, per scelta o per caso, si sono trovati nella mischia, a dire la loro (molti si sono mostrati solidali con i manifestanti). Tra i banchi, le facce perplesse dei nuovi inquilini del market - commercianti e produttori triestini e friulani - che si sono detti rattristati dall'accaduto. A chiudere il cerchio volti noti come Gigi Nardini (conosciuto anche come sosia di Pavarotti) che hanno dato ulteriore «colore» a una scena già di per sè sopra le righe. E a monitorare il tutto numerosi vigili urbani.

Questa la cronaca della bagarre: la miccia scoppia alle 11.30, quando i senegalesi, accompagnati dai consiglieri Alfredo Racovelli (Verdi), Roberto Decarli (Cittadini) ed Emiliano Edera (Lista Rovis) e da un gruppo di cittadini, sono pronti per la conferenza, proprio mentre Paolo Rovis sta compiendo il suo tour inaugurale tra miele, pasticcini e zucchine. È un attimo: le due fazioni si incrociano; Racovelli chiede a Rovis di intervenire all'incontro, ma l'assessore tenta di dribblare (rinfacciando al consigliere verde di non essersi presentato l'altro ieri a un incontro appositamente convocato da Rovis stesso). Ma poi, tra un'accusa e l'altra, l'assessore viene accerchiato e comincia una discussione accesa che durerà per un'ora. Risultato: giro finito male per Rovis (che ha ribadito che «c'è spazio nei mercatini rionali e al Mercato coperto» - proposta rifiutata dai diretti interessati); conferenza trasformata in caos, e ambulanti africani che non hanno tirato fuori un ragno da buco.

I veri protagonisti, infatti, erano loro, i senegalesi. «Io lavoravo in Ponterosso dal '98 - ha raccontato Mamadou Sow -. Essere cacciati così è ingiusto: l'unico elemento per stabilire la permanenza degli ambulanti dovrebbe essere l'anzianità». «Non voglio cambiare la mia attività - ha aggiunto un connazionale - perchè di fiori non ci capisco niente (questa era una delle possibilità previste per rimanere, colta solo da uno dei commercianti africani, *ndr.*)». Mamadou Niang, ha urlato: «Ho due figli, come li mantengo? Non voglio andare in mercati come quello di piazzale delle Puglie o al Mercato coperto, che sono vuoti perchè non si riesce a lavorare. Voglio restare qui. Altrimenti continuerò la protesta a oltranza».

Paolo Rovis tra i nuovi standisti

DIBATTITO POLITICO TRA GLI STAND

Accuse tra opposizione e Rovis

Racovelli (Verdi): discriminazioni. L'assessore: ci sono altre aree

«Il Comune avrebbe dovuto garantire la presenza dei commercianti senegalesi in Ponterosso, e invece ha gestito male la situazione e loro finiranno in strada con le loro famiglie, perchè non riusciranno più a lavorare». Lo ha affermato ieri mattina il promotore della conferenza stampa (che poi si è trasformata in una protesta generalizzata) Alfredo Racovelli (consigliere comunale dei Verdi). Insieme a lui altre voci, come quella - più cauta - di Emiliano Edera (Lista Primo Rovis), che ha parlato di «necessità di trovare una soluzione e un compromesso, per evitare discriminazioni». A parare i colpi in solitaria, tra i 17 stand del nuovo mercato (generalmente ce ne saranno 22, ma oggi 5 operatori hanno avuto problemi tecnici e sono mancati all'appello) l'assessore alle Attività produttive Paolo Rovis. «Trovo triste che esponenti del centrosinistra aizzino la gente per motivi politici - ha spiegato ieri in piazza -. La trasformazione del mercato di Ponterosso è stata deliberata dal Consiglio comunale e Alfredo Racovelli, lo scorso maggio, non era nemmeno presente in aula al momento del voto. Se gli ambulanti senegalesi vogliono lavorare - aggiunto - possono farlo in altri mercati: basta che presentino domanda agli uffici comunali». *(e.c.)*

Vestita di rosso la statua di Saba

Dopo il furto della pipa ignoti l'hanno addobbata

La statua di Saba in via Dante (Sterle)

Non c'è pace per la statua di Umberto Saba, piazzata tra le vie Dante e San Nicolò, proprio di fronte alla sua storica libreria antiquaria. Dopo il furto, ripetutosi due volte, della pipa di bronzo che caratterizzava l'opera realizzata dallo scultore Nino Spagnoli, stavolta ignoti buontemponi si sono limitati, per fortuna, ad addobbare l'opera, che è diventata anche una discreta attrazione turistica. Nella notte, dunque, qualcuno ha «arricchito» l'immagine del poeta con un inedito berretto a pon pon, ben lontano dal suo sobrio cappello e ha messo sopra al pastrano di Saba una sgargiante giacca rossa. Niente danni, per fortuna, e probabilmente all'iniziativa non è estranea qualche serata di festa post-laurea. Non si è capito, comunque, perchè non siano scattati quegli allarmi ventilati dal Comune in occasione del secondo furto della pipa, che da allora, per scelta, non è più tornata al suo posto.

COMUNE

Saldi, le raccomandazioni ai proprietari dei negozi

In vista dei saldi estivi che scattano sabato, l'assessore al Commercio del Comune Marina Gruden Vlach in una nota raccomanda ai commercianti di attenersi alle disposizioni già previste dal protocollo d'intesa tra l'amministrazione e l'Associazione commercianti al dettaglio.

In particolare, ricorda, «è consentita la prezzatura della merce in saldo (percentuale di sconto ed esposizione dei due prezzi, quello originario e quello scontato) nelle 48 ore antecedenti la data di inizio delle vendite di fine stagione invernali ed estive, a condizione che venga applicato – in modo ben visibile e leggibile sia all'esterno che all'interno del negozio – un cartello con la seguente dicitura "I saldi iniziano il...con i prezzi esposti"».

C'è un'altra raccomandazione che viene rivolta dall'assessore municipale agli esercenti: «Proprietari e commessi è bene che usino la massima cura e attenzione nell'informare la clientela che il prezzo ribassato potrà essere applicato solo a partire dalla data del 5 luglio, inizio ufficiale della stagione dei saldi».

IL COMMERCIO CHE CAMBIA

Rappresentanti, un mestiere in calo

LE NOSTRE INTERVISTE

Viaggio in un comparto compreso tra recessione e voglia di sviluppo

Iniziamo con oggi una serie di interviste a rappresentanti del comparto del commercio triestino, per anni storica risorsa dell'economia locale ma da qualche tempo alle prese con uina crisi che è figlia diretta di una contrazione nei consumi che oltre che nazionale è prima di tutto mondiale. Nell'immagine delle varie categorie cercheremo dunque di capire le ragioni del malessere e individuare le eventuali vie d'uscita e quelle che portano al rilancio.

> Della Santa: una trentina di anni fa eravamo quasi 1500, mentre oggi non arriviamo a 300 unità. Ma sono calati anche i negozi da servire e assistere

Un rappresentante e a destra Della Santa

Confini che si aprono e, di conseguenza, nuovi mercati che si propongono. La progressiva conquista, da parte delle grandi catene commerciali, di territori che in passato erano occupati dai piccoli negozi a conduzione familiare. Una velocità di esecuzione che fa parte oramai della prassi quotidiana in tutti i comparti. E' questo il contesto nel quale devono operare oggi gli agenti e i rappresentanti di commercio, una categoria cha vanta una lunga tradizione alle spalle e che a Trieste è presieduta da Ennio Della Santa.

«Rappresento la Fnaarc, che è la Federazione nazionale associazioni agenti e rappresentanti di commercio – spiega – l'organizzazione di categoria più rappresentativa, apolitica, fondata nel 1945, che comprende 108 associazioni territoriali e 6 di settore merceologico».

In Italia, gli iscritti alla Fnaarc sono circa 83mila, su un totale di circa 210mila persone che fanno questo lavoro sul territorio nazionale. Della Santa ha una lunga militanza alle spalle, sia a livello personale, «ho iniziato a fare il rappresentante nel '69», che di sindacato, «sono al quarto mandato di presidente, perciò sono 16 anni che mi occupo di problematiche del comparto».

L'esperienza è perciò sufficiente per chiedergli un giudizio complessivo sulla situazione degli agenti e dei rappresentanti che operano a Trieste. «Che sono molto calati di numero – evidenzia – perché una trentina di anni fa eravamo quasi 1.500, mentre oggi non arriviamo a 300 unità. E' frutto dei tempi che cambiano – aggiunge – perché un tempo c'erano una miriade di negozi da servire, assistere, con i quali collaborare.

Oggi bisogna rivolgersi alle grandi aziende del settore commerciale, che la fanno da padrone, mentre i piccoli piano piano scompaiono. Bisogna però dire – continua Della Santa – che per chi ha voglia di lavorare lo spazio c'è».

Le difficoltà oggi sono diverse da quelle di un tempo, quando l'attuale presidente della Fnaarc iniziò: «Oggi bisogna saper parlare le lingue, avere pazienza nell'affrontare lunghi e frequenti viaggi, perché bisogna raggiungere le sedi principali delle grandi catene, in quanto i responsabili delle filiali di periferia non hanno grande potere contrattuale. Il traffico su strade e autostrade nel frattempo è diventato congestionato – precisa – perciò la fatica è considerevole».

Per Della Santa però quello dell'agente e rappresentante di commercio è sempre «uno dei mestieri più belli del mondo – afferma con sicurezza – in quanto permette di conoscere gente, di avere ogni giorno qualcosa di nuovo da fare».

In questa prospettiva, in seno alla Confcommercio locale, organizzazione della quale la Fnaarc fa parte, Della Santa sta allestendo corsi per i futuri colleghi: «Con la caduta delle barriere doganali e dei confini – riprende – l'orizzonte si allarga. Ci sono nuove mete da conquistare, ma per farlo è necessario prepararsi adeguatamente, studiando le lingue, approfondendo la conoscenza delle regole del commercio che disciplinano l'attività all'estero».

Della Santa non nasconde quali sono i pericoli dell'attività: «Se il cliente al quale si è proposta e venduta la merce per qualsiasi motivo non paga – spiega il presidente della Fnaarc di Trieste – anche l'agente o il rappresentante non incassa la provvigione. Rispetto a qualche anno fa, un miglioramento c'è stato, con l'introduzione della cosiddetta 'fattura pro-forma', che ci permette di non dover anticipare l'Iva, ma per il resto la lotta è continua».

Ampliando il ragionamento all'intera città, Della Santa non ha dubbi: «La situazione è difficile – è la sua opinione – in quanto viviamo una fase di scarsa fiducia collettiva. A Trieste in particolare le possibilità professionali non sono brillantissime, infatti vedo che i giovani più dinamici e con obiettivi ambiziosi tendono a lasciare la loro città d'origine, per raggiungerne altre, dove le possibilità sono maggiori».

Infine Della Santa rivela un piccolo segreto professionale: «Essenziale per chi fa questo mestiere è saper gestire al meglio la propria forza contrattuale. Tanto più si è bravi – spiega – tanto più facile sarà ottenere dal mandante l'esclusiva per le zone commercialmente più ricche. E' importante – conclude – amministrare con intelligenza i rapporti con le aziende per conto delle quali si opera».

Ugo Salvini *(1. segue)*

I residenti di via Diaz: «Incrocio di via Venezian, vogliamo provvedimenti»

Almeno tre incidenti ogni settimana. Appello al Comune: «Servono cartelli e dissuasori»

L'incrocio tra via Diaz e via Felice Venezian è tra i più pericolosi della città: a dirlo sono gli stessi residenti, allarmati dal numero degli incidenti che si verificano almeno tre volte alla settimana. «Da quando mi sono trasferita - spiega **Anna Cristin**, residente al civico 5 di via Felice Venezian - non uso più l'auto: ho assistito ad une serie di incidenti che mi hanno spaventata e la cui frequenza non può certo dirsi saltuaria. Qua sotto si schiantano a giorni alterni e la questione è diventata di responsabilità comunale, non più solo degli stessi automobilisti». Della stessa opinione sono i commercianti che lavorano in prossimità dell'incrocio: **Lorenzo Stoppar**, titolare della pasticceria di via Diaz conferma: «Ci sono sicuramente tre incidenti alla settimana e l'incrocio è particolarmente pericoloso per chi viaggi su due ruote. In molti non si accorgono del segnale di precedenza e proprio per questo andrebbero posizionati più indietro dei cartelli che avvisassero della presenza di un incrocio pericoloso: non è la prima volta che le auto vengono a schiantarsi sul muro davanti alla pasticceria». Di fronte alla confetteria, l'antiquario **Fulvio Rosso** sottolinea come la segnaletica attuale non sia sufficiente, tant'è che proprio sabato scorso c'è stato un incidente tra una moto e un' auto: «Fortunatamente l'auto procedeva lenta, prima o poi qui ci scappa il morto». Dall'altro lato di via Diaz c'è **Dragan Pejatovic** del negozio di arredamento che ricorda: «Da circa due anni è stato posizionato il segnale di precedenza che in molti non vedono perché si trova in alto e solamente da un lato. Sarebbe quindi necessario posizionare lo stesso cartello anche dal lato sinistro e rifare la segnaletica anche prima della strisce pedonali e, perché no, posizionare anche dei rallentatori acustici». Chi lavora in zona da oltre quarant'anni è **Michelangelo Melillo** che, dal suo negozio di riparazione di biciclette, ne ha viste di tutti i colori: «C'è un'incongruenza nel traffico di via Diaz: il primo incrocio, salendo da Piazza Venezia, ha la precedenza a sinistra, il secondo e questo a destra. Chi non è pratico della zona cede all'incertezza e magari alla distrazione causando incidenti, sarebbe quindi necessario conformare i diritti di precedenza. La visibilità dei segnali è poca, se poi un camion ci sosta a ridosso la visuale diventa pressoché impossibile. Bisogna rifare la segnaletica verticale dell' incrocio». La polizia municipale fa sapere di aver rilevato nell'incrocio solo sei incidenti fino a maggio 2008, e altrettanti lo scorso anno: se nel 2007 gli scontri riguardavano veicoli in marcia, da quest'anno sono stati coinvolti anche quelli in sosta.

Linda Dorigo

Due incidenti avvenuti negli ultimi anni all'incrocio (Foto Lasorte e Bruni)

DALLA REGIONE

Fondi in arrivo per Monte Grisa

La giunta regionale delibererà entro luglio il primo dei due finanziamenti destinati al recupero del santuario di Monte Grisa, da tempo in attesa di un radicale intervento di restauro dopo il cedimento strutturale avvenuto la scorsa estate. Ad annunciarlo è stato l'assessore regionale ai servizi tecnici, Vanni Lenna, che ha prospettato per il tempio Mariano una soluzione articolata in due distinti lotti funzionali. Il primo finanziamento verrà approvato già nelle prossime settimane, mentre il secondo dovrebbe trovare copertura nella prossima finanziaria 2009.

I fondi regionali consentiranno di aprire subito i cantieri più urgenti: una volta completati i lavori, il tempio, ora solo parzialmente accessibile, sarà nuovamente fruibile da fedeli e turisti. Soddisfatto il capogruppo dell'Udc in consiglio regionale, Edoardo Sasco, autore di un'interpellanza sul problema: «Spero che nel giro di un anno o poco più il santuario possa essere ripristinato nella sua copertura e bonificato attraverso il rifacimento delle impermeabilizzazioni».

INIZIATIVE

San Giacomo, rivalità tra i commercianti

L'associazione «Omnia Puecher» rivendica l'idea del caffè agli acquirenti

Si prepara una sfida a colpi di iniziative promozionali tra le due associazioni dei commercianti di San Giacomo, in occasione dell'inizio dei saldi, sabato 5 luglio. Per la prima giornata di vendite a prezzo ridotto «Omnia Puecher», sodalizio di cui fanno parte i negozianti dell'omonima piazza, offrirà il caffè e un dolce artigianale, ideato per l'occasione, a tutti coloro che faranno acquisti. Inoltre, gli esercizi lavoreranno a orario continuato, dalle 8.30 alle 21 e offerte speciali saranno presenti nei punti vendita e nei locali.

Simile il progetto dell'associazione «San Giacomo. Il nostro, il vostro rione», che ha deciso di affiancare alla consueta ora di sosta a costo zero anche la possibilità di gustare gratuitamente un caffè. Un'idea che non è piaciuta ai commercianti di piazza Puecher, che l'hanno ritenuta troppo somigliante a quella da loro organizzata. «La nostra iniziativa è nata due mesi fa ed è stata da tempo approvata dall'area Sviluppo economico del Comune, come certificano i documenti – commenta la presidente di "Omnia Puecher", Flavia Kvesto -. Siamo rammaricati di non essere stati contattati dai nostri colleghi per collaborare a progetti comuni. Lavorando insieme avremmo potuto essere più forti che stando su fronti opposti. Per quanto ci riguarda, anche se siamo una piccola realtà abbiamo tante idee. Se avessimo saputo della loro carenza di proposte valide, avremmo suggerito di offrire un fiore o un gelato. La collaborazione con alcuni membri dell'altra associazione per l'organizzazione di "Puecher Style" dimostra la presenza di persone aperte ad un dialogo costruttivo».

Diverso il punto di vista della presidente di «San Giacomo. Il nostro, il vostro rione», Elena Pellaschiar. «Non è nostra intenzione copiare un'idea altrui, ma vogliamo offrire un servizio alla clientela che passerà in campo San Giacomo per fare shopping. Il nostro gruppo è nato per sfruttare appieno il posteggio sotterraneo e rivitalizzare l'economia locale, sviluppando iniziative a carattere sociale, come la sfilata di carnevale e la donazione che faremo all'associazione Azzurra. Ultimata la riqualificazione del rione, a dicembre, vedremo se sarà possibile trovare dei punti in comune con "Omnia Puecher" per organizzare insieme eventi».

Mattia Assandri

DOSSIER

«Sono dalla parte dei residenti di via Giusti e della vallata di Rio Martesin: questa è una zona verde che deve essere protetta e preservata». Così ragiona l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Bandelli, che sull'argomento non ha dubbi: «Siamo di fronte a un polmone verde utile a tutto il rione di Roiano. Per quel che mi riguarda, l'area deve essere tramandata alle future generazioni. I residenti hanno evidenziato la propria totale avversione a progetti edilizi invasivi per quella parte della collina. E il Comune ha accolto le loro richieste». *(m.l.)*

ANGOLI DIMENTICATI

Due immagini della vallata del rio Martesin o Carbonara. Si tratta di un'area verde e particolarmente aspra che risulta incastonata tra i versanti delle colline di Monte Radio e di Scala Santa

Nella valle del Rio Martesin, ricordando i «carboneri»

«Cici» di origine, vissero nell'area lavorando in porto fino a quando furono scacciati

Per secoli era la memoria il vero patrimonio di una comunità. I tempi sono cambiati, ma il succo rimane lo stesso: i ricordi di una persona continuano a essere preziosi e talvolta unici. E chi riesce a intercettarli può strappare all'oblio vicende e personaggi altrimenti condannati all'oscurità. Così la piccola storia della vallata del rio Martesin o Carbonara che dir si voglia, area verde e aspra incastonata tra i versanti delle colline di Monte Radio e di Scala Santa, viene affettuosamente conservata dal signor Dario Ferluga, uno dei portavoce di quel comitato spontaneo locale che continua a battersi per proteggere il sito dall'invadenza del «tubone» intervallivo e dalla speculazione edilizia. «Sono le mie memorie – dice il signor Dario – frutto prevalente dei racconti del mio amato papà».

Tra queste merita subito una citazione quella che permette di decifrare il significato di Rio Carbonara. Nella gola valliva, incisa dal torrente Martesin, si insediavano un tempo i «carboneri», ovvero coloro che lavoravano in porto allo scarico delle navi che trasportavano il minerale utilizzando pale e «zaie», contenitori fatti di vimini.

Erano prevalentemente dei «cici», popolazioni emigrate verso l'emporio dall'interno dell'Istria, persone senza fissa dimora che attorno alle vasche naturali del corso d'acqua creavano i loro poveri insediamenti. Le loro donne lavavano nell'acqua del «patoc» (torrente in sloveno) i panni intrisi di polvere nera. «Nel 1943 – afferma Ferluga – i carabinieri fecero sloggiare i disgraziati e furono demolite le loro catapecchie. La "muleria" della zona ne approfittò per rovistare tra i resti alla ricerca di qualcosa di utile. Fu ritrovato del vasellame di pregio arrivato dalla Cina, che evidentemente era stato trafugato dai vapori attraccati al porto».

Dal secondo dopoguerra ci sono stati veloci cambiamenti nelle abitudini della piccola area di fondovalle. «Pochi dei nuovi abitanti sono al corrente di ciò che sorgeva in origine al posto della loro casa odierna. C'erano due borghi – racconta Ferluga – uno situato alla fine dell'attuale via Giusti, l'altro sorto più a monte, dove oggi sfuma, nel bosco, la via del Collio». Case semplici, con qualche pastino (terrazzamento coltivato) dove crescevano Malvasia e Refosco, di cui il produttore più noto era un certo «Sbario». Per la sopravvivenza, come succedeva un po' in tutta la periferia, si coltivavano patate e altri ortaggi; non mancavano alberi di ciliegie, fichi e susine, noci e quei castagni che oggi, anche a causa del clima e del cancro che li affligge, stanno scomparendo da tutti i fondo valle triestini. Sotto l'Austria, venne dato grosso impulso alla viticoltura e alla floricoltura attraverso delle grandi serre che d'inverno venivano riscaldate costantemente con stufe a legna. Per anni, in un anfratto del pastino sopra le serre, visse «Canocia». Sopravviveva zappando e portando con la gerla il letame necessario ai campi. La morte lo colse attorno al 1960, travolto dal tram n. 6. Uno dei tanti poveretti che un tempo campavano con niente dormendo sotto le stelle.

Maurizio Lozei

QUARTA CIRCOSCRIZIONE

Giardino di via San Marco soluzione per gestirlo

Cambiamenti in vista per il giardino di via San Marco, un piccolo polmone verde attrezzato, molto amato dalle famiglie della zona e soprattutto dai bambini, un'area per la quale sarà possibile in futuro proporre anche nuove migliorie. «In questi giorni si sta perfezionando il rinnovo del contratto di locazione tra la Federservizi e il Comune di Trieste. Il contratto ha per oggetto la locazione del giardino di via San Marco, vicino alla sede dell'Autorità portuale. L'area verde è di proprietà delle Ferrovie dello Stato, nel dettaglio appunto di Federservizi, ed è stata data in uso al Comune – spiega Alberto Polacco, presidente del parlamentino - Parte contraente iniziale era la quarta circoscrizione, che ogni anno versava circa 2mila euro a titolo di locazione. Grazie all'interessamento dell'assessore comunale Piero Tononi e dei tecnici, l'amministrazione centrale si è assunta l'onere del rinnovo del contratto e le conseguenti obbligazioni contrattuali. In questo modo la circoscrizione non è più costretta a vedersi ridotto il pur esiguo budget di spesa per manifestazioni, attività ricreative e sociali rivolte alla popolazione del territorio di competenza».

Polacco ricorda quindi cosa cambierà concretamente con il passaggio del testimone al Comune e la possibilità che nei prossimi mesi si possa pensare anche a introdurre nuovi miglioramenti destinati all'area, sentendo prima il parere degli abitanti del rione. «Il punto su cui voglio porre l'attenzione è che in questo modo verrà garantita la destinazione d'uso di quest'area verde, posta in una zona a stretto contatto con la superstrada, inoltre sarà possibile concertare con l'amministrazione e la proprietà ulteriori interventi migliorativi, tenuto conto anche delle istanze di chi la frequenta. Nello scorso mandato il Comune con un rilevante investimento ha provveduto alla recinzione del giardino, all'installazione di alcune strutture per il gioco e il tempo libero – conclude Polacco - Non escludo che in futuro si potranno effettuare ulteriori migliorie».

Il giardino resterà aperto come al solito, senza variazioni sostanziali per le persone.

Micol Brusaferro

ELEONORA MAIER DA 15 ANNI È UN PUNTO DI RIFERIMENTO DEL QUARTIERE

L'edicolante di Barcola: «Il piazzale è trascurato»

«Una quindicina di anni fa si era parlato di costruire un complesso commerciale rivoluzionando il piazzale del parcheggio, quello del giardino e del capolinea della linea 6. Ogni buon proposito è caduto nel dimenticatoio ma io resto convinta che il rione ne avrebbe guadagnato».

Così esordisce Eleonora Maier, co-titolare dell'edicola posizionata a pochi passi dalla pineta di Barcola. Presente nel rione da quindici anni, Eleonora sottolinea il fatto di non riuscire più a rispecchiarsi in quella che ormai è diventata la città: pochissimi giovani, tanti vecchi e tantissimi stranieri, pochi bambini e poche famiglie. «Salgo in autobus e sento parlare tutte le lingue del mondo fuorché il triestino, di questo passo diventeremo una minoranza. C'è un forte ricambio di persone e questo influisce anche sulla profondità dei rapporti umani».

L'idea di un complesso dove trasferire gran parte delle attività commerciali del rione creandone di nuove piace molto alla giornalaia, e sulla questione aggiunge: «In un incontro con l'assessore Barduzzi 14 anni fa si era parlato di una palazzina prospiciente il mare al cui interno sarebbero stati inseriti dei fori commerciali ma le persone anziane del rione si sono opposte e non se n'è fatto più nulla. Il problema dei commercianti di Barcola è rappresentato dai locali troppo piccoli e fatiscenti che, non essendo di proprietà, non sono convenienti da ristrutturare. La drogheria ha chiuso - continua - così come il negozio di abbigliamento, la fioreria e la macelleria. Non esiste una pescheria rionale nè una pulitura nè un negozio specializzato per le barche: il commercio è bloccato perchè mancano gli spazi. Fortunatamente è stato riaperto il supermercato dopo un anno di assenza durante il quale la gente era costretta ad andare in città a fare la spesa».

Il traffico e la velocità di automobilisti e motoveicoli rappresenta un problema non indifferente, così come la proposta avanzata diverse volte di trasformare a pagamento l'attuale parcheggio ma, come dice Eleonora, sarebbe deleterio perchè non esistono alternative. «Il piazzale dovrebbe essere curato di più - continua - partendo dal rifacimento dell'asfalto fino agli interventi sul verde pubblico dato che alcuni platani sembrano sofferenti per mancanza d'acqua. Il Comune dovrebbe inoltre dare un occhio alla pineta perchè durante i giorni di pioggia si forma un vero lago, mentre sarebbe necessario istituire delle scale mobili nel sottopassaggio.»

«Il nostro lavoro dipende dal tempo e l'estate è il momento in cui si dovrebbe vendere di più ma la Bavisela, che coincide con l'apertura della stagione estiva, rappresenta per noi una disgrazia: durante la manifestazione Barcola è deserta e prigioniera di se stessa perchè la strada è chiusa dalla mattina alla sera. Il sindaco farebbe bene a rendersi conto che i cittadini non possono essere ostaggi dentro alle proprie case». *(l.d.)*

L'edicolante Eleonora Maier

QUASI ALLO SCADERE DEI TERMINI

Elettrodotto, la Regione blocca le modifiche suggerite da Duino Aurisina

La decisione si tradurrà in un ulteriore ritardo nei lavori di adeguamento della contestata struttura

DUINO AURISINA Bloccato dalla Regione il progetto di modifica dell'elettrodotto che passa per Duino Aurisina e Monfalcone. Nei giorni scorsi, infatti, la pianificazione territoriale della Regione, nell'ambito della procedura della Valutazione di incidenza ambientale, ha inviato al comune di Duino Aurisina una lettera che, di fatto, blocca la procedura. Per ottenere una Valutazione di incidenza positiva, infatti, la Terna - la società che gestisce buona parte degli elettrodotti italiani - dovrà presentare in Regione una serie di documentazioni integrative. Tradotto in termini semplici, significa una ulteriore dilatazione dei tempi sulla effettiva realizzazione del progetto di modifica dell'elettrodotto, e una serie di variabili che quindi potranno ancora cambiare. L'iter è stato bloccato quasi in extremis: il documento infatti era in questi giorni pubblicato in comune, e stava per scadere il tempo delle opposizioni e osservazioni da parte degli aventi interesse; ottenuta la valutazione di incidenza, il progetto sarebbe passato alla fase di approvazione definitiva. Ora il comune di Duino Aurisina (e così tutte le altre amministrazioni interessate dal passaggio dell'elettrodotto soggetto a modifiche) dovrà attendere ulteriori comunicazioni da parte della Regione, che valuterà il progetto sulla base delle integrazioni che verranno fornite dalla società proponente. Ciò significa altro tempo, e ulteriori potenziali modifiche. Si tratta di una situazione che esaspera tempi già lunghi, soprattutto per le persone che a Visogliano e San Pelagio vivono nei pressi dei cavi della corrente, ma anche della possibilità, per chi era contrario al tipo di modifiche proposte dalla Terna, di ottenere migliorie sul tracciato. La partita si gioca in particolare sulla possibilità di interrare i cavi dell'alta tensione e spostare quelli che rimangono aerei lontano dalle case e più in alto, con tralicci più grandi. Maggioranza e opposizione a Duino Aurisina avevano votato un ordine del giorno in consiglio comunale che dava mandato al sindaco, nell'ambito della conferenza dei servizi sul tema, a chiedere maggiore tutela per le popolazioni locali attraverso l'interramento dei cavi.

Ora si dovrà aspettare ancora, soprattutto per capire se l'intervento della Regione, valutati gli approfondimenti richiesti, possa modificare l'attuale progetto attraverso prescrizioni che tutelino di più i residenti.

Il problema era stato sollevato anche dalle Comunelle dfel territorio, con un'osservazione e una lettera aperta ai sindaci della provincia di Trieste, allegando alla loro protesta una petizione con oltre 300 firme. Le Comunelle, nel dettaglio, avevano espresso ferma opposizione al progetto della società Terna per il potenziamento e la parziale modifica del tracciato dell'attuale elettrodotto nella zona Monfalcone-Padriciano, chiedendo alle amministrazioni «che non venga rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione del progetto, la parziale modifica del tracciato e il potenziamento della linea». Una posizione forte, che aveva seguito anche la scelta di Terna, secondo gli esponenti delle Comunelle, di non volere trattare direttamente con la popolazione sul progetto e le zone di passaggio. Le stesse Comunelle avevano chiesto anche l'interramento della linea, «per evitare ulteriori danni alla salute dei residenti». *(fr.c.)*

L'elettrodotto sopra alcune villette di Visogliano, nel comune di Duino Aurisina

Plastica
Riprende la raccolta a Lacotisce e Domio

SAN DORLIGO Dopo una settimana di stop, nelle frazioni di Lacotisce, Domio e Puglie il servizio di raccolta differenziata della plastica riprenderà domani pomeriggio. Lo ha annunciato ieri il Comune di San Dorligo della Valle. Il servizio di raccolta dei rifiuti era stato interrotto per motivi tecnici nella mattinata di giovedì 26 giugno. Intanto, come di consueto, domani mattina gli addetti provvederanno a svuotare anche i cassonetti adibiti alla raccolta della carta. Per questo motivo, il Comune invita tutti i residenti a rendere accessibili anche i cassonetti per la carta.

IN MIGLIAIA A MUGGIA AL FUNERALE

L'ultimo saluto a Matteo

Il giovane morto in un incidente con il suo scooter

MUGGIA I giovani volti di decine di scout in divisa appartenenti al gruppo Agesci solcati dalle lacrime. Il dolore di un'intera comunità strettasi compatta intorno ad una famiglia che è rimasta orfana di un figlio. Giornata di profondo lutto quella vissuta ieri da un migliaio di muggesani che hanno voluto dare compattamente il loro ultimo saluto a Matteo De Nardis, il giovane 21enne residente a Chiampore morto giovedì scorso in sella al suo scooter Aprilia 200 lungo la strada che da Muggia porta a Lazzaretto, all'altezza del Bagno San Rocco.

Il Duomo di Muggia riempito all'inverosimile non è bastato per ospitare le centinaia di amici di Matteo che hanno voluto partecipare all'omelia di Don Giorgio Petrarcheni. Molti infatti hanno atteso all'esterno, in religioso silenzio, nonostante il forte caldo che ha suggerito ai sanitari del 118 di attivarsi con una postazione fuori dalla Chiesa in caso di malore di qualche presente.

All'interno del Duomo in rappresentanza del Comune anche il sindaco di Muggia Nerio Nesladek visibilmente colpito e provato per la perdita di un ragazzo così giovane e ben voluto. «Matteo, sei stato convocato per giocare la partita più importante e noi tutti facciamo il tifo per te», ha detto un amico al microfono, rifacendosi alla grande passione di Matteo per lo sport, pallacanestro e rugby in primis.

Grande commozione da parte di tutti i presenti quando sono state ricordate alcune delle qualità salienti che contraddistinguevano lo studente della Facoltà di Economia: «l'essere sempre sorridente», «il desiderio di aiutare il prossimo» e «l'amore per la propria famiglia».

A pochi minuti dal termine dell'omelia Don Giorgio Petrarcheni è stato poi colto improvvisamente da un malore, venendo subito soccorso dal sindaco Nesldadek e da alcuni presenti. L'emozione ed il forte caldo hanno costretto il parroco 56enne a farsi medicare con una terapia reidratante nella vicina sagrestia da alcuni sanitari del 118 già presenti nella zona antistante l'edificio di culto.

Al termine della messa il feretro è stato condotto attraverso le vie di Muggia e per testimoniare il proprio cordoglio qualche esercente ha tirato giù le serrande: «Partecipiamo al dolore della famiglia De Nardis», recitava un foglio attaccato sulla vetrina di un negozio.

Da lì la silenziosa processione lungo la via Santa Barbara, un percorso in salita sotto il sole cocente, reso meno aspro da qualche leggera brezza di vento, con un corteo composto da un migliaio di persone a salire in cima al colle per vedere il giaciglio di Matteo e testimoniare con somma devozione il proprio sostegno alla famiglia De Nardis: sia ai genitori Franco e Rossella, che ai fratelli di Matteo, tutti straziati da un incommensurabile dolore.

Riccardo Tosques

Rifiuti depositati davanti alla piazzola ecologica muggesana

Rifiuti sotto controllo
Crevatin: Muggia verso la normalità

MUGGIA Dopo l'allarme scoppiato nei giorni scorsi, l'«emergenza rifiuti» a Muggia sembra destinata a rientrare già nelle prossime ore. Da ieri pomeriggio, infatti, gli operatori della «Ecoverde» - società che gestisce la raccolta regolare e differenziata dell'immondizia prodotta nella cittadina - sono tornati nuovamente al lavoro per ripulire strade e vicoli dai sacchetti maleodoranti rimasti a terra dalla fine della scorsa settimana.

A causa di alcuni problemi societari, infatti, la raccolta dei rifiuti era stata interrotta lo scorso venerdì, scatenando le ire dei muggesani, costretti a convivere per giorni con i cassonetti stracolmi di rifiuti organici, deteriorati dal caldo di questi giorni.

Numerosi i cittadini che hanno segnalato disagi e problemi all'amministrazione municipale: tra le proteste, anche quella di un residente di via del Serbatoio, una stradina laterale vicina alla stazione delle autocorriere: «Qui da me - ha denunciato l'uomo - il camion per la raccolta della differenziata non si è fatto vedere da venerdì».

A tranquillizzare i residenti è stato lo stesso vicesindaco di Muggia, Franco Crevatin, che ha annunciato la ripresa regolare del servizio: «Ci dispiace per l'intoppo, anche perché la raccolta finora ha sempre funzionato bene. Purtroppo - ha spiegato - ci sono stati dei problemi interni alla società, che si sono poi riversati sui lavoratori, che hanno indetto una sorta di sciopero. L'allarme, però, è ormai rientrato: abbiamo risolto le difficoltà e in un paio di giorni contiamo che la situazione torni alla normalità».

Già nel pomeriggio di ieri, il personale della «Ecoverde» aveva intensificato gli sforzi, lavorando a turni pomeridiani e serali sia alla raccolta normale che a quella differenziata.

Nel frattempo alcuni problemi si sono registrati anche nelle «piazzole ecologiche» di Muggia, rivelatesi troppo piccole per contenere tutti i rifiuti prodotti. «Anche in questo caso - ha concluso il vicesindaco - abbiamo provveduto al problema e già domani (oggi, ndr) contiamo di arrivare a una soluzione definitiva». *(e.l.)*

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Tar: gara anche per piccole consulenze

Il Tribunale bacchetta la giunta Premolin sul regolamento degli incarichi esterni

SAN DORLIGO DELLA VALLE Dopo il giudizio di «non conformità» alle disposizioni di legge, espresso a dicembre, sul bilancio di previsione 2007, la Corte dei Conti torna a bacchettare il Comune di San Dorligo della Valle. Di mezzo, stavolta, ci sono le modalità di reclutamento di eventuali futuri consulenti. Secondo la sezione di controllo della magistratura contabile regionale, l'integrazione del regolamento municipale in materia di incarichi esterni, che la giunta Premolin ha votato lo scorso aprile per recepire le indicazioni dell'ultima Finanziaria nazionale, mostra infatti una serie di lacune rispetto ai vincoli del decreto legislativo 165 del 2001, sulla disciplina dell'ordinamento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni.

Nella deliberazione della Corte dei Conti, in particolare, «si segnala la necessità, al fine di assicurare il rispetto dei principi di imparzialità e buon andamento dell'amministrazione, di escludere il ricorso all'affidamento diretto». Nessuna chiamata *ad personam*, dunque. Serve un bando. Anche per consulenze dal minimo impatto economico.

E qui «si ravvisa che la prevista possibilità di prescindere dall'avviso al pubblico, quando l'incarico non supera l'importo presunto di 5.000 euro, non appare conforme alla normativa vigente». La giunta Premolin è quindi chiamata a rimodificare il regolamento in base alle osservazioni della magistratura contabile, che di deliberazioni di analogo tenore ne ha redatte fino ad ora una ventina.

Il Comune di San Dorligo è, per adesso, l'unico «rimandato» tra quelli della provincia giuliana. Nel check up sui bilanci di previsione 2007 erano stati invece 5 su 7 gli enti triestini non promossi dalla Corte. La maglia nera era spettata proprio a Dolina, l'unico comune a non aver incassato l'ok sul punto «inesistenza di altre gravi irregolarità contabili».

Il campanello d'allarme per presunti «aspetti di possibile criticità ai fini dell'equilibrio di bilancio» aveva riguardato i «proventi dei contributi per permesso a costruire». *(pi.ra.)*

Il sindaco di San Dorligo, Fulvia Premolin

INTERROGAZIONE IN COMUNE

Grizon: degrado ad Aquilinia Asfalto pericoloso e erba alta

AQUILINIA Nel posteggio di via di Zaule ad Aquilinia l'erba alta sta invadendo tutte le aiuole, spuntando ormai anche dal pavimento; degrado e sporcizia anche nelle aree in cui sono posti i cassonetti e le campane per la raccolta differenziata della carta, del vetro e della plastica su via di Zaule e su Monte San Giovanni; in via di Zaule i paletti posti a protezione del passaggio pedonale su almeno uno dei lati della via, sono in buona parte piegati o divelti a causa di incidenti o da improvvide manovre degli automobilisti; su alcuni tratti di via di Zaule che di via di Noghere l'asfalto, posato recentemente, è stato fresato e reso ruvido in seguito alle crescenti lamentele ed agli incidenti accaduti a causa dell'eccessiva scivolosità dell'asfalto stesso presumibilmente non idoneo o di scarsa qualità: sono solo alcuni dei rilievi che Claudio Grizon, consigliere comunale di Forza Italia a Muggia muove alla giunta comunale in un'interrogazione. Grizon chiede di sapere per quali ragioni l'amministrazione non abbia fatto nulla per prevenire la situazione di degrado documentata. Chiede inoltre alla giunta se è informata «che l'eccessiva raschiatura dell'asfalto sopra evidenziata mette a rischio il transito dei ciclomotori e delle moto». Invita inoltre a spendere «poche centinaia di euro» per riparare i paletti rotti e sostituire quelli divelti, con la relativa catenella, su via di Zaule.

Grizon vuole inoltre sapere quando l'amministrazione intende programmare il rifacimento dei marciapiedi nella frazione «evidentemente deteriorati».

2 LUGLIO

● **IL SANTO**
Sant'Ottone
● **IL GIORNO**
è il 184.o giorno dell'anno, ne restano ancora 182
● **IL SOLE**
Sorge alle 4.20 e tramonta alle 19.58
● **LA LUNA**
Si leva alle 2.59 e tramonta alle 19.54
● **IL PROVERBIO**
Cosa fatta per forza non vale una scorza.

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE

Hasnaa, traduttrice e mediatrice: «Il velo l'ho messo qui a Trieste»

di GABRIELA PREDA

«Trieste è una città aperta e ha l'internazionalità nel suo Dna, proprio grazie alla sua particolare storia». Parola della coordinatrice del Comitato delle donne musulmane di Trieste istituito da tempo presso il Centro Culturale Islamico della Venezia Giulia, con sede nel capoluogo regionale.

Hasnaa Naggay, marocchina, 29 anni, non nasconde il suo amore per la città dove si è iscritta all'università, ha conosciuto l'attuale marito siriano e dove sono nati i suoi due figli. Lavora come mediatrice culturale, traduttrice d'arabo e le mancano pochi esami per ottenere la laurea in farmacia all'università del capoluogo. Nel tempo libero si dedica al volontariato e alla passione per la musica, assieme al Coro interreligioso di Trieste.

La giovane marocchina, arrivata con la famiglia nel Veneto più di 10 anni fa, è fiera di aver trascorso alcuni degli anni più importanti della sua vita a Trieste e in un certo senso si sente anche un po' italiana e parte della città: «Adesso non sono né di Casablanca, né di Trieste, ma di tutte e due le città», afferma.

«Certe cose che faccio qui magari non le farei in Marocco e viceversa, ma va bene così. Un esempio: se non c'è la possibilità di comprare carne macellata secondo il rito islamico, mangio carne macinata comprata al supermercato, tranne il maiale».

> «Sono arrivata a 18 anni a studiare all'Università. Mi sentivo sola e avvertivo il richiamo del Marocco e dell'identità religiosa»

Hasnaa Naggay, 29 anni, «motorizzata» e no. A Trieste si sta laureando in farmacia, ha conosciuto il marito e sono nati i suoi figli

«In questo contesto – aggiunge sorridendo – le cose si possono fare anche alla rovescia. Io per esempio non ho mai messo il velo in Marocco, ma ho deciso di indossarlo qui, in Italia, perchè ne ho sentito l'esigenza. Quando sono arrivata all'Università a Trieste, avevo 18 anni, mi sentivo un po' sola e ho avvertito di più il richiamo della preghiera, della mia terra, della mia identità religiosa. Il velo è diventato un aggancio, per capire di più me stessa, quando mi ponevo delle domande del tipo chi sono, da dove vengo. Questo penso sia normale. Succede a tutti. Forse anche gli italiani all'estero sentono di più il richiamo del paese, della religione».

Hasnaa afferma che, per le donne musulmane, «il velo non significa necessariamente un simbolo della religiosità». E poi aggiunge: «È legato piuttosto alla tradizioni e ai costumi dei paesi di provenienza. Potrebbe darsi anche che tante donne musulmane che non mettono il velo preghino meglio. Mia sorella per esempio non lo indossa».

La coordinatrice delle donne di fede islamica ammette nello stesso tempo che ci sono anche famiglie musulmane più tradizionaliste. «Gli elementi prevalenti in queste famiglie più chiuse sono il mantenimento della tradizione del paese d'origine, la mancanza d'istruzione o la povertà», spiega. «Che io sappia, questo non è però il caso di Trieste», aggiunge Hasnaa. Il suo messaggio per le donne che si ritrovano in questa situazione è di studiare, soprattutto la lingua: «Così si aprirebbe un mondo intero davanti a loro. In più, è lo strumento migliore per combattere l'ignoranza, la povertà».

Sono passati ormai tanti anni da quando Hasnaa ha messo piede in città, perciò adesso i triestini la guardano raramente con curiosità quando la vedono camminare per strada con il velo. «Nessuno è mai stato scortese, solo che a volte ci fissano per strada», ammette. «Penso che forse la gente ha paura del diverso. Nel caso dei musulmani, per esempio, molti non sanno che la nostra religione è quella della misericordia», aggiunge la giovane.

E per quanto riguarda il futuro? «La mia casa è dove sono felice. Quindi sono fiduciosa soprattutto perché ho la fortuna di vivere assieme alla mia famiglia in una città aperta e cosmopolita come Trieste, che non ha paragoni in Italia».

Infine un sogno nel cassetto. «Penso sia arrivato il momento di far sparire i luoghi comuni sulla donna musulmana come persona sottomessa - aggiunge -. Vorrei spiegare meglio alla gente il vero ruolo della donna in una famiglia islamica e nella nostra comunità. La maggior parte di loro lavora, ci sono anche tantissime dottoresse, sono attive sia nella vita fuori casa sia tra le mura domestiche. Si confrontano con gli stessi problemi di tutte le donne di qualsiasi altra parte del mondo, che corrono dalla mattina alla sera per mantenere il giusto equilibrio tra la vita familiare, il lavoro e magari qualche passione, che potrebbe essere anche quella di partecipare a conferenze o convegni, che ti arricchiscono da tutti i punti di vista».

> In città ha conosciuto il marito e sono nati i suoi due figli. Oggi coordina il comitato delle donne musulmane

SCRIVETECI

Avete una bella storia al femminile da raccontare? Scrivete ad agenda@ilpiccolo.it. Storie di triestine ogni mercoledì e domenica

UN ANNO IN ISRAELE, AIUTANDO GIOVANI SVANTAGGIATI

Cercansi ragazzi per lavorare nel kibbutz

Dodici mesi all'interno di un kibbutz: un'allettante proposta per coloro che desiderano operare nell'ambito della cooperazione internazione insieme al Servizio civile nazionale.

Quattro ragazzi tra i diciotto e i ventotto anni saranno selezionati per partecipare ad un progetto dedicato al miglioramento delle condizioni di vita dei giovani con ritardi mentali che vivono alle porte della città di Afula, nel nord di Israele. All'interno del kibbutz «Megiddo» le diverse attività previste avranno lo scopo di concretizzare un'esperienza di cittadinanza, solidarietà, comunità e impegno: un percorso di formazione valoriale e di apprendistato seguito passo dopo passo da un Olp locale, figura di riferimento che garantirà ai volontari un supporto costante in ogni attività espletata. Il contesto israeliano è caratterizzato dalla carenza di strutture pubbliche capaci di intervenire a favore di giovani con disabilità attraverso progetti individualizzati: da ciò la necessità di creare una struttura dinamica capace di incidere sulla condizione dei giovani, apportando metodologie e progettualità innovative.

La fattoria dove i ragazzi andranno a inserirsi avrà quindi lo scopo di integrare nella società giovani svantaggiati, mentre negli ostelli saranno seguiti con attività ludiche, ricreative ed educative. La fase di avvio del progetto sarà dedicata interamente alla formazione dei volontari della durata bimensile, seguirà un secondo momento dedicato alla promozione dei corsi diretti alla qualificazione professionale dei giovani con disabilità e i volontari saranno di supporto nell'organizzazione e gestione degli stessi.

La terza fase sarà dedicata agli interventi di animazione ed educazione nonché attività destinate alla promozione e sensibilizzazione del Servizio civile nazionale attraverso la produzione e l'invio di materiale multimediale.

Cerimonia della raccolta del frumento in un kibbutz

I candidati selezionati riceveranno un rimborso spese mensile pari a ottocento euro comprensivo di vitto, alloggio e la possibilità di due viaggi pagati per l'Italia: la struttura nel kibbutz è un appartamento su due piani, di cui uno con tutti i servizi, camere da letto, servizi igienici, sala da pranzo e cucina, interamente dedicato ai volontari, trenta sono le ore di servizio settimanali distribuite su cinque giorni. Tra i compiti previsti, oltre al lavoro d'informazione alle famiglie dei soggetti con disabilità e all'organizzazione di corsi di formazione e qualificazione professionale, attività di animazione e ludico-ricreative come musica, fumettistica, giochi da tavolo, educazione alimentare e stradale. I volontari cureranno inoltre l'aspetto della comunicazione e dell'informazione attraverso la creazione di un catalogo multimediale, un sito web, un blog, una newsletter e un webzine.

Gli impegni richiesti, per la loro complessità, prevedono una forte sinergia tra personale locale ed espatriati: centrale è l'apporto nelle fasi progettuali dei volontari ai quali è demandata la realizzazione di attività focali nel raggiungimento degli obiettivi. Il personale italiano impiegato nell'intervento assolve prevalentemente a ruoli di coordinamento, supervisione e controllo mentre le attività sono realizzate mediante l'impiego di volontari italiani e argentini. Ciò costituisce una garanzia per il raggiungimento delle varie finalità, che devono tener conto della cultura e tradizioni locali.

La presentazione della domanda dovrà pervenire c/o Modavi Onlus, Piazza Buenos Aires, 20 - 00198 Roma in allegato entro e non oltre il 7 Luglio 2008. Per info e dettagli www.modavi.it.

Linda Dorigo

DOMANI AL CIRCOLO UFFICIALI

Concerto tutto di flauti per i colonnelli del Kentucky

Giovedì, alle 18.30, al Circolo Ufficiali, l'Associazione degli onorevoli colonnelli del Kentucky organizza un concerto del «Trieste flute ensemble», con musiche di Mozart, Rimskykorsakov, Rose e Brajkovic. L'ingresso è libero. Il ricavato di libere offerte sarà devoluto a sostegno dell'Agmen, l'associazione dei genitori di malati neoplastici della regione.

«Trieste flute ensemble» è una realtà unica di questo genere in Friuli Venezia Giulia e una delle pochissime finora operanti in Italia. È un'orchestra di flauti fondata nel 2005 dal maestro Giorgio Blasco, che ne è direttore, ed è costituita da alcuni tra i migliori giovani flautisti di Trieste, della regione e della Slovenia, che, perlopiù, hanno studiato con lo stesso Blasco. Il gruppo è formato da un numero variabile di esecutori, da otto a venti. La formazione che eseguirà il concerto di giovedì è costituita da dodici flautisti: Federica Cecotti, Ettore Michelazzi, Tommaso Dionis, Sara Esercitato, Ana Marinkovic, Micol Mechi, Giovanna Nardin, Daniele Ruzzier, Tanja Sabadin, Olga Sosic, Valentina Tedesco e Alessandro Vigolo, vicedirettore e primo flautista.

Il «Trieste flute ensemble» diretto da Giorgio Blasco

A sottolineare la particolarità di questa formazione, va ricordato che in altri paesi europei e nordamericani le orchestre di flauti si contano a centinaia (solo negli Usa sono più di 800).

Il «Trieste flute ensemble» propone all'ascolto un repertorio vario, formato da brani originali, trascrizioni, arrangiamenti e nuove composizioni di contemporanei. Il complesso ha debuttato nella sala del Castello di Duino alla rpesenza del principe di Torre e Tasso, sempre su invito degli onorevoli colonnelli del Kentucky. Si è inoltre esibito a Cormons nell'ambito della manifestazione «EpicaMente-L'arte del fantastico», quindi nella sala Ras, al conservatorio Tartini, al circolo culturale Tabor e al Miela.

FARMACIE

■ **DAL 30 GIUGNO AL 5 LUGLIO 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Orologio, 6 - (via Diaz, 2)	tel. 300605
via Pasteur, 4/1 (Melara)	911667
via Mazzini, 1/A - Muggia	271124
Prosecco *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	225340

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via dell'Orologio, 6 - (via Diaz, 2)	
via Pasteur, 4/1 (Melara)	
viale XX Settembre, 6	
via Mazzini, 1/A - Muggia	
Prosecco *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 225340

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

viale XX Settembre, 6	371377

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	120,2
Via Carpineto	μg/m³	42,5
Via Svevo	μg/m³	66,6

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	27
Via Carpineto	μg/m³	28
Via Svevo	μg/m³	29

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	105
Monte San Pantaleone	μg/m³	105

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-MUGGIA**

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45*, 22.15*
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15*. 22.45*
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30*, 23.00*
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00*, 23.30*

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00, 19.30**, 20.45**, 22.15**
Arrivo a MUGGIA
10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30, 20.00**, 21.15**, 22.45**
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45, 20.15**, 21.30**, 23.00**
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15, 20.45**, 22.00**, 23.30**

TARIFFE: corsa singola: € 3.25; corsa andata-ritorno € 6,05; biciclette € 0,65; abbonamento nominativo 10 corse € 10,35; abbonamento nominativo 50 corse € 24,95.

ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Info: 800-016675.

(*) solo venerdì e sabato fino al 14 agosto. (**) fino al 14 agosto.

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	1	54	13	2	51
CAGLIARI	47	89	31	36	74
FIRENZE	74	38	15	77	24
GENOVA	27	55	38	72	48
MILANO	38	14	52	42	72
NAPOLI	54	50	70	23	24
PALERMO	63	13	66	30	61
ROMA	66	81	71	72	52
TORINO	8	64	20	61	26
VENEZIA	13	29	82	83	24
NAZIONALE	22	76	28	10	65

SuperEnalotto (Concorso n. 79 dell'1/7/2008)

1 38 54 63 66 74 Jolly **13**

Montepremi €	2.724.795,99
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	30.100.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Agli 8 vincitori con 5 punti €	51.089,93
Agli 874 vincitori con 4 punti €	467,64
Ai 39.516 vincitori con 3 punti €	20,68

Superstar (N. Superstar 22)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 2 vincitori con 4 punti € **46.764.** Ai 170 vincitori con 3 punti € **2068.** Ai 2296 vincitori con 2 punti € **100.** Ai 16.249 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 35.496 vincitori con 0 punti € **5.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

CAI. ALPINA E XXX OTTOBRE SUL CANIN

Nel segno di Kugy

I Gruppi Escursionismo della Società Alpina delle Giulie e della XXX Ottobre, per commemorare i 150 anni dalla nascita di Julius Kugy, grande figura di alpinista, botanico, scrittore e musicista, organizzano per domenica un'uscita congiunta con meta il Monte Canin e il suo altopiano. Raggiunto il rifugio Gilberti con la funivia, si salirà per la Sella Bila Pec all'altopiano del Canin proseguendo fino alla conca del ghiacciaio. A questo punto la comitiva si dividerà. Il primo, alpinistico, salirà il ghiacciaio portandosi all'attacco della ferrata Julia e per questa raggiungerà la cresta e la vetta. Il rientro avverrà in territorio sloveno fino a sella Preval,a poi lungo il canalone al Rifugio Gilberti e a Sella Nevea.

L'altro gruppo, escursionistico, continuerà il percorso fino a Sella Grubia e alla Forchia di Terrarossa. Questi potrebbero essere di per sé buone mete per la vista spettacolare sull'altopiano, sulla Val Resia e sul Gruppo del Montasio mentre la vicina vetta del Monte Sart richiamerà i patiti della vetta. Al ritorno al bivacco, la comitiva scenderà per il sentiero Cai n. 645 fino al profondo canalone carsico del Foran del Mus percorrendo nel suo ramo di destra, le sue gole rocciose fino all'uscita sugli ex pascoli della Casera Goriuda di Sopra. Si proseguirà la discesa per lo stesso sentiero nel bosco di larici secolari passando accanto ai ruderi della Casera Goriuda di Sotto. Una breve deviazione porterà al Fontanone di Goriuda, una spettacolare uscita di probabili acque sotterranee dell'altipiano del Canin.

Partenza domenica ore 6.30. Capigita: Ae Maurizio Toscano, Franco Fogar e Zefferino Di Gioia. Info: Cai Sag, via Donota 2, telefono 040 369067, lun-ven, 18-20 e XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040-635500, lun-ven dalle 17.30-19.30.

Le sezioni Cai triestine sul Canin

MATTINO

● AMICI DEL CUORE
L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del Cuore stazionerà in piazza Garibaldi, da oggi a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO

● LEGGERE A TRIESTE
Oggi alle 18.30 alla Casa della musica (via Capitelli 3) Edoardo Kanzian, promuove un incontro sul tema: «Leggere a Trieste». Partecipano: Emilio Bazzanella, Luciano Comida, Federico Creazzo, Alessandro Paronuzzi, Walter Specogna, Franco Zorzon, Francesca Riosa; interventi musicali con Mario Fragiacomo.

● DONNE IMMIGRATE
Il Cacit coordinamento delle Associazioni e delle comunità degli immigrati nell'ambito del progetto: «Donne immigrate nel Fvg: identità, famiglia e sfera pubblica», oggi alle 17 promuove un incontro su: "L'immagine della donna immigrata nelle comunicazioni sociali. Comunicazione giornalistica riguardante i richiedenti asilo, i rifugiati e le vittime delle tratta". Interverranno Gabriela Preda, giornalista e Ornella Urpis, sociologa. L'incontro avrà luogo al Centro culturale di Trieste-Cacit, in via San Francesco d'Assisi 11. Ingresso libero.

DA LUNEDÌ AL GIARDINO PUBBLICO

Via alla tournée urbana di Umberto Lupi

Anche l'estate 2008 sarà caratterizzata dalle musiche di Umberto Lupi. Quanti rimarranno in città nel periodo delle vacanze potranno godere della simpatia dell'artista triestino, grazie a una serie di appuntamenti che si snoderanno fino a settembre inoltrato.

Il popolare cantautore triestino ha presentato ieri gli appuntamenti del suo tour nelle principali vie e piazze del centro e della periferia. Dopo l'anteprima di lunedì scorso, si riprenderà lunedì prossimo, con l'esibizione alle 18 al Giardino pubblico. Replica il giorno dopo con lo stesso orario in piazzale Rosmini, mentre sabato 12, alle 20.30 concerto davanti alla chiesa di Gretta. Martedì 15 e mercoledì 16 Lupi sarà, sempre alle 18, rispettivamente in piazzale Monte Re a Opicina e in piazza della Borsa. Gli appuntamenti di agosto saranno domenica 10 a Servola e martedì 12 a Roiano, entrambi alle 20.30, mercoledì 20 a Borgo San Sergio alle 18 e infine giovedì 28 in piazza Goldoni (20.30).

Quattro concerti anche a settembre: venerdì 5 alle 20.30 ad Altura, mercoledì 17 al Pedocin, giovedì 19 in strada di Fiume e venerdì 19 in piazza Verdi, sempre alle 17.

«Daremo anche quest'anno il nostro sostegno a Lupi – ha detto l'assessore comunale Franco Bandelli – perché è importante la cultura del nostro dialetto, che il cantautore porterà anche nelle periferie». Importante il sostegno finanziario della Banca di Credito cooperativo del Carso. «Voglio cercare di portare il messaggio della musica e del dialetto triestini un po' ovunque – ha confermato Umberto Lupi – perché fa parte della nostra tradizione e nei tour degli scorsi anni ho sempre incontrato l'entusiasmo del pubblico». Tutte le esibizioni saranno gratuite. *(u.s.)*

Umberto Lupi col suo «Nemo propheta in patria quintet»

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi alle 18.30 riunione Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18. 040/577388 333/3665862 334/3400231 334/3961763.

● SPORTELLO CONFCONSUMATORI
Un membro della Confconsumatori martedì e mercoledì dalle 19 alle 20.30 in Campo San Giacomo 10, sede del Mcl. Ci sarà anche un legale.

SERA

● CONCERTO AL TARTINI
Oggi alle 20.30 nella Sala Tartini del conservatorio di Trieste, avrà luogo il dodicesimo concerto della stagione primavera-estate 2008 del conservatorio. Protagonista della serata sarà il pianista spagnolo Alvaro Corral Matute uno degli allievi più promettenti del Tartini.

● MOVIMENTO ARTE INTUITIVA
Il Movimento Arte Intuitiva invita a partecipare al consueto incontro culturale nella sede dell'Avi in via Lorenzetti 60 alle 21.

● ROTARY CLUB MUGGIA
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale con signore alle 20 all'hotel Lido in occasione della visita del governatore del distretto.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Nella notte tra il 28 e il 29 giugno ho smarrito una cagnolina meticcia, pelo nero con zampe coda e muso marroni, collarino blu con campanellino e medaglietta, di nome Niki. L'ultimo avvistamento la notte del 29 giugno in via Locchi, tra viale dei Campi Elisi e via Locchi. Telefonare al 347/6902611.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Tito Borselli nel XXIV anniv. (2/7) dalla figlia Liliana 30 pro Associazione Amici del Cuore.
- In memoria di Attilia Delben nell'anniv. (29/6) da N.N. 15 pro Famiglia umaghese, 20 pro Centro aiuto vita.
- In memoria di N.N. da N.N. 150 pro Frati di Montuzza (Madonna delle Grazie).
- In memoria di Alberto Rumer dai volontari dell'associazione «Amici della Pro Senectute» Enrico, Gino, Celestino, Elisabetta, Marcella, Lavinia, Nella 70 pro Pro Senectute.
- In memoria di Ida Sorrentino da Rachele Sorrentino 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Claudio Torcello dalla moglie 100 pro Ail (Ud).
- In memoria di Gianfranco Velussi Boghi da Evelina Chiaruttini 10 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria dei propri cari defunti da Laura e Lino De Bortoli 50 pro Villaggio del Fanciullo.
- In memoria dei propri cari da N.N. 40 pro unione italiana ciechi.
- Dall'Inner Wheel Club Trieste 2100 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Ferruccio Bolle da Bruno, Luisa, Bruna, Norma, Ernesto 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Domenico Bosio da Edda Debattisti 30 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Silvio Del Ben dalla famiglia Angileri e Surian 50 pro Agmen c/o Burlo Garofolo.
- In memoria di Roberto Furlan da Ervino e Luciana Furlan 20 pro Frati di Montuzza.
- In memoria del mio carissimo amico Alberto Hesse da Primo Rovis 150 pro Associazione Amici del Cuore, 150 pro chiesa Notre Dame de Sion (don Ettore Malnati); dal fratello Nandy Ragusin e la cognata Nadia Benvenuti 250 pro Comunità di Lussinpiccolo, 250 pro Associazione Italia nostra - Trieste.
- In memoria di Bruno Kraljevic dal cugino Giovanni Del Bello e famiglia 50; dalla cugina Graziella e famiglia Raganato 50 pro Cro Aviano.

AUGURI

MASSIMO Auguri per gli 80 anni con tanto affetto dalla moglie Liliana, da Giuliana, Gabriella, Boris e nipoti

CARLO A nonno Carlo per i suoi settant'anni un mare di auguri dai nipoti Federica e Tommaso

GIAMPAOLO Tanti auguri affettuosi per i tuoi primi cinquant'anni dalla tua famiglia. Buon mezzo secolo!

EIO Per gli 80 anni di Eio complimenti e auguri dal fratello, sorelle e nipotini. Buon compleanno!

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI SULLA RISTORAZIONE

I lettori del «Piccolo» votano il locale preferito

■ REGOLAMENTO

Rimangono ancora pochi giorni per consegnare le ultime schede raccoglitrici dei bollini fortunati. La scheda che segnala il locale preferito (osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismo, enoteche e pub) dovrà essere spedita o portata a mano alla sede del giornale o presso uno degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia. All'estrazione finale parteciperanno tutte le schede pervenute durante le 4 settimane di concorso. Alla fine del concorso, i migliori locali in classifica riceveranno una targa.

Ecco il calendario delle ultime settimane di gioco:

- **15-21 giugno: bollini verdi**
  Raccolta bollini: 15-21 giugno
  Consegna schede: 30 giugno
  Estrazioni: 1 luglio
  Pubblicazione vincitori: 2 luglio
  Premiazione: 3 luglio
- **22 - 28 giugno: bollini rossi**
  Raccolta bollini: 22 - 28 giugno
  Consegna schede: 7 luglio
  Estrazioni: 9 luglio
  Pubblicazione vincitori: 10 luglio
  Premiazione: 11 luglio
- **9 luglio: gran finale**
  Raccolta: 1- 28 giugno
  Consegna schede:7 luglio
  Estrazioni: 9 luglio
  Pubblicazione vincitori: 10 luglio

■ PREMI

Ogni settimana cinque lettori fortunati possono vincere una bicicletta mountain bike d'alluminio di 370 euro, un buono spesa di 250 euro spendibile nei negozi Coop, un buono benessere di 180 euro al centro Avalon di Borgo Grotta Gigante, un buono acquisto occhiali di 150 o infine un orologio di 130 euro. In tutto saranno 20 i premiati nelle «estrazioni settimanali». Per il gran finale del concorso, ovvero l'estrazione finale, un super fortunato si aggiudicherà invece una crociera di sette giorni con destinazione Grecia per due persone. Ad altri sei vincitori andranno un binocolo Swaroski optik, un orologio Sector, un buono acquisto di 500 euro nei negozi Coop, una bicicletta mountain bike d'alluminio, un buono benessere extra al centro Avalon ed infine un buono acquisto occhiali.

I rappresentanti dell'ente camerale durante l'estrazione di ieri (foto Lasorte)

La sede della Camera di commercio che ospita da tre settimane le estrazioni dei premi per i lettori

In palio premi preziosi ogni settimana

Domani nuova premiazione per i lettori Classifica dei locali: risale Montecarlo

Un orologio, una bicicletta mountain- bike, buoni spesa Coop e per l'acquisto di occhiali ed infine un buono benessere.

Sono questi i premi offerti dal concorso *Trieste a Tavola* a cinque lettori fortunati che nelle ultime settimane hanno votato per i loro locali preferiti della provincia, inviando al nostro giornale le schede compilate con i bollini pubblicati fino a fine giugno in prima pagina del Piccolo.

I vincitori riceveranno domani i premi durante una cerimonia festiva organizzata presso il nostro giornale alla quale parteciperanno i rappresentanti degli enti sponsors,

VINCITORI DELLA TERZA ESTRAZIONE SETTIMANALE

- 1° PREMIO (Mountain bike) Cussigh — **EMILIA SPADARO**
- 2° PREMIO (Buono spesa Coop) 250 € — **GIOIA SCHILLANI**
- 3° PREMIO (Buono benessere) Avalon — **NERINA VIGINI**
- 4° PREMIO (Buono acquisto occhiali) Ottica Inn — **LAVINIA SENNI**
- 5° PREMIO (Orologio) Sector - Laurenti e Stigliani — **MAURIZIO SEMO**

I vincitori sono pregati di mettersi in contatto con Il Piccolo al n. tel. 040.3733253

Nel frattempo sale la tensione sul versante «Top dei locali».

«Seguo l'andamento del concorso come credo facciano ormai tutti i ristoratori della città - afferma Matteo Martinoli, l'anima della Tavernetta al **Molo**, il locale nel cuore della baia di Grignano - Anche noi come i lettori scopriamo dei posti nuovi di cui ignoravamo l'esistenza».

«Sono un po' sorpreso da alcune scelte dei lettori ma in ogni caso la sfida è bella e piacevole e poi, come avete detto più volte, non si vota il ristorante migliore ma il ristorante preferito». In altre parole, secondo il gestore della tavernetta al molo, diventa sempre più valido il proverbio de gustibus non disputandum.

Ben piazzato in classifica anche il ristorante **Amarina**, aperto da pochi mesi a due passi da piazza Unità. I lettori lo gradiscono soprattutto per le specialità proposte con il «pescato del giorno» «Sono soddisfatto di essere riuscito a farmi apprezzare in così breve tempo» commenta il titolare Giulio Kocijancic, che precedentemente animava Le Dune di via Bazzoni. Il locale propone ingredienti di primissima qualità, abilità nello sfilettare il pesce anche quello di minor «valore» (i cosiddetti pesci dimenticati), menù di giornata che si basa su quanto si è trovato dai pescatori, sapiente uso delle erbe selvatiche locali e marinature *(g.p.; f.rom.)*

Pane artigianale: al top a tavola

Dorato e ben cotto, croccante o con tanta mollica, in forme piccole come la rosetta o grandi come una pagnotta che va affettata, il pane mantiene a tavola il suo posto importante.

Oggi c'è molta attenzione alla sua qualità e i migliori locali hanno capito che proprio il pane (che molto spesso viene sbocconcellato in attesa dell'arrivo dei piatti ordinati) è per il cliente il primo impatto con il locale, diventandone quindi il biglietto da visita.

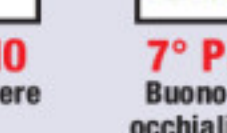
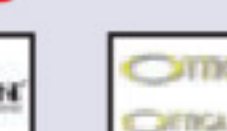
Lo hanno notato del resto anche i nostri lettori già dall'inizio del nostro concorso *Trieste a Tavola*.

Nelle loro segnalazioni, sono molti i gourmet che sottolineano come nel ristorante che preferiscono, quello che amano sono i dettagli. E il pane artigianale è uno di quelli più importanti. Il pacchetto dei grissini imbustati messo su una tavola ben apparecchiata ed elegante è un segno inequivocabile, per molti, di caduta di stile.

Un altro elemento sottolineato dai nostri interlocutori è che il pane al ristorante non andrebbe messo in conto, ma forse non tutti ricordano che oggi il buon pane si paga assai caro. Insomma, come sempre, ognuno dice la sua.

Per quanto riguarda la buona educazione del commensale a tavola, secondo il galateo, il pane (sistemato nell'apposito piattino più in alto e a sinistra del piatto) va spezzato con le mani e portato direttamente alla bocca. Il pane lasciato a metà non deve essere mai rimesso nel cestino. Infine, prima del dessert il cameriere deve togliere il piattino del pane, spazzolando via eventuali briciole.*(f. rom.)*

■ TRIESTE A TAVOLA: LA CLASSIFICA COMPLETA

Locale	Località
Scarpon (de)	Trieste
Suban	Trieste
S. Mauro	B.go S. Mauro
Lido (al)	Muggia
Antica Trattoria Ferluga	Conconello
Menarosti	Trieste
Furlan	Monrupino
Antipastoteca La Voliga	Trieste
Pepi (da)	Trieste
Nuovo Antico Pavone	Trieste
Marinella (la)	Trieste
Montecarlo	Trieste
Marea	Trieste
Cane e Gatto	Trieste
Gigi (da)	Trieste (Servola)
Antica Hosteria Colle di Scorcola	Trieste
Pescatore (al)	Barcola
Bottega di Trimalcione	Trieste
Max pub	Aquilinia
Parigi Piccola	Trieste
Ritrovo Marittimo	Trieste
Savron	Prosecco
Maldobrie (le)	Trieste
Diana	Opicina
Dino (da)	Trieste
Gioconda (alla)	Trieste
Tre Magnoni (ai)	Trieste
Approdo (l')	Trieste
Faro (al)	Trieste
Massimo (da)	Trieste
Pesa (alla)	Basovizza
Istriano (l')	Trieste
Bandierette	Trieste
Ambasciata d'Abruzzo	Trieste
Tre Merli	Trieste
Scabar	Trieste
Foresta di Sherwood	Trieste
Modì	Trieste
Rondinelle (alle)	Trieste
Tana (la)	Trieste
Collio (al)	Trieste (P. Venezia)
Favorita (la)	Trieste
Max	Opicina
Ittiturismo	Muggia
Luciano (da)	Prosecco
Stalletta (la)	Trieste
Daneu	Opicina
Gruden	S.Pelagio
Dalmazia	Trieste
Raffaele	Barcola
Molo (al)	Grignano
Sardoc	Slivia
Antico Spazzacamino	Trieste
Dodic	Trieste
Mario	Trieste
Rosa dei Venti (la)	Trieste
Grifone	Trieste
Bagatto (al)	Trieste
Bontempo	Muggia
Clay (da)	Trieste
Promontorio (al)	Trieste
Nastro Azzurro	Trieste
Barattolo	Trieste
El Fomel	Trieste
Granzo (al)	Trieste
Leban	Basovizza
Risorta	Muggia
Sub	Trieste
Tenda Rossa	Trieste
Bella Vista	Trieste
Cigui	Muggia
Principe di Metternich	Grignano
Saturnia	Trieste
Torre (la)	Trieste
Barettine (alle)	Trieste
Casetta (alla)	Trieste
Dama Bianca	Duino
Roby (da)	Trieste
Slauko (da)	Contovello
Tavernetta Bonavia	Trieste
Arco di Riccardo	Trieste
Bella Trieste	Trieste
C'era una volta	Trieste
Delfino	Trieste
Giovanni (da)	Trieste
Grilanc	Sales
Libero (da)	Trieste
Locanda Mario	Draga S.Elia
Pineta	Opicina
Posta (alla)	Basovizza
Rebechin	Trieste
Sardoc	Precenicco
Siora Rosa	Trieste
Tazebao	Trieste
Toscano	Trieste
Cavalluccio (il)	Duino
Filoxenia	Trieste
Kapuziner Keller	Trieste
Pettirosso	S. Croce
Bollicine	Trieste
Grande Shangai	Trieste
Spaccanapoli	Trieste
Stadio	Trieste
Un Posto Perfetto	Trieste
Baffo	Trieste
Bandiera Gialla	Trieste
Beefed	Trieste
Bella Riva	S. Croce
Dardo Rosso	Trieste
Fora per Fora	Trieste
Galleria Fabris	Trieste
Gildo	Trieste
Gustin	Sgonico
Mille e una notte	Trieste
Premuda (rifugio)	Bagnoli
Skerly	Sales
Spetic	Cattinara
Splendor	Muggia
Strabacco	Trieste
Trattoria Sociale	Contovello
Vecchia Lira (alla)	Trieste
Agricoltore (all')	Trieste
Bagutta Triestino	Trieste
Costalunga	Trieste
Milic	Sgonico
Pescaturismo (al)	Villaggio del Pesc.
Pini (ai)	Campo Sacro
Pozzo (al)	S. Lorenzo
Rimember Ancor	Trieste
Ritrovo degli Artisti	Trieste
Sorgente (alla)	Trieste
Valeria	Opicina
Valle (della)	Trieste
Vittorio	Opicina
Voltolina	Trieste
Zuca Baruca	Trieste
Amarina	Trieste
Capriccio	Trieste
Castello (al)	Muggia
Città di Londra	Trieste
Collio (al)	Trieste (via Timeus)
Franz Josef Stube	Aurisina
Gabbiano (il)	Villaggio del pesc.
Impero	Trieste
Loggia della Maga	Trieste
Mezzaluna	Malchina
Napa (la)	Trieste
Porto (al)	Muggia
Stella d'Oro	Trieste
Trattoria Sociale	Gabrovizza
Veto	Opicina
Agavi	Trieste
Baita	Sales
Baracca e Burattini	Trieste
Boris	Malchina
Casablanca	Trieste
Elefante Bianco	Trieste
Fiori (ai)	Trieste
Lupinc	Prepotto
Manuel	Trieste
Motonave	Trieste
Porton (al)	Trieste
Sanwich Club	Trieste
Time Out	Trieste
Bottega dei Rigattieri (la)	Trieste
Bragozzo	Trieste
Crystall	Trieste
Dolina (alla)	Padriciano
Là di Boubir	Prosecco
Leroy	Trieste
Luxa	Prosecco
Marino	Trieste
Modesto	Trieste
Municipio	S.Dorligo della Valle
Punto Si	Trieste
Sette Nani	Sistiana
Tappa (alla)	Muggia
Tommaseo	Trieste
Tull (da)	Caresana
Vecchie Glorie (alle)	Trieste
Agriturismo Gropada (picko)	Gropada
Aon	Trieste
Bella Trieste	Trieste (Servola)
Boccon d'Oro	Trieste
Britannia	Trieste
Carso	Monrupino
Casarosandra	Domio
Castelliere	Zolla
Copacabana	Trieste
Dieci Regine (le)	Trieste
Parco (al)	S. Croce
Piccola Istambul	Trieste
Piedigrotta	Trieste
Sanità (alla)	Muggia
Scheriani	Muggia
Scoglietto (allo)	Trieste
Tecia (la)	Trieste
Zivec	Colludrozza
Antico Panada	Trieste
Baita	Samatorza
Barca (la)	Trieste
Belvedere	Muggia
Bufala (la)	Trieste
Caciopo	Trieste
Circolo Marina Mercantile	Trieste
Città di Pisino	Trieste
Conchiglia (alla)	Villaggio del Pesc.
Dolenc	Devencina
Enoteca Sgonico	Sgonico
Grgic	Basovizza
Jschy	Trieste
Lampara (la)	S. Croce
Marina (alla)	Muggia
Nettare di Vino	Trieste
Old Wild West	Trieste
Orizzonte (l')	Trieste
Peperino (il)	Trieste
Pri Plescevih	Basovizza
Primo	Trieste
Rino (da)	Opicina
Rudy	Trieste
Sacra Osteria	Trieste
Salvagente (il)	Trieste
Tavernetta (la)	Trieste
Toni	Muggia
Trattoria Costalunga	Trieste
U Catuvu	Trieste
Bacio sul Canale (un)	Trieste
Circus	Trieste
Città di Cherso	Trieste
Club del Windsurf	Trieste
Country Pub	Muggia
Dolce Vita (la)	Trieste
Ex Moro	Trieste
Fabec	Malchina
Franz	Precenicco
Gigi (da)	Trieste
Gildo (da)	Muggia
Gino	Trieste
Golosone	Trieste
Grotta (la)	Trieste
Gustinovich	Malchina
Krizman	Monrupino
Lillo (da)	Trieste
Mangiafuoco	Aurisina
Merendero	Trieste
Mia Rondine	Trieste
Milady	Trieste
Mini Pub 2	Trieste
Moro (al)	Trieste
Penna Bianca	Trieste
Pesek	Pese
Rizzi	Trieste
Rodoleto (el)	Trieste
Tender	Trieste
Tentazione	Trieste
The hop Store	Trieste
Tokyo	Trieste
Tolada (la)	Trieste
Agriturismo Bagnoli	Bagnoli
Arcobaleno	Trieste
Benedetto	Trieste
Caffè Rossetti	Trieste
Camping Muggia	Muggia
Camping Obelisco	Opicina
Cantine Sociali	Trieste
Cina Cina	Trieste
Ciro (da)	Duino
Dixie	Trieste
Ex Ile e Lilin	Trieste
Fattoria Carsica	Sales
Gabriele	Muggia (P.Sottile)
Gambero Rosso (al)	Trieste
Gino (da)	Sistiana
Gulliver's Pub	Trieste
Hop Store	Trieste
Hosteria Strehler	Trieste
Juice	Trieste
Kofler	Trieste
Mamola (la)	Trieste
Marechiaro	Trieste
Mascalzone Latino	Trieste
Masè	Trieste
Mauro (da)	Basovizza
Numbre One	Trieste
Pam Pam	Aurisina
Partenopea	Trieste
Patriarca (al)	Muggia
Perugino	Trieste
Pianeta Bambino	Opicina
Piccolo Dreher	Trieste
Porto (al)	Trieste
Quercia (alla)	Trieste
Re di Coppe	Trieste
Sacchetta	Trieste
Stelio (da)	Muggia
Susy	Trieste
Vesuvio	Trieste
Voce della Luna	Trieste
Acquario	Trieste
Ancora (l')	Trieste
Antica Ghiacceretta	Trieste
Askebab	Trieste
Baciuchi's	Trieste
Bella Napoli	Trieste
Buffet Alessandro	Trieste
Buffet Borsa	Trieste
Bussola (la)	Muggia
Cambusa (la)	Trieste
Cantinella Napoletana	Trieste
Cantinetta	Trieste
Cantuccio	Trieste
Casa Mia	Trieste
Dadaumpa	Trieste
Delizia (alla)	Trieste
Dolce Sosta (alla)	Trieste
Duchi d'Aosta	Trieste
Due Leoni	Muggia
Dulcis Mora	Trieste
Dune (le)	Trieste
El Campanon	Trieste
Giaguaro (al)	Trieste
Grande Cina	Trieste
Greif	Trieste
Italo	Trieste
Legend Pub	Trieste
Mediterranea	Trieste
Muja City	Muggia
Old London Pub	Trieste
Osteria Boris	Malchina
Paulaner	Trieste
Perla 2	Trieste
Pino (da)	Trieste
Piola (la)	Trieste
Pizza New	Trieste (viale xx sett.)
Ponchielli	Trieste
Red Baron	Trieste
Salvia & Rosmarino	Borgo Grotta
Sedmak	Prosecco
Sergio	Trieste
Spaccetto (allo)	Trieste
Spaghetti House	Trieste
Speedy Pizza	Trieste
Stube	Trieste
Tergesteo	Trieste
Terrazze	Grignano
Tiglio	Basovizza
Timeus	Trieste
Tormento	Trieste
Trattoria alla Costiera	Trieste
Zizuara	Trieste
Zobec	Bagnoli

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

METANO «SALATO»

Se la bolletta non arriva, si paga la mora

Recentemente mi è accaduto un fatto che penso riguardi molti utenti di EstEnergy abitanti nella zona di San Giovanni e di Scoglietto. Più precisamente non mi è arrivata la bolletta del metano del 26 febbraio 2008 e come utente ligio ai propri doveri ho telefonato all'ufficio competente per chiedere spiegazioni. Dopo qualche giorno mi è arrivata copia del conto corrente da compilare a mano con indicata, sempre a mano, la cifra da versare. Mi sono quindi premurato di versare l'importo indicato, pensando di aver fatto anche più del mio dovere di utente. Evidentemente non era così, perché nella fattura successiva mi sono state addebitate spese per spedizione e interessi di mora che sicuramente non mi competono.
Il mancato recapito delle bollette di pagamento è dovuto ad una disfunzione dell'azienda erogatrice che, per limitare le spese di consegna, si avvale di mezzi impropri.
Nella mia attività di contatto con il pubblico ho avuto modo di constatare che il problema del mancato arrivo della bolletta riguarda, a mio parere, centinaia di utenti; chiedo pertanto che l'azienda erogatrice chiarisca pubblicamente i fatti, perché l'addebito di interessi non dovuti porta alla stessa introiti, non dovuti, di tutto rispetto.

Stelio Ziviz
Sindacato pensionati italiani

REPLICA

I tempi dell'Inps

Quello che volevo mettere in chiaro, affermando che nell'Inps regionale non ci sono fannulloni, era che l'impegno e la professionalità di dirigenti e impiegati dell'Inps del Friuli Venezia Giulia assicurano prestazioni di ottimo livello, tra le prime in Italia.
Va da sé che una azienda tanto complessa, che in regione eroga una settantina di prestazioni tra quelle rivolte ad assicurato/pensionato e quelle a sostegno del reddito, ha i suoi punti di criticità che possono e devono essere migliorati.
Faccio questa affermazione per rispondere alla lettera del dottor Paolo Fragiacomo pubblicata nelle «Segnalazioni» di martedì 17 giugno in cui mi accusa di descrivere la situazione dell'Inps con toni trionfalistici. Ma la sua irritazione verso le mie parole non nasce da affermazioni di principio sul riordino della macchina amministrativa, ma dalla sua personale vicenda. In sintesi, il dott. Fragiacomo sostiene che l'Inps non ha risposto alle sue istanze o lo ha fatto dopo molto tempo. Anche se questo fatto fosse vero, non sposterebbe il senso generale delle mie affermazioni. La valutazione complessiva di un'azienda non si misura con le eccezioni negative, anche se sono ovviamente fastidiose per chi le subisce.
Ma a ben vedere le cose non stanno nemmeno così.
Attraverso la dettagliata ricostruzione dei rapporti del dottor Fragiacomo con l'Inps, emerge che la sua domanda di ricongiunzione è stata tempestivamente trasmessa a un istituto previdenziale diverso dall'Inps per il quale il dottor Fragiacomo aveva versato i contributi. Quindi l'assicurato ha sicuramente ricevuto da questo istituto un estratto conto (Trc) e ottenuto dall'Inps la sistemazione del conto assicurativo. Successivamente l'assicurato ha - con ogni probabilità - richiesto al secondo istituto previdenziale la quantificazione dell'onere di ricongiunzione e alla fine ha desistito senza darne notizia all'Inps e senza interessarsi del procedimento, che si è chiuso con una semplice comunicazione per via telematica (dall'istituto previdenziale all'Inps) dell'avvenuta rinuncia.
In conclusione, dopo il 31.1.2002 le sedi Inps non erano tenute ad ulteriori adempimenti, nemmeno di comunicazione all'interessato, in quanto rinunciante. A riprova della insussistenza di obblighi a carico delle sedi, si fa presente che è stato richiesto dal Patronato che assisteva il contribuente (in data 22.10.2004) un estratto Eco 2/93 alla sede di Trieste, che attestasse il ripristino della contribuzione Ivs, a seguito della rinuncia alla ricongiunzione. Detto estratto è stato lavorato dalla sede di Trieste nel gennaio del 2005, con definitivo ripristino della contribuzione Ivs nel 2005.
Perciò la definizione della domanda di ricongiunzione ad altro Ente è stata tempestiva (circa 2 mesi) e altrettanto tempestivo il ripristino della contribuzione Ivs a seguito di rinuncia alla ricongiunzione.
L'avvenuta rinuncia alla ricongiunzione non è stata comunicata perché la legge non prescrive questo adempimento.
Per quanto riguarda invece la seconda questione posta dal dott. Fragiacomo, la domanda di riscatto di laurea, presentata il 26 settembre 2007 alla sede Inps di Trieste, l'allungamento dei tempi di istruttoria è stato inevitabile visto che è stata presentata a una sede non competente per territorio (Trieste anziché Gorizia). Comunque la sede Inps di Trieste ha svolto l'istruttoria, chiedendo all'Università di Trieste il certificato di laurea, l'università ha risposto il 18.2.2008 e il 17 marzo scorso la sede Inps di Trieste ha trasferito la pratica alla sede di Gorizia, ove si trova in fase di definizione.

Fabio Vitale
direttore regionale Inps
Friuli Venezia Giulia

ALBUM

Le ragazze della quinta Beta del «Carducci», dieci anni dopo

La classe quinta Beta, anno scolastico 1997-'98 del liceo psico-pedagogico sperimentale «Carducci» ha festeggiato dieci anni dal sospirato esame di maturità. Nella foto le protagoniste della rimpatriata, da sinistra: Paola Mancuso, Vanessa Greco, Martina Desanti, Giuliana Roman, Lara Gargiulo, Marta Berni, Paola Decarli, Chiara Pintus e Olivia Gobbo, che salutano le compagne assenti giustificate

LABORATORIO TRIESTE

di FABIO PAGAN

Mille grazie, Agile. E benvenuto in orbita, Glast

E due. Con il lancio di Glast (l'11 giugno, da Cape Canaveral) sono ora due i satelliti astronomici impegnati nella ricognizione delle sorgenti gamma nell'Universo vicino e remoto in cui c'è lo «zampino» degli astrofisici triestini della locale sezione dell'Infn, l'Istituto nazionale di fisica nucleare. Perché gli strumenti di Glast (frutto della collaborazione italo-americana) si aggiungono a quelli di Agile, missione tutta italiana partita il 23 aprile dell'anno scorso dal poligono di Shriharikota, sulla costa orientale dell'India. E su Agile – come si era riferito l'anno scorso in questa rubrica – la presenza triestina è addirittura determinante, grazie soprattutto al veterano Guido Barbiellini (co-responsabile scientifico del satellite) e al suo giovane braccio destro Francesco Longo, che fanno capo entrambi al Dipartimento di fisica della nostra Università.
Ora che Agile (nomen omen, visto che si tratta d'un satellite poco costoso e poco pesante, acronimo di Astro-rivelatore gamma a immagini leggero) ha da poco compiuto un anno di vita e di lavoro sulla sua orbita equatoriale a 550 chilometri di altezza, si può anche tracciare un primo sintetico bilancio della sua attività.
Dice Francesco Longo: «Grazie ad Agile, per la prima volta abbiamo potuto scoprire la variabilità di alcune sorgenti gamma in tempi rapidissimi, dell'ordine di qualche ora, allertando telescopi e radiotelescopi terrestri che hanno potuto così approfondire lo studio di questi eventi extragalattici e nel piano galattico. Tutti gli strumenti di Agile stanno facendo alla perfezione il loro dovere, a cominciare dal tracciatore al silicio per la rivelazione di raggi gamma e X che abbiamo ideato qui a Trieste e che è stato realizzato dalla Mipot di Cormons».
Agile ha esplorato la regione attorno a un buco nero con massa pari a milioni di volte quella del nostro Sole, ha rivelato misteriose emissioni X "spasmodiche" da stelle di neutroni, ha registrato le emissioni di raggi gamma da pulsar in rapidissima rotazione attorno al loro asse. E i suoi sensori hanno rivelato i lampi di raggi gamma prodotti da esplosioni lontane di stelle esotiche e i vicinissimi «flash gamma» provocati sul nostro pianeta da lampi nelle foreste tropicali.
Un'ultima notazione, più personale. A ogni orbita i dati raccolti da Agile vengono «travasati» alla stazione gestita dall'Agenzia spaziale italiana sulla costa del Kenya, presso Malindi, tre gradi sotto l'Equatore. E' quel Centro spaziale ora intitolato a Luigi Broglio da cui in passato partirono cinque satelliti scientifici italiani, tre americani e uno inglese grazie ai minivettori Scout che decollavano dalla piattaforma marina San Marco. Chi scrive ci andò tre volte, tra il '72 e il '74, assaporando il fascino antico dell'Africa orientale assieme al fascino nuovo dell'esplorazione spaziale.

TERRAZZA A MARE

Rogo a Barcola

La vista della «Voce della Luna» alias «Terrazza a mare» di Barcola trasformata in un Ground Zero in sedicesimo mi spaventa, mi pone inquietanti interrogativi e mi addolora per la distruzione del frutto di un'iniziativa imprenditoriale notevole e di tanto lavoro.
All'augurio e alla solidarietà alle persone così pesantemente danneggiate di poter in breve assorbire il duro colpo e risollevarsi, mi sento di aggiungere un interrogativo, spero non troppo inopportuno, data la circostanza: chi ha autorizzato l'edificazione dei troppi «tabernacoli», palafitte e impalcature, nonché palizzate finali che di anno in anno, invadendo specchio di mare e suolo pubblico, come funghi sorprendentemente sono sorti tutt'attorno all'originaria spartana costruzione del locale?
Mentre per il provvisorio e chissà se mai definitivo secondo ponte sul Canale del Ponterosso si è creato un così nutrito movimento d'opinione?

Fiorenza Degrassi

BASOVIZZA

Centro naturalistico

Da decenni sono un assiduo frequentatore del nostro Altipiano ma non sono mai venuto a conoscenza che a Basovizza esiste un centro naturalistico gestito dalla Forestale. Per caso, di recente, sono entrato nella struttura e ho potuto ammirare delle cose stupende. Attraverso proiezioni su schermi e addirittura con modelli di flora e fauna è stato creato un ambiente molto suggestivo e rispondente alle varie realtà del nostro Carso.
Quello che però mi ha anche colpito e che un'opera così interessante ed educativa sia così poco nota per la scarsa rilevanza data dai mezzi di comunicazione.

Lettera firmata

APPREZZAMENTI

Orchestra di fiati

È stato tale il mio entusiasmo, dopo aver ascoltato il concerto della nostra Orchestra civica di fiati G. Verdi di Trieste, che sento la necessità di comunicare e chiedere alle autorità «culturali» del Comune, come mai tanta bellezza musicale non è stata condivisa con i cittadini di Trieste?
Penso che un'occasione simile non doveva essere perduta. Nelle tante occasioni musicali che si svolgono in città perché non trovare un giusto angolo anche per questi avvenimenti? Si è trattato proprio di un avvenimento, perché a dirigere l'Orchestra Civica è stato chiamato un prestigiosissimo direttore il maestro Douglas Bostock, assolutamente una celebrità internazionale nel suo genere. Ed il risultato è stato stupefacente. Musica, suoni, emozioni indescrivibili, ed una calorosissima partecipazione del pubblico presente con la richiesta di alcuni bis.
All'inizio ho detto di un'occasione persa.
Così, perché ciò si è verificato, prima all'Auditorium Comunale di Pagnacco e poi all'Auditorium della Cultura Friulana a Gorizia. Perché non a Trieste? Molti cittadini amano tanto questa Orchestra e ciò che essa propone e rappresenta a Trieste.
Perchè non pensare anche a questi?

Ariella Rondi

EX MADDALENA

I Verdi dove sono?

«Dove sono i Verdi che avrebbero dovuto salvaguardare il comprensorio della Maddalena?» si chiede, tra l'altro, Nevia Ferrari nelle «Segnalazioni» del 24 giugno. A prepararsi la faccia da presentare ai grulli alla ripresa dell'attività politica, cara Nevia, quando dovranno giustificare l'etichetta verde pur rimanendo intruppati nell'estrema sinistra ormai extraparlamentare.
E a proposito della Maddalena, vorrei fare io una domanda: perché tanto chiasso per i quattro alberi di piazza della Libertà e silenzio assordante per il ben più vasto e significativo comprensorio di via dell'Istria? Provo a rispondere: perché è molto più facile colpire il sindaco e di conseguenza la destra che lo sorregge su un obiettivo sensibile qual è l'area della stazione ferroviaria, piuttosto che su un parco periferico che non tutti conoscono.
Volete mettere la goduria di quel paio di «magnataliani» che, ogni due per tre, trovano qualsiasi scusa per «tociar» gli uomini del sindaco! Sono riusciti addirittura ad accusarli (udite udite!) di accanirsi contro le opere della «defonta» per rimuovere la testimonianza della presenza asburgica nella città. Tant'è vero che il monumento a Massimiliano, rimosso dal fascismo, viene ripristinato in piazza Venezia proprio per opera di quei «taliani» che ora la guidano!

Giorgio Candot

IL PROBLEMA

Perde un rene per una caduta sulle Rive: cinque anni di cause inutili

Mi ricollego alle esperienze dei signori Pugliese e Mauri in relazione a delle cadute dovute a delle buche stradali e non. Nel giugno del 2001 erano in esecuzione i lavori di rifacimento del tratto stradale dalla Stazione centrale a Campo Marzio. Mentre percorrevo con la mia bicicletta il tratto di strada davanti a piazza Unità andavo a finire, subito dopo ad una curva, in un avvallamento del terreno vicino alla striscia gialla che delimitava il margine della carreggiata. La caduta è stata disastrosa. Il manubrio ed il campanello della bicicletta mi procuravano una fortissima contusione all'addome con una forte emorragia interna.
Alla fine mi è stato tolto il rene sinistro.
Ho ascoltato il mio avvocato, sono andato in causa con il Comune. Quattro anni per il primo grado di giudizio ed uno per il secondo. Nonostante avessi testimoni e fotografie, li ho persi entrambi. I giudici hanno scritto che anche se c'era un notevole traffico veicolare, la giornata era bella e soleggiata, pertanto dovevo stare più attento.
Secondo il mio avvocato dovevo andare in Cassazione con un ulteriore aggravio di spese. Mi sono rifiutato.
Ho dovuto pagare circa 11.500 euro all'avvocato del Comune, 1500 euro, con uno sconto in quanto avevo perso, al mio. L'avvocato del Comune si è anche rifiutato di darmi la fattura dopo il pagamento, ha detto che loro la danno solo al loro cliente. Io che ho pagato ho solo la fotocopia dell'assegno utilizzato per il pagamento con un timbro ed un «pagato».
Un consiglio a chiunque si trovi in una situazione analoga, se proprio volete farlo, prendete un avvocato di un'altra città, il mio mi è sembrato un po' troppo morbido ed arrendevole.

Flavio Maraston

EDILIZIA

Imprenditori in Slovenia

Nel settembre del 2006, la nostra azienda, composta da piccoli imprenditori italiani, ha iniziato i lavori per la costruzione di due palazzine, per un totale di 6 appartamenti, sul territorio sloveno e più precisamente a Plavje, subito a ridosso del confine italiano, con un investimento di circa 1.000.000 euro.
In questi due anni sono successi parecchi fatti, forse troppi, che ad oggi ci stanno portando sull'orlo del fallimento pur avendo ottemperato a tutte le richieste fatte dalle istituzioni slovene.
In ogni progetto, anche in Italia, ci sono sempre problemi legati alla perfetta esecuzione di una costruzione, consuetudine nel mondo dell'edilizia, ma ad oggi ci sentiamo bersaglio di una discriminazione abbastanza lampante anche dalle carte in nostro possesso. Ci hanno tolto il contatore dell'acqua per il cantiere, ci hanno tolto il contatore della corrente, hanno piombato al tavolare la nostra costruzione, ci hanno sigillato gli appartamenti: sarebbe tutto corretto, anche se ingiustificato, se non fosse che i nostri dirimpettai sloveni, con cui il nostro terreno confina, hanno una costruzione in nero, con le stesse sentenze (di 12 mesi più vecchie delle nostre) e con le stesse motivazioni da parte dell'ispettore incaricato dei controlli, a cui però non hanno né piombato l'edificio, né sigillato e tanto meno asportato i contatori.
Insomma, due pesi e due misure, a cui sia noi che il nostro avvocato siamo riusciti a dare una spiegazione plausibile.
Abbiamo sistemato tutti i progetti, abbiamo corretto tutte le parti costruite contestate, ma nonostante tutto quest'ispettore non intende recedere nell'insistere a non rimuovere i sigilli ed i piombi continuando ad insistere sull'esecuzione non conforme al progetto senza rilasciare spiegazioni più dettagliate, in certi casi abusando della sua posizione per influenzare organi decisionali senza averne alcun diritto.
Abbiamo interpellato avvocati ed istituzioni, ma nessuno, ad oggi, riesce a sbloccare questa situazione incredibile nonostante sia le carte (in nostro possesso e liberamente consultabili) che le persone interpellate ufficialmente ci diano piena ragione ed a cui però non riescano a darne una spiegazione chiara.
Purtroppo il fallimento è all'orizzonte, pur avendo due immobili praticamente conclusi e senza sapere cosa farne vista l'impossibilità di venderlo.
Tutto questo avverrà senza che nessuno ci abbia dato un vero motivo!

Antonio Russello

PROMEMORIA

Domani ci sarà l'inaugurazione dello "Sportello per l'orientamento al lavoro", frutto di una convenzione tra l'Erdisu e la Provincia di Trieste. L'iniziativa si terrà verso le 12 presso la Biblioteca dell'ente alla Casa dello Studente Edificio E/4 (V piano) in salita Monte Valerio 3.

Il Rotary Club di Muggia, per celebrazione la caduta del confine fra Italia e Slovenia, ha istituito un premio per tesi su un argomento riguardante il territorio istro-veneto. Il bando scade il 31 luglio. Informazioni sul sito www.units.it.

IL PREMIO NAZIONALE È STATO VINTO DA NANOXER

Innovazione, in gara le idee imprenditoriali che guardano al futuro

Iscrizioni aperte per l'edizione 2008 di Start cup C'è tempo fino al 14 luglio per inviare i progetti

È stato posticipato al 14 luglio il termine per la presentazione on-line dei progetti in gara per "Start cup Trieste 2008". Dopo il trionfo del progetto triestino "Nanoxer" nell'ultima edizione del "Premio nazionale per l'innovazione" che riunisce i vincitori delle "business plan competition" organizzate dalle singole università italiane - si è rimesso in moto il premio dell'Università di Trieste che in questi anni ha favorito la nascita di imprese innovative e più in generale promosso la cultura imprenditoriale regionale, incentivando lo sviluppo economico del territorio. L'iniziativa anche quest'anno è realizzata grazie ai contributi di Fondazione CRTrieste, della Camera di commercio di Trieste, della Fondazione Carigo, di Svilupp Italia e della Finanziaria regionale Friulia.

Da sempre "Start cup" intende favorire lo sviluppo delle business-idea dallo stato progettuale a quello di impresa e aspira a avere una forte valenza di incentivo e di promozione delle capacità imprenditoriali legate all'Università di Trieste nelle zone di competenza più prossime, l'area triestina e l'area isontina. La competizione è aperta ai gruppi e ai singoli. La partecipazione è libera e gratuita. Non è necessario possedere alcun titolo specifico di studio, né avere alcun tipo di legame formale con l'ateneo. L'unico requisito consiste nella proposta di un'idea di impresa che possegga caratteristiche di innovatività e originalità. L'assenza di vincoli curriculari specifici ha la funzione di allargare la partecipazione al premio al di là della comunità accademica, coinvolgendo tutta la città e il suo territorio. La gara è stata inoltre estesa alla collaborazione con enti e istituzioni transnazionali della vicina Slovenia e alla partecipazione di studenti e cittadini stranieri.

Start cup Trieste si articola in due fasi. La prima, fino a settembre, prevede l'organizzazione a favore di tutti i partecipanti di un corso sulle tecniche di redazione del "business plan" e il primo appuntamento si terrà lunedì alle 16 a Economia dove il dott. Luca Chiapparino del BIC-Friuli Venezia Giulia parlerà sul tema "Il business plan come strumento di organizzazione e pianificazione del business". A fine lezione il dott. Giovanni Cristiano Piani illustrerà invece le modalità di preparazione del business plan provvisorio. Da ricordare che i migliori 10 progetti di impresa selezionati tra quelli pervenuti sulla base dei criteri di originalità, innovatività e fattibilità della proposta imprenditoriale vinceranno un premio di 1.500 euro e otterranno la possibilità di accedere alla fase successiva, durante la quale, con il supporto di professionisti qualificati (definiti "angeli"), viene redatto il "business plan" definitivo. I primi tre classificati della seconda fase saranno poi remunerati con premi in denaro di 15, 10 e 5mila euro e con l'accesso al "Premio nazionale per l'innovazione". L'iniziativa è insomma un vero trampolino di lancio. Alcuni esempi? A dicembre "Sprin" e "03 enterprise", vincitori rispettivamente nel 2006 e 2007 sono diventati spin off dell'Università di Trieste, mentre da poco anche "Nanoxer" è diventato spin-off accademico. Informazioni su www.units.it/startcup.

Il direttore di Start cup Maurizio Fanni ritira il premio nazionale a Napoli

Psicologia, cerimonia per le migliori laureate

In H3 la proclamazione dei nuovi dottori: in 36 hanno ottenuto la lode

Tempo di riconoscimenti a Psicologia. Domani la Facoltà premia infatti le laureate che nell'anno accademico 2006/2007 hanno completato il proprio ciclo di studi con risultati di assoluta eccellenza: sono le dott.sse Gessica Mestriner e Marta Stragà, che hanno conseguito la laurea di primo livello in Scienze e tecniche psicologiche, e le dott.sse Francesca Bolzon, Federica Brucchietti, Anna Cosulich e Ilaria Dugaro, che hanno conseguito la laurea specialistica in Psicologia. La premiazione avrà inizio alle 11. Subito dopo si svolgerà la proclamazione dei neo-laureati in Scienze e tecniche psicologiche della sessione di luglio 2008. Da segnalare che nel 2006/2007 i laureati triennali in Scienze e tecniche psicologiche sono stati 138 (123 iscritti ai curricula convenzionali e 15 iscritti al curriculum teledidattico); tra questi 6 hanno concluso con 110/110 e lode. I dottori di secondo livello in Psicologia sono stati invece 109 (90 iscritti alla specialistica e 19 iscritti alla laurea quinquennale del vecchio ordinamento); tra questi 30 hanno concluso con 110/110 e lode.

Lunedì alle 11 si svolgerà infine al Castelletto (Edificio N) la cerimonia di conclusione del master in Psiconcologia che, iniziato nel gennaio 2007, è stato gestito dalle facoltà di Medicina e chirurgia e di Psicologia.

FINANZIAMENTI MINISTERIALI ALL'ERDISU DI TRIESTE

Palazzo Gozzi, 240 posti letto A breve il bando per i lavori

In occasione del recente rinnovo della Convenzione i tecnici dell'Ater hanno presentato all'Erdisu i progetti esecutivi per l'avvio della riconversione dell'ex "Gaspare Gozzi" di via Ruggero Manna in Casa dello studente e per la ristrutturazione delle Case dello studente E1-E2 di via Fabio Severo. A breve saranno bandite le gare per l'affidamento dei lavori nell'ottica di mettere a disposizione del sistema universitario triestino altri 240 posti letto a partire dall'anno accademico 2010/2011.

Un dettaglio della facciata del palazzo Gozzi

Il ritmo impresso alle due "pratiche" aveva subito una notevole accelerazione con la ridefinizione, da parte della Cassa Depositi e Prestiti, delle nuove procedure operative dopo la propria privatizzazione a società per azioni. Così, ad aprile la Direzione Finanziamenti Pubblici - Settori Grandi Enti della Cdp spa aveva comunicato l'affidamento all'Erdisu di due prestiti per complessivi euro 8.214.516,97 per le due CdS E1 ed E2 e per il Gozzi, e, a maggio, il Mur ha sottoscritto con l'Erdisu le convenzioni per l'erogazione dei due finanziamenti statali ex Lege 338/2000 e 388/2000 di euro 1.826.562,00 e di 4.605.825,00.

Il presidente dell'Ente regionale per il diritto allo studio Silvano Magnelli, archiviata la soddisfazione per la firma delle due convenzioni con il Mur, ha provveduto ad allertare l'Amministrazione regionale su alcuni adempimenti tecnici che la stessa è tenuta a fare per ridefinire i propri impegni finanziari alle nuove procedure operative imposte dalla Cassa Depositi e Prestiti. La Regione ha garantito a priori l'avvio degli interventi con un contributo ventennale costante di euro 536.316,39.

Concerto sotto la scalinata dell'ateneo

CONCERTI DOMANI SERA

Band in piazzale Europa

Il Consiglio degli Studenti e l'associazione RadioInCorso che sta lanciando la nuova radio web dell'ateneo organizzano "Opening Summer Festival". La festa si terrà domani dalle 20.30 sul piazzale anteriore dell'Edificio A dove suoneranno i gruppi Rude Satyrs, Bubble Fish e Gonzales. Parteciperà anche il gruppo di percussioni brasiliane Quebra Molas. Dalle 23 la festa si sposterà invece nel parcheggio retrostante l'edificio A con i DJ Gazzo, Dani Bosca, Kire Dam e Mr.Who.

SERVIZIO CIVILE: DUE POSTI

Volontari per Oncologia

È disponibile un bando per lo svolgimento del servizio civile presso l'Associazione italiana malati di cancro. La domanda per essere ammessi dovrà essere presentata entro e non oltre lunedì 7 luglio al Protocollo dell'Azienda ospedaliera Ospedali riuniti di Trieste in via Farneto 3. Il progetto prevede l'inserimento di due volontari per la gestione del punto informativo presso l'Oncologia medica dell'Ospedale maggiore di Trieste. Informazioni sui siti internet www.aots.sanita.fvg.it e www.aimac.it.

COINVOLTE CINQUANTA AZIENDE: ESPERIENZE SUL CAMPO PER I PARTECIPANTI

Nautica e risorse umane, ecco 13 esperti

L'iniziativa sperimentale è stata sostenuta da Fincantieri

Promuovere l'innovazione e inserire i giovani nel mondo del settore navalmeccanico. Questi gli obiettivi di "Navalinnovation", il progetto promosso dall'Enfap Fvg e conclusosi da poco, che mira a migliorare le risorse umane e aziendali del comparto nautico. Se n'è parlato recentemente a Monfalcone, dove si è tenuto un convegno per tirare le somme dell'iniziativa. «Gli obiettivi del progetto - ha dichiarato il direttore dell'Enfap Fvg, Maurizio Kragel - sono stati la promozione dell'innovazione nelle piccole imprese del settore nautico e navalmeccanico e la formazione di giovani laureati in grado di veicolare tale innovazione e accrescere così l'indotto delle aziende. Più che buono - prosegue Kragel - il giudizio complessivo sul progetto, che ha visto avvicinarsi all'iniziativa 50 aziende, 38 delle quali hanno preso parte all'iniziativa, 13 project work che sono stati realizzati attraverso l'inserimento di altrettanti borsisti nelle aziende aderenti, 16 esperti in diverse aree del settore navalmeccanico e nautico che hanno apportato il loro contributo durante seminari, gruppi di discussione e incontri».

Primo piano del delegato del rettore Orfeo Sbaizero

Il progetto, un'azione sperimentale iniziata nel 2006 e finanziata dalla Regione Friuli Venezia-Giulia, ha visto una prima fase di individuazione delle imprese, per sensibilizzare attraverso attività di informazione le realtà economiche e aziendali del territorio; una seconda di convegni e incontri e una finale di inserimento di 13 borsisti laureati, con competenze del settore navalmeccanico e nautico, nelle aziende stesse. La seconda fase, durata diversi mesi è servita per approfondire le quattro tematiche principali del progetto: strategia aziendale, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, gestione della qualità e delle risorse umane. L'ultima è servita per la realizzazione vera e propria di 13 progetti su misura (project work) per altrettanti borsisti, che hanno messo in pratica le proprie competenze, sviluppando così competitività e innovazione delle aziende. Soddisfatto dell'iniziativa anche il presidente della VI Commisione consiliare regionale, Piero Camber: «Navalinnovation - ha detto - è da considerarsi un "progetto pilota" per favorire la collaborazione e le sinergie tra ricerca, università e aziende e fare in modo che il frutto di tutte le attività di sviluppo e studio che i diversi enti e istituzioni svolgono, rimanga sul territorio regionale».

A seguire i ringraziamenti di Salvatore Capizzi, responsabile qualità della business unit per la Fincantieri Spa, che ha ribadito come Navalinnovation abbia sposato perfettamente gli obiettivi, le strategie e i programmi di Fincantieri. Il convegno è poi proseguito con la relazione dettagliata del progetto da parte della dr.ssa Lisa Cozzi, coordinatrice dell'iniziativa, e del prof. Orfeo Sbaizero, referente per i progetti speciali di formazione dell'Università di Trieste. Hanno inoltre esposto la propria esperienza i borsisti dei project work, per alcuni dei quali l'attività di formazione si è trasformata in collaborazione con l'azienda o addirittura in compartecipazione alla società.

"Navalinnovation" è stata sostenuta da Fincantieri Spa e da Unione industriali Gorizia, Associazione degli industriali della provincia di Trieste, Confartigianato Trieste, Confartigianato Gorizia e dall'Università degli studi di Trieste.

OGGI IN TV

12.00 - Raitre : Rai sport notizie
12.55 - La 7 : Sport 7
13.00 - Italia1: Studio sport
14.00 - Sky Sport 3: Tennis, Wimbledon
16.30 - Rai Sport Più: Triayhlon, campionati italiani femminili junior
19.30 - Sky Sport 1: Sport time
20.00 - Raitre : Rai Tg sport

0.00 - Sky Sport 1: Sport time
0.15 - Raidue : Atletica leggera, Meeting Notturna di Milano
0.55 - Italia1: Studio sport notiziario vario
1.40 - Raidue : Reparto corsa

Presentato ieri pomeriggio a Roma il ct che guiderà l'Italia al Mondiale

«Ho lasciato gli azzurri nel 2006 perché non era giusto continuare»

Lippi: «Felice di riprendere da dove ho lasciato»

Il ct chiarisce: «Ho chiesto ad Abete di lasciar passare gli Europei, non ho carta bianca»

ROMA «Sono felice di riprendere da dove ho lasciato». Queste le prime parole di Marcello Lippi, tornato sulla panchina della nazionale azzurra, nel corso della conferenza stampa di presentazione all'hotel Parco dei Principi di Roma. «Questo significa che le cose per la nostra nazionale non sono andate benissimo agli Europei, altrimenti sarei ancora sulla spiaggia di Viareggio».

Il ct ha detto inoltre «non avrei mai lasciato la nazionale, avevamo costruito qualcosa di veramente bello. L'ho lasciata ancora prima della partita con la Repubblica Ceca perchè in quel momento pensavo che non fosse giusto continuare». E aggiunge che «Donadoni ha inserito molti giocatori che hanno fatto bene in campionato e che potranno rappresentare in futuro la continuazione del futuro del calcio italiano».

IL PROGRAMMA

«Donadoni ha inserito giocatori che hanno fatto bene: saranno utili in futuro»

Il presidente federale Abete e il ct Lippi si stringono la mano davanti ai fotografi

Lippi sembra guardare lontano, fino in Sud Africa

«Nel momento in cui il presidente Abete venne da me a chiedere se c'era disponibilità a tornare in nazionale, io dissi: l'Italia faccia l'Europeo e poi si vedrà». È questo il piccolo retroscena chye rivela che la Federcalcio ha preso accordi con Lippi addirittura prima che iniziasse Euro 2008. Donadoni, nel giorno del suo addio alla nazionale, aveva detto a proposito dell'ombra di Lippi: «Ognuno ha il suo modo di porsi e proporsi».

«Hanno scritto che avevo già firmato il contratto e che c'era una penalità nel caso l'Italia avesse fatto risultato e fosse stato giustamente confermato Donadoni. Io non ho ancora firmato il contratto - il chiarimento di Lippi - Un'altra inesattezza che ho letto è quella di aver voluto carta bianca. Non penso volere carta bianca significa aver chiesto al presidente di voler lavorare con le stesse persone, ad eccezione di Peruzzi che entrerà a far parte della famiglia». Per la firma non c'è problema, evidentemente. Quanto al completo staff tecnico e medico, prendere contatti e sistemare una decina di persone non si fa in un'ora. O no?

COLPI DI MERCATO

Xabi Alonso vuole tempo Ronaldinho saluta il Barça

MILANO Xabi Alonso chiede tempo. Archiviato l'Europeo con la Spagna, il centrocampista del Liverpool da tempo corteggiato dalla Juventus vuole staccare la spina prima di decidere il proprio futuro: «Cosa accadrà? Non ne ho idea. Per ora penso solo ad andare in vacanza, a riposarmi e a rilassarmi. Tutti noi abbiamo bisogno di sederci, pensare a quello che abbiamo ottenuto e tenerne conto. Dopo sarò nelle condizioni di pensare a cosa è successo e a cosa accadrà nel mio futuro, vedremo quando torno dalle vacanze se accettare le proposte della Juve».

«È stata una bella storia per tutto quello che abbiamo conquistato. I tifosi non lo dimenticheranno mai e nemmeno io». Parole che suonano come un congedo quelle di Ronaldinho che conferma la sua volontà di mettere fine alla sua avventura a Barcellona.

Chicca finale di Roman Abramovic che si è invaghito di Fernando Torres. Il Chelsea è pronto a offrire 85 milioni di sterline (105 in euro) per portare a Londra l'attaccante del Liverpool. Intanto Deco ha firmato con i Blues.

TRIESTINA

Presentato ieri il nuovo arrivato

Rullo: «Difendo, ma so attaccare»

L'esterno: «Ho capito subito che l'Unione è come una grande famiglia»

TRIESTE «Trovare un buon terzino sinistro, al giorno d'oggi, è sempre più difficile, si tratta di merce preziosa, certi ruoli sono difficili da fare bene e in Italia stanno sparendo. Noi con Erminio Rullo crediamo di aver fatto un'ottima scelta»: è con queste parole che il dg della Triestina Enzo Ferrari ha introdotto il 24enne difensore napoletano.

Erminio Rullo presentato ieri nella sede dell'Unione

Ma per parlare del nuovo giocatore che arriva in prestito dalla società partenopea, Ferrari non si è fermato qui: «Trieste ha significato un rilancio per tanti giocatori, speriamo lo sia anche per lui». E in effetti di un rilancio della propria carriera, Rullo ne ha davvero bisogno, visto che dopo ottime stagioni, il suo ruolino di marcia ha un po' subito uno stop proprio nel Napoli, dove ha giocato pochino. Ma il giocatore è conscio che ora spetta soprattutto a lui dimostrare cosa vale.

Sedivec ha trovato altri estimatori: lo vuole il Piacenza

«Sto già riscontrando qui a Trieste - afferma Rullo - quanto di buono mi avevano anticipato alcuni compagni di squadra che avevo nel Lecce, come Piangerelli e Petras. Questa società mi sembra davvero una piccola famiglia e la ringrazio per la fiducia che mi ha dato. So benissimo che ora tocca a me far bene, io ho grande voglia di giocare dopo un periodo in cui ho giocato poco, ma so che l'unico giudice è il campo. Il fatto di scendere in B lo vivo con serenità e con grande umiltà, ma è sul campo che devo dimostrare di meritare la serie A. Le mie caratteristiche? Sono uno a cui piace attaccare, ma credo di saper fare bene entrambi le fasi, quindi anche quella difensiva».

Le speranze di Rullo per la prossima stagione sono chiare: «Con la squadra spero di fare un buon campionato, credo che sarà importante partire subito con il piede giusto. Mi sembra una serie B equilibrata, il Parma è la più attrezzata, per il resto ci sarà grande livellamento e quindi spazio anche per qualche sorpresa».

Enzo Ferrari visibilmente soddisfatto presenta il difensore mancino Rullo

Intanto è confermato lo stop, almeno momentaneo, nelle trattative per lo scambio di comproprietà fra Noselli e Sedivec. Ci sono varie versioni sulla frenata all'operazione: in molti sostengono che il giocatore non avrebbe trovato un accordo sull'ingaggio con l'Alabarda, ma alcune fonti mantovane rivelano che in realtà il problema è proprio con la società di Lori, perché la Triestina avrebbe offerto all'attaccante friulano un compenso addirittura maggiore rispetto all'attuale. Il mistero continua e per il momento l'affare è fermo.

Ma intanto Sedivec trova altri estimatori a pochi chilometri di distanza da Mantova: pare infatti che il Brescia abbia manifestato un interesse per il ceco. Tutto da vedere, inoltre, lo sviluppo dell'affare che l'Alabarda aveva in piedi con il Palermo e che riguardava i prestiti di Cossentino, Curiale e Sirigu. Dopo il colpo a sorpresa di Zamparini che ha silurato il ds Foschi, bisogna infatti vedere se cambieranno le strategie di mercato dei rosanero. Oltre a Sedivec, anche Graffiedi dovrebbe essere in partenza verso Piacenza.

Antonello Rodio

HOCKEY IN LINE. IL DIRETTORE SPORTIVO LANCIA L'ALLARME

Florean: l'Edera non ha più soldi

Il club non ce la fa a sostenere un altro campionato di vertice

TRIESTE «Chiedo alle realtà istituzionali ed economiche della città di darci una mano perché con le nostre sole forze dubito che riusciremo ad affrontare il prossimo campionato di A1». A parlare è il direttore sportivo dell'Edera, la formazione triestina di hockey inline che dopo un'ennesima stagione ad altissimi livelli, in cui purtroppo è mancato l'affondo finale per conquistare qualche titolo, rischia di dover rinunciare ai propri sogni di gloria.

«Due giorni fa è scaduto il termine di iscrizione al campionato - spiega Florean - Per ora abbiamo soltanto richiesto la nuova affiliazione alla Lega Hockey, ma non abbiamo ancora effettuato il pagamento per l'iscrizione al prossimo torneo di A1».

L'Edera Belletti in una manovra d'attacco

Il problema è legato alla mancanza di aiuti da parte delle realtà istituzionali ed economiche triestine: «Sia chiaro - sottolinea Florean - che non abbiamo fatto il passo più lungo della gamba, non abbiamo sciupato denaro, ma la scorsa stagione agonistica ci è costata qualcosa come 150 mila euro». Le lunghe trasferte, i rimborsi spesa per i giocatori e l'allenatore, le attrezzature, nonché gli esorbitanti costi per i tesseramenti degli stranieri. Queste le uscite per competere ai massimi livelli: «Abbiamo affrontato tutte le trasferte in pulmino, accontentandoci spesso di un panino prima della partita. In Germania e in Spagna per l'European Champions Cup abbiamo dormito in ostello. In molti casi non siamo riusciti a preparare a dovere le partite. A questo punto ci chiediamo: ha senso fare tutti questi sforzi per poi essere lasciati soli?»

In questi anni l'Edera ha dato un nuovo e importante impulso all'hockey inline a Trieste, rilanciando questa disciplina ad altissimi livelli e creando un ottimo settore giovanile. Con la prima squadra sono arrivate le finali di campionato, di Coppa Italia e uno sbalorditivo quarto posto nell'European Champions Cup. «I risultati sul campo sono arrivati - prosegue Florean - ma possiamo anche fare meglio e magari portare a Trieste lo scudetto. Ma tutto è legato alla situazione economica che ci troveremo ad affrontare. Iniziare un'altra lunga e durissima stagione senza avere delle certezze da questo punto di vista non è più nelle nostre intenzioni».

A chi dunque chiedere un contributo per non cancellare quanto di buono costruito in questi ultimi anni? Florean ha le idee chiare: «Chiedo una risposta in tempi brevi a Regione, Comune e Coni, ma anche l'Acegas, che nell'hockey sponsorizza la squadra di Padova in A2, potrebbe dare un contributo».

Il rischio concreto è che la squadra riparta non più dalle vette della A1 ma dai meandri della serie B e che Trieste perda una delle poche squadre capaci di giocarsi una finale scudetto e di partecipare a una Champions League.

Riccardo Tosques

GOLF. GRANDE RISULTATO DELLA TRIESTINA

La Sergas sesta assoluta negli Us Open del Minnesota

TRIESTE Continua lo splendido stato di forma di Giulia Sergas. La professionista triestina impegnata sul circuito americano si è piazzata al sesto posto all'Us Open, uno dei quattro più importanti tornei della stagione mondiale, concluso domenica notte sulle 18 buche dell'Interlachen Country Club di Edina, nel Minnesota. Per Giulia 289 colpi complessivi.

Giulia Sergas

La Sergas, dopo gli ottimi primi tre giri che la vedevano a ridosso delle posizioni di testa, ha completato il suo capolavoro nelle ultime 18 buche, staccando un meno 3 sul par, miglior risultato di giornata fra le pretendenti alla vittoria, con cui è passata dal 20.o al 6.o posto, a sei colpi dalla vincitrice, la coreana Inbee Park, ma a soli due dalla svedese Helen Alfredsson, seconda.

Con questo prestigioso risultato, il migliore sinora in un major per la 27enne golfista triestina, la Sergas continua la scalata alle posizioni di vertice della classifica mondiale.

Dopo l'apertura delle seconde 9 buche e la risistemazione del campo pratica, al golf club Trieste mancava solamente un putting green per dare un tocco di completezza all'impianto. La lacuna è stata colmata sabato pomeriggio, quando la nuova piazzola d'allenamento per i putt, l'apparentemente semplice colpo finale del golf, quello che dovrebbe (si usa il condizionale) far rotolare la pallina in buca, è stata inaugurata con il classico taglio del nastro. Un vero e proprio prato di erba tagliata regolare, compatta e cortissima, molto tecnico, ampio e ondulato. Sono 900 i metri quadrati di superficie totale, 18 le buche che vi trovano posto.

VOLLEY

Gli azzurri in palestra si allenano con i pesi (Foto Lasorte)

Qui sopra Loris Manià, molto atteso dai suoi ex tifosi; a destra un'altra immagine dell'allenamento di ieri

È arrivata l'Italvolley Il ct Anastasi: «Con Trieste vogliamo fare bella figura»

Le due partite di World League con la Corea del Sud sono un collaudo ulteriore per Pechino. Manià sarà in campo

TRIESTE La Nazionale Italiana di pallavolo maschile è arrivata a Trieste alla spicciolata nella giornata di ieri in vista del doppio impegno di venerdì e sabato contro la Corea, valido per il girone eliminatorio della World League.

L'appuntamento era alle 12.30 al Jolly hotel, dove Cisolla e compagni alloggeranno per tutta la settimana. Nel pomeriggio breve seduta di allenamento con i pesi alla palestra California sotto la supervisione del commissario tecnico Andrea Anastasi e del preparatore Ennio Barigelli. Nel corso della settimana si susseguiranno allenamenti al Palatrieste e in palestra: oggi doppia seduta per prendere confidenza con il campo di via Flavia, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.30.

Il gruppo è motivato e concentrato, consapevole del fatto che la World League gioca un ruolo fondamentale nel percorso che porta alle Olimpiadi: tra meno di un mese infatti la comitiva azzurra partirà per Pechino e questo non può non rendere diverso l'approccio al torneo intercontinentale rispetto agli anni passati. Anche per questo motivo la preparazione è più intensa del normale e le sedute di pesistica sono più frequenti del solito, condizioni necessarie per arrivare preparati all'appuntamento con i cinque cerchi, ma che potrebbero togliere brillantezza alla squadra in ottica World League.

«È un dazio da pagare - sottolinea il tecnico Anastasi - ma ne siamo contenti. È infatti ancora grande in noi la soddisfazione per aver staccato, sebbene con qualche difficoltà, il biglietto per Pechino. Il fatto che le due competizioni siano ravvicinate ci costringe a sedute di allenamento intensive per arrivare all'inizio dell'avventura olimpica nella miglior condizione possibile. L'occasione di disputare due match ravvicinati nella stessa città ci permette di affrontare l'impegno con maggior tranquillità.

Il gruppo sta lavorando bene, abbiamo alcuni giocatori fondamentali ancora in fase di recupero e questo ci crea qualche problema a livello di gioco, constringendoci a modificare l'assetto in campo». Paparoni, Birarelli e Meoni si uniranno infatti al gruppo nelle prossime settimane.

Gli allenamenti proseguono quindi in maniera differenziata per le diverse esigenze degli atleti, curando in maniera particolare la preparazione fisica. La formazione più probabile per l'incontro di venerdì vede in campo Vermiglio in palleggio, Fei opposto, in ala due tra Zlatanov, Cisolla e Martino, Mastrangelo e Bovolenta centrali con il probabile impiego di Manià come libero davanti al pubblico di casa, pronto ad accoglierlo calorosamente. «Contiamo molto sulla partecipazione del pubblico - prosegue il commissario tecnico - siamo fiduciosi sulla presenza numerosa ed è nostro desiderio fare bella figura offrendo alla città, sempre molto ospitale, due belle prestazioni».

Sul fronte opposto, la nazionale coreana è arrivata già lunedì direttamente da Cuba dove, nel doppio confronto con i padroni di casa, ha rimediato due sconfitte per 3-1 e 3-0. Il fanalino di coda del girone B ha avuto un lieve contrattempo all'aeroporto in quanto alcuni bagagli sono rimasti a Parigi: allarme rientrato ieri con la consegna del prezioso materiale. Domani alle 12.30, alla Sala Azzurra del Comune, le delegazioni delle due squadre riceveranno il saluto delle istituzioni locali.

Martino Stenta

Il commissario tecnico Andrea Anastasi chiacchiera con un atleta durante una pausa della seduta

IPPICA. SERALE A MONTEBELLO

Firelight in grande forma batte in volata Gigi Riva

La Tris di oggi è al trotto e verrà corsa a Torino con 19 ai nastri di partenza

TRIESTE Un Firelight in forma strepitosa e ben guidato da Chiara Nardo ha vinto ieri sera a Montebello il centrale della notturna, battendo in stretta fotografia un eccellente Gigi Riva. Dopo due partenze richiamate, Rudolf Haller ha portato in testa il suo Gigi Riva, mentre Daimoz, seguito dagli scommettitori, è incappato in rottura e squalifica. La Nardo ha subito iniziato il suo inseguimento ai primi, portandosi a ridosso degli avvantaggiati dopo mezzo giro di corsa. Già al primo passaggio davanti alle tribune, dopo 400 metri, la brava driver veneta ha portato all'esterno Firelight, per mettere pressione al battistrada. Gigi Riva ha risposto alla grande, imponendo parziali impegnativi. La situazione non è cambiata fino all'ultima curva, quando l'allievo di Haller ha dato l'impressione di poter vincere, ma Firelight ha dato fondo a tutte le energie, battendo l'avversario sul palo. Buon terzo Bepi Di Sgrei.

Risultati: 1.a c. (m. 1.660): 1) Illuminodimmenso (M. Galeazzi), 2) Indro Zs, 3) Iari. Q: V 1.37, P 1.13, 1.59, A 2.53, T 4.99. 2.a c. (m. 1.660): 1) Lucio Di Jesolo (A. Borghetti), 2) Lamberto, 3) Luccio Del Sile. Q: V 1.26, P 1.27, 1.83, A 3.84, T 31.19. 3.a c. (m. 1.660): 1) Favonio Dan (M. Galeazzi), Giulietta Team, 3) Gallinella Jet. Q: V 3.12, P 1.82, 3.53, 2.02, A 37.94, T 265.31. 4.a c. (m.1.660): 1) Liana Du Kras (R. Totaro), 2) Luchina Park, 3) Lupin Rl. Q: V 2.01, P 1.25, 1.24, 1.35, A 3.04, T 13.94. 5.a c. (m. 1.660, gentl): 1) Iride Holz (D. D'Angelo), 2) Ifigenia Bi, 3) Inviar. Q: V 9.32, P 1.64, 1.18, 1.91, A 3.19, T 120.88. 6.a c. (m. 1.660, gentl): 1) Borgo Petral (M. Minotto), 2) Famous Dei Hc, 3) Gohlem Blitz. Q: V 1.66, P 1.17, 1.46, 1.57, A 4.55, T 22. 7.a c. (m. 2.080): 1) Firelight (C. Nardo), 2) Gigi Riva, 3) Bepi Di Sgrei. Q: V 1.52, P 1.19, 1.54, A 3.54, T 16.76.

Ancora trotto nelle Tris odierne. La principale (21.30) è a Torino, con 19 anziani su tre nastri e sulla lunga distanza. I tre super penalizzati, Gladiolo, Eclisse Domar e Straightup, pagano lo scotto di carriere folgoranti, ma ci stanno. Va data fiducia anche a Govor D'Aghi e Danubio Om. **Pronostico:** Gladiolo (19), Eclisse Domar (18), Straightup (17). **Aggiunte:** Govor D'Aghi (16), Danubio Om (9), Duncan Bi (15). La Tris delle 17.30 è a Napoli, con 19 anziani sul miglio alla pari. **Pronostico:** Effetto Deimar (17), Grigalco Bs (19), Desiderio Om (10). **Aggiunte:** Gordon Ek (11), Fiver (13), Ciribix (12). Combinazione vincente della Tris di lunedì sera: 1-9-10. Quota Tris: Euro 1.467,65 ai 188 vincitori.

Ugo Salvini

BASKET

Domani ci sarà l'incontro decisivo

Acegas-Boniciolli, contratto vicino

Quasi un milione di euro di budget per avviare la ricostruzione

Matteo Boniciolli dovrà costruire l'Acegas futura

TRIESTE *A las cinco de la tarde* di domani le strade della Pallacanestro Trieste e di Matteo Boniciolli cominceranno, probabilmente, a marciare parallele. Dopo essere stato snobbato a lungo da una città che solo adesso ha cominciato a tributargli gli onori che merita, l'allenatore dell'anno si troverà di fronte al contratto che lo legherà all'Acegas.

Sulla parte economica dell'accordo un punto d'incontro si troverà, alla fine: innanzitutto perchè, avendo puntato esclusivamente su di lui, Dipiazza e Paniccia non hanno un piano di riserva che non sia la conferma integrale dei quadri della scorsa stagione. E poi perchè, «vendendo» ai possibili sponsor il progetto di Boniciolli e la sua presenza diretta, il presidente-sindaco non può cambiare le carte in tavola se vuole che i contatti avviati possano avere successo.

> Il tecnico chiederà di azzerare gli attuali quadri dirigenziali

La prima condizione di Boniciolli per entrare in Acegas è il pressochè totale azzeramento dei quadri di una società nella quale vuole avere la possibilità di prendere ogni singola decisione di natura tecnica. Lui sceglierà allenatore, giocatori, staff medico, preparatore atletico, lui organizzerà il settore giovanile, sceglierà il responsabile e si occuperà delle partnership con le altre realtà cestistiche triestine e non solo, lui metterà in piedi una struttura di marketing. L'unica cosa che lascia di pertinenza della società è la gestione amministrativa e finanziaria.

IL BUDGET Stando a quanto il sindaco Dipiazza ha lasciato capire nelle scorse settimane, il budget dovrebbe essere superiore a quello delle ultime stagioni, sfiorando il milione di euro. Se per la B1 era una cifra in sufficiente, per la B2 è una garanzia assoluta di alto potenziale. Con questa Boniciolli dovrà gestire tutto, senza dimenticare di dare l'atteso impulso a quel settore giovanile che lui stesso, tornando a Trieste dopo la splendida stagione disputata ad Avellino, ha indicato come una priorità irrinunciabile.

IL TECNICO L'allenatore della prima squadra non sarà Stefano Comuzzo. Il tecnico friulano entrerà a far parte della società probabilmente come responsabile del settore giovanile, ma non gestirà in prima persona l'Acegas. Non ancora svelato, però, l'identikit del nuovo allenatore biancorosso che ha comunque dato a Boniciolli la disponibilità per venire a lavorare a Trieste, accettando il programma di massima che gli è stato proposto.

LA SQUADRA Verrà concordata da Boniciolli e dal nuovo tecnico sulla base di alcune linee guida. La prossima Acegas sarà giovane e triestina, compatibilmente con un mercato che in questi giorni ha già cominciato a muoversi e che ha visto qualche giocatore che poteva fare al caso di Trieste accasarsi altrove. L'età media della squadra si abbasserà parecchio anche alla luce delle regole sugli under che condizioneranno le scelte dei club nella prossima stagione.

Lorenzo Gatto

Da sinistra Modolo, Trevisan, Pasini, Tosolini: l'Acegas del passato

VELA. UNA SETTIMANA DI REGATE

Atene: è triestino il podio del mondiale Orc

Negli overall vittoria di Bodini al timone di Libertine, nel gruppo 2 prima è Sagola

Lorenzo Bodini vincitore del mondiale Arc ad Atene

TRIESTE Parla triestino il podio del mondiale Orc International di Atene: domenica alle premiazioni si parlava in dialetto dopo una settimana di regate dominate dalla flotta locale. La vittoria overall e in classe 1 del titolo è andata a Lorenzo Bodini, al timone di Libertine di Biscardi, che contava alla tattica su Francesco de Angelis.

Nel gruppo 2, gli scafi più piccoli, ha vinto il veneto Sagola di Pierobon (invelato Olimpic) con quattro triestini a bordo: Nevio Sabadin, Paolo Pinelli, Giulio Fonda e Matteo Bettoso; secondo posto per lo scafo triestino Escandalo di Manuel Costantin dell' Adriaco, terza piazza per il monfalconese Squalo Bianco (Lega Navale) di Michielin.

«"Sono molto soddisfatto di questa vittoria - ha detto Bodini al ritorno dalla Grecia - abbiamo regatato in progressione, partendo da un quarto posto e migliorando sempre. La barca va molto bene con il sistema Orc e il team era in gran forma, belle le regate disputate con il meltemi».

GIROVELA - Grande rimonta della barca triestina, Baia di Sistiana, al Giro d'Italia a vela che ieri è arrivato a Bisceglie, dopo la lunga di 150 miglia partita da Giulianova. Lo scafo triestino armato dal Diporto nautico di Sistiana, ha ottenuto con Jaro Furlani al timone un ottimo secondo posto dietro a Castel San Pietro terme, consolidando il quinto posto in classifica generale e avvicinandosi al quarto, con un solo punto di ritardo nei confronti di Emilia Romagna. Castel San Pietro è quindi nuovamente maglia rosa, mentre Riva del Garda con Bressani, Bolzan e Spangaro ha vissuto una giornata no: in una sola regata il team ha perso 6 punti in classifica generale e si trova ora al terzo posto, dietro anche a Cagliari.

Prima della regata costiera i tre team - Riva, Castel San Pietro e Cagliari - erano tutti appaiati a 39 punti. Per quanto riguarda Sistiana, è stata una prova portata avanti con molta perizia, che congeda Jaro Furlani, che per dieci giorni ha timonato lo scafo triestino. Sul fronte dei leader romagnoli, la vittoria significa mettere punti strategici sui diretti avversari.

LASER - Giovanni Coccoluto (Cvdm) si conferma in testa all'Europa Cup Laser classe 4.7 anche dopo la sesta regata del circuito, disputatasi lo scorso fine settimana in Austria. Primo anche sull'Attersee,

Coccolutto ora vanta 18 punti di vantaggio sul secondo del circuito, il croato Ivan Perovic. Nel circuito femminile Radial, Elisabetta Macchini è quarta.

OPTIMIST - Alla fine della prima giornata di regate all'Europeo Optimist, Carlotta Omari (Svbg) è quarta nella classifica femminile provvisoria, seguita in 12.a posizione da Giulia Lantier (Svbg), 34.a Francesca Russo Cirillo (Stv).

SCI D'ERBA. SLALOM A TRAISEN IN AUSTRIA

Cristina Mauri ritorna alle gare e centra subito la prima vittoria

Cristina Mauri

TRIESTE Ritorno in grandissimo stile per Cristina Mauri, la triestina che dopo essersi ritirata dalle competizioni, è rientrata nel giro dello sci d'erba partecipando alla gara Fis di Traisen in Austria e andando subito a segno. L'atleta giuliana si è imposta nello slalom femminile con un vantaggio di 65 centesimi sulla ceca Petra Mlejnkova piazzatasi seconda. Solo terza invece Ilaria Sommavilla, la favorita del gruppo.

Giunta seconda dopo la prima manche con un ritardo di 5 centesimi rispetto alla connazionale Antonella Manzoni arrivata al traguardo in 28.78, la Mauri è stata autrice di una seconda manche perfetta registrando il miglior tempo con 27.97.

Grande soddisfazione dunque per la triestina, già titolare di una carriera stupefacente caratterizzata in passato da alcuni titoli mondiali con i colori azzurri.

Nel gigante invece la trentatreenne ha conquistato un buon quinto posto, mentre nel superG si è dovuta attestare in sesta posizione.

A livello maschile il dominatore assoluto di Traisen è stato Edoardo Frau, il quale ha fatto piazza pulita degli avversari con un tris spettacolare. Al forte sciatore italiano sono andati infatti slalom, gigante e supergigante, una tripletta davvero perfetta, nella quale l'azzurro ha dovuto combattere soprattutto contro l'austriaco Michael Stocker.

Ordine d'arrivo dello slalom femminile: Cristina Mauri 56.80, Petra Mlejnkova (Cze) 57.45, Ilaria Sommavilla 57.64, Jaqueline Gerlach (Aut) 58.10, Bianca Lenz (Sui) 58.83, Ingrid Hirschhofer (Aut) 66.56, Antonella Manzoni 83.28. *(r. t.)*

Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

DA QUASI MEZZO SECOLO IL CIRCOLO FA SPORT ACQUATICI

Il Ghisleri punta sulla linea verde e si rilancia col nuoto pinnato

Da 5 anni mini-atleti in crescita tecnica costante e con risultati sempre migliori

TRIESTE Prosegue l'operato del circolo «Arcangelo Ghisleri», il sodalizio sorto nel lontano 1959 che annovera al suo interno la presenza di diverse branche. Oltre alla pesca in apnea, storica disciplina del Ghisleri, le attività alle quali si rivolge ora la società triestina sono la cacciafotosub (con i pluricampioni italiani Fabio Cosciani e Mauro Ventin), la fotografia subacquea (con i campioni italiani Gianni Pecchiar e Claudio Zori), il nuoto pinnato velocità e fondo (con il pluricampione italiano master di fondo Paolo Petrina), la pesca da natante, la pesca d'altura e la didattica, con i corsi di immersione con autorespiratori di 1°, 2°, 3° grado e i corsi di apnea e specializzazioni di vario tipo con propri istruttori federali.

Visto l'elevato contenuto tecnico di gran parte delle discipline praticate, il settore avviamento allo sport e quello giovanile sono di fatto ristretti al nuoto e al nuoto pinnato, che però rivestono un carattere propedeutico a tutte le altre attività del Circolo che hanno contatto diretto con l'elemento acqua. In questo contesto, particolare soddisfazione sta dando il nuoto pinnato velocità, disciplina ripresa in maniera sistematica 5 anni fa con la costituzione di un gruppetto di ragazzini che è andato di anno in anno ingrandendosi e ottenendo lusinghieri risultati sia a livello regionale sia a livello nazionale.

L'impegno e il lavoro del nuovo staff di istruttori e allenatori federali, per quanto ancora non sufficiente come numero, è riuscito a diversificare le attività fra scuola nuoto, avviamento al nuoto pinnato e agonismo con esordienti ed atleti in categoria alcuni dei quali selezionati per i campionati italiani di specialità. Quattro dei più giovani tesserati (nati nel 1998) sono riusciti a conquistare il secondo posto nella staffetta 4x50 pinne al trofeo nazionale «Ugo Tabanelli» a Ravenna inserendosi a sorpresa fra due delle più accreditate squadre in Italia, la Belle Arti Roma e il Blu Atlantis di Ravenna. Mario Busetto, Fabrizio Riccio, Lorenzo Roccaro e Pietro Wald hanno fermato il cronometro sul 2'26''79, regalando alla Ghisleri la prima medaglia in assoluto da quando partecipa a questa importante manifestazione. «Le soddisfazioni quindi non mancano e la nostra speranza è che questi ragazzi continuino ad apprezzare una disciplina che è capace di regalare intense emozioni specialmente quando praticata in acque libere a contatto con una natura dalle mille sorprese», spiega il vice presidente Edoardo Busetto.

Una nota di preoccupazione è invece rappresentata dagli spazi acqua concessi in piscina e dagli orari riservati che troppo spesso sono in conflitto con gli impegni di lavoro degli istruttori e dello staff. A questo proposito Busetto ricorda come «gli istruttori ed allenatori delle varie discipline prestano la loro opera in piscina mediamente due giorni per settimana, a volte tre, e assolutamente a titolo gratuito». Le quote di iscrizione ai vari corsi sono utilizzate per il pagamento degli spazi acqua, per l'acquisto delle attrezzature che vengono messe a disposizione degli allievi, di costumi e, all'occorrenza, di accappatoi e borsoni. Lo staff tecnico del settore nuoto pinnato è composto dal direttore tecnico e allenatore agonisti Fabio Miss, dall'allenatore agonisti Maurizio Fradel, dall'istruttore nuoto pinnato e preparatore esordienti Maria Cristina Pavesi, dall'istruttore nuoto pinnato e preparatore esordienti Edoardo Busetto, dall'istruttore nuoto pinnato, scuola nuoto e pinne Giulia Fianie, dall'istruttore nuoto pinnato, scuola nuoto e pinne Alessandro Fiani. Attualmente la dirigenza del Circolo è così composta: il presidente Elvio Bortolin, il vice presidente Edoardo Busetto, il segretario amministrativo Alessandro Fiani, il responsabile pesca in apnea Guido Bisulli, il responsabile fotografia subacquea Claudio Zori, il responsabile pesca da natante Guido Bisulli, il responsabile nuoto pinnato Fabio Miss, il responsabile didattica attività subacquee Terenzio Covacich, i revisori dei conti Renzo Biasi, Bruno Pittassi, Paolo Pauletto ed i probiviri Paolo Volli, Alberto Coslovich ed Alessandro Gianoglio.

Riccardo Tosques

IN BREVE

CALCIO. LAVARIANO

Coppa Pure, ko la Roianese

TRIESTE Gli allievi della Roianese non sono riusciti a spuntarla nel triangolare «Coppa Società Pure» di Lavariano. Si sono arresi per 0-2 al San Odorico e per 5-6 ai rigori (2-2 i tempi regolamentari) all'Esperia 97. Nel terzo match il San Odorico ha battuto l'Esperia 97 per 4-3 dagli 11 metri (0-0 i regolamentari) e si è aggiudicato il torneo. Tra i Giovanissimi la finale ha premiato la Cometazzurra, vittoriosa per 2-1 sul San Odorico. Nelle semifinali, Roianese-S. Odorico 1-5 e successo ai rigori per la Cometazzurra sull'Anspi Aris San Polo.

CALCIO. MILA CAMP

Finale con ospiti a sorpresa

TRIESTE Ospiti a sorpresa (a esempio il triestino Mauro Milanese, promosso un mese fa in serie B con la Salernitana) caratterizzeranno questi ultimi giorni del «Mila Camp Campionissimi 2008». La manifestazione è organizzata dall'associazione Mila sul campo di calcio del Sant'Andrea San Vito ed è riservata ai giovanissimi dai 6 ai 14 anni. La prima settimana è stata imperniata sulla presenza di Denis Godeas, la seconda su quella di Andrea Campagnolo e la terza su quella di Nicola Principalli.

PENTATHLON. LIGNANO

Todde si piazza al decimo posto

TRIESTE Al campionato italiano/trofeo nazionale primaverile open di pentathlon moderno (disputato a Lignano Sabbiadoro) Antonio Todde della Trieste Nuoto Edera 1904 si piazza 10°. Tiro da migliorare, nuoto discreto e soprattutto una valida performance nella corsa (4° in 7'10''4). Il suo compagno di club Simone Micalizzi ottiene il 50° punteggio. L'esordiente A Alessio Berni e l'esordiente B Matteo Piras della Rari Nantes Trieste arrivano al traguardo rispettivamente 54° con 1608 punti e 41° (su 102) con 1256 punti.

>>> LA PROMESSA

Mario, il pesce con le gambe

Per il piccolo Busetto l'acqua è l'elemento naturale

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **BUSETTO.** Mario, nato a Trieste il 23 settembre 1998
- Sport & ruolo: Nuoto pinnato
- Carriera: campione regionale 50 e 100 mt, argento nella staffetta 4x50
- Hobby e preferenze: Andare al mare e in montagna

TRIESTE «È uno sport emozionante e bello perché sento l'armonia quando nuoto». Parola di Mario Busetto, il piccolo tesserato del Ghisleri, la società sportiva nella quale il giovane atleta pratica il suo sport preferito: il nuoto pinnato.

Mario è tesserato col sodalizio giuliano da ben 4 anni a questa parte e in questi anni le soddisfazioni non si sono fatte attendere. Nella staffetta 4x50 disputata a Ravenna, Mario è stato il primo a scendere in piscina per dare vita a un'emozionante gara vissuta assieme ai compagni di squadra Fabrizio Riccio, Lorenzo Roccaro e Pietro Wald nella quale i triestini hanno conquistato l'argento. Ma oltre al risultato col gruppo, Mario si è distinto anche nelle gare singole. Nell'ultima competizione regionale disputata a Lignano, ha ottenuto un primo posto sia nei 100 che nei 50 metri, due risultati prestigiosi. L'amore per questa disciplina sportiva è nata grazie al padre Edoardo: «Inizialmente facevo nuoto ancora alla vecchia piscina Bianchi, poi siccome papà e anche mamma sono subacquei, ho deciso di provare il nuoto pinnato».

A partire da settembre Mario frequenterà la quinta elementare alla scuola Anna Pittoni di via Vasari, ma prima ci saranno le meritate vacanze estive: Grecia o Croazia la meta prescelta dalla famiglia Busetto.

Hai mai provato a fare altri sport?

Ho giocato per un breve periodo a calcio, ma non faceva per me.

Come ti trovi con i tuoi compagni di staffetta?

Molto bene, perché sono i miei migliori amici.

Sei figlio unico?

No, ho due sorelle: Emilia di 14 anni e Ilaria di 11.

Guarderai le gare di nuoto alle Olimpiadi?

Sì, se mia mamma me lo permetterà.

Cosa farai quest'estate?

Andrò al mare e poi in Trentino in montagna.

Meglio il mare o i monti?

Tutti e due.

Cosa vorresti fare da grande?

Non so, devo ancora decidere. Ma credo di avere ancora un po' di tempo a disposizione.

(r.t.)

>>> IL PERSONAGGIO

Nicole, futuro da prof

La Busdon vorrebbe fare l'insegnante di matematica

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **BUSDON.** Nicole, nata a Trieste l'1 gennaio 1999
- Sport & ruolo: nuoto, cat. Esordienti B
- Carriera: da 3 anni nella Rari Nantes
- Hobby e preferenze: Leggere libri d'avventura

TRIESTE Nicole Busdon è una delle atlete più in vista della squadra degli Esordienti B della Rari Nantes. Tesserata col sodalizio presieduto da Igor Giacomini, da tre anni a questa parte la giovane nuotatrice ha iniziato a praticare uno sport diverso da quello attuale: «Ho iniziato da piccola a fare ginnastica artistica, ma purtroppo vedevo che più di tanto non mi piaceva e così mia mamma Barbara mi ha portato a fare nuoto e mi è piaciuto subito», ricorda la diretta interessata.

Quest'anno Nicole si è allenata al nuovo polo natatorio Bruno Bianchi per 3 volte alla settimana per un totale di 4 ore e mezza, ma in seguito al termine dell'anno scolastico il ritmo delle sedute è aumentato sensibilmente. Con Sara D'Aniello, la sua allenatrice, la giovane Busdon ha instaurato un ottimo rapporto: «Mi trovo molto bene perché è una brava insegnante ed è buona con noi, anche se ci fa lavorare davvero molto». Oltre che con la D'Aniello, la giovanissima atleta dalla Rari Nantes ha sviluppato un particolare legame con una sua compagna di corso: «Sono molto amica di Carolina Bandelli, peccato che non andiamo assieme a scuola», spiega la Busdon.

A partire dal prossimo settembre Nicole tornerà sui banchi per l'ultimo anno delle scuole elementari alla Gabriele Foschiatti, ma prima ci sarà un'intera estate da godersi: «Andremo a Lignano, in Croazia e in montagna», spiega la diretta interessata.

Preferisci la scuola o il nuoto?

Diciamo che il nuoto secondo me è molto meglio. La scuola non mi piace tantissimo.

C'è qualche materia in cui vai meglio?

Sono brava coi calcoli quindi mi piace soprattutto la matematica.

Meglio il mare o la piscina?

Preferisco nuotare in piscina e giocare al mare con le mie amiche.

Che progetti hai da grande?

Vorrei fare l'insegnante in una scuola media.

Che materie ti piacerebbe insegnare?

Matematica e scienze.

>>> HOCKEY

INTERNATIONAL YOUTH FESTIVAL SU PRATO

Cus Padova e Zrnjevac vincono a Prosecco

I giovani hockeisti triestini insieme alle giocatrici slovacche del Senkvice sul campo di Prosecco in una pausa dell'International youth festival

TRIESTE Ottima riuscita per l'ottava edizione dell'International youth hockey Festival, la kermesse su prato organizzata dall'Hc Trieste. Svolto nel comprensorio sportivo di Prosecco il torneo, rivolto ai giovani hockeysti appartenenti alle categorie dall'Under 10 all' Under 16, ha visto la partecipazione di 16 squadre di ben 9 club diversi.

Oltre alle squadre italiane composte da Trieste, Padova e Potenza Picena, il torneo ha avuto carattere prettamente internazionale grazie alla presenza di squadre dalla Croazia (Zrnjevac, Viktoria) e dalla Slovacchia (Nova Dubnica, Raca Bratislava, Trencin Opatova, Senkvice). Le compagini slovacche arrivate con un giorno di anticipo hanno subito approfittato della bella giornata libera per fare un giro della città di Trieste. Tutti i giocatori e relative famiglie si sono insediate nel campeggio gratuito allestito per l'occasione alle spalle del campo, in modo tale da vivere un'esperienza hockeystica 24 ore su 24.

Dal punto di vista sportivo i match sono stati molto combattuti. Si sono disputate circa una settantina di partite, con oltre 200 gol e con la costante presenza di un pubblico accaldato, ma che ha molto incoraggiato i giovani giocatori. La classifica finale del torneo ha visto prevalere il Cus Padova nelle categorie U16 maschile e negli U10, l'Hc Zrnjevac (Croazia) per l'U12 Femminile, il Nova Dubnica (Slovacchia) negli U14 maschile e il HC Raca Bratislava (Slovacchia) per l'U14 femminile. I piccoli atleti dell'Hockey club Trieste, diretti dagli istruttori Giuliano Duranti e Roberto Weis, hanno giocato con due squadre nella categoria U12 e si sono classificati al quarto e quinto posto, entrambi sperimentando così per la prima volta il piacere di confrontarsi con pari età di altri paesi e di altre scuole di gioco.

L'attività internazionale dell'Hockey club ha in agenda ancora un appuntamento di un certo spessore. Domenica 13 luglio, a partire dalle 18, una rappresentativa mista (maschile e femminile) dell'Hct incontrerà la rappresentativa inglese «The Chase school hockey team».

La scuola inglese è in vacanza studio-sport nel nostro paese e, come già da diversi anni, passando da Trieste incontra la squadra locale di hockey su prato. Il livello degli inglesi è molto buono e storicamente hanno sempre dato del filo da torcere ai triestini.

Continuaz. dalla 14.a pagina

A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO, giovane, dolce, prova! 3474871646. (C00)

A.A.A.A.A.A.A.A. SORPRENDENTE 19 anni snella 3202682300. (A4266)

A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE Angi, bellissima, carina, massaggio. 3338826483. (C00)

A.A.A.A.A. DONNA 35 anni dolcissima chiamami. Tel. 3487197621. (A4222)

A.A.A.A.A. GRADO, bella, carina, svedese, ti aspetta! 3486196776.

A.A.A.A.A. MONFALCONE, dolce, bella giapponese per massaggio 3349551189. (C00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE bella sensuale coinvolgente aspetto gradevole 3896810752. (B00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE piacevole sorridente simpaticissima massaggiatrice coinvolgente riservata 3208346071. (C00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE stupenda mulatta bellissima coinvolgente ti aspetta 3484819405.

A.A.A.A. GORIZIA, splendida, formosa, volonterosa, sensuale, buona volontà. 3335421474. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (C00)

A.A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20enne sexy, viso stupendo. 3381886092. (B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni strepitosa, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352.

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963. (A4725)

A.A.A.A TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3297636040. (A4265)

A.A.A. GRADO bella dolce signora, momenti magici, ti aspetta. 3473049261. (C00)

A. ACCOMPAGNATRICE bionda a Trieste, italia forme perfette 3314578299. (C00)

A. GORIZIA supersexy 1.78 strepitosa bellissima per momenti magici ogni giorno 3896915670. (B00)

A. GRADO novità simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta. 3342429116. (C00)

BELL'AMBIENTE, ottimi massaggi, gentili massaggiatrici... vi aspettiamo! 0038631831785. (A4163)

CASALINGA sexy 899544571 supersexy 899004182 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto, max 8 minuti vietato minorenni.

GORIZIA Gilari dolcissima, stupenda, coccolona, molto sensuale, massaggio coinvolgente, ogni giorno. 3409555903.

MONFALCONE Samara bella molto femminile diversa 3472821028. (C00)

STUDIO Xsenia massaggiatrici lavorano nello studio di Casa Rossa 0038641527377.

TRIESTE birichina bellissima dolcissima 19enne coinvolgente super sexy indimenticabile 3209764853. (A4178)

TRIESTE italiana bella 32enne bionda sexy dolce solo numeri visibili riservato 3479374959. (CF47)

TRIESTE massaggiatrice molto brava e bella. 3891852288. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,60
Festivi 2,30
12

AQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014. (Fil12)

MERCATINO

Feriali 1,60
Festivi 2,30
13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A4171)

SUDOKU

facile — medio — difficile

In ciascuno schema ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

facile

5		6	4	2	8			
	3	7						
		4	3					
7		3		1				9
4		8				3		2
1				3		5		7
					6	7		
						4	2	
			1	7	9	6		8

medio

	2				6			
	7	1						
	4	9		5			7	
9					7			8
			1	6	3			
7			8					3
	9			4		7	6	
						2	8	
			2				4	

difficile

2	8	4			7			
			8			2		
			3				1	
8			2				6	
		6		1		3		
	3				8			4
	6				5			
		5			2			
			9			5	3	8

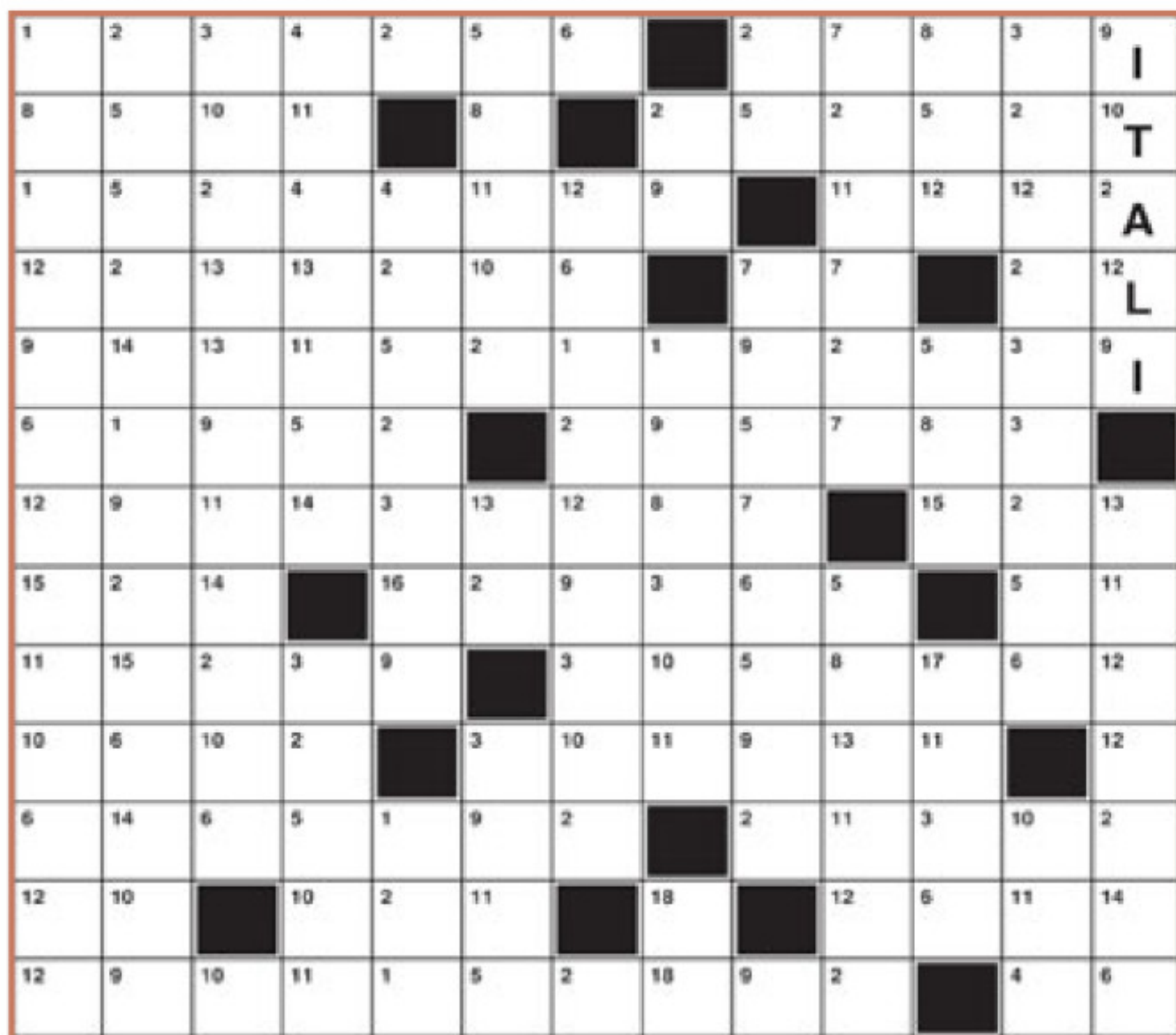
BOWLING

Ogni birillo una lettera. Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole

Strike:

Spare:

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

ANAGRAMMA

Quo vadis?

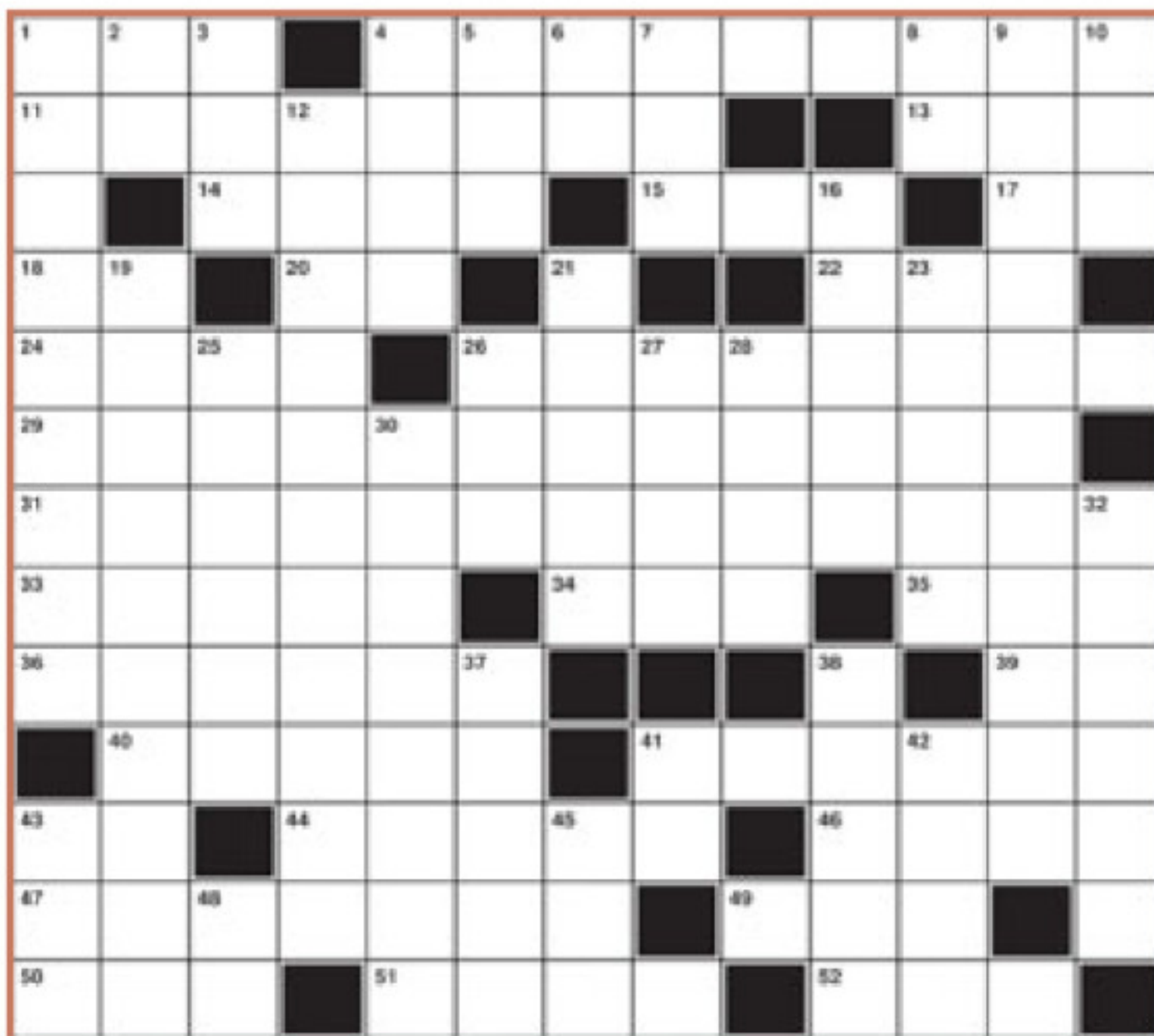
La scena che mi ha fatto più impressione
è quella dei xxxxxxxxx col leone.
Li vedevi raccolti nell'arena
xxxxxxxxx a vicenda. Quanta pena!

REBUS

(5,5,7)

SOLUZIONI

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. La fine dei verbi della terza coniugazione - **4.** L'elemento chimico che ha per simbolo Sb - **11.** Che non viene da fuori, paesano - **13.** Il fiume di Innsbruk - **14.** Esame psicotecnico - **15.** Canta *Battito animale* - **17.** Tu... in certi casi - **18.** Iniziali di Celentano - **20.** Articolo per sportivo - **22.** Il saluto dell'arcangelo Gabriele a Maria - **24.** Fioriscono a maggio - **26.** Caratterizza una serie di strumenti musicali - **29.** Di scarso rendimento, incapace di dare il meglio - **31.** Cadere fra le braccia di Morfeo - **33.** Località campana nota per l'incontro fra Garibaldi e Vittorio Emanuele II - **34.** Una Marina che canta - **35.** Il nome della Barzizza - **36.** Alberi chiamati anche alni - **39.** Il nome dell'attore Pacino - **40.** Città e golfo della Libia - **41.** Mesti, afflitti - **43.** Pari nella tuta - **44.** In quella rosa c'è il ketchup - **46.** Il Connery che interpretò James Bond - **47.** Urli acuti - **49.** Un grosso camion - **50.** La più nota penna usa e getta - **51.** Simile al dittongo - **52.** Canaletto veneziano.

Verticali: 1. Rimasto uguale, che non è cambiato - **2.** Sulle targhe di Adria - **3.** La direzione del sol levante - **4.** Consumato dal fuoco, bruciato - **5.** Il "King" Cole della canzone americana - **6.** La provincia con la Val di Fiemme (sigla) - **7.** Sigla della banca vaticana - **8.** Fine delle emozioni - **9.** Coinvolta, attenta - **10.** Il temuto "Big" di San Francisco - **12.** Contattarsi attraverso cellulari - **16.** Fa strage nel pollaio - **19.** Riassunti, concentrati - **21.** Natante da corsa - **23.** Possono essere doppi alle finestre - **25.** Calmati... come certi tumulti - **26.** Il Burton di Hollywood - **27.** Precede "qua non" - **28.** La madre di Achille - **30.** Possono esserlo certi scontri fra automobili - **32.** Vitreo, trasparente - **37.** Sfortuna nera - **38.** Ministro del sultano - **41.** Il tantalio nelle formule - **42.** Compunti, accigliati - **43.** Un tipo di chiavetta... che non apre porticine - **45.** La "-com" che indica i telefilm girati in ambienti circoscritti - **48.** La Reggio che sta sullo Stretto (sigla).

DIFFERENZE

I due disegni si differenziano per 8 piccoli particolari: prova ad individuarli!

SOLUZIONE

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità sui rilievi alpini con brevi fenomeni temporaleschi. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con graduale aumento della nuvolosità sui rilievi appenninici con sporadici fenomeni temporaleschi. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con tendenza all'aumento della nuvolosità.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nuvolosità irregolare sulle aree alpine con fenomeni temporaleschi specie sul settore centro-occidentale; parzialmente nuvoloso sulle zone pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con passaggio di nubi medio-alte a iniziare dalla Sardegna. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con tendenza a graduale aumento della nuvolosità.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	25,1	29,7
Umidità		76%
Vento		18 km/h da N-O
Pressione	stazionaria	1017,4

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	23,9	30,7
Umidità		57%
Vento		2,2 km/h da N-O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	21,4	30,7
Umidità		46%
Vento		3 km/h da O

GRADO	min.	max.
Temperatura	24,5	29,3
Umidità		58%
Vento		8 km/h da N-O

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	20,0	30,1
Umidità		54%
Vento		2,3 km/h da N-O

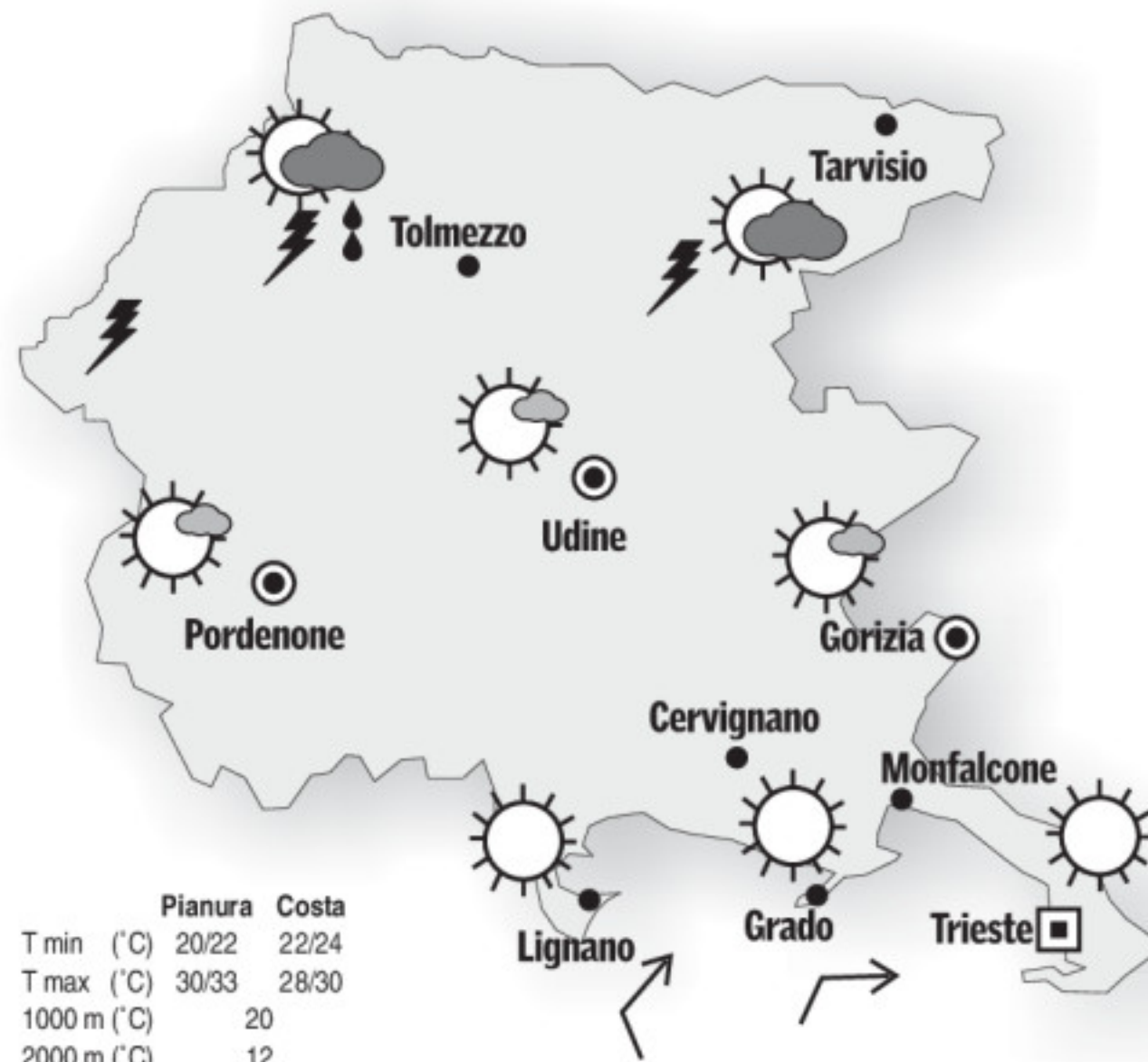
UDINE	min.	max.
Temperatura	23,1	28,8
Umidità		64%
Vento		7 km/h da O

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	21,8	28,0
Umidità		58%
Vento		3 km/h da N-O

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	20	30
ANCONA	20	29
AOSTA	12	25
BARI	21	30
BOLOGNA	18	28
BOLZANO	18	28
BRESCIA	21	29
CAGLIARI	21	31
CAMPOBASSO	20	27
CATANIA	19	30
FIRENZE	19	35
GENOVA	23	29
IMPERIA	21	28
L'AQUILA	15	26
MESSINA	25	30
MILANO	20	29
NAPOLI	23	27
PALERMO	22	28
PERUGIA	17	33
PESCARA	20	30
PISA	19	32
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	25	31
ROMA	21	33
TORINO	18	27
TREVISO	22	27
VENEZIA	22	24
VERONA	20	28
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

OGGI. Sulla costa cielo in prevalenza sereno con brezza dal mare sostenuta nel pomeriggio; in pianura cielo poco nuvoloso. Sui monti bel tempo al mattino, variabile dal pomeriggio con probabili rovesci sparsi specie sulla Carniche. Anche sulla pedemontana non si può escludere qualche rovescio temporalesco.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

DOMANI. Al mattino cielo in genere poco nuvoloso o variabile; dal pomeriggio cielo poco nuvoloso sulla costa mentre sui monti e pedemontana saranno probabili rovesci e temporali sparsi. In pianura atmosfera afosa con la possibilità di qualche isolato rovescio o temporale. Sulla fascia prealpina, verso sera, possibile qualche temporale forte.

OGGI IN EUROPA

Una perturbazione, associata all'ampia depressione, avanzerà lentamente verso Est coinvolgendo con alcune piogge o rovesci isole britanniche e Bretagna, lambendo con le sue nuvole il Nord-Ovest della penisola iberica e convogliando anche aria più fresca. Un fronte di aria instabile scivolerà lungo la penisola balcanica determinando lo sviluppo di temporali pomeridiani.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	23,7	5 nodi O-S-O	21.33 +50	03.59 -68
MONFALCONE	quasi calmo	23,2	10 nodi S-O	21.38 +50	04.04 -68
GRADO	mosso	23,5	15 nodi S-O	21.58 +45	04.24 -61
PIRANO	poco mosso	24,2	5 nodi O	21.28 +50	03.54 -68

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	19	30	LUBIANA	17	29
AMSTERDAM	11	22	MADRID	18	37
ATENE	25	34	MALTA	22	33
BARCELLONA	22	30	MONACO	15	26
BELGRADO	21	32	MOSCA	12	21
BERLINO	13	25	NEW YORK	22	32
BONN	9	24	NIZZA	23	27
BRUXELLES	10	23	OSLO	10	22
BUCAREST	16	33	PARIGI	15	26
COPENHAGEN	10	21	PRAGA	10	25
FRANCOFORTE	13	27	SALISBURGO	12	26
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	16	29
HELSINKI	13	20	STOCCOLMA	14	19
IL CAIRO	24	36	TUNISI	21	34
ISTANBUL	22	30	VARSAVIA	12	29
KLAGENFURT	11	27	VIENNA	17	27
LISBONA	16	30	ZAGABRIA	13	28
LONDRA	11	23	ZURIGO	15	27

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sarete colti dall'indecisione di fronte ad una scelta da prendere in campo professionale. Con la persona amata farete progetti per il vostro futuro sentimentale. Intuizioni.

TORO 21/4 - 20/5

L'odierna posizione degli astri vi renderà particolarmente critici ed esposti a qualche malinteso che dovrete cercare di chiarire con la calma indispensabile in questi casi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

In mattinata riuscirete a concludere parecchio, nel pomeriggio invece la disponibilità diminuisce sensibilmente. Non prendete tutto alla lettera. Fiducia in sé stessi.

CANCRO 21/6 - 22/7

Gli astri vi aiuteranno nel lavoro, concentrate quindi nella mattinata gli impegni di un certo rilievo. La vita privata sarà movimentata: siate più prudenti. Un invito.

LEONE 23/7 - 22/8

Insistendo sulla vostra pignoleria riuscirete a guastare la giornata a voi e a coloro che vi sono vicino. Siate più malleabili e condiscendenti. Serata movimentata.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non insistete troppo per realizzare un vostro progetto se incontrate qualche difficoltà da parte del partner. Non guastatevi per così poco una giornata tanto promettente.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Nel pomeriggio avrete delle piccole soddisfazioni nel lavoro, grazie all'originalità delle vostre idee. Nella vita privata date maggiore ascolto a chi vi vuole bene. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Siete facilmente irritabili e le conseguenze più immediate saranno pericolose discussioni nell'ambiente di lavoro. Cercate di controllarvi. Prudenza in amore: non tentate avventure.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Sentirete il desiderio di assumervi maggiori responsabilità sul lavoro e la vostra volontà sarà condivisa ed apprezzata da colleghi e superiori. Riceverete un regalo.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Per oggi avrete ancora un poco di confusione e di incertezza, ma qualche cosa si sta risolvendo in vostro favore. Abbiate pazienza e più fiducia. Maggiore riposo.

AQUARIO 20/1 - 18/2

La giornata deve iniziare con un approfondito esame della situazione lavorativa. Soltanto dopo potrete prendere le necessarie iniziative, ma dopo lunghe riflessioni.

PESCI 19/2 - 20/3

Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata impegnativa, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per gli affetti. Riposo.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 L'«undici» ferrarese - **5** Grossi cani da guardia - **11** Una capitale sudamericana - **13** La pianta che produce l'uva - **14** Frutto dalla polpa acidula - **16** La cosa latina - **17** Ha piccoli frutti a grappoli - **18** Scrisse il nostro inno nazionale - **20** Lo guidò Berlinguer (sigla) - **21** Città siciliana - **23** Vocali in giro - **24** Lo sogna l'impresario - **26** Imbroglio, truffa - **27** Bagliore in centro - **28** Lo contengono le antere - **29** C'è anche quello Nero - **30** Regnarono in Italia - **31** Intrecci narrativi - **33** Ci danno la cera - **34** Il successore di Lenin - **35** Palco per pugili - **37** Un popolare gioco di carte - **38** Esame approfondito - **39** Non hanno fede.

VERTICALI: 1 L'uccide Tosca - **2** Timore collettivo - **3** Pregano Allah - **4** Si usano per fare maglioni - **5** Motoscafi siluranti - **6** Inizio di ospitalità - **7** In mezzo ai rovi - **8** Suonano in fabbrica - **9** Reggono i fiori - **10** Cittadina in provincia di Ancona - **12** Regione della Spagna - **15** Una storica disfatta italiana - **18** Ludovico che fu doge - **19** Una lava l'altra - **22** Può curarla Salvatores - **24** Fa da guardia al ladro - **25** Monti franco-spagnoli - **26** Disastro, tracollo - **27** Sottili lastre - **28** Inventò una nota pentola - **29** Il romanziere di Suzanne - **30** Nome di donna - **32** Ortaggio anemico - **34** Si usano in coppia - **36** Al centro del foglio - **37** Strada Statale.

INDOVINELLO
Il campione di pugilato

D'aver la testa dura ho già provato
e un buon incassator sono stimato.
Se chi battermi vuol non mira dritto,
non sarò io quel che sarà sconfitto.

Il Maggiolino

ANAGRAMMA (5,8=2,11)
Al figlio traviato

Ho detto basta, smetti di frignare!
Da troppo tempo sento questa lagna!
Non ti devi scolpar: complice sei
di quei ladri che son da condannare!

Ferraù

LE SOLUZIONI DI IERI

Aggiunta iniziale:
PACCO, SPACCO

Lucchetto:
COLPA, PALETTO = COLLETTO